



IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe Micale

nominato con D.G.R. della Lombardia n. XII/1636 del 21 dicembre 2023

Il giorno 8 del mese di gennaio dell'anno 2025 presso l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi con sede legale in Varese (VA) – Viale L. Borri n. 57

ha assunto la seguente deliberazione:

n. 8 del 08/01/2025

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA DGR N. XII/3616 DEL 16.12.2024 AVENTE AD OGGETTO "AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO (POAS) 2022-2024 DELL'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) SETTE LAGHI"



OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA DGR N. XII/3616 DEL 16.12.2024 AVENTE AD OGGETTO "AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO (POAS) 2022-2024 DELL'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) SETTE LAGHI"

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta n. 3 in data 02/01/2025 della S.C. AFFARI GENERALI E LEGALI qui di seguito trascritta:

vista la L.R. n. 33 del 30.12.2009 così come modificata dalla L.R. n. 23 dell'11.8.2015 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)" e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. X/4481 del 10.12.2015 "Attuazione L.R. 23/2015: costituzione Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) dei Sette Laghi" con sede legale in viale Borri n. 57 – 21100 Varese;

vista e richiamata la deliberazione n. 717 del 26.11.2024 con la quale questa Azienda ha provveduto, sulla base delle linee guida fornite dalla Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia, ad adottare l'aggiornamento annuale del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico 2022-2024 (POAS) dell'ASST Sette Laghi;

dato atto che lo stesso è stato trasmesso a Regione Lombardia in data 27.11.2024 tramite la piattaforma POAS Web;

preso atto che con email del 18.12.2024, acquisita agli atti con prot. n. 98179 del 19.12.2024, la Direzione Generale Welfare – Uop Assetti organizzativi di Aziende e Enti Pubblici sociosanitari Struttura Personale e Professioni del SSR di Regione Lombardia ha trasmesso a questa Azienda la DGR n. XII/3616 del 16.12.2024 avente ad oggetto: "Aggiornamento del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) 2022-2024 dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Sette Laghi", allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico proposto con la suddetta deliberazione n. 717 del 26.11.2024;

preso atto, altresì, che come precisato nella suddetta DGR:

- il POAS ha funzione programmatica e non autorizzatoria e pertanto nessun ulteriore onere finanziario deriverà a carico della Regione a seguito della sua approvazione,
- in caso di difformità tra quanto contenuto nella parte descrittiva del POAS e l'organigramma approvato, generato dalla piattaforma POAS WEB, sarà ritenuto sempre prevalente il predetto organigramma,
- le modifiche approvate hanno decorrenza dalla data di approvazione della D.G.R. n. XII/3616/2024, fatte salve diverse indicazioni espressamente contenute nell'organigramma approvato;



precisato che la piena attuazione del POAS è subordinata al completamento di tutte le procedure autorizzative e selettive necessarie;

ritenuto pertanto di proporre di prendere atto della DGR n. XII/3616 del 16.12.2024 avente ad oggetto l'aggiornamento del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) 2022-2024 di questa Azienda;

dato atto che la presente proposta di deliberazione è conforme ai requisiti richiesti dalla Legge affinché l'atto sia valido (inerenti all'agente, all'oggetto, alla forma, alla funzione e al contenuto);

rilevato che il presente provvedimento non rientra nell'ambito delle funzioni e dei compiti attribuiti per delega di funzioni al Responsabile/Direttore della Struttura proponente e, pertanto, assume la conformazione di deliberazione del Direttore Generale;

IL DIRETTORE GENERALE

ritenuto di condividere la sopra richiamata proposta;

visto il parere di conformità della presente proposta di deliberazione ai requisiti richiesti dalla Legge affinché l'atto sia valido (inerenti all'agente, all'oggetto, alla forma, alla funzione e al contenuto) reso dal Responsabile/Direttore della struttura proponente e dal Direttore o suo delegato della S.C. Affari Generali e Legali, per quanto di rispettiva competenza;

assunta la competenza procedurale, la legittimità e la correttezza del processo istruttorio correlato, la cui responsabilità è riconducibile all'ambito dirigenziale della struttura proponente;

acquisito il parere favorevole espresso, per quanto di rispettiva competenza, dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario f.f. e dal Direttore Sociosanitario;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di prendere atto della DGR n. XII/3616 del 16.12.2024, trasmessa a questa Azienda in data 18.12.2024, con email acquisita agli atti con prot. n. 98179 del 19.12.2024, dalla Direzione Generale Welfare – Uop Assetti organizzativi di Aziende e Enti Pubblici sociosanitari Struttura Personale e Professioni del SSR di Regione Lombardia, avente ad oggetto: “Aggiornamento del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) 2022-2024 dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Sette Laghi”, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico 2022-2024 proposto con deliberazione n. 717 del 26.11.2024;
2. di precisare che il POAS ha funzione programmatica e che pertanto la sua piena attuazione è subordinata al completamento di tutte le procedure autorizzative e selettive necessarie;



3. di prendere atto che nella suddetta DGR n. XII/3616 del 16.12.2024 la Giunta Regionale ha altresì precisato che le modifiche approvate hanno decorrenza dalla data di approvazione della D.G.R. n. XII/3616/2024, fatte salve diverse indicazioni espressamente contenute nell'organigramma approvato e che, in caso di difformità tra quanto contenuto nella parte descrittiva del POAS e l'organigramma approvato, generato dalla piattaforma POAS WEB, sarà ritenuto sempre prevalente il predetto organigramma;
4. di dare mandato alla S.C. Affari Generali e Legali di inviare il presente provvedimento a tutte le strutture aziendali interessate;
5. di dare mandato ai competenti uffici aziendali di procedere, per quanto di rispettiva competenza, a dare attuazione all'aggiornamento del Piano Organizzativo Aziendale Strategico 2022-2024 dell'ASST dei Sette Laghi, così come previsto nella deliberazione n. 717 del 26.11.2024, approvata con DGR n. XII/3616 del 16.12.2024;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri economici;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L. R. n. 33/2009 e successive modificazioni ed integrazioni, il presente provvedimento deliberativo, non soggetto a controllo, verrà pubblicato nei modi di legge, ed è immediatamente esecutivo.



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 3616

Seduta del 16/12/2024

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO (POAS) 2022-2024
DELL'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) SETTE LAGHI

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Mario Giovanni Melazzini

I Dirigenti Vittorio Russo Alberto Giovanni Ambrosio Giuliana Sabatino Danilo Cereda Ida Fortino Clara Sabatini



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO il decreto legislativo 30.12.1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" ed in particolare:

- l'articolo 2 con il quale sono state definite le competenze regionali in materia sanitaria;
- l'articolo 3 e seguenti contenenti indicazioni inerenti le caratteristiche e le peculiarità della Aziende Sanitarie, i principi a cui le stesse devono informare la propria attività, nonché gli organi dell'Azienda e le relative competenze;

VISTA la legge regionale 30.12.2009, n. 33, recante "*Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità*", come modificata con legge regionale n. 22 del 14.12.2021, ed in particolare:

- l'art. 7, c. 2 ai sensi del quale le ASST sono dotate di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica e concorrono con tutti gli altri soggetti all'erogazione dei LEA e di eventuali livelli aggiuntivi definiti dalla Regione con risorse proprie, nella logica della presa in carico della persona, anche attraverso articolazioni organizzative a rete e modelli integrati tra ospedale e territorio;
- l'art. 17, c. 2, ai sensi del quale ogni tre anni, a seguito dell'emanazione degli indirizzi di programmazione per l'anno successivo, le ATS e tutti i soggetti erogatori di diritto pubblico contrattualizzati con il SSL sottopongono il POAS all'approvazione della Giunta regionale, che può richiedere modifiche; al medesimo comma è stabilito inoltre che il POAS può essere aggiornato annualmente qualora subentrino esigenze particolari e che i POAS e relativi aggiornamenti sono, di norma, approvati dalla Giunta regionale entro i sessanta giorni successivi alla presentazione;
- l'art. 17, c. 4, lettera a), che comprende il Piano di Organizzazione Aziendale Strategico adottato dalle ASST tra i provvedimenti soggetti a controllo da parte della Giunta Regionale nell'ambito delle disposizioni di cui all'art. 4, c. 8, della legge n. 412 del 30.12.1991;

VISTO l'articolo 4, comma 8, della Legge n. 412 del 30.12.1991 che, nelle fattispecie in esso contemplate, attribuisce alla Regione il controllo preventivo sugli atti assunti dagli Enti Sanitari;

RICHIAMATA la DGR n. V/19855 del 17.03.1992 recante "Disciplina provvisoria del controllo della Giunta Regionale sugli atti degli Enti Sanitari in attuazione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dell'articolo 4, comma 8, della Legge n. 412 del 30.12.1991;

RICHIAMATE le DGR:

- n. XI/6278 del 11.04.2022 con la quale, a seguito di parere della commissione consiliare sono state approvate le linee guida regionali per l'adozione dei POAS delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), delle Fondazioni Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto pubblico della Regione Lombardia e dell'Agenzia Regionale Emergenza e Urgenza (AREU);
- n. XII/1827 del 31.01.2024 recante "Determinazione in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2024 – (di concerto con il vicepresidente Alparone e gli Assessori Lucchini e Fermi)";
- n. XII/2966 del 5.08.2024 recante "Ulteriori determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2024 – terzo provvedimento (di concerto con l'assessore Lucchini);

VISTA la nota prot. DGW n. G1.2024.0024531 del 21.06.2024, con la quale si comunicava agli Enti del SSR la possibilità di presentare richiesta di aggiornamento del POAS vigente, specificando, mediante dettagliata relazione, le motivazioni e le esigenze di modifica;

RICHIAMATA la DGR n. XI/6963 del 19.09.2022, con la quale è stato approvato il Piano di Organizzazione Aziendale Strategico 2022-2024 dell'ASST Sette Laghi;

VISTA la deliberazione n. 475 del 01.08.2024 con la quale il Direttore Generale dell'ASST Sette Laghi ha presentato, in pari data prot. n. G1.2024.0030920, tramite la piattaforma POAS Web, come previsto dalle Linee Guida, la proposta di aggiornamento del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico 2022-2024;

CONSIDERATE le motivazioni della proposta di aggiornamento del POAS 2022-2024 indicate nella relazione parte integrante della sopracitata deliberazione;

RILEVATO che con nota prot. G1.2024.0039320 del 18.10.2024 l'ASST Sette Laghi ha chiesto la possibilità di effettuare una revisione della proposta di aggiornamento presentata in data 01.08.2024;

VISTA la nota prot. DGW n. G1.2024.0041080 del 31/10/2024, con la quale, acquisiti



Regione Lombardia

LA GIUNTA

i pareri delle competenti UU.OO, la Direzione Generale Welfare ha comunicato l'esito dell'istruttoria tecnica relativa alla proposta di aggiornamento POAS 2022-2024 chiedendo contestualmente la formulazione di una nuova proposta;

VISTA la deliberazione n. 717 del 26.11.2024 del Direttore Generale dell'ASST Sette Laghi inoltrato in data 27.11.2024, prot. n. G1.2024.0044798, tramite la piattaforma POAS Web che prevede la riadozione dell'aggiornamento 2024 del POAS 2022-2024;

RILEVATO che la predetta proposta di POAS risulta coerente con le linee guida vigenti e le indicazioni trasmesse con nota DGW prot. G1.2024.0024531 del 21.06.2024;

PRECISATO che, come indicato nelle citate linee guida, in caso di difformità tra quanto contenuto nella parte descrittiva del POAS e l'organigramma approvato, generato dalla piattaforma POAS WEB, sarà ritenuto sempre prevalente il predetto organigramma;

EVIDENZIATO che, come indicato nelle citate linee guida, il POAS ha funzione programmatica e non autorizzatoria e pertanto nessun ulteriore onere finanziario deriverà a carico di Regione a seguito della sua approvazione;

STABILITO che il modificato assetto organizzativo ha decorrenza dalla data di approvazione del presente provvedimento, fatte salve diverse indicazioni espressamente contenute nell'organigramma;

VISTA la l.r. 20/2008 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e le successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

VAGLIATE ed assunte come proprie le predette valutazioni;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'aggiornamento del Piano di Organizzazione Aziendale



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Strategico proposto con deliberazione n. 717 del 26.11.2024 dal Direttore Generale dell'ASST Sette Laghi di cui ai seguenti Allegati, parti integranti del presente atto:

- “Allegato A”, costituito dalla citata deliberazione n. 717 del 26.11.2024, completo della parte descrittiva e dei relativi allegati;
 - “Allegato B”, costituito dall'Organigramma generato dalla piattaforma POAS WEB;
2. di precisare che, come indicato nelle linee guida, il POAS ha funzione programmatoria e non autorizzatoria e pertanto nessun ulteriore onere finanziario deriverà a carico della Regione a seguito della sua approvazione;
 3. di precisare altresì che, come indicato nelle linee guida, in caso di difformità tra quanto contenuto nella parte descrittiva del POAS e l'organigramma approvato, generato dalla piattaforma POAS WEB, sarà ritenuto sempre prevalente il predetto organigramma;
 4. di stabilire che le modifiche approvate hanno decorrenza dalla data di approvazione del presente provvedimento, fatte salve diverse indicazioni espressamente contenute nell'organigramma;
 5. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge



IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe Micale

nominato con D.G.R. della Lombardia n. XII/1636 del 21 dicembre 2023

Il giorno 26 del mese di novembre dell'anno 2024 presso l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi con sede legale in Varese (VA) – Viale L. Borri n. 57

ha assunto la seguente deliberazione:

n. 717 del 26/11/2024

OGGETTO: ADOZIONE DELL'AGGIORNAMENTO ANNUALE DEL PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO 2022-2024 (POAS) DELL'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DEI SETTE LAGHI E CONTESTUALE REVOCA DELLA DELIBERAZIONE N. 475 DEL 1 AGOSTO 2024.



OGGETTO: ADOZIONE DELL'AGGIORNAMENTO ANNUALE DEL PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO 2022-2024 (POAS) DELL'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DEI SETTE LAGHI E CONTESTUALE REVOCA DELLA DELIBERAZIONE N. 475 DEL 1 AGOSTO 2024.

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta n. 778 in data 18/11/2024 della S.C. AFFARI GENERALI E LEGALI qui di seguito trascritta:

vista la L.R. n. 33 del 30.12.2009 così come modificata dalla L.R. n. 23 dell'11.8.2015 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)" e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. X/4481 del 10.12.2015 "Attuazione L.R. 23/2015: costituzione Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) dei Sette Laghi" con sede legale in viale Borri n. 57 – 21100 Varese;

visto e richiamato il provvedimento deliberativo n. 507 del 22.9.2022 con il quale questa ASST ha preso atto della DGR n. XI/6963 del 19.9.2022 della Lombardia avente ad oggetto: "Approvazione del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) 2022-2024 dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Sette Laghi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, c. 4 della Legge Regionale n. 33 del 30.12.2009 e s.m.i., come modificata con Legge Regionale n. 22 del 14.12.2021";

richiamato il D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 92, n. 421", e in particolare:

- l'art. 2, che ha definito le competenze in materia sanitaria;
- gli artt. 3 e seguenti in tema di organizzazione sanitaria;
- l'art. 3, comma 1-bis, per il quale l'organizzazione e il funzionamento degli enti sanitari sono disciplinati con atto aziendale di diritto privato, nel rispetto dei principi e criteri previsti da disposizioni regionali, ed il medesimo atto aziendale individua le strutture operative dotate di autonomia gestionale o tecnico-professionale, soggette a rendicontazione analitica;

dato atto che il Piano di Organizzazione Aziendale Strategico, di seguito indicato anche solo come POAS, rappresenta, in ambito lombardo, l'equivalente dell'atto aziendale di cui all'art. 3 c. 1-bis del D.Lgs n. 502/1992;

vista la legge regionale 30.12.2009, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità" così come modificata dalla legge regionale n. 22 del 14.12.2021 "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33" ed in particolare:

- gli artt. 6 e 7, che precisano la natura giuridica ed i principi organizzativi relativi, rispettivamente, alle ATS ed alle ASST;



- l'art. 17, "Organizzazione dei soggetti afferenti al servizio socio sanitario lombardo", ed in particolare il comma 2, ai sensi del quale il Piano di Organizzazione Aziendale Strategico può essere aggiornato annualmente qualora subentrino esigenze particolari;

richiamate le linee guida regionali allegate alla DGR della Regione Lombardia n. XI/6278 del 11.04.2022 che disciplinano, alla Sez. 1, Cap. 1, punto 2, la procedura di approvazione delle variazioni, che possono essere presentate una volta l'anno e devono essere accompagnate da una motivata relazione in ordine alle ragioni della scelta e da una certificazione in ordine all'invarianza della spesa complessiva, anche rispetto ai fondi contrattuali;

richiamata altresì la DGR della Regione Lombardia n. XII/1827 del 31.01.2024, avente ad oggetto "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2024" e in particolare l'Allegato 7, punto 7.5 "Piani di organizzazione aziendale strategici";

viste le precisazioni del Direttore Generale della Direzione Generale Welfare contenute nella pec del 21.06.2024, prot. n. G1.2024.0024531, acquisita agli atti con prot. n. 52332 del 24.06.2024 e le successive indicazioni operative contenute nelle note regionali del 2.07.2024, acquisita agli atti con prot. n. 54833 del 3.07.2024 e del 19.07.2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 59437;

atteso che, con la proposta di Aggiornamento 2024 del POAS in argomento, l'ASST dei Sette Laghi intende da un lato razionalizzare le strutture esistenti per promuovere economie di scala e sinergie che consentano un governo più efficiente dell'articolazione aziendale, che promuova un maggior interscambio tra la sede hub e i presidi ospedalieri territoriali garantendo comunque un'adeguata autonomia delle strutture attive nelle sedi periferiche, e, dall'altro, valorizzare attività che negli ultimi anni hanno registrato un notevole sviluppo o sono emerse come autentiche eccellenze;

richiamata la deliberazione n. 475 del 1.08.2024 avente ad oggetto "Adozione dell'aggiornamento annuale del piano di organizzazione aziendale strategico 2022-2024 (POAS) dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi";

dato atto che l'ASST dei Sette Laghi ha provveduto in data 1.08.2024, (prot. di Regione Lombardia n. G1.2024.0030920) ad inoltrare formalmente la proposta dell'aggiornamento annuale del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico 2022-2024 (POAS), tramite la piattaforma POAS_Web;

preso atto che con nota G1.2024.0041080 del 31.10.2024, acquisita agli atti con prot. n. 85192 del 4.11.2024, Regione Lombardia ha trasmesso l'esito dell'istruttoria tecnica con la quale in sintesi comunica:

- la proposta di prevedere l'attivazione di una SC Direzione Medica dei Territori e la ridenominazione della SC Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri in SC Direzione Medica Varese, in luogo della richiesta di creazione di n. 2 Strutture Complesse di Direzione Medica presso i presidi Tradate e Verbanò;
- che la richiesta di attivazione della SSD Medicina d'urgenza ed Emostasi non risulta in linea con quanto previsto dalla DGR n. XII/787/2023 relativa alla Rete Emergenza Urgenza ospedaliera;
- che, trattandosi di un aggiornamento, non risulta possibile considerare l'attivazione della SS Gestione Assicurazione Sinistri afferente alla SC Affari Generali e Legali;



- che non risulta possibile la ridenominazione della SC Vaccinazioni e Sorveglianza Malattie Infettive in SC Vaccinazioni, Igiene e sanità pubblica con contestuale ampliamento dell'attività;
- che, con riferimento alla richiesta prot. n. 81371 del 17.10.2024, acquisita da Regione Lombardia con prot. G1.2024.0039320 del 18.10.2024, è possibile effettuare la riconduzione al Dipartimento di Area Chirurgica della SC Chirurgia Pediatrica e SSD Urologia Pediatrica attualmente afferenti al Dipartimento di Area Materno Infantile;

ritenuto opportuno recepire le indicazioni formulate da Regione Lombardia con la nota sopra richiamata;

dato atto che, in conformità con quanto disposto dalle sopra richiamate linee guida regionali, l'Aggiornamento 2024 del POAS dell'ASST dei Sette Laghi è stato oggetto di confronto:

- con il Collegio di Direzione in data 22.07.2024 e successivamente in data 18.11.2024,
- con il Consiglio dei Sanitari in data 31.07.2024 e successivamente in data 15.11.2024,
- con le Rappresentanze Sindacali della Dirigenza Area Sanità e della Dirigenza PTA in data 25.07.2024 e successivamente rispettivamente in data 7.11.2024 e in data 18.11.2024, e del Comparto in data 26.07.2024, e successivamente in data 13.11.2024, alle quali è stata effettuata l'informazione preventiva, completa ed esaustiva negli incontri specificati ed altresì trasmessa con comunicazione prot. n. 61826 del 30.07.2024 e prot. n. 62480 del 1.08.2024 e successivamente con comunicazione prot. n. 87124 del 8.11.2024;

dato atto altresì che, in conformità con quanto disposto dalle sopra citate linee guida regionali, l'aggiornamento del POAS dell'ASST dei Sette Laghi è stato oggetto di confronto con l'Università degli Studi dell'Insubria di Varese, ed in data 31.07.2024 è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Rettore, ricevuto con pec n. 91611, prot. n. 62349, e successivamente, in data 18.11.2024 con pec acquisita agli atti il 19.11.2024 con prot. n. 89742, la Rettrice ha preso atto delle variazioni apportate a seguito dell'istruttoria tecnica da parte di Regione Lombardia;

dato atto infine che i pareri, le informative e la certificazione sopra descritti sono stati acquisiti e inseriti nella piattaforma POAS_Web – Documenti;

preso atto delle indicazioni riportate nelle Linee Guida in ordine alla procedura di approvazione del POAS, e delle comunicazioni regionali sopra richiamate, nonché nel Manuale Operativo POASWEB rev. 06 del 2.07.2024, in ordine a:

- documenti da produrre e allegare alla proposta di Aggiornamento del POAS;
- modalità operative per la produzione dei documenti;
- termini per la deliberazione da parte dell'ente;
- termini e modalità di trasmissione e protocollazione della proposta di POAS;

ritenuto, pertanto, di proporre la revoca della deliberazione n. 475 del 1.08.2024 avente ad oggetto "Adozione dell'aggiornamento annuale del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico 2022-2024 (POAS) dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi";

ritenuto altresì di proporre, in accoglimento delle indicazioni formulate da Regione Lombardia come meglio sopra descritte, l'adozione dell'Aggiornamento annuale del POAS 2022-2024 dell'ASST dei Sette Laghi redatto, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che nella sua completezza risulta così costituito:



- documento descrittivo;
- organigramma aggiornamento POAS;
- cronoprogramma;
- relazione aggiornamento;
- parere del Collegio di Direzione;
- parere del Consiglio dei Sanitari;
- parere del Rettore dell'Università degli Studi dell'Insubria;
- documentazione attestante l'avvenuta informativa sindacale;
- certificazione invarianza di spesa complessiva;

dato atto che:

- al fine di assolvere al debito informativo verso Regione Lombardia, la proposta di Aggiornamento del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) dell'ASST dei Sette Laghi - composta dalla Deliberazione del Direttore Generale e da tutti gli allegati - deve essere inserita nella piattaforma regionale POAS Web;
- la protocollazione tramite la suddetta piattaforma costituisce invio formale della proposta alla Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia, per la conseguente attività di controllo di competenza della Giunta Regionale;

dato atto che la presente proposta di deliberazione è conforme ai requisiti richiesti dalla Legge affinché l'atto sia valido (inerenti all'agente, all'oggetto, alla forma, alla funzione e al contenuto);

rilevato che il presente provvedimento non rientra nell'ambito delle funzioni e dei compiti attribuiti per delega di funzioni al Responsabile/Direttore della Struttura proponente e, pertanto, assume la conformazione di deliberazione del Direttore Generale;

IL DIRETTORE GENERALE

ritenuto di condividere la sopra richiamata proposta;

visto il parere di conformità della presente proposta di deliberazione ai requisiti richiesti dalla Legge affinché l'atto sia valido (inerenti all'agente, all'oggetto, alla forma, alla funzione e al contenuto) reso dal Responsabile/Direttore della struttura proponente e dal Direttore o suo delegato della S.C. Affari Generali e Legali, per quanto di rispettiva competenza;

assunta la competenza procedurale, la legittimità e la correttezza del processo istruttorio correlato, la cui responsabilità è riconducibile all'ambito dirigenziale della struttura proponente;

acquisito il parere favorevole espresso, per quanto di rispettiva competenza, dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Sociosanitario;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamati:



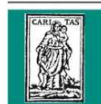
1. di recepire le indicazioni formulate da Regione Lombardia con la nota G1.2024.0041080 del 31.10.2024, acquisita agli atti con prot. n. 85192 del 4.11.2024;
2. di revocare la deliberazione n. 475 del 1.08.2024 avente ad oggetto “Adozione dell’aggiornamento annuale del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico 2022-2024 (POAS) dell’Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi”;
3. di adottare, in accoglimento delle indicazioni formulate da Regione Lombardia, l’Aggiornamento del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico 2022-2024 (POAS) dell’Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi approvato con DGR n. XI/6963 del 19.9.2022, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale del medesimo e composto dai seguenti documenti:
 - documento descrittivo;
 - organigramma Aggiornamento POAS;
 - cronoprogramma;
 - relazione aggiornamento;
 - parere del Collegio di Direzione;
 - parere del Consiglio dei Sanitari;
 - parere del Rettore dell’Università degli Studi dell’Insubria;
 - documentazione attestante l’avvenuta informativa sindacale;
 - certificazione invarianza di spesa complessiva;
4. di presentare la proposta di Aggiornamento del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) dell’ASST dei Sette Laghi alla Direzione Generale Welfare, per il controllo di competenza, tramite la piattaforma POAS Web;
5. di dare mandato alla S.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane di provvedere agli adempimenti consequenziali;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri economici;
7. di dare atto che il presente provvedimento verrà trasmesso alla Giunta Regionale per il controllo di legge e verrà pubblicato nei modi di legge;
8. di dare atto che, ai sensi dell’art. 17, commi 4 e 6, della L. R. n. 33/2009 e successive modificazioni ed integrazioni, il presente provvedimento deliberativo non è immediatamente esecutivo e che l’esecutività dello stesso è subordinata all’esito positivo del controllo della Giunta Regionale.

PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO

POAS 2022-2024

AGGIORNAMENTO 2024

Non esiste vento favorevole
per il marinaio
che non sa dove vuole andare
(Seneca)



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi

Polo Universitario



INDICE

1	PARTE GENERALE.....	5
1.1	IL CONTESTO NORMATIVO.....	5
1.2	L'ASST DEI SETTE LAGHI	6
1.3	IL PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO (POAS)	6
1.4	MISSION E VISION	7
1.5	SEDE LEGALE E SEDI EROGATIVE	9
1.5.1	POLO OSPEDALIERO	9
1.5.2	POLO TERRITORIALE	9
1.6	ORGANI ISTITUZIONALI	9
1.6.1	DIRETTORE GENERALE	9
1.6.2	COLLEGIO DI DIREZIONE	10
1.6.3	COLLEGIO SINDACALE	11
1.7	GLI ALTRI COMPONENTI DELLA DIREZIONE STRATEGICA.....	12
1.7.1	IL DIRETTORE SANITARIO	12
1.7.2	IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO	13
1.7.3	IL DIRETTORE SOCIO SANITARIO	13
1.8	RAPPORTI CON L'UNIVERSITÀ	14
2	MODELLO ORGANIZZATIVO.....	15
2.1	DIPARTIMENTI GESTIONALI	15
2.2	DIPARTIMENTI FUNZIONALI	16
2.3	DIPARTIMENTI FUNZIONALI INTERAZIENDALI	16
2.4	STRUTTURE COMPLESSE	16
2.5	STRUTTURE SEMPLICI DIPARTIMENTALI – STRUTTURE SEMPLICI DISTRETTUALI	17
2.6	STRUTTURE SEMPLICI	17
3	ASSETTO ORGANIZZATIVO GENERALE	17
3.1	ORGANISMI E COMMISSIONI	17
3.2	ALTRE FUNZIONI ORGANIZZATIVE AZIENDALI	22
3.3	UFFICIO DI PUBBLICA TUTELA	22
3.4	NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE.....	23
3.5	COLLEGI TECNICI.....	23
3.6	COLLABORAZIONE CON GLI ENTI DEL TERZO SETTORE.....	23
3.7	ORGANISMI DI RAPPRESENTANZA TERRITORIALI	24
4	DIREZIONE STRATEGICA.....	25
4.1	FUNZIONI DELLA DIREZIONE GENERALE	25
4.1.1	S.C. GESTIONE OPERATIVA E NEXT GENERATION EU	25
4.1.2	S.C. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI.....	26
4.1.2.1	S.S. Flussi Informativi	27
4.1.3	S.C. MEDICINA DEL LAVORO E SORVEGLIANZA SANITARIA	27
4.1.4	S.C. QUALITÀ, RISK MANAGEMENT E ACCREDITAMENTO	27
4.1.5	S.C. DIREZIONE AZIENDALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIO SANITARIE – D.A.P.S.S.	28
4.1.5.1	S.S. Polo Ospedaliero - DAPSS	29
4.1.5.2	S.S. Polo Territoriale – DAPSS	30
4.1.6	S.S. SERVIZIO DI PROTEZIONE E PREVENZIONE	30
4.1.7	S.S. URP E COMUNICAZIONE	30
4.1.8	S.S. AVVOCATURA	31
4.1.9	S.C. GESTIONE DEI CONTROLLI AZIENDALI, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA.....	31
4.1.10	PROTEZIONE DEI DATI.....	33
4.2	FUNZIONI DELLA DIREZIONE AMMINISTRATIVA.....	34
4.2.1	S.C. DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEI PRESIDI OSPEDALIERI SPOKE	34
4.2.2	S.C. BILANCIO, PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTABILITÀ.....	34
4.2.2.1	S.S. Bilancio e Contabilità	34
4.2.3	S.C. AFFARI GENERALI E LEGALI	34
4.2.4	S.C. GESTIONE ACQUISTI	36
4.2.4.1	S.S. Logistica	36
4.2.5	S.C. GESTIONE TECNICO-PATRIMONIALE.....	36
4.2.5.1	S.S. Energy Management.....	36
4.2.6	S.C. GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE.....	37
4.2.6.1	S.S. Amministrazione del personale e Relazioni Sindacali.....	37
4.2.6.2	S.S. Formazione, sviluppo professionale e benessere organizzativo	37
4.2.6.3	S.S. Gestione Giuridica e Amministrativa Convenzionamenti.....	38
4.2.7	S.C. AREA ACCOGLIENZA E CUP AZIENDALI	38
4.2.8	DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO	39
4.3	FUNZIONI DELLA DIREZIONE SANITARIA.....	39
4.3.1	FUNZIONI DELLA DIREZIONE MEDICA.....	39
4.3.2	S.C. DIREZIONE MEDICA VARESE	41

4.3.2.1 S.S. Direzione Medica Circolo.....	41
4.3.2.2 S.S. Direzione Medica Del Ponte	41
4.3.3 S.C. DIREZIONE MEDICA DEI TERRITORI	41
4.3.3.1 S.S. Direzione Medica Tradate.....	41
4.3.3.2 S.S. Direzione Medica Luino	41
4.3.3.3 S.S. Direzione Medica Cittiglio e Angera	41
4.3.5 S.C. FARMACIA OSPEDALIERA E TERRITORIALE	42
4.3.5.1 S.S. Ufficio farmaceutico per il territorio	42
4.3.5.2 S.S. Galenica sterile e Umaca	43
4.3.5.3 S.S. Farmacovigilanza e distribuzione diretta di farmaci	43
4.3.6 S.C. INGEGNERIA CLINICA.....	43
4.3.7 S.C. MEDICINA LEGALE	44
4.3.7.1 S.S. Medicina Legale Territoriale	45
4.3.8 S.C. FISICA SANITARIA.....	45
4.3.9 S.S. COORDINAMENTOPRELIEVO DEGLI ORGANI	45
4.3.10 S.S. CLINICAL TRIAL CENTRE - CTC	46
4.3.11 DIPARTIMENTI GESTIONALI	46
4.3.11.1 Dipartimento di Area Cardioracovascolare	46
4.3.11.2 Dipartimento di Area Chirurgica	47
4.3.11.3 Dipartimento di Area delle Neuroscienze	47
4.3.11.4 Dipartimento di Area della Diagnostica per Immagini e dei Servizi	48
4.3.11.5 Dipartimento di Area Medica	49
4.3.11.6 Dipartimento di Area Materno-Infantile	50
4.3.11.7 Dipartimento di Area Emergenza e Urgenza.....	51
4.3.12 DIPARTIMENTI FUNZIONALI	52
4.3.12.1 Dipartimento Apparato Digerente, Nutrizione e Metabolismo	52
4.3.12.2 Dipartimento Clinico e di Ricerca delle Malattie Infettive	52
4.3.12.3 Dipartimento Oncologico	53
4.3.12.4 Dipartimento di Neuroemergenze	53
4.3.12.5 Dipartimento di Anestesia, Rianimazione e Alte Intensità di Cura.....	53
4.4 FUNZIONI DELLA DIREZIONE SOCIO SANITARIA	54
4.4.1 SC CURE PRIMARIE	56
4.4.1.1 SS Continuità Assistenziale e Integrazione Territoriale.....	57
4.4.1.2 SS Monitoraggio e Controllo delle Reti territoriali di Cura.....	57
4.4.2 SC VACCINAZIONI E SORVEGLIANZA MALATTIE INFETTIVE.....	57
4.4.3 I DISTRETTI.....	58
4.4.3.1 Distretto di Arcisate	60
4.4.3.2 Distretto di Azzate	60
4.4.3.3 Distretto di Laveno Mombello	61
4.4.3.4 Distretto di Luino	61
4.4.3.5 Distretto di Sesto Calende	61
4.4.3.6 Distretto di Tradate	61
4.4.3.7 Distretto di Varese	61
4.4.4 S.C. CURE PALLIATIVE INTEGRATE	62
4.4.4.1 S.S. Terapia del Dolore	62
4.4.4.2 S.S. Cure Palliative e Assistenza Domiciliare.....	62
4.4.5 S.S. COORDINAMENTO ATTIVITÀ CONSULTORIALI	62
4.4.6 S.S. DAMA.....	63
4.4.7 UFFICIO RELAZIONI ESTERNE	63
4.4.8 DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE, PREVENZIONE E CURA DELLE DIPENDENZE.....	64
4.4.9 DIPARTIMENTO FUNZIONALE CURE PRIMARIE.....	64

4.4.10 DIPARTIMENTO FUNZIONALE DI PREVENZIONE.....	65
4.4.11 DIPARTIMENTO FUNZIONALE MEDICINA DI GENERE PER LA SALUTE DELLA DONNA	66
4.5 DIPARTIMENTI INTERAZIENDALI	67
4.5.1 Dipartimento di Medicina Trasfusionale ed ematologia – (DMTE)	67
4.5.2 Dipartimento Interaziendale TRAPIANTI	68
4.5.3 Dipartimento Interaziendale Cure Palliative (DCP)	68
4.5.4 Dipartimento Interaziendale Oncologico (DipO)	68
4.6 FORME DI COORDINAMENTO E/O INTEGRAZIONE.....	69
4.6.1 Tavolo Permanente di Programmazione Integrata	69
4.6.2 Tavoli di confronto	69
4.6.3 Attività Amministrative e/o di supporto	69
4.7 ALLEGATI	70

1 PARTE GENERALE

1.1 IL CONTESTO NORMATIVO

Legislazione di riferimento e principi generali

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) dei Sette Laghi si configura istituzionalmente quale Azienda Sanitaria Pubblica con personalità giuridica di diritto pubblico, dotata della necessaria autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e tecnico-gestionale. Tale assetto giuridico deve essere naturalmente correlato con gli assetti organizzativo-istituzionali del Servizio Sanitario Nazionale ed in particolare con il D. Lgs 30.12.1992 n. 502 e s.m.i., nonché con la normativa regionale di riferimento, ed in particolare con la L.R. 30.12.2009, n. 33, e s.m.i. (T.U. delle leggi sanitarie regionali), così come modificata dalla L.R. 11.08.2015 n. 23 e dalle successive LL. RR. 22.12.2015 n. 41, 29.06.2016 n. 15 e L.R. n. 22 del 14.12.2021.

Con la richiamata L.R. 23/2015 e s.m.i., è stata approvata e aggiornata la riforma sanitaria regionale che dà avvio al percorso di evoluzione del Servizio Sociosanitario Lombardo (SSL). La legge reca modifiche al Titolo I e al Titolo II della L.R. 33/2009, di riordino della legislazione regionale in ambito sanitario. Non si è trattato di una semplice revisione legislativa, bensì di una evoluzione del SSL, in ragione della necessità di porre le basi per l'adeguamento del servizio alle nuove complessità dei prossimi decenni, come ad esempio l'allungamento dell'aspettativa di vita ed il conseguente prolungamento delle cronicità, superando in primo luogo la netta divisione tra politiche sanitarie e politiche sociosanitarie per far confluire risorse, energie e competenze professionali in un unico servizio, coordinato da un'unica regia e deputato alla presa in carico dei bisogni complessivi delle persone, delle famiglie e dei soggetti più fragili.

La richiamata L.R. 23/2015 e s.m.i., nella parte dedicata ai principi ispiratori della riforma sanitaria regionale, riprende e conferma i tratti peculiari introdotti dalla L.R. 11.07.1997 n. 31, ovvero il principio di libertà di scelta dei cittadini del luogo di cura, di uguaglianza dei diritti e dei doveri degli erogatori pubblici e privati accreditati secondo il principio della sussidiarietà orizzontale, il principio della separazione delle funzioni di programmazione, acquisto e controllo da quelle di erogazione dei servizi che vengono attualizzati sulla base delle nuove necessità correlate al sensibile incremento della prevalenza dei pazienti affetti da patologie croniche ed alla volontà di approfondire ulteriormente la separazione delle attività di programmazione da quelle di erogazione, estendendo questo principio anche ai servizi di tipo sociosanitario.

Viene infatti ribadita la "scelta libera, consapevole e responsabile dei cittadini di accesso alle strutture", ma viene posta anche l'attenzione "all'orientamento alla presa in carico della persona nel suo complesso" prendendo atto dei rischi presenti nel sistema, consistenti soprattutto nell'elevata frammentazione delle unità di offerta e nella erogazione dei servizi nella logica prevalente della prestazione. La riforma, quindi, indica la necessità di passare dalla cura al "prendersi cura" e si traduce concretamente nella capacità del sistema di affiancare le persone croniche o fragili e le loro famiglie nel loro percorso di vita.

Ciò avviene mediante "l'elaborazione di modelli che assicurino alla persona la continuità di cura e di assistenza, l'attivazione di percorsi personalizzati di presa in carico" in un "processo di integrazione fra le attività sanitarie, sociosanitarie e quelle di competenza delle autonomie locali".

La Legge n. 22 del 14.12.2021 ha aggiornato la riforma del SSL, di cui alla ultima Legge n. 23/2015 sopra richiamata. In particolare la nuova legge di riforma è animata da due intenti quali, concludere la sperimentazione quinquennale richiesta dal Ministero della salute all'approvazione della l.r.23/2015 e adeguare la norma con le indicazioni derivanti dall'analisi elaborata dal Ministero con il supporto di AGENAS ed in secondo luogo recepire nel proprio sistema dei servizi le

indicazioni contenute nel PNRR, soprattutto inserendo le nuove unità di offerta in esso previste e cioè le Case di Comunità, gli Ospedali di Comunità e le Centrali Operative Territoriali.

Le ASST, nella nuova legge di riforma, mantengono la loro articolazione in due settori aziendali: polo territoriale (attribuito alla direzione del direttore sociosanitario) e polo ospedaliero (attribuito alla direzione del direttore sanitario), che afferiscono alla direzione generale, anche se dotati di autonomia economico – finanziaria all'interno del bilancio, nonché autonomia gestionale per il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Le novità che riguardano le ASST sono:

- il settore polo territoriale è articolato in Distretti;
- è istituita una cabina di regia dell'ASST con il compito di dare attuazione all'integrazione sanitaria, sociosanitaria e sociale;
- la costituzione di due dipartimenti funzionali:
 - o dipartimento di cure primarie;
 - o dipartimento di prevenzione.

1.2 L'ASST DEI SETTE LAGHI

Con Delibera della Giunta Regionale n. X/4481 del 10.12.2015 è stata costituita, a decorrere dall'1.01.2016, l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) dei Sette Laghi. Al fine di realizzare gli obiettivi indicati dalla legge regionale, è stata intenzione di questa ASST sviluppare la capacità di programmare un percorso di cura in riferimento alle cronicità e fragilità, riorientando in tal senso i processi erogativi ed utilizzando strumenti che hanno favorito l'integrazione dei servizi e un buon coordinamento della presa in carico. E' stato uno strumento di tale processo, nell'ambito dell'ASST, la creazione di una rete di integrazione fra la componente sanitaria, la componente sociosanitaria e quella sociale a titolarità comunale (attraverso la relazione con soggetti esterni all'ASST) per sostenere la presa in carico delle persone in condizioni di cronicità e fragilità, garantendo nel contempo continuità e appropriatezza nell'offerta e nell'accesso ai servizi deputati all'erogazione delle prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali.

Lo sviluppo della rete di cui trattasi, per i suoi contenuti e obiettivi innovativi, ha rappresentato e rappresenta uno strumento strategico per gli obiettivi complessi e sfidanti di trasformazione, che esigono da parte di tutti gli attori del sistema, una disponibilità al cambiamento, al confronto e alla verifica su quanto si sta progressivamente attuando.

La forte spinta verso l'integrazione nell'erogazione ospedaliera e territoriale dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), impone lo sviluppo di forme di organizzazione che garantiscano da un lato l'efficace ed efficiente uso dei fattori produttivi per poter garantire un'offerta di prestazioni qualitativamente e quantitativamente adeguate, ma anche la costruzione di un'organizzazione orientata all'integrazione delle due dimensioni, territoriale ed ospedaliera, volta ad assicurare una reale presa in carico delle persone croniche o fragili e delle loro famiglie.

1.3 IL PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO (POAS)

Il POAS è lo strumento programmatico attraverso il quale l'ASST dei Sette Laghi, nell'ambito dell'autonomia organizzativa e gestionale di cui dispone, definisce il proprio assetto organizzativo e le relative modalità di funzionamento, al fine di realizzare gli obiettivi strategici stabiliti dalla Regione, nel rispetto della normativa vigente. Detto documento, da non intendersi quale mero strumento burocratico ma piuttosto come strumento d'innovazione, rappresenta l'organizzazione, definendo i modelli organizzativi che l'ASST dei Sette Laghi intende adottare, i meccanismi di

funzionamento, le regole e le strategie di organizzazione interna finalizzate all'ottimizzazione del proprio funzionamento e in ottemperanza al Piano Sociosanitario Integrato Lombardo (PSL), secondo un'ottica di autonomia, per il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Regione.

Il POAS, quale strumento di rappresentazione semplice di una realtà complessa, costituisce l'elemento fondamentale sia per la definizione dell'assetto organizzativo, che per la precisazione delle azioni volte al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei livelli produttivi e, pertanto, non ha in nessun caso funzione autorizzativa ma programmatica.

L'Atto aziendale dell'ASST dei Sette Laghi si ispira, altresì, ai principi di governance, efficienza, economicità e semplificazione e determina in particolare:

- gli elementi identificativi, la "mission", la "vision" e il ruolo dell'Azienda nel contesto istituzionale definito dalla programmazione regionale;
- l'assetto istituzionale in termini di organi ed organismi aziendali;
- le competenze attribuite al Direttore Amministrativo, al Direttore Sanitario, al Direttore Sociosanitario, ai Direttori di Dipartimento e ai Dirigenti responsabili di Struttura;
- le Strutture operative dotate di autonomia gestionale o tecnico-professionale soggette a rendicontazione analitica e la disciplina dell'organizzazione secondo il modello dipartimentale, definendo a livello generale i rapporti gerarchici tra le Strutture.

Pur se alcuni ambiti organizzativi principali hanno componenti simili tra le diverse ASST, i processi di erogazione variano a seconda delle situazioni e tale eterogeneità dei processi non consente di standardizzare un 'modello organizzativo unico' di riferimento regionale.

1.4 MISSION E VISION

MISSION

L'ASST dei Sette Laghi ha come principale finalità l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) e di eventuali livelli aggiuntivi definiti dalla Regione con risorse proprie, nella logica della presa in carico del paziente.

Si prende cura della salute di tutti coloro che scelgono di rivolgersi alle sue strutture, offrendo percorsi diagnostici, terapeutici ed assistenziali all'avanguardia, di provata efficacia e costruiti intorno ai bisogni ed alle attese della persona.

L'azienda si impegna per meritare la fiducia dei pazienti in ogni ambito della sua attività, dalla prevenzione alla fase acuta, dalla riabilitazione alla gestione della cronicità.

I cardini sui quali essa basa il modo di lavorare sono la multidisciplinarietà, l'innovazione continua e la ricerca, grazie alla partnership con l'Università dell'Insubria e alla capacità di fare rete con altre strutture di eccellenza lombarde ed italiane.

La missione dell'ASST dei Sette Laghi è il raggiungimento del più elevato livello di risposta alla domanda di salute. Essa risulta pertanto articolata per assicurare agli utenti la disponibilità e l'accesso all'intera gamma di servizi e di prestazioni comprese nei livelli di assistenza definiti dai diversi piani di programmazione nazionale e regionale, uniformando la propria attività a criteri di qualità, efficacia, efficienza ed economicità, nonché a modelli e linee guida per il miglioramento dei percorsi diagnostico-terapeutici (funzione assistenziale).

Il suo patrimonio sono i professionisti e dovere dell'azienda è offrire loro crescita professionale continua e un parco tecnologico di massimo livello.

L'azienda valorizza il suo tratto distintivo, il radicamento nel territorio, rappresentato dai cittadini e dalle associazioni, dai professionisti delle cure primarie e da tutte le Istituzioni che da oltre nove secoli partecipano e contribuiscono alla vita e alla progettualità della nostra Azienda.

In particolare, l'Azienda è un'organizzazione:

- che impronta la propria attività al principio della centralità della persona;
- che si propone di promuovere la qualità dell'assistenza ed aumentare il grado di soddisfazione dell'utente;
- che valorizza l'appropriatezza delle prestazioni, nonché l'equità e la tempestività di accesso alle medesime;
- volta al miglior perseguimento degli obiettivi di salute fissati del Servizio Sanitario Regionale, nei vincoli dati dalla compatibilità economico-finanziaria;
- che riconosce il ruolo fondamentale delle risorse umane e quindi l'importanza della loro valorizzazione e coinvolgimento;
- che privilegia tecniche di gestione per processi/percorsi;
- che favorisce rapporti con i cittadini improntati a trasparenza, comunicazione e partecipazione;
- che definisce ed attua tutte le possibili azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità.

VISION

L'ASST dei Sette Laghi mira all'eccellenza, vuole essere un'azienda fatta di persone orgogliose di appartenervi, che aspirano all'eccellenza professionale e che lavorano in un sistema integrato di ospedali e strutture territoriali caratterizzato da un'organizzazione snella ed efficiente, puntando sull'elevato grado di professionalità degli operatori, sull'innovazione, sulla ricerca, sulla formazione continua e sulla collaborazione e il confronto internazionale.

Si caratterizza per la volontà di sviluppare sinergie all'interno del sistema sanitario regionale e con il contesto locale, per realizzare una rete integrata di servizi finalizzata alla tutela della salute, in un'ottica di miglioramento continuo, di formazione, di ricerca, di innovazione organizzativa, di sviluppo e valorizzazione delle professionalità nella logica della sostenibilità e del buon uso delle risorse.

L'ASST intende sviluppare le attività dei propri Presidi e delle proprie sedi, ciascuno con la propria specificità, verso percorsi di diagnosi, cura e riabilitazione d'avanguardia, offrendo risposte complete ai cittadini del territorio di riferimento e costituendoli come polo di attrazione e di riferimento per un'area più vasta. Si perseguiranno questi obiettivi grazie alla crescita professionale degli operatori, a forme innovative di organizzazione dei servizi ed anche attraverso un'alleanza con la rete delle cure primarie, la rete sociosanitaria, le strutture sanitarie e con le università operanti nel territorio.

Di fronte a queste "sfide" organizzative, la soluzione proposta è un disegno a "quasi" matrice che in modo chiaro ed univoco individui le responsabilità ed i riporti nei confronti della Direzione Aziendale e dei diversi livelli di governo organizzativo. La sofisticazione dell'organizzazione si rende necessaria per presidiare contemporaneamente aspetti e responsabilità che richiedono focus, dimensioni di controllo, sensibilità ed attenzioni differenziate.

1.5 SEDE LEGALE E SEDI EROGATIVE

1.5.1 POLO OSPEDALIERO

L'Azienda ASST dei Sette Laghi ha sede legale in Varese, Viale Borri ,57-21100; partita IVA 03510050127.

Le sedi ospedaliere erogative dell' ASST DEI SETTE LAGHI sono:

Presidio Ospedaliero di Varese:

- Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi Viale Borri 57 Varese
- Ospedale Filippo Del Ponte (Polo Materno-Infantile) Via Filippo del Ponte 19 Varese
- Stabilimento Ospedaliero di Cuasso al Monte Via Imbrognana 7 Cuasso al Monte

Presidio Ospedaliero di Tradate:

- Ospedale L. Galmarini di Tradate Piazzale Zanaboni 1

Presidio Ospedaliero del Verbano:

- Stabilimento Ospedaliero Luino Confalonieri via Forlanini 6
- Stabilimento Ospedaliero Causa Pia Luvini di Cittiglio via Luvini
- Stabilimento Ospedaliero Carlo Ondoli di Angera via Bordini 9

1.5.2 POLO TERRITORIALE

I Presidi territoriali erogativi dell' ASST DEI SETTE Laghi sono:

- Arcisate Via Campi Maggiori, 23 e Via Matteotti, 20
- Azzate Via Acquadro, 6
- Gavirate Viale Ticino, 33
- Gazzada-Schianno Via Roma, 18
- Laveno-Mombello Via Ceretti, 8
- Luino Via Verdi, 6 e via XXV Aprile, 31
- Malnate Piazza Libertà, 1
- Sesto-Calende Largo C. Dell'Acqua, 1 e via Montrucco 10
- Tradate Via Gradisca, 16
- Varese Viale Monterosa, 28 e viale O.Rossi 9

1.6 ORGANI ISTITUZIONALI

Ai sensi del D.Lgs. 502/92, dalla Legge n. 33/2009 come modificata e integrata dalla LR 23/2015 e dalla LR 22/2021 sono organi istituzionali dell'ASST:

- Il Direttore Generale
- Il Collegio di Direzione
- Il Collegio Sindacale

1.6.1 DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale è il rappresentante legale dell'ASST ed è responsabile della gestione complessiva dell'Azienda. Il Direttore Generale, in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., è nominato dal Presidente della Giunta Regionale ed il rapporto di lavoro è disciplinato dalla normativa nazionale e regionale. Persegue le finalità istituzionali proprie dell'Azienda, conformemente alla vigente legislazione nazionale e regionale ed assicura lo svolgimento di tutte

le funzioni connesse all'organizzazione gestionale. È responsabile del raggiungimento degli obiettivi fissati da Regione Lombardia ed assume le determinazioni in ordine alla realizzazione dei programmi e progetti adottati.

Esercita le funzioni d'indirizzo politico-gestionale, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare e adottando i relativi atti. Verifica la rispondenza agli indirizzi impartiti dei risultati gestionali realizzati ai Dirigenti di Struttura.

Sempre secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. e dalla L.R. 33/2009, così come modificata dalla L.R. 23/2015 e s.m.i., il Direttore Generale, in particolare:

- adotta l'atto di organizzazione aziendale, nel rispetto dei principi e criteri previsti da disposizioni regionali, nel quale sono individuate le strutture operative dotate di autonomia gestionale o tecnico professionale, soggette a rendicontazione analitica;
- è responsabile della gestione complessiva e nomina i responsabili delle strutture organizzative;
- è coadiuvato dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Sociosanitario e si avvale del Collegio di Direzione per le attività indicate all'art. 17 del predetto d.lgs.;
- costituisce, insieme al Direttore Amministrativo, al Direttore Sanitario e al Direttore Sociosanitario, la Direzione Strategica Aziendale. Tale Direzione non si configura come un'articolazione organizzativa dell'Ente interessato;
- nomina il Direttore Amministrativo, il Direttore Sanitario ed il Direttore Sociosanitario che partecipano, unitamente al medesimo Direttore Generale, che ne ha la responsabilità, alla direzione dell'Ente, assumono diretta responsabilità delle funzioni attribuite alla loro competenza e concorrono, con la formulazione di proposte e pareri, alla formazione delle decisioni della direzione generale;
- ha la rappresentanza legale dell'Azienda, nonché tutti i poteri di gestione e gli compete, in particolare, anche attraverso l'istituzione del servizio di controllo interno, la verifica, mediante valutazioni comparative dei costi, dei rendimenti e dei risultati, della corretta ed economica gestione delle risorse attribuite ed introitate, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa.

In caso di vacanza dell'ufficio o nei casi di assenza o di impedimento del Direttore Generale, le relative funzioni sono svolte dal Direttore Amministrativo o dal Direttore Sanitario su delega del Direttore Generale o, in mancanza di delega, dal Direttore più anziano di età.

Il Direttore Generale può delegare il Direttore Sanitario, il Direttore Amministrativo, il Direttore Sociosanitario e i Dirigenti dell'Azienda a rappresentare l'Azienda in sua vece, tramite espliciti mandati.

1.6.2 COLLEGIO DI DIREZIONE

La L.R. 23/2015 e s.m.i, in continuità con la previgente disciplina dettata dalla Legge 8.11.2012, n. 189, di conversione del D.L. 13.09.2012, n. 158 (c.d. Decreto Balduzzi), individua il Collegio di Direzione tra gli organi delle ASST, con la funzione di coadiuvare e supportare il Direttore Generale per l'esercizio della funzione di governo dell'Azienda, con funzioni consultive e propositive. Con DGR n. X/4979 del 30.03.2016, la Regione ha provveduto a disciplinare composizione, funzioni ed attività di tale organo, allo scopo di assicurarne uniformità di funzionamento in tutti gli enti del SSL.

Il Collegio di Direzione è nominato dal Direttore Generale, che lo presiede e ne coordina i lavori, e per le ASST è composto dal Direttore Generale, dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario, dal Direttore Sociosanitario, dai Direttori di Dipartimento dell'area amministrativa, sanitaria e

sociosanitaria, dal Direttore Medico di Presidio e dal Dirigente Responsabile della Struttura Direzione Professioni Sanitarie.

Detto organo aziendale svolge un ruolo di raccordo tra la direzione generale e i componenti previsti, al fine di:

- rendere più efficace, efficiente e trasparente l'attività sociosanitaria attraverso la condivisione degli obiettivi e delle scelte di indirizzo strategico direzionale e declinazione delle stesse nell'ambito della propria organizzazione/struttura;
- garantire la massima diffusione a tutti i livelli organizzativi e gestionali delle decisioni assunte dalla Direzione Strategica;
- rappresentare in ottica costruttiva le istanze, le problematiche e le proposte provenienti dai diversi ambiti dell'ente.

1.6.3 COLLEGIO SINDACALE

Secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 15, della L.R. 23/2015 e s.m.i., nonché dai commi 1 e 2 dell'art. 3-ter del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., il Collegio Sindacale, nominato dal Direttore Generale, esercita i poteri di verifica della regolarità amministrativa e contabile nonché di vigilanza sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Azienda. Esprime pareri obbligatori sul Bilancio di Previsione, sulle Certificazioni Trimestrali, sulle variazioni di Bilancio, sul Bilancio d'Esercizio e sui risultati della gestione. Esprime altresì pareri su singoli atti assunti dal Direttore Generale, ove richiesto dalle superiori autorità vigilanti.

I componenti del Collegio, sulla base dei programmi concordati collegialmente, possono procedere, anche individualmente, in qualsiasi momento, ad atti di ispezione e di controllo. Il successivo comma 3 dell'art 3-ter del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., stabilisce che il Collegio Sindacale dura in carica tre anni ed è composto da tre membri, di cui uno designato dal Presidente della Giunta Regionale, uno dal Ministro dell'Economia e delle Finanze ed uno dal Ministro della Salute. I componenti sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia, ovvero tra i funzionari del Ministero dello Sviluppo Economico che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisori dei conti o di componenti di collegi sindacali. Ai sensi del comma 4 del medesimo art. 3-ter, i riferimenti contenuti nella normativa vigente al Collegio dei Revisori delle precedenti ASL e Aziende Ospedaliere, si intendono applicabili al Collegio Sindacale. La nomina dei componenti del Collegio Sindacale è ad opera del Direttore Generale che vi provvede mediante specifico provvedimento e li convoca per la prima seduta. Il presidente del Collegio viene eletto dal Collegio all'atto della prima seduta. Ove, a seguito di decadenza, dimissioni o decessi il collegio risultasse mancante di uno o più componenti, il Direttore Generale provvede ad acquisire le nuove designazioni dalle amministrazioni competenti. In caso di mancanza di più di due componenti, si dovrà procedere alla ricostruzione dell'intero Collegio. Qualora il Direttore Generale non proceda alla ricostruzione del Collegio entro trenta giorni, la Regione provvede a costituirlo in via straordinaria con un funzionario della Regione e due designati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Collegio straordinario cessa dalle proprie funzioni all'atto dell'insediamento del Collegio ordinario.

1.7 GLI ALTRI COMPONENTI DELLA DIREZIONE STRATEGICA

1.7.1 IL DIRETTORE SANITARIO

Il Direttore Sanitario insieme al Direttore Generale, al Direttore Amministrativo e al Direttore Sociosanitario, costituisce la Direzione Strategica Aziendale.

Ai sensi della L.R. 23/2015 e s.m.i. il Direttore Sanitario è a capo del Polo ospedaliero, che è prevalentemente orientato alle prestazioni in acuzie e in elezione e all'erogazione di prestazioni sanitarie specialistiche a livelli crescenti di complessità e si articola in presidi ospedalieri e/o in dipartimenti organizzati in diversi livelli di intensità di cura, nel rispetto degli standard ospedalieri previsti.

Assume diretta responsabilità delle funzioni attribuite alle sue competenze e concorre, con la formulazione di proposte e pareri, alla formazione delle decisioni aziendali.

Il Direttore Sanitario può rappresentare ed impegnare l'Azienda verso l'esterno nell'ambito delle sue competenze e delle eventuali deleghe conferitegli dal Direttore Generale.

Il Direttore Sanitario insieme al Direttore Amministrativo e al Direttore Sociosanitario:

- partecipa, unitamente al Direttore Generale, che ne ha la responsabilità, alla direzione dell'Ente;
- assume diretta responsabilità delle funzioni attribuite alla sua competenza;
- concorre, con la formulazione di proposte e pareri, alla formazione delle decisioni della direzione generale.

Il Direttore Sanitario è responsabile del governo clinico, del governo delle liste di attesa, della qualità e dell'efficienza tecnica ed operativa della produzione di prestazioni sanitarie e della distribuzione dei servizi orientati al singolo o alla collettività.

Il Direttore Sanitario è tenuto ad esercitare le funzioni stabilite dal D.Lgs n. 502/1992 e s.m.i. nonché dalle leggi e dagli atti di programmazione regionale; in particolare:

- è responsabile della funzione igienico organizzativa e sovrintende il mantenimento dei requisiti di accreditamento
- è responsabile del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali è preposto, della realizzazione dei programmi e dei progetti affidati,
- dirige i servizi sanitari ai fini organizzativi e igienico sanitari secondo le modalità proprie dell'indirizzo/controllo, con particolare riferimento alle tematiche della qualità ed appropriatezza della prestazione assistenziale, della continuità dell'assistenza, della valutazione, della sperimentazione, della ricerca, della formazione, della progettazione delle strutture sanitarie e dell'aggiornamento delle tecnologie;
- sovrintende all'attuazione delle decisioni assunte in sede di Collegio di Direzione riguardanti il governo clinico dell'Azienda;
- elabora proposte, in sede strategica, finalizzate a garantire equità nell'accesso alle prestazioni, a perseguire il miglioramento del rapporto efficacia – efficienza e qualità nell'allocazione delle risorse e nell'erogazione dei servizi sanitari;

- verifica che l'attività delle strutture sanitarie sia conforme alle disposizioni della Direzione rispetto alle strategie aziendali e ai percorsi clinico-assistenziali individuati;
- presiede il Consiglio dei Sanitari
- è componente del Collegio di Direzione.

1.7.2 IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Il Direttore Amministrativo insieme al Direttore Generale, al Direttore Sanitario e al Direttore Sociosanitario, costituisce la Direzione Strategica Aziendale.

Assume diretta responsabilità delle funzioni attribuite alle sue competenze e concorre, con la formulazione di proposte e pareri, alla formazione delle decisioni aziendali.

Il Direttore Amministrativo può rappresentare e impegnare l'Azienda verso l'esterno nell'ambito delle sue competenze e delle eventuali deleghe conferitegli dal Direttore Generale.

Il Direttore Amministrativo dirige i servizi amministrativi con particolare riferimento agli aspetti giuridico-amministrativi ed economico-finanziari, al buon andamento e all'imparzialità dell'azione amministrativa, al sistema di garanzie dell'utenza, alle strategie di gestione del patrimonio ed alla integrazione organizzativa.

In particolare il Direttore Amministrativo:

- garantisce la qualità delle procedure organizzative di natura amministrativa e logistica;
- vigila sui processi di acquisizione delle risorse finanziarie, umane e strumentali;
- assicura il corretto assolvimento di tutte le funzioni amministrative e tecniche afferenti all'Azienda, perseguendo l'integrazione delle unità organizzative ad esse preposte e promuovendo iniziative utili alla razionalizzazione delle procedure;
- verifica che l'attività dei Dirigenti Amministrativi, Tecnici e Professionali, sia conforme alle disposizioni della Direzione rispetto alle linee strategiche aziendali e alle procedure aziendali;
- assume, su incarico del Direttore Generale, in caso di inerzia del dirigente competente, i necessari provvedimenti affinché non si crei pregiudizio per l'Azienda;
- fornisce parere obbligatorio al Direttore Generale in ordine alla legittimità di tutti gli atti deliberativi nonché in ordine al merito degli atti relativi alle materie di competenza;
- elabora proposte in sede strategica finalizzate ad assicurare le risposnde delle attività amministrative alle esigenze delle attività sanitarie;
- è componente del Collegio di Direzione.

1.7.3 IL DIRETTORE SOCIOSANITARIO

Il Direttore Sociosanitario insieme al Direttore Generale, al Direttore Amministrativo e al Direttore Sanitario, costituisce la Direzione Strategica Aziendale.

Ai sensi della L.R. 23/2015 e s.m.i. il Direttore Sociosanitario è a capo del Polo Territoriale, che eroga le prestazioni distrettuali di cui al D.lgs. 502/1992 (prestazioni specialistiche, di prevenzione sanitaria, diagnosi, cura e riabilitazione a media e bassa complessità e le cure intermedie, oltre a funzioni e prestazioni medico-legali).

Il Direttore Sociosanitario può rappresentare ed impegnare l'Azienda verso l'esterno nell'ambito delle competenze definite nel presente documento e delle eventuali deleghe conferitegli dal Direttore Generale.

Il Direttore Sociosanitario insieme al Direttore Amministrativo e al Direttore Sanitario:

- partecipa, unitamente al Direttore Generale, che ne ha la responsabilità, alla direzione dell'Ente;
- assume diretta responsabilità delle funzioni attribuite alla sua competenza;
- concorre, con la formulazione di proposte e pareri, alla formazione delle decisioni della direzione generale.

Il Direttore Sociosanitario:

- è tenuto ad esercitare le funzioni stabilite dalla L.R. n.22/2021, nonché dalle leggi e dagli atti di programmazione regionale;
- è tenuto a esercitare in via esclusiva la funzione di direzione del settore aziendale polo territoriale, su attribuzione del Direttore Generale, al fine di ottimizzare il funzionamento e la gestione di tale settore aziendale;
- presiede la gestione dei percorsi di presa in carico dei pazienti, ha il compito di garantire ai pazienti percorsi di cura identificabili in continuità assistenziale sia in riferimento a prestazioni erogabili presso il polo ospedaliero sia in riferimento a prestazioni erogabili nel polo territoriale;
- esercita una funzione di raccordo con la ATS, promuovendo e garantendo il coinvolgimento operativo delle strutture e dei Dipartimenti di diretta afferenza, in tutte le rispettive componenti intra ed extra ASST per perseguire gli obiettivi strategici e operativi definiti nell'ambito della programmazione ATS;
- a tal fine è componente della Cabina di Regia di cui all'art.6, comma 6 e 6 bis, della L.R. n.33/2009 così come modificata dalla L.R. n.22/2021;
- è responsabile del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali è preposto, della realizzazione dei programmi e dei progetti affidati, della gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate;
- è componente del Collegio di Direzione.

Alla Direzione Sociosanitaria afferiscono: n. 7 Distretti, il Dipartimento di Cure Primarie (a carattere funzionale), il Dipartimento Funzionale Prevenzione, il Dipartimento funzionale di Medicina di genere per la salute della donna, il Dipartimento Salute Mentale e di prevenzione cura delle Dipendenze (gestionale), nonché la Struttura Complessa di Cure Primarie, la Struttura Complessa di Vaccinazioni e Sorveglianza Malattie Infettive, la Struttura Complessa di Cure Palliative integrate, una Struttura Semplice di Coordinamento delle attività consultoriali e la Struttura Semplice DAMA.

1.8 RAPPORTI CON L'UNIVERSITÀ

In forza della D.G.R. della Lombardia n. 46798 del 3 dicembre 1999 la ASST costituisce "Polo universitario" assieme all'Università dell'Insubria. La presenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi dell'Insubria rappresenta un importante arricchimento per l'Azienda. Presso le strutture dell'ASST svolgono le loro attività didattico-assistenziali i docenti universitari dell'Università degli Studi dell'Insubria, convenzionati con l'ASST; mentre svolgono i loro tirocinio teorico-pratico gli studenti iscritti al 3°, 4°, 5° e 6° anno del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, del Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e gli studenti delle lauree triennali di area sanitaria dell'Università degli Studi dell'Insubria. Inoltre le Strutture dell'ASST accolgono i medici in formazione specialistica afferenti alle scuole di specializzazione non solo dell'Università dell'Insubria

ma anche di altri Atenei come l'Università degli Studi di Pavia o l'università degli studi di Milano Bicocca: gli specializzandi svolgono la loro attività clinica professionalizzante, sotto la supervisione dei tutor, frequentando reparti e ambulatori.

2 MODELLO ORGANIZZATIVO

Il modello organizzativo individuato e sviluppato evidenzia i rapporti esistenti tra gli Organi, gli Organismi, le Strutture, i Soggetti istituzionali, gli Stakeholders. L'organizzazione adotta un modello che, accanto alla tradizionale relazione univoca verticale, vede la significativa presenza di relazioni funzionali trasversali alle diverse componenti di area sanitaria, sociosanitaria e amministrativa. Questa molteplicità di relazioni garantisce un costante raccordo tra gli ambiti di responsabilità delle Direzioni aziendali (Generale, Sanitaria, Sociosanitaria ed Amministrativa) e contribuisce a realizzare la piena integrazione delle conoscenze e delle risorse umane, strumentali, logistiche ed economiche.

Come stabilito dall'art. 17 bis del D.lgs. n. 502/1992, l'organizzazione dipartimentale è il modello ordinario di gestione operativa applicato in ASST dei Sette Laghi, adattato alle esigenze di forte integrazione e interrelazione tra le diverse componenti organizzative. Il Dipartimento è uno strumento operativo diretto della Direzione Strategica, con il quale strettamente collabora per il coordinamento e l'integrazione dei processi sanitari ed amministrativi necessari alla realizzazione della mission aziendale. Ha funzioni programmatiche, gestionali e di coordinamento delle attività sanitarie, sociosanitarie e amministrative, aggrega unità operative omogenee, complementari ed affini ed è finalizzato a favorire la razionalizzazione, semplificazione e qualificazione delle attività, attraverso l'integrazione ed il coordinamento delle funzioni, nel rispetto dell'autonomia e della responsabilità gestionale dei dirigenti.

Nel POAS sono previste le seguenti tipologie di Strutture:

- Dipartimenti gestionali;
- Dipartimenti funzionali;
- Dipartimenti funzionali interaziendali;
- Strutture Complesse (SC);
- Strutture Semplici Dipartimentali (SSD) e/o Strutture Semplici Distrettuali (SD);
- Strutture Semplici (SS).

2.1 DIPARTIMENTI GESTIONALI

I Dipartimenti gestionali sono individuati nell'ambito di aree fortemente omogenee ed hanno la finalità prevalente di razionalizzare e gestire le risorse al loro interno, nel rispetto degli obiettivi attribuiti dalla Direzione aziendale.

In particolare, i Dipartimenti gestionali aggregano gerarchicamente e gestionalmente le strutture sotto il profilo delle attività, delle risorse umane e tecnologiche impiegate ed hanno il compito di:

- ottimizzare l'uso delle risorse assegnate sia materiali (posti letto, spazi, apparecchiature) che professionali;
- promuovere e monitorare il corretto svolgimento delle attività cliniche o tecnico-amministrative svolte dalle Strutture afferenti;
- monitorare l'appropriatezza e l'efficacia delle prestazioni, la qualità dell'assistenza fornita e le modalità di presa in carico delle persone croniche e fragili;

- partecipare alla valutazione dei bisogni di formazione del personale, alla progettazione degli interventi formativi ed eventualmente alla loro gestione, organizzando l'attività formativa e didattica.

Il Direttore di Dipartimento gestisce il personale amministrativo assegnato alle strutture afferenti, a eccezione del personale di accettazione.

2.2 DIPARTIMENTI FUNZIONALI

I Dipartimenti funzionali aggregano le attività ricomprese in processi trasversali di particolare complessità anche sotto il profilo delle risorse da coinvolgere.

In particolare, i Dipartimenti funzionali aggregano funzionalmente strutture sia semplici che complesse non omogenee, interdisciplinari, appartenenti a direzioni e/o dipartimenti diversi, al fine di realizzare obiettivi comuni e/o programmi di rilevanza strategica e devono:

- facilitare l'integrazione tra le risorse messe a disposizione dalle varie Strutture per la realizzazione del processo che devono governare;
- confrontarsi costantemente con i responsabili degli altri Dipartimenti/Strutture nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Direzione Aziendale;
- monitorare le prestazioni rese, sia dal punto di vista quantitativo sia qualitativo, al fine di perseguire gli obiettivi aziendali assegnati.

2.3 DIPARTIMENTI FUNZIONALI INTERAZIENDALI

Accanto allo sviluppo di processi trasversali intra-aziendali, sono definite forme strutturate di collaborazione tra Enti diversi, finalizzate a supportare organizzativamente alcune reti clinico-assistenziali e alcuni servizi interaziendali, per garantire percorsi clinici integrati.

I Dipartimenti interaziendali proposti e approvati dalle rispettive Direzioni, saranno normati da apposito regolamento.

In particolare, il Dipartimento interaziendale assicura:

- la definizione del ruolo e dei compiti di ciascuna struttura afferente al dipartimento;
- la condivisione di PDTA e protocolli di diagnosi e cura;
- le modalità di invio dei pazienti tra le diverse strutture al fine di assicurare l'unitarietà dei percorsi di cura;
- le modalità di collaborazione tra professionisti;
- l'utilizzo condiviso di strumentazioni e tecnologie, ove previsto;
- l'utilizzo integrato di risorse professionali, ove previsto;
- le modalità di formazione degli operatori;
- le modalità di monitoraggio degli esiti.

2.4 STRUTTURE COMPLESSE

Le Strutture Complesse (SC) sono le articolazioni aziendali che posseggono i requisiti strutturali e funzionali di rilevante importanza e che necessitano di competenze multiprofessionali e specialistiche per l'espletamento delle attività ad esse conferite.

Le SC sono individuate sulla base dell'omogeneità delle prestazioni e dei servizi erogati, della consistenza delle risorse gestite, della complessità dell'articolazione organizzativa dei processi gestiti e delle competenze specialistiche richieste, nonché della strategicità dell'attività svolta, anche in considerazione delle relazioni con altre Istituzioni e con il Territorio.

I Responsabili di Struttura Complessa possono rappresentare ed impegnare l'Azienda verso

l'esterno nell'ambito delle competenze definite dal POAS e dalle deleghe conferite dal Direttore Generale. L'Azienda è dotata di un Regolamento per l'attribuzione delle deleghe di gestione.

2.5 STRUTTURE SEMPLICI DIPARTIMENTALI – STRUTTURE SEMPLICI DISTRETTUALI

Le Strutture Semplici Dipartimentali (SSD) e Semplici Distrettuali (SD) sono strutture che, pur non possedendo le medesime caratteristiche di complessità e di rilevanza di una SC, posseggono autonomia gestionale e organizzativa e afferiscono gerarchicamente al Dipartimento/Distretto in ragione del carattere e trasversale e strumentale rispetto alle attività delle altre strutture afferenti al medesimo dipartimento/distretto.

2.6 STRUTTURE SEMPLICI

Le Strutture Semplici (SS) sono articolazioni organizzative interne di struttura complessa, con gestione di risorse umane e strumentali specifiche formalmente attribuite dal Direttore di SC.

La responsabilità di S.S. è conferibile ai dirigenti che abbiano maturato almeno 5 anni di servizio e che abbiano superato la verifica del collegio tecnico.

3 ASSETTO ORGANIZZATIVO GENERALE

3.1 ORGANISMI E COMMISSIONI

La vigente normativa nazionale, regionale e regolamentare aziendale prevede la presenza di una pluralità di organismi che concorrono, ciascuno per i propri ambiti, all'attività della ASST Sette Laghi. Se ne descrivono di seguito i principali.

Consiglio dei Sanitari

Il Consiglio dei Sanitari è un organismo elettivo con funzioni di consulenza tecnico sanitaria ed è presieduto dal Direttore Sanitario. Esso fornisce pareri obbligatori al Direttore Generale per le attività tecnico-sanitarie, anche dal punto di vista organizzativo e sui relativi investimenti; si esprime altresì sulle attività di assistenza sanitaria. La composizione ed il funzionamento sono declinati in un Regolamento aziendale ai sensi della Legge Regionale n. 2 del 30.1.1998. E' nominato, a seguito di regolare elezione, con deliberazione del Direttore Generale.

Comitato Etico

Il Comitato Etico dell'Insubria è un organismo indipendente, formato da personale sanitario e non, che tutela e garantisce pubblicamente i diritti, la sicurezza e il benessere dei soggetti partecipanti alle sperimentazioni cliniche, garantendo pubblicamente questa tutela. La legge stabilisce che un Comitato etico deve essere formato da esperti in materie scientifiche, cliniche, mediche, legislative, etico-morali, provenienti da diversi ambiti, sia tecnici sia laici comprendendo anche il campo infermieristico e quello della assistenza e del volontariato. La sua prima costituzione in azienda è avvenuta con delibera n. 370 del 2.3.2007.

Comitato di Coordinamento Gestione del Rischio

Regione Lombardia, con Circolare 46/SAN del 27/12.2004, ha promosso a livello istituzionale lo sviluppo di programmi ed attività di Risk Management con lo scopo di analizzare e gestire il rischio a livello aziendale da tutti i punti di vista. Con la successiva circolare del 16/06/2005 Regione Lombardia ha specificato gli obiettivi e la composizione del Gruppo di Coordinamento per la Gestione del Rischio e con successive Circolari esplicative ed attraverso l'emissione di Linee Guida Annuali di attività di Risk Management, ha delineato ed indicato gli ambiti di intervento e gli elementi organizzativi fondamentali su cui si basa il Sistema di Gestione del Rischio.

Il GCGR dell'ASST DEI SETTE LAGHI persegue pertanto l'attività di gestione del rischio a livello aziendale in ottemperanza alla Circolare 46/SAN del 2004 attraverso il coinvolgimento e l'integrazione delle diverse competenze

Il Gruppo di Coordinamento coordinato dal Risk Manager è composto da figure in grado di coprire le necessità di informazione di tutti i livelli aziendali e, in particolare, le seguenti aree: prevenzione, protezione e sicurezza, legale, tecnico patrimoniale, qualità, organizzazione sanitaria comunicazione con i cittadini, farmacia, ingegneria clinica.

Comitato valutazione sinistri (CVS) e nucleo di transazione (N.d.T)

Il Comitato di Valutazione Sinistri (CVS) svolge una funzione "strategica", come più volte affermato dalla Regione con le circolari emanate in materia e con le linee guida di Risk Management.

Il CVS è organismo di primaria importanza nella gestione e nella liquidazione dei "sinistri", ossia delle richieste di risarcimento danni, ed è presieduto da un Coordinatore. L'obiettivo principale del Comitato consiste nella minimizzazione dell'impatto economico del contenzioso per responsabilità civile verso terzi. Inoltre fornisce un contributo alla definizione della politica assicurativa aziendale.

Il funzionamento e la composizione del CVS sono stabiliti dall'Azienda tenendo conto delle indicazioni provenienti dalla disciplina nazionale o regionale di riferimento e dai contratti collettivi nazionali di lavoro. La presenza in CVS del Risk Manager garantisce il raccordo tra le attività del Comitato ed il Co.Ge.Ri.

Il Nucleo di Transazione è un organismo di secondo livello a cui vengono attribuiti i compiti, su proposte del CVS, di autorizzare formalmente le "reiezioni" o le attività di "transazione" dei sinistri nonché di determinare contestualmente il livello massimo della proposta transattiva alla controparte. Il Nucleo di Transazione è composto dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario che assumono, anche disgiuntamente, la responsabilità delle relative determinazioni.

Le funzioni del N.d.T. sono assorbite in quelle del C.V.S. nel caso in cui almeno uno dei due componenti del N.d.T. partecipi alle attività di valutazione del Comitato.

Comitato Unico di Garanzia (CUG)

L'ASST DEI SETTE LAGHI, come previsto dalla vigente normativa, ha costituito al proprio interno il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni. Tale organismo sostituisce, unificando le competenze, il Comitato per le pari opportunità e il Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing, dei quali assume tutte le funzioni. Il CUG ha compiti propositivi, consultivi e di verifica ed esplica le proprie attività nei confronti di tutto il personale appartenente all'azienda essendo formato da componenti individuati nell'organizzazione aziendale e da un pari numero di componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello aziendale, in modo da assicurare la presenza paritaria di entrambi i generi e rappresentare tutto il personale, dirigente e non dirigente. La composizione prevede un presidente, un vice presidente ed una segreteria; il funzionamento del comitato è regolamentato da documento aziendale.

Comitato Consultivo Misto (C.C.M)

Il Comitato Consultivo Misto (CCM) è stato istituito con delibera n°118 del 27/02/2014 al fine di garantire agli organismi di rappresentanza del terzo settore un ruolo partecipativo nella programmazione e valutazione dei servizi sanitari dell'Azienda con l'obiettivo di perseguire elevati standard di qualità, efficienza e professionalità, nonché di appropriatezza e umanizzazione dei servizi sanitari e sociosanitari. Il CCM è un organismo di consultazione presieduto dal Direttore Socio-Sanitario e costituito da rappresentanti dell'ASST DEI SETTE LAGHI di Varese e delle Associazioni di Volontariato operanti sul territorio della provincia di Varese interessate ai temi della salute e dell'assistenza che risultano iscritte in un apposito elenco delle Associazioni che collaborano con l'Azienda. Tale registro è tenuto dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP). Il nuovo regolamento del CCM è stato approvato con delibera n. 341 del 27/05/2019 cui si rimanda.

Comitato Zonale

Con Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Lombardia n. X/7600 del 20.12.2017 è stata modificata l'articolazione dei Comitati Zonali, per la gestione dei rapporti convenzionali, con l'unificazione dei Comitati di Como e Varese e individuata l'ASST Lariana quale sede del Comitato Zonale di Como-Varese.

L'attuale composizione è determinata ai sensi del nuovo A.C.N. per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali, ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni, entrato in vigore in data 31.3.2020 e della deliberazione della Giunta Regionale della Regione Lombardia n. XI/4277 del 8.2.2021, con la quale è stata approvata la preintesa sull'accordo integrativo regionale (AIR) con i medici specialisti ambulatoriali e altre professionalità.

Commissione Farmaci

La Commissione Farmaci aziendale, istituita con deliberazione del Direttore Generale, è presieduta dal Direttore Sanitario ed è competente riguardo a:

- farmaci autorizzati all'immissione in commercio in Italia;
- farmaci utilizzati per indicazioni terapeutiche, modalità d'uso e via di somministrazione non autorizzate in Italia (uso off-label);
- farmaci non autorizzati all'immissione in commercio in Italia;
- integratori e prodotti dietetici;

Principi, responsabilità, composizione, funzioni e modalità sono disciplinati da apposito regolamento interno.

Comitato Ospedale Senza Dolore

Il Comitato Ospedale Senza Dolore ha come obiettivo quello di promuovere l'educazione del personale coinvolto nel processo assistenziale sui principi di trattamento del dolore, sul corretto uso dei farmaci, nonché di monitorare i livelli di applicazione delle linee di indirizzo. E' stato istituito presso la nostra azienda, come previsto dalla normativa vigente, con delibera n. 1726 del 20.11.2003.

Comitato Infezioni Ospedaliere (CIO)

Il CIO è un organo tecnico-scientifico presieduto dal Direttore Sanitario che ha il compito di attuare le misure di sorveglianza delle infezioni ospedaliere, di raccogliere e organizzare i dati

epidemiologici, di verificare l'applicazione delle linee guida, ed in caso di situazioni epidemiche interviene ricercandone la causa ed elaborando le relative misure da applicare. Inoltre il CIO propone attività di formazione di tutto il personale per i temi di competenza. L'azienda fa parte del Coordinamento Regionale dei Comitati di controllo delle infezioni ospedaliere (CRCIO).

L'istituzione e aggiornamento del CIO avviene con deliberazione del Direttore Generale, ai sensi della normativa ministeriale e regionale vigente.

Comitato Buon Uso del Sangue

Il Comitato Buon Uso del Sangue è istituito presso l'ASST Sette Laghi fin dal 1994 ed è presieduto dal Direttore Sanitario, svolge i compiti previsti dalla normativa vigente ed, in particolare, definisce in collaborazione con il DMTE i protocolli operativi per l'utilizzo appropriato di sangue, emocomponenti ed emoderivati, promuove inoltre la formazione specifica nell'ambito delle procedure trasfusionali. La composizione è determinata con deliberazione del Direttore Generale ai sensi della normativa vigente.

Unità di Valutazione Acquisti e Donazioni (UVAD)

L'UVAD è un comitato tecnico che esercita una funzione consultiva e propositiva in merito all'attività di valutazione degli acquisti e degli investimenti aziendali, supportando la Direzione Strategica nella:

- analisi delle tecnologie di nuova introduzione e/o già esistenti, sviluppando valutazioni multidisciplinari basate sulle evidenze tecniche e/o scientifiche nonché sull'esame delle caratteristiche tecniche, di efficacia, di sicurezza, di impatto strategico ed economico e di sostenibilità;
- programmazione degli investimenti;
- razionalizzazione e governo della spesa per acquisti e investimenti aziendali

La Direzione Generale definisce, all'interno dell'UVAD, un coordinatore (supportato da una segreteria) che, in base alle richieste da valutare, potrà coinvolgere di volta in volta le ulteriori professionalità valutate come necessarie.

L'istituzione dell'UVAD ed il suo regolamento è stato approvato con delibera N°478 del 29/07/2019 cui si rimanda. L'aggiornamento della composizione avviene con deliberazione del Direttore Generale.

Comitato Scientifico Aziendale

La deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. VII/18576 del 05.08.04, rubricata "Linee di indirizzo per l'attivazione del sistema ECM (Educazione Continua in Medicina) in Lombardia" prevede che ogni Azienda, per essere accreditata quale "provider" regionale, debba avvalersi, tra l'altro, di un "Comitato Scientifico", costituito da professionisti ed esperti di documentata capacità ed esperienza nel campo della formazione, con il compito di:

- assicurare la corrispondenza tra le attività previste nel piano di formazione aziendale e i fabbisogni formativi delle categorie professionali per le quali il provider organizza interventi di formazione;
- curare l'interdisciplinarietà del modello seguito, le analisi di efficacia e di efficienza formativa, l'implementazione delle attività educazionali medesime;

E' determinato con deliberazione del Direttore Generale e presieduto dal Direttore Sanitario.

Organismi paritetici (OPI)

L'Organismo Paritetico è istituito dai rispettivi CCNL per la dirigenza area sanità (CCNL 2019 art. 6bis), per la dirigenza PTA (CCNL 2020, art. 6) e, specificandolo "Organismo paritetico per l'innovazione" per il Comparto (art. 7 CCNL 2018). Nelle 3 diverse declinazioni, l'organismo paritetico è la sede in cui si attivano relazioni collaborative azienda/sindacati su temi che abbiano una dimensione progettuale, sperimentale e complessa, di carattere organizzativo. L'organismo paritetico è la sede in cui si attivano stabilmente relazioni aperte e collaborative su progetti di organizzazione, innovazione e miglioramento dei servizi – anche con riferimento al lavoro agile, alle politiche formative, allo stress lavoro correlato - al fine di formulare proposte all'amministrazione o alle parti negoziali della contrattazione integrativa.

I temi di approfondimento variano tra un organismo e l'altro secondo quanto indicato dai rispettivi CCNL.

La delibera n. 362 del 21/7/2020 approva la composizione dell'Organismo paritetico per la dirigenza area sanità, per il comparto la delibera 407 del 28/6/2019 e 285 del 27/5/2020, cui si rimanda, mentre per la Dirigenza PTA la delibera di nomina della composizione è in fase di adozione.

Commissione paritetica Libera Professione

Organismo paritetico (art. 5, comma 2, lettera h del DPCM Sanità del 27/03/2000, nonché art. 54 comma 6 dei CCNL 2000 Aree della Dirigenza) che ha funzioni propositive e di verifica del regolare svolgimento dell'attività Libero Professionale. I compiti della Commissione Paritetica sono:

- valutare la proposta di modifiche e integrazioni al regolamento per lo svolgimento dell'attività Libero Professionale;
- vigilare sull'andamento dell'attività Libero Professionale;
- verificare il corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale ed attività Libero Professionale;
- favorire il buon funzionamento dell'attività;
- formulare proposte circa lo sviluppo dell'attività Libero Professionale;
- verificare periodicamente che le tariffe coprano le quote dei costi relative alle diverse tipologie di prestazioni.

E' determinata con deliberazione del Direttore Generale e presieduto dal Direttore Sanitario.

Comitato Privacy

Il Comitato Privacy ha il compito di supportare il Titolare/Datore di Lavoro nella verifica dello stato di attuazione del "Codice Privacy", nel completamento degli adempimenti di legge e nel monitoraggio ed aggiornamento dello stato di attuazione e del livello di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento n. 679/2016/UE e Codice Privacy n. 196/2003 e s.m.i.).

Le funzioni del Comitato Privacy sono disciplinate da apposito Regolamento.

Comitato di coordinamento dei controlli

Il Comitato di coordinamento dei controlli è presieduto dal RPCT e supportato dall'Ufficio Controlli Interni della SC Affari Generali e Legali, ed riferisce direttamente al Direttore Generale.

Il Comitato persegue la sinergia e il collegamento dei diversi ambiti e diverse aree di indagine considerate a maggior rischio, divenendo strumento strategico che convoglia gli esiti e le risultanze dei diversi sistemi di controllo in una direzione unitaria e coerente alle strategie aziendali.

La composizione e il funzionamento del Comitato di coordinamento dei controlli sono disciplinati da apposito Regolamento interno.

3.2 ALTRE FUNZIONI ORGANIZZATIVE AZIENDALI

Al fine della ottimale gestione di alcune attività, l'ASST si avvale di alcune funzioni organizzative aziendali, tra le quali:

- **Centrale Unica di coordinamento Blocchi Operatori (C.U.B.O.)**
- **Comitato di Gestione delle Sale Operatorie (Co.Ge.So.)**
- **Coordinamento Blocchi Operatori (C.B.O.)**
per la programmazione e organizzazione delle attività delle Sale Operatorie dei Presidi Ospedalieri dell'ASST Sette Laghi, le cui composizioni e funzioni sono disciplinate da specifico regolamento aziendale.
- **Nucleo di Bed Management (NdBM)**
- **Quick Door Point (QDP)**
che lavorano in stretta collaborazione per la gestione ottimale dei flussi dei pazienti. In particolare, il Quick Door Point (QdP) governa i flussi in uscita verso le strutture socio-sanitarie territoriali e il NdBM, che è una sua articolazione organizzativa, garantisce la gestione corretta e tempestiva della risorsa posti letto in ambito aziendale, riducendo il tempo di attesa di ricovero da Pronto Soccorso (tempo di *on boarding*) e di dimissione da reparto. Tali attività sono supervisionate dalla SC Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri.
- **Coordinamento Attività Ambulatoriali**
che assicura il coordinamento, la programmazione e la gestione degli aspetti organizzativi delle attività ambulatoriali nell'ambito della SC Gestione Operativa e Next Generation EU.

3.3 UFFICIO DI PUBBLICA TUTELA

Secondo quanto disposto dalla L.R. 3/2008 e dalla DGR VIII/10884 del 23/12/2009, l'Ufficio Pubblica Tutela, autonomo e indipendente, opera al di fuori di ogni rapporto di gerarchia con l'Azienda ed è istituito ai fini della tutela dei diritti dei cittadini rispetto ad azioni o omissioni nell'esercizio delle attività di competenza dell'Azienda e/o dei servizi sanitari e sociosanitari presenti sul territorio.

L'Ufficio Pubblica Tutela (UPT) assolve in particolare ai compiti di:

- consulenza sui diritti dei cittadini;
- ascolto e accoglienza di reclami per segnalazioni di disservizi e di insoddisfazioni;
- attivazione di ulteriore istruttoria qualora l'utente non si ritenga soddisfatto dalla risposta fornita dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.);
- verifica che l'accesso alle prestazioni rese dalle Unità di offerta avvenga nel rispetto dei diritti degli utenti e alle condizioni previste dalla Carta dei Servizi.

L'UPT collabora con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e con l'Ufficio Comunicazione aziendale e relazioni esterne al potenziamento di ogni utile iniziativa rivolta all'umanizzazione dell'assistenza sanitaria, al mantenimento delle corrette relazioni con i cittadini e alla redazione della Carta dei

Servizi; ha accesso agli atti necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali e per essi non può essere opposto il segreto d'ufficio.

La nomina del responsabile dell'U.P.T avviene a cura del Direttore Generale su proposta del Consiglio di rappresentanza dei Sindaci.

3.4 NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE

Il Nucleo di Valutazione delle Performance è un organismo di verifica che risponde direttamente al Direttore Generale e si raccorda con l'Organismo Indipendente di Valutazione Regionale. È costituito da tre componenti esterni nominati secondo modalità e criteri definiti dalle disposizioni regionali.

Il Nucleo di Valutazione delle Performance verifica il rispetto del principio del merito e il funzionamento complessivo del sistema di valutazione della performance organizzativa e aziendale in coerenza con il sistema di programmazione regionale e gli obiettivi assegnati ai dirigenti e al personale del comparto.

Valuta la correttezza della misurazione del grado di raggiungimento delle performance aziendali e individuali del personale secondo i principi di merito ed equità; verifica la valutazione delle attività dei dipendenti del comparto titolari di incarichi di funzione e di coordinamento e verifica l'attuazione delle disposizioni normative in tema di trasparenza; verifica l'attuazione delle disposizioni normative in tema di anticorruzione.

3.5 COLLEGI TECNICI

I Collegi Tecnici, introdotti dall'art. 31 dei CC.CC.NN.LL. 08.06.2000 e poi confermati nel CCNL successivo, con particolare riferimento a quello del novembre 2005 - sono chiamati ad esprimere un giudizio "complessivo" dell'attività svolta dai Dirigenti, che tiene conto di un precedente lavoro di valutazione, effettuato da chi ha direttamente la responsabilità dei dirigenti.

I giudizi definitivi conseguiti dai dirigenti sono parte integrante degli elementi di valutazione per la conferma o il conferimento di qualsiasi tipo di incarico o per l'acquisizione dei benefici economici riguardanti l'indennità di esclusività.

3.6 COLLABORAZIONE CON GLI ENTI DEL TERZO SETTORE

L'ASST dei Sette Laghi intrattiene da tempo rapporti con Enti del Terzo Settore, riconoscendo nell'attività di volontariato un valore aggiunto ed uno strumento di solidarietà sociale e di concorso autonomo all'individuazione dei bisogni. La collaborazione avviata con il Terzo Settore ha consentito di promuovere iniziative comuni ispirate a valori condivisi da operatori, volontari e dalla comunità con lo scopo di elevare la qualità delle cure e dell'assistenza offerte ai nostri pazienti ponendo sempre più al centro dell'attenzione la persona nella sua complessità, con tutte le sue esigenze, non solo sanitarie, ma anche sociali e culturali.

L'ASST DEI SETTE LAGHI ha voluto pertanto disciplinare con un apposito regolamento i rapporti con gli Enti del Terzo Settore, e ove possibile, le forme di collaborazione innovative e di progettualità partecipata in un'ottica di sussidiarietà, scambio e confronto di esperienze con tutti i soggetti del mondo del volontariato che abbiano, di norma, il proprio ambito di azione coincidente con il territorio aziendale e che risultino iscritte nel Registro delle Associazioni. Tale regolamento è consultabile sul sito aziendale.

L'attivazione di rapporti e collaborazioni con l'ASST è subordinata ai limiti derivanti dalla natura giuridica di ciascun soggetto del Terzo Settore ed è conforme ai principi generali di semplificazione, trasparenza, imparzialità, buon andamento dei servizi, pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità, nonché ai principi dell'ordinamento comunitario. A tali fini l'ASST disciplina le modalità di accesso alle strutture aziendali secondo criteri di uniformità e imparzialità, compresa la modalità di concessione di spazi a disposizione degli Enti del Terzo Settore, solo se funzionali allo svolgimento delle attività volontaristiche. I principi guida di questo modello di relazione sono i seguenti: l'ASST promuove il volontariato le cui attività siano rispettose delle funzioni, delle finalità, dell'attività e dell'organizzazione dell'Azienda e coerenti con gli statuti degli Enti del Terzo Settore; le attività degli Enti del Terzo Settore svolte in collaborazione con le strutture aziendali devono essere complementari e non sostitutive dei servizi di competenza dell'Azienda stessa; le attività e l'operato degli Enti del Terzo Settore devono essere caratterizzate dall'assenza di fini di lucro e idonee a prevenire ed evitare situazioni di conflitto di interessi. L'ASST dei Sette Laghi, recependo le istanze sollevate dagli ETS con cui collabora, ha promosso l'istituzione di un organismo di consultazione, denominato Comitato Consultivo Misto (C.C.M.), composto da rappresentanti dell'Azienda e degli Enti del Terzo Settore, la cui attività è disciplinata da apposito regolamento aziendale.

3.7 ORGANISMI DI RAPPRESENTANZA TERRITORIALI

Sono organismi di rappresentanza territoriali, ai sensi della L.R. 22/2021:

La conferenza dei sindaci, composta dai sindaci dei comuni compresi nel territorio delle ASST.

La conferenza, in particolare:

- formula, nell'ambito della programmazione territoriale dell'ASST di competenza, proposte per l'organizzazione della rete di offerta territoriale e dell'attività sociosanitaria e socioassistenziale, con l'espressione di un parere sulle linee guida per l'integrazione sociosanitaria e sociale; partecipa inoltre alla definizione dei piani sociosanitari territoriali;
- individua i sindaci o loro delegati, comunque appartenenti al Consiglio o alla Giunta comunale, che compongono il collegio dei sindaci deputato alla formulazione di proposte e all'espressione di pareri alle ATS sugli ambiti di cui all'articolo 6, comma 5, e su quanto previsto dal presente comma e partecipa alla cabina di regia di cui all'articolo 6, comma 6, lettera f);
- partecipa alla verifica dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti di competenza delle ASST;
- promuove l'integrazione delle funzioni e delle prestazioni sociali con le funzioni e le prestazioni dell'offerta sanitaria e sociosanitaria, anche favorendo la costituzione tra i comuni di enti o soggetti aventi personalità giuridica;
- esprime il proprio parere sulla finalizzazione e sulla distribuzione territoriale delle risorse finanziarie.

Il consiglio di rappresentanza dei sindaci, eletto dalla conferenza stessa

Ai sensi del comma 4 art. 27, il funzionamento della conferenza, del collegio e del consiglio di rappresentanza dei sindaci è disciplinato con deliberazione della Giunta regionale, previo parere della commissione consiliare competente e del Consiglio delle autonomie locali e sentiti i rappresentanti delle associazioni regionali delle autonomie locali. La deliberazione di cui al primo periodo prevede, in particolare, la nomina di un presidente rispettivamente della conferenza, del collegio e del consiglio di rappresentanza dei sindaci.

L'assemblea dei sindaci del distretto, composta dai sindaci o loro delegati, comunque appartenenti al Consiglio o alla Giunta comunale, dei comuni afferenti al distretto. L'assemblea svolge le funzioni del comitato dei sindaci del distretto di cui all'articolo 3 quater del d.lgs. 502/1992 ed è disciplinata con la deliberazione di cui al comma 4.

4 DIREZIONE STRATEGICA

Sono componenti della Direzione Strategica il Direttore Generale, Il Direttore Amministrativo, il Direttore Sanitario ed il Direttore Sociosanitario. I Direttori Amministrativo, Sanitario e Sociosanitario coadiuvano, ciascuno con la propria specifica competenza, alla funzione di programmazione dell'attività aziendale e gestione delle risorse; esercitano le funzioni attribuite alle rispettive competenze e concorrono, con formulazione di proposte e di pareri alla definizione ed al consolidamento delle linee strategiche.

4.1 FUNZIONI DELLA DIREZIONE GENERALE

4.1.1 S.C. GESTIONE OPERATIVA E NEXT GENERATION EU

La S.C. riunisce le funzioni di Controllo di Gestione e Gestione Operativa.

In particolare la S.C. supporta la Direzione Strategica nella programmazione annuale e pluriennale delle attività aziendali, in linea con i vincoli normativi ed economici. Contribuisce alla definizione delle linee di indirizzo e alla predisposizione del budget annuale. Sostiene la Direzione Strategica nella formulazione e nell'articolazione degli obiettivi programmatici, presidia il processo di monitoraggio e valutazione del conseguimento dei risultati attesi sia durante la gestione che al suo termine. Agisce per massimizzare la capacità dell'organizzazione di perseguire con successo le proprie finalità, anche attraverso la promozione di azioni correttive nelle diverse articolazioni aziendali.

Le principali funzioni sono: gestione del processo di budget, costruzione di sistemi di reporting integrato (area economica e performance aziendale) trasversale alle diverse aree aziendali (amministrative, sanitarie, sociosanitarie), coordinamento dei sistemi di rilevazione dei dati di costo e di attività al fine di produrre la reportistica aziendale di supporto ai processi decisionali dell'intera organizzazione attraverso la contabilità analitica per centri di responsabilità/costo (trimestrale, annuale e conti economici di presidio), predisposizione del Modello LA, Piano delle Performance.

Con le innovazioni apportate dalla L.R. 23/2015, il Controllo di gestione rinforza il suo ruolo di staff trasversale alle diverse direzioni e strutture aziendali, favorendo lo sviluppo di una logica trasversale dei sistemi di programmazione e coordinamento, lo sviluppo di un coerente sistema di informazione/indicatori che integri le misure classiche con quelle di processo/ risultato/ outcome/ esito in una visione multidimensionale.

Nella sua funzione Gestione Operativa la S.C. persegue l'obiettivo di massimizzare la produttività delle piattaforme della ASST sia del Polo Ospedaliero sia del Polo Territoriale. A tal fine coordina la Centrale Unica dei Blocchi Operatori (CUBO) e il prericovero e assicura la funzione di Coordinamento delle Attività Ambulatoriali.

Supporta la Direzione Strategica nel processo di pianificazione che declina gli obiettivi di produzione per le unità operative. Sulla base di questi ultimi effettua la programmazione della produzione, sviluppa gli strumenti di monitoraggio dei target assegnati e propone interventi correttivi in base all'andamento della domanda e delle performance delle unità operative.

Collabora alla pianificazione/progettazione, sviluppo, controllo ed eventuale implementazione diretta dei progetti strategici aziendali anche attraverso analisi di fattibilità tecnica ed economico/finanziaria.

Nell'ambito della gestione dei progetti innovativi è incaricata del coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dell'implementazione degli interventi PNRR relativi al programma *Next Generation EU* nell'ambito della ASST.

Partecipa trasversalmente all'attività di programmazione aziendale effettuata dalla Direzione Strategica per quanto attiene l'organizzazione del Polo Ospedaliero e Territoriale.

Persegue il miglioramento continuo della logistica sia dei beni che dei pazienti nei percorsi di diagnosi e cura ed assistenza e dei processi produttivi attraverso il continuo monitoraggio delle performance di produzione, fornendo soluzioni migliorative anche in funzione del raggiungimento degli obiettivi aziendali. Inoltre gestisce la contabilità analitica e dei centri di costo aziendali.

Supporta i Dipartimenti nell'individuazione delle modalità organizzative per l'ottimizzazione di utilizzo degli asset assegnati.

La struttura supporta le Direzioni e in particolare la Direzione Sociosanitaria nello sviluppo del Polo Territoriale.

4.1.2 S.C. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

La SC assicura, attraverso l'implementazione di soluzioni informatico-tecnologiche innovative e la realizzazione dei progetti aziendale a valore aggiunto, il supporto strategico all'alta Direzione per favorire la revisione dei processi operativi e la condivisione informativa trasversale tra le Unità Operative.

La SC propone e governa le iniziative tecnologiche allineate con la strategia aziendale al fine di realizzare e mantenere i sistemi informativi e le infrastrutture telematiche a supporto della programmazione, gestione e produzione, anche in collaborazione con la componente sanitaria e le altre strutture tecnico amministrative.

La SC supporta e facilita il lavoro degli operatori aziendali e consente la condivisione di tutte le informazioni necessarie alla prevenzione e alla cura dei cittadini.

In particolare il sistema informativo aziendale deve:

- avere completa visibilità delle diverse iniziative aziendali;
- favorire l'azione di supporto alla gestione di tutte le attività dell'azienda nelle sue molteplici funzioni;
- garantire un raccordo funzionale con tutte le strutture erogatrici dell'Azienda.

Fra i suoi principali compiti specifici rientrano:

- l'adeguamento costante del sistema informativo per il controllo di tutti i dati aziendali, finalizzati al soddisfacimento delle necessità informative e gestionali dell'Azienda;
- la pianificazione e programmazione delle attività tecnologiche per il pieno soddisfacimento del debito informativo dell'azienda nei confronti di Regione, dei Ministeri e di ogni altra Istituzione che ne abbia titolo;
- la realizzazione e l'interfacciamento dei sistemi informativi aziendali con i progetti e le iniziative a livello regionale e nazionale;
- l'integrazione e l'allineamento delle basi dati, anche mediante il raccordo con i portali regionali, facilitando la fruizione da parte di tutti gli enti del proprio territorio;
- lo sviluppo di adeguati strumenti di business intelligence;

- il supporto alle analisi di epidemiologia;
- il coordinamento degli interventi per la sicurezza informatica;
- il coordinamento degli interventi per la sicurezza del trattamento dei dati personali, con particolare riferimento a quelli archiviati su supporti informatici;
- l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la transizione alla modalità operativa digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i..

4.1.2.1 S.S. Flussi Informativi

La SS supporta la Direzione e le diverse articolazioni aziendali nella gestione dei processi specifici per la rilevazione, il controllo e la comunicazione dei dati necessari al soddisfacimento del debito informativo dell'Azienda verso il Ministero, la Regione, le ATS ed ogni altra istituzione che ne abbia titolo.

4.1.3 S.C. MEDICINA DEL LAVORO E SORVEGLIANZA SANITARIA

La S.C. collabora con la Direzione Sanitaria all'ottimizzazione dei protocolli di indagine per l'esecuzione degli accertamenti chimico clinici a carico dei lavoratori, alla definizione dei criteri di idoneità delle diverse figure professionali, alle specifiche mansioni e al reinserimento lavorativo dei lavoratori inidonei alla mansione attribuita o disabili o, comunque, con ridotta capacità lavorativa. Promuove e facilita l'emersione delle malattie professionali anche attraverso la collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione.

L'attività di sorveglianza sanitaria del personale è normata dagli articoli 41 e 42 del D.Lgs.81/2008 ed è effettuata dai Medici Competenti appositamente incaricati dal Direttore Generale. I Medici Competenti posseggono i requisiti previsti nell'art. 38, e svolgono le attività contenute negli articoli 25 e 40 del D.Lgs.81/2008.

Il Servizio assicura l'analisi, la valutazione e la gestione dei fattori di rischio legati all'impiego delle radiazioni ionizzanti in campo medico nei confronti del personale e dell'ambiente. Si occupa in generale del rischio da agenti fisici da radiazioni ionizzanti, dei conseguenti obblighi individuati a carico del Datore di Lavoro dalla normativa vigente (DL 230/1995 e s.m.i. e DL 81/2008 e s.m.i.), compresa l'organizzazione e lo svolgimento delle attività connesse con la sorveglianza fisica della radioprotezione.

4.1.4 S.C. QUALITÀ, RISK MANAGEMENT E ACCREDITAMENTO

La gestione della Qualità e la funzione di Risk Management sono riunite in un'unica struttura al fine di favorire il coordinamento di tutte le azioni svolte a vario titolo dalle strutture aziendali, di perseguire il miglioramento della qualità e della sicurezza delle cure erogate, e di governare e ridurre quanto più possibile il rischio clinico.

Il Responsabile di tale struttura, in piena collaborazione con tutte le strutture dell'azienda, offre un supporto metodologico e tecnico specialistico alle medesime e coordina la stesura e lo sviluppo di programmi e piani integrati di miglioramento aziendale.

In particolare:

- promuove lo sviluppo di strumenti e metodologie di miglioramento della qualità in tutti i processi aziendali;
- promuove percorsi di accreditamento professionale;
- monitora i processi nonché la qualità delle prestazioni e dei servizi resi, allo scopo di migliorare la loro efficacia;

- sviluppa strumenti di valutazione e di riesame dei processi per conto della Direzione Strategica;
- sviluppa strumenti di clinical governance in sinergia con le Direzioni Sanitaria e Sociosanitaria;
- promuove percorsi di certificazione per il miglioramento della qualità;
- sviluppa sistemi di audit interni verso l'implementazione di un approccio nella gestione dei processi focalizzato sullo sviluppo, l'attuazione e il miglioramento dell'efficacia dei Sistemi di Gestione della Qualità.

La struttura Qualità è coinvolta nella predisposizione e nel monitoraggio del processo di budget per quanto attiene agli obiettivi strettamente correlati ai processi di miglioramento della qualità, collaborando attivamente con le strutture che gestiscono il processo di budgeting.

La funzione di Risk Management viene svolta dal Risk Manager. Questa funzione collabora strettamente anche con la Medicina legale e con la SC Affari generali e Legali per:

- individuare strumenti ed azioni per la riduzione dei danni al paziente, al patrimonio e per la riduzione del contenzioso legale;
- definire le strategie per migliorare i rapporti con l'utenza e l'immagine dell'Azienda;
- sostenere l'attività professionale degli operatori nell'ambito della prevenzione dei rischi;
- supportare la Direzione Regionale nel definire i piani per contenere i costi assicurativi.

La funzione di Risk Management si occupa di implementare strumenti di gestione reattiva e proattiva per l'individuazione e la valutazione del rischio clinico attraverso l'individuazione delle criticità e delle strategie per la riduzione dei danni al paziente, al patrimonio e per concorrere alla riduzione del contenzioso legale.

Questa funzione, attraverso la stesura di piani annuali di risk management, deve favorire una strategia di "compliance" degli operatori alle strategie della Direzione, tramite l'utilizzo di metodi, strumenti e iniziative di formazione e aggiornamento continuo tese all'identificazione e gestione dei rischi clinici, assistenziali ed organizzativi su tutti i processi amministrativi, sanitari e sociosanitari dell'azienda. Nell'ambito del Gruppo di coordinamento del rischio sviluppa sistemi integrati di risk management con altre aree di sicurezza dell'azienda in un'ottica olistica ed integrata dei sistemi di sicurezza aziendali ai fini della sicurezza degli utenti e degli operatori.

La SC coordina e gestisce le istruttorie di accreditamento, si relaziona sia con le competenti strutture aziendali, nonché i competenti uffici regionali e di ATS preposti al controllo e monitoraggio dei requisiti previsti dalla normativa.

4.1.5 S.C. DIREZIONE AZIENDALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIO SANITARIE – D.A.P.S.S.

Il pieno sviluppo delle professioni sanitarie e sociosanitarie garantisce la realizzazione di servizi di qualità, con alto grado di efficienza organizzativa, coerenti con l'innovazione necessaria al sistema sociosanitario, con l'ottimale utilizzo delle competenze e capacità maturate in questi anni dai professionisti.

La Direzione Aziendale delle Professioni Sanitarie e Sociosanitarie (DAPSS) ha funzioni di direzione, gestione e coordinamento del personale infermieristico, ostetrico, tecnicosanitario, riabilitativo, di prevenzione, dell'ambito sociale e degli operatori di supporto che operano nell'ASST.

L'autonomia organizzativa e professionale dei professionisti afferenti alla DAPSS è un presupposto fondamentale per l'integrazione multidisciplinare/multiprofessionale e permette l'implementazione di funzioni cardine per la piena applicazione della L.R. 23/2015. Tra queste, in particolare:

- l'implementazione di nuovi modelli organizzativi a gestione infermieristica, ostetrica, di altre professioni sanitarie e sociali caratterizzati da autonomia decisionale (quali ad esempio le degenze di comunità, il fast track in pronto soccorso, la gestione di ambulatori infermieristici e ostetrici, la consulenza delle professioni sanitarie, la gestione dei processi di tutela e integrazione sociale,...);
- le funzioni di case management nell'ambito della cronicità e della fragilità (comprensivo delle degenze di comunità) e lo sviluppo del ruolo dell'infermiere di famiglia e di comunità;
- le funzioni di case e clinical management nella gestione del percorso nascita fisiologico, di tutela-promozione della salute della donna e lo sviluppo del ruolo dell'ostetrica, anche in ambito territoriale.

Alla DAPSS risulta altresì affidato il Coordinamento dei Corsi di laurea delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica.

Le funzioni di Coordinamento dei Corsi di Laurea sono:

- programmazione generale di ogni anno accademico, organizzazione delle attività didattiche teoriche, pianificazione e gestione del tirocinio clinico interno ed esterno all'azienda;
- programmazione degli esami e gestione delle attività teoriche a scelta dello studente;
- coordinamento delle attività di docenza, formazione e tutoraggio individualizzato in relazione alle necessità dei singoli studenti;
- scambio di studenti con università estere tramite il programma Erasmus;
- attività di ricerca scientifica (organizzazione di seminari, partecipazione a congressi, pubblicazioni scientifiche);
- attività di affiancamento degli studenti da parte di tutore assistenti di tirocinio.

Le funzioni di coordinamento sono affidate ad una unità operativa (comparto).

La DAPSS è articolata in Polo Ospedaliero e Polo Territoriale, garantendo comunque il governo unitario delle diverse articolazioni aziendali, in una logica di piena collaborazione e cooperazione con i Dipartimenti.

4.1.5.1 S.S. Polo Ospedaliero - DAPSS

Alla SS Polo Ospedaliero DAPSS afferiscono i professionisti sanitari dell'area infermieristica, dell'area tecnico-sanitaria e dell'area riabilitativa, gli operatori socio sanitari e gli ausiliari che operano negli stabilimenti ospedalieri. La struttura opera in sinergia con la SS Polo territoriale assicurando l'ottimale impiego delle risorse disponibili, favorendo il più possibile gli ambiti di integrazione.

La SS collabora con la Direzione Medica, attraverso il Quick Door Point, al fine di organizzare efficientemente il ricovero ospedaliero dei pazienti afferenti alla ASST e, insieme al Case manager, programmare il ritorno al proprio domicilio ovvero alle strutture intermedie ed del territorio.

La SS coordina le attività del personale tecnico garantendo un ottimale utilizzo degli impianti di area radiologica e medico-nucleare, supportando le attività dei controlli di qualità delle apparecchiature e collaborando con il monitoraggio della radioprotezione. Analogamente provvede ad un efficiente utilizzo delle tecnologie dei laboratori aziendali.

Inoltre collabora con la struttura Qualità, Risk Management e Accreditamento per la diffusione e implementazione di una cultura del miglioramento continuo della qualità al fine di garantire i migliori livelli possibili di assistenza al paziente e alla sua famiglia.

4.1.5.2 S.S. Polo Territoriale – DAPSS

La struttura opera in sinergia con la SS Polo Ospedaliero assicurando l'ottimale impiego delle risorse disponibili, favorendo il più possibile gli ambiti di integrazione, adottando un approccio fortemente trasversale per favorire l'integrazione degli interventi (non solo sociali e sanitari, ma anche educativi, formativi, per il lavoro, per la casa) che riguardano prevalentemente azioni innovative o già avviate, da rendere più efficaci tramite nuove procedure e strumenti e/o da potenziare e ampliare negli obiettivi.

Il personale della DAPSS Polo Territoriale rappresenta, assieme agli altri professionisti coinvolti, il fulcro per le attività dei nascenti Ospedali di Comunità, Case di Comunità, COT, collaborando all'attuazione delle politiche di welfare locale, anche attraverso l'adozione di un modello personalizzato delle cure. Il personale collabora per la realizzazione di percorsi di integrazione tra servizi sanitari e socio sanitari territoriali finalizzati all'assistenza del paziente cronico e fragile.

4.1.6 S.S. SERVIZIO DI PROTEZIONE E PREVENZIONE

Il Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale supporta la Direzione Generale nell'individuazione dei rischi, nella loro valutazione e nell'elaborazione del Documento di Valutazione dei Rischi.

È l'unità tecnica per l'attuazione delle politiche di prevenzione e protezione, svolge compiti e funzioni previsti dalla normativa vigente ed esplicitati dall'art. 33 del D. Lgs. 81/08, collabora con le diverse figure istituzionali dell'Azienda, con i responsabili delle Strutture organizzative e con i Coordinatori, nell'individuazione e nell'analisi dei fattori rischio, nella predisposizione di misure di prevenzione e protezione, nella definizione dei sistemi di controllo di tali misure, nella definizione di procedure di sicurezza che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale possiede competenze tecniche per:

- garantire l'applicazione del D.M.19/03/2015 nell'organizzazione della Gestione delle Emergenze e delle Squadre Antincendio, nella pianificazione delle prove di evacuazione e nella formazione degli operatori;
- svolgere, ai sensi dell'art. 4 dell'allegato al D.M. 6/09/1994, attività di controllo e coordinamento di tutte le attività manutentive che possono interessare i materiali di amianto, predisponendo e garantendo il rispetto di efficaci misure di sicurezza, e fornendo una corretta informazione;
- gestire il rapporto assicurativo INAIL delle apparecchiature radiologiche e sostanze radioattive (L. n. 93 del 20.02.1958).

4.1.7 S.S. URP E COMUNICAZIONE

La S.S. riunisce la funzioni di Comunicazione aziendale e dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP).

Con riferimento alla funzione di Comunicazione aziendale la S.S. ha compiti di:

- organizzare le attività di promozione dell'immagine dell'Azienda e promuovere i processi interni di informazione e semplificazione delle procedure di accesso;
- svolgere attività di informazione rivolta ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici;
- coordinare le pubblicazioni editoriali per il pubblico (Carta dei Servizi, materiale informativo) anche multimediali quali Internet ed Intranet;
- assicurare il raccordo con gli uffici comunicazione dell'Assessorato e della DG Welfare per i fatti di potenziale rilevanza mediatica.

L'URP, istituito ai sensi della L. n. 150/2000, svolge attività indirizzata ai cittadini, singoli e associati e ha il compito di:

- garantire l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso e di partecipazione di cui alla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- agevolare l'accesso ai servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'illustrazione delle disposizioni normative e amministrative e l'informazione in ordine alle strutture ed alle relative competenze; si conferma l'utilità della carta dei servizi quale strumento di tutela dei cittadini;
- promuovere l'adozione di sistemi di interconnessione telematica;
- attuare, mediante l'ascolto dei cittadini e la comunicazione interna, i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli stessi da parte degli utenti;
- garantire la reciproca informazione tra l'ufficio delle relazioni con il pubblico e le strutture degli enti interessati, nonché fra gli uffici per le relazioni con il pubblico delle varie amministrazioni.

La S.S. lavora in stretta sinergia l'Ufficio Pubblica Tutela e le Associazioni di volontariato.

4.1.8 S.S. AVVOCATURA

La S.S. assorbe la funzione aziendale già esistente e ha compiti di:

- curare la rappresentanza e la difesa in giudizio dell'Azienda avanti la magistratura ordinaria, amministrativa e contabile;
- formulare al Direttore Generale pareri legali e note di risposta a soggetti terzi e ai loro avvocati relativamente alla tutela dei diritti e degli interessi dell'Azienda;
- concorrere alla definizione dell'affidamento di incarichi a legali esterni quando questo si renda necessario con riferimento alla specificità delle materie trattate, ovvero al livello ed alla sede dei giudizi.

4.1.9 S.C. GESTIONE DEI CONTROLLI AZIENDALI, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La S.C. riunisce al suo interno, oltre alle funzioni di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, anche l'Ufficio Privacy, l'Internal Auditing e la gestione dei controlli aziendali e della normativa sull'Antiriciclaggio, di seguito dettagliate.

- **Prevenzione della Corruzione e Trasparenza**

Per quanto riguarda le funzioni di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, in tale ambito rientra il Comitato di coordinamento dei controlli che sarà presieduto dal RPCT.

La figura del **Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)** che svolge i compiti previsti dalla legge 6 novembre 2012, n.190, così come modificata, tra l'altro, dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n.97, salvo che obiettive ragioni organizzative non giustifichino una distinta attribuzione dei ruoli di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza.

I compiti del RPCT sono, altresì, declinati nella delibera ANAC n.840 del 2 ottobre 2018 recante "Parere sulla corretta interpretazione dei compiti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)" e nel PNA 2019.

In particolare, il RPCT:

- predispone - in via esclusiva - e verifica l'efficace attuazione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), con particolare riguardo alla misura della rotazione del personale negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è elevato il rischio di corruzione;
- coordina il processo di gestione del rischio corruttivo, specificando nel PTPCT i compiti dei vari attori coinvolti nella gestione del rischio interno (Organo di indirizzo politico amministrativo, Strutture di audit interno, OIV, dirigenti, dipendenti, Responsabile della protezione dei dati (RPD), Strutture con dati - es. ufficio legale, controllo di gestione, ecc.);
- svolge stabilmente, ai sensi D.lgs. n. 33/2013 un'attività di controllo sull'adempimento, da parte della Amministrazione, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- svolge i compiti attribuitigli dal citato D.lgs. n. 33/2013 sull'esercizio dell'accesso civico semplice e generalizzato;
- svolge all'interno delle Amministrazioni un ruolo di garanzia sul rispetto del D.lgs. n. 39/2013, tanto attraverso l'elaborazione delle disposizioni del piano di prevenzione della corruzione, quanto attraverso l'esercizio del potere sanzionatorio attribuitogli per legge, secondo le indicazioni della delibera ANAC n. 833 del 3 agosto 2016, recante "Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi", segnalando eventuali violazioni ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012, come modificata dal D.lgs. n. 97/2016, all'organo di indirizzo, all'organismo indipendente di valutazione e agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare;
- cura, ai sensi dell'art. 15 del DPR n. 62/2013, la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento dell'Amministrazione, effettuando il monitoraggio annuale sulla loro attuazione e provvedendo a pubblicare sul sito istituzionale e a comunicare all'ANAC i risultati del monitoraggio;
- assicura che sia individuato il soggetto Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante (R.A.S.A.) preposto all'iscrizione dei dati nell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (A.U.S.A.);
- ai sensi dell'art. 54-bis del decreto legislativo 165/2001, così come modificato dalla legge 30 novembre 2017, n.179, riceve, prende in carico e pone in essere gli atti necessari ad una prima attività di verifica e di analisi delle segnalazioni del dipendente;
- pubblica, entro il 15 dicembre di ogni anno o comunque nei tempi indicati da ANAC, sul sito web dell'Amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta;
- presiede il Comitato di Coordinamento dei Controlli.

- **Ufficio Privacy e Audit**

In ASST è presente un Ufficio dedicato alla privacy, il cui Dirigente coordina il Comitato Privacy, ha il compito di supportare il Titolare/Datore di Lavoro nella *verifica dello stato di attuazione del "Codice Privacy"*, nel *completamento degli adempimenti di legge* e nel *monitoraggio ed aggiornamento dello stato di attuazione e del livello di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali* (Regolamento n. 679/2016/UE e Codice Privacy n. 196/2003 e s.m.i.).

L'ufficio supportato dal Comitato Privacy si occupa delle problematiche inerenti la protezione dei dati e si pone come punto di riferimento non soltanto per gli operatori interni ma anche per gli

utenti che desiderino maggiori informazioni sulle politiche aziendali a tutela della privacy o abbiano la necessità di chiarimenti o approfondimenti.

La funzione di Internal Auditing (IA) è allocata all'interno dell'Ufficio Privacy al fine di assicurare autonomia, indipendenza di giudizio e obiettività delle rilevazioni, e collabora in stretta sinergia con la Direzione Strategica quale guida e governo per il conseguimento di obiettivi.

All'attività di vigilanza e controllo della Regione Lombardia si aggiungono le attività di controllo interno, in un'ottica di cooperazione nel comune interesse al miglioramento dei sistemi di gestione e controllo.

Nell'esercizio di tale attività è richiesta una stretta osservanza da parte delle aziende delle direttive e indirizzi impartiti dalla Regione.

Nella garanzia di raccordo e monitoraggio delle funzioni di controllo messe in atto dagli Enti si colloca l'attività di O.R.A.C. - Organismo Regionale per le Attività di Controllo - che si esplicita nelle attività previste dalla legge istitutiva.

Tali attività si integrano con quelle specificamente attribuite ai:

- Nuclei di Valutazione delle Performance;
- Collegi Tecnici;
- Responsabili della protezione dei dati.

- **Ufficio Controlli interni**

L'Ufficio supporta il monitoraggio dell'adeguatezza e dell'operatività dei sistemi di controllo messi in atto all'interno dell'Azienda con riguardo ai vari assetti organizzativi, con particolare riferimento a:

- verifica dei processi amministrativi;
- corretto comportamento del personale dipendente, rispetto all'orario di lavoro, all'utilizzo dei beni materiali ed immateriali dell'Azienda, all'etica professionale, all'esercizio dell'attività libero-professionale intramoenia e a situazioni di incompatibilità del rapporto di lavoro;
- verifica diretta dell'uso economico ed efficiente - a campione - delle risorse e delle strumentazioni aziendali, con modalità operative da definirsi;
- pianificazione e verifica dei sistemi in atto per la protezione del patrimonio;
- predisposizione di report sulle verifiche effettuate e formulazione di proposte migliorative;
- gestione normativa antiriciclaggio: il Decreto Ministeriale del Ministero dell'Interno del 25 settembre 2015 ha previsto che le pubbliche amministrazioni individuino un soggetto denominato "Gestore" delegato a valutare e trasmettere, per via telematica, le segnalazioni alla U.I.F., al fine di garantire l'efficacia e la riservatezza nella gestione delle informazioni, adempimento che deve essere obbligatoriamente effettuato indipendentemente dalla denuncia all'autorità giudiziaria per fatti penalmente rilevanti.

4.1.10 PROTEZIONE DEI DATI

All'interno dell'ASST è costituito il Comitato Privacy che, per la complessità della materia e della trasversalità delle competenze coinvolte, è composto dal Responsabile della SC Gestione dei controlli aziendali, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza - figura esperta in materie giuridiche,

supportato dall'ufficio privacy con funzioni amministrative e di segreteria -, da una figura esperta in materie informatiche e da un Dirigente Medico della Direzione Medica.

Il Comitato Privacy è parte integrante del Modello Organizzativo aziendale per la protezione dei dati personali (MODP – Modello Organizzativo Data Protection) e, più in generale, del “Sistema Privacy” dell'ASST dei Sette Laghi di cui fanno parte altresì il Titolare, il Responsabile la protezione dei dati (RPD o anche DPO), il Responsabile (esterno) ex art. 28 GDPR, il Responsabile Interno e gli Autorizzati (o incaricati).

La Direzione ha individuato il Data Protection Officer (D.P.O), ai sensi di quanto previsto dal nuovo regolamento europeo (GDPR) che ha il compito di supervisionare ed agevolare l'osservanza della disciplina sulla protezione dei dati personali e che deve acquisire e mantenere una competenza adeguata in materia e disporre delle necessarie risorse per lo svolgimento della propria attività, al fine di assicurare un adeguato livello di sicurezza dei dati trattati dall'ASST.

4.2 FUNZIONI DELLA DIREZIONE AMMINISTRATIVA

4.2.1 S.C. DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEI PRESIDI OSPEDALIERI SPOKE

Al fine di governare al meglio i presidi ospedalieri spoke dell'azienda, che insistono su un'ampia area geografica avente difficoltà di collegamenti, la SC ha quale *mission* garantire sia le attività amministrative di competenza, sia il necessario raccordo istituzionale con la Direzione Amministrativa aziendale.

4.2.2 S.C. BILANCIO, PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTABILITÀ

La SC favorisce la programmazione e fornisce il supporto nella gestione economico-finanziaria dell'Azienda in coerenza con le scelte della Direzione Strategica. Si occupa delle seguenti attività:

- politiche aziendali in materia di bilancio, con cura di tutti gli adempimenti nei confronti del Collegio Sindacale, della Regione anche con riferimento ai debiti informativi amministrativo-contabili, dell'ATS, dei Ministeri e della Corte dei Conti;
- controllo contabile degli atti amministrativi per verifica della compatibilità economico patrimoniale;
- attività di programmazione e monitoraggio dei flussi Finanziari;
- gestione del Piano Attuazione di Certificabilità dei Bilanci.

4.2.2.1 S.S. Bilancio e Contabilità

La S.S. assicura, per gli aspetti di propria competenza, la corretta alimentazione della contabilità e del libro giornale, finalizzata alla redazione del bilancio d'esercizio, del BPE e dei rendiconti gestionali periodici che le sono affidati, di cui cura la predisposizione delle proposte. Cura la manutenzione delle procedure contabili. Programma e monitora i flussi finanziari.

4.2.3 S.C. AFFARI GENERALI E LEGALI

La SC Affari Generali e Legali gestisce le risorse umane, finanziarie e tecnologiche ad essa assegnate ed è responsabile dei processi di competenza.

Opera nell'ambito e nel rispetto degli obiettivi e del budget ad essa assegnati dalla Direzione Strategica.

Settore Affari Generali

La SC si occupa delle seguenti attività:

- trattazione degli affari generali, e degli adempimenti di interesse degli Enti interessati, ivi compresi gli adempimenti relativi alla Pubblicazione degli atti;
- supporto giuridico amministrativo alle strutture aziendali nella gestione dell'iter procedurale degli atti deliberativi dell'Azienda e dei provvedimenti delegati;
- supporto amministrativo a Organi ed Organismi collegiali dell'Azienda (Collegio Sindacale, Collegio di Direzione, Nuclei di valutazione, Consiglio dei Sanitari, ecc.) la cui segreteria è gestita dalle Segreterie della Direzione Strategica;
- gestione dell'istruttoria, della formalizzazione e della gestione delle convenzioni con soggetti esterni e dei contratti di interesse generale in collaborazione e a supporto delle Strutture proponenti e dei Protocolli con l'Università;
- gestione del Protocollo aziendale;
- tenuta del Repertorio dei contratti aziendale;
- supporto alle strutture cliniche e di ricerca per gli adempimenti amministrativi correlati alle diverse attività (convenzioni, studi clinici, accordi di collaborazione ecc.);
- gestione delle deleghe della Direzione Strategica;
- gestione dell'attività di coordinamento e raccordo su materie di carattere generale;
- gestione del protocollo aziendale e gestione del recapito della corrispondenza ai vari settori organizzativi dell'Azienda.
- gestione gli archivi aziendali (ex DPR 445/2000 e D.Lgs. 41/2004);
- gestione le procedure relative all'accesso agli atti amministrativi;
- provvede alla diffusione ed alla promozione dell'implementazione delle innovazioni dei processi amministrativi (firma elettronica, amministrazione digitale, ecc.).

Settore Affari Legali

Il Settore Affari Legali provvede in particolare:

- alla gestione del contenzioso e della procedura sinistri;
- alla gestione delle attività relative alle coperture assicurative del patrimonio dell'Ente e dei beni mobili registrati, del personale dipendente e convenzionato e infortuni e gestisce l'iter di definizione delle pratiche ed incasso indennizzi e risarcimenti;
- gestione delle attività finalizzate al recupero delle somme a qualunque titolo dovute e non riscosse e quelle relative alle eventuali sanzioni amministrative ai sensi della legge 689/1981 e gli illeciti depenalizzati ex art. 102 del D. Lgs. n. 507/1999;
- a formulare al Direttore Generale richieste e proposte in ordine all'eventuale affidamento di incarichi a legali esterni, quando questo si renda necessario con riferimento alla specificità delle materie trattate o al livello della sede giurisdizionale;
- ad effettuare consulenze e formulare pareri agli uffici e alle articolazioni organizzative interne in materia legale e giurisprudenziale atti a orientare correttamente i procedimenti amministrativi;
- alla gestione del beneficio del patrocinio legale in favore dei dipendenti e relativi rimborsi;
- alla gestione degli adempimenti connessi alla salvaguardia delle posizioni creditorie dell'Ente nell'ambito delle procedure concorsuali e delle ulteriori attività necessarie al recupero crediti nei confronti di debitori falliti, in amministrazione controllata e simili;

- alla gestione delle attività relative alle procedure di segnalazione alla Procura Regionale della Corte dei Conti in materia di responsabilità civile e relativa istruttoria in fase di inchiesta amministrativa avviata dalla stessa Procura.

4.2.4 S.C. GESTIONE ACQUISTI

Il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 «Codice dei contratti pubblici» ed il Decreto attuativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.14 del 16 gennaio 2018, impongono una particolare attenzione ai processi di approvvigionamento e all'introduzione di modelli organizzativi combinati con l'adozione di tecniche manageriali innovative che consentano di ridurre le risorse umane impiegate e di ottimizzare i tempi delle procedure e al contempo di raggiungere risultati in termini di volume di risparmi conseguiti nonché di maggiore qualità delle forniture.

Ruolo centrale è riservato alla programmazione aziendale, sia per l'acquisto di beni e servizi che per la realizzazione di opere, affidata ad una cabina di regia che razionalizzi e valuti, anche sotto il profilo dell'appropriatezza, della adeguatezza e della priorità, le richieste di approvvigionamento provenienti dai servizi interni, onde consentire una coerente redazione dei programmi pluriennali di acquisiti e di lavori pubblici, a superamento di criticità potenzialmente collegate alla frammentazione degli affidamenti, al ricorso a proroghe contrattuali, all'avvio di procedure negoziate senza bando e motivate dalla mera urgenza di provvedere.

All'interno della SC è strutturato un ufficio di supporto al DEC (Direttore dell'esecuzione del contratto) quale misura di supporto stabile al RUP.

E' previsto un centro di responsabilità dell'organizzazione e gestione di attività rese improprio e/o esternalizzate relative alla erogazione di servizi logistici e di tipo alberghiero. Di tali servizi, coordina e gestisce il personale interno e svolge la funzione di monitoraggio e controllo degli appalti esternalizzati (es: lavanolo, ristorazione, pulizie, portierato, rifiuti speciali, parcheggi, buoni pasto, magazzini, trasporti interni di materiali, servizio di telefonia, stampa di modulistica,...).

4.2.4.1 S.S. Logistica

La SS ha funzione di controllo dei servizi economici, di gestione operativa degli appalti di competenza, inventario e cura del patrimonio mobiliare e la gestione della mobilità aziendale. Tale funzione si pone a supporto ed integrazione delle attività della Gestione Operativa.

4.2.5 S.C. GESTIONE TECNICO-PATRIMONIALE

La SC Gestione Tecnico-Patrimoniale ha competenze tecniche ed amministrative relative a:

- programmazione e realizzazione di opere e lavori;
- gestione tecnica degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari alla conservazione del patrimonio immobiliare;
- gestione amministrativa degli appalti;
- affidamento a terzi di servizi di ingegneria complessi ed appalti di opere;
- gestione dei finanziamenti regionali e/o statali e la predisposizione e gestione del piano triennale ed annuale dei lavori;
- gestione contabile ed amministrativa del budget assegnato e dei finanziamenti;
- gestione del patrimonio in locazione.

4.2.5.1 S.S. Energy Management

La SS Energy Management si occupa del monitoraggio e della gestione dei consumi energetici dell'ASST dei Sette Laghi, con particolare riferimento ai contratti di fornitura di energia elettrica e

termica, alla gestione degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva ed all'ottimizzazione dei consumi. Compito della SS sarà anche lo sviluppo di proposte tecnico progettuali ed organizzative, volte a migliorare la sostenibilità ambientale e la riduzione dei consumi di ASST Sette Laghi.

4.2.6 S.C. GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

La struttura complessa Gestione e sviluppo Risorse Umane attua gli indirizzi strategici e gestionali espressi dalla Direzione Strategica occupandosi dei processi di programmazione delle risorse umane in Azienda, sotto il profilo economico e quantitativo, con orizzonte temporale triennale, annuale e infrannuale, con le relative previsioni e rendicontazioni periodiche. In questo ambito, propone alla Direzione Strategica il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale e si adopera per realizzarlo, evidenziando alla stessa gli eventuali scostamenti attesi e proponendo soluzioni. Facilita la diffusione di condizioni di lavoro in grado di attrarre e mantenere le risorse umane all'interno dell'ASST e propone leve per la gestione del capitale umano, in accordo con i Direttori delle strutture erogative dei servizi aziendali. Cura i processi di selezione e acquisizione, gestione e sviluppo, di carriera e professionale, retribuzione delle risorse umane nel corso dell'intero ciclo di vita lavorativo, fino alla cessazione. E' responsabile dei debiti informativi relativi alle attività gestite. Nell'ambito dello sviluppo del personale, promuove azioni finalizzate al miglioramento del benessere lavorativo e del senso di appartenenza all'Azienda. Tiene i rapporti con le Organizzazioni Sindacali, interagendo con la Direzione Strategica e contribuendo alla instaurazione di relazioni sindacali efficaci e propositive.

Presso la SC è incardinato anche l'Ufficio provvedimenti disciplinari, uno per il comparto e uno per la dirigenza, che assicurano la gestione dei procedimenti disciplinari, con riguardo a tutte le fasi del procedimento (avvio, istruttoria, decisione) secondo le procedure e le modalità previste dai CCNL e dalla normativa in materia.

La struttura si articola in due SS: "Amministrazione del personale e Relazioni Sindacali" e SS "Formazione, sviluppo professionale e benessere organizzativo".

4.2.6.1 S.S. Amministrazione del personale e Relazioni Sindacali

La SS si occupa dell'applicazione operativa del quadro normativo e contrattuale inerente il personale dei diversi profili e della gestione degli istituti contrattuali, sotto il profilo giuridico ed economico. Mantiene e sviluppa il sistema informativo e gestionale delle risorse umane, sottolineando una visione per processi delle attività assegnate. Gestisce le tematiche inerenti la gestione amministrativa quotidiana dei dipendenti, in termini di presenze, assenze, permessi e altri istituti contrattuali e gestisce il relativo front office nelle diverse sedi aziendali. La SS supporta i Capi delle delegazioni trattanti di parte aziendale nella gestione delle relazioni sindacali e ha le funzioni di segreteria dei diversi tavoli sindacali attivi. Supporta il Direttore della SC nella proposta di atti amministrativi per le attività di competenza e si occupa dei debiti informativi relativi alle attività gestite. Cura l'aggiornamento del sistema gestionale della SC per quanto di competenza.

4.2.6.2 S.S. Formazione, sviluppo professionale e benessere organizzativo

La SS si occupa di tutte le leve soft per la gestione e sviluppo del personale, a partire dalla formazione, valutazione, sviluppo e benessere organizzativo. In questo ambito, cura la rilevazione del fabbisogno formativo e la programmazione e implementazione delle attività formative, incluso l'accreditamento ECM, redigendo e implementando il piano formativo aziendale annuale e curandone la sua realizzazione. L'ASST è polo erogativo del Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale di cui tale SS effettua le attività di segreteria e di organizzazione sia

per i seminari che per le attività di tirocinio. In sinergia con il resto della SC, cura la formalizzazione degli incarichi, supporta la loro attribuzione e l'applicazione dei sistemi di valutazione, annuali e di incarico, in un'ottica di sviluppo continuo delle competenze individuali e di gruppo. Le attività erogate comprendono anche le iniziative di analisi e miglioramento del benessere organizzativo dei dipendenti. Supporta il Direttore della SC nella proposta di atti amministrativi per le attività di competenza e si occupa dei debiti informativi relativi alle attività gestite. Cura l'aggiornamento del sistema gestionale della SC per quanto di competenza.

4.2.6.3 S.S. Gestione Giuridica e Amministrativa Convenzionamenti

La SS si occupa della gestione giuridico-economica dei rapporti contrattuali con i medici convenzionati della Medicina Generale, dei Pediatri di libera scelta nonché l'applicazione della normativa in materia di erogazione delle prestazioni sanitarie rese da categorie sanitarie Convenzionate. La SS ha afferenza funzionale con la SC Cure Primarie.

4.2.7 S.C. AREA ACCOGLIENZA E CUP AZIENDALI

L'area dell'accoglienza ricomprende i servizi amministrativi per l'accesso del cittadino e i servizi di prenotazione aziendali (CUP). È orientata alla semplificazione ed alla gestione complessiva della domanda con focus specifico sui processi produttivi aziendali, garantendo un sistema di prenotazione aziendale unico e condividendo con Gestione Operativa, Direzione Sanitaria, Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri e Direzione Sociosanitaria, l'attività di programmazione e definizione dell'offerta di prestazioni, nonché nella rimodulazione dell'offerta sanitaria e sociosanitaria, a fronte del monitoraggio delle attività svolte.

L'attività dell'accoglienza è orientata a fornire la massima trasparenza dell'offerta del SSR al cittadino ponendo particolare attenzione anche alla garanzia dei tempi di attesa e alla presa in carico del paziente.

I servizi amministrativi dell'area di accoglienza sono coordinati con i diversi centri servizi aziendali, interaziendali, extra-aziendali e regionali per l'attività di prenotazione e scelta e revoca.

L'attività può essere sintetizzata in 2 macroaree:

- una prima, più strategica:
 - rimodulazione (ampliamento) dell'offerta sanitaria per i cittadini;
 - governo centrale delle agende (struttura) per l'attività ambulatoriale;
 - identificazione di percorsi integrati e semplificati per l'accesso degli utenti alla rete di offerta aziendale sanitaria e sociosanitaria;
 - condivisione con le strutture aziendali di percorsi di accoglienza innovativi e digitali;
 - gestione dell'erogazione di attività ambulatoriale e di ricovero offerta in regime privatistico con condivisione del tariffario aziendale oggetto di negoziazione;
- una seconda, più operativa:
 - attività di prenotazione, accettazione e incasso (Front Office Aziendale) dell'attività ambulatoriale e di ricovero erogata in regime istituzionale e in libera professione intramoenia e attività di B.O.;
 - attività di recupero crediti per mancati pagamenti;
 - gestione delle portinerie aziendali
 - attività di security management, conferita con deliberazione del Direttore generale

L'area dell'accoglienza rappresenta il coordinamento funzionale tra i servizi amministrativi ed i diversi centri servizi aziendali. L'obiettivo è accogliere il cittadino e farsi carico della domanda espressa, anche indirizzandolo e accompagnandolo al servizio adeguato.

La libera scelta del cittadino di affidarsi al professionista di sua fiducia per la cura (Libera Professione) così come il diritto del professionista di poter offrire la propria competenza al cittadino che liberamente richiede le sue prestazioni, vengono garantite dagli Enti, sia all'interno delle proprie sedi sia in strutture esterne, nel rispetto della normativa nazionale, regionale e aziendale. In tale ambito svolge attività di analisi delle richieste e monitoraggio delle attività svolte e verifica del rispetto delle indicazioni nazionali, regionali e aziendali in materia, con predisposizione di periodica rappresentazione dell'attività effettuata, nonché del rispetto puntuale del Regolamento Aziendale; inoltre effettua controllo e rendicontazione mensile delle attività cliniche svolte sia dai singoli professionisti medici sia dalle diverse equipe specialistiche, anche a garanzia del corretto equilibrio tra attività libero professionale e attività svolta in regime di SSN.

4.2.8 DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO

Il Dipartimento gestionale Amministrativo è costituito da tutte le Strutture sopra descritte. Il dipartimento amministrativo assicura e coordina le funzioni amministrative assegnate alle strutture complesse che lo compongono, privilegiando l'approccio multidisciplinare delle competenze professionali e l'utilizzo integrato di tutte le risorse. Svolge le funzioni propositive, programmatiche e gestionali, secondo criteri tecnico/professionali propri, per tutta l'area amministrativa e a supporto delle diverse articolazioni, coordinando ed integrando i processi necessari alla realizzazione degli obiettivi strategici aziendali, di programmazione, acquisizione e gestione delle risorse tecniche e amministrative. Il Dipartimento Amministrativo si pone quale obiettivo principale l'erogazione dell'attività di supporto, in posizione di fornitore di servizi, a favore di tutte le strutture organizzative dell'Azienda, con particolare riguardo a quelle che hanno come finalità primaria l'erogazione dell'assistenza. Promuove, con riguardo agli aspetti giuridici, economici ed organizzativi l'adeguamento e la razionalizzazione dei processi operativi in un'ottica di semplificazione e digitalizzazione.

Coordinando le strutture di competenza garantisce un approccio integrato alla gestione dei progetti strategici aziendali, monitorandone tempi, risorse e risultati. Garantisce inoltre la circolazione delle informazioni prodotte dai servizi amministrativi all'interno di tutte le strutture aziendali.

4.3 FUNZIONI DELLA DIREZIONE SANITARIA

4.3.1 FUNZIONI DELLA DIREZIONE MEDICA

ASST Sette Laghi si compone di tre presidi e sette sedi ospedaliere e presenta una complessità tale da richiedere una riarticolazione della Direzione Medica, prevedendo una struttura complessa di Direzione Medica dedicata alla sede hub, e di un'altra Struttura Complessa di Direzione Medica dei Territori dedicata alle sedi spoke affinché, partendo da una conoscenza analitica delle peculiarità, dei punti di forza e delle criticità delle diverse sedi, consenta una *governance* competente ed efficace, per valorizzarne e svilupparne le attività, in correlazione ai bisogni e alle caratteristiche specifici dei rispettivi territori, in sinergia con i Distretti che vi insistono.

Nel dettaglio, l'articolazione prevede:

- SC Direzione Medica Varese;

- SS Direzione Medica Circolo
- SS Direzione Medica Del Ponte
- SC Direzione Medica dei Territori
 - SS Direzione Medica Tradate
 - SS Direzione Medica Luino
 - SS Direzione Medica Cittiglio e Angera.

Le due SC operano con autonomia tecnico-funzionale sulla base degli indirizzi stabiliti dal Direttore Sanitario aziendale e concorrono al raggiungimento degli obiettivi e della pianificazione/programmazione aziendale.

A ciascuna SC compete, per i Presidi su cui insistono, la gestione di:

- attività di sorveglianza igienico-sanitaria dei presidi ospedalieri comprensiva della gestione e supervisione dei servizi generali di supporto alle attività sanitarie quali pulizie, disinfezione/sanificazione, disinfestazione, lavanolo (biancheria sporca/pulita), gestione di rifiuti e della sterilizzazione, sorveglianza/prevenzione delle infezioni ospedaliere correlate all'assistenza: definizione con il CIO di strategie e protocolli, sorveglianza della qualità dell'acqua potabile, sorveglianza della qualità della ristorazione dei degenti;
- attività medico-legale in collaborazione con la struttura di Medicina Legale, principalmente riconducibili a rapporti con l'autorità giudiziaria e alla gestione della documentazione relativa a contenziosi medico-legali;
- documentazione sanitaria relativa alle prestazioni degli ambiti di pertinenza e gestione pratiche relative all'Ufficio Relazioni col pubblico, secondo quanto stabilito dal Regolamento Aziendale URP;
- rapporto con enti di controllo che vigilano, a livello ordinario o straordinario, sulla gestione e sui risultati dell'Azienda (ATS, NOC, NAS, sistemi di certificazione della qualità); in collaborazione con le SC Qualità, Risk Management e Accreditamento e SC Gestione Operativa e Next Generation EU;
- pareri igienico-sanitari in merito alla progettazione e ristrutturazione degli spazi di lavoro, a garanzia della sicurezza dei lavoratori da D.lgs n.81/2008 e della qualità degli ambienti per migliorare il lavoro e la vita in azienda;
- funzioni delegabili per legge dal datore di lavoro in tema di protezione e prevenzione dei lavoratori (D.lgsn.81/2008).

Inoltre ciascuna SC, per i Presidi di riferimento:

- E' responsabile dell'archivio clinico
- È responsabile dell'applicazione dei piani di sovraffollamento e massimo afflusso. A tal scopo organizza efficientemente il ricovero ospedaliero dei pazienti afferenti supervisionando il QDP (Quick Door Point) nella gestione dei posti letto e con le altre UUOO per l'elaborazione dei percorsi più efficaci per i pazienti che accedono al Pronto Soccorso Aziendali;
- Collabora con il CUBO (Centrale Unica Blocchi Operatori) per la programmazione e l'efficientamento delle sale operatorie;
- Collabora con il Coordinamento delle Attività Ambulatoriali per la gestione dell'attività;
- Attua le azioni organizzative e gestionali necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati anche attraverso l'esercizio dell'autonomia di spesa entro i limiti prefissati dalla Direzione Generale;
- Opera il controllo costante dell'attività sanitaria e mette in atto le opportune azioni correttive
- Coordina i Nuclei Interni di Controllo (NIC) aziendali, gestisce la qualità della documentazione sanitaria e rappresenta l'ospedale nei contraddittori su questo tema

- Partecipa a commissioni e comitati aziendali, quali, a titolo esemplificativo, Collegio di Direzione, Comitato Privacy, Commissione Buon Uso del Sangue, Comitato Infezioni Ospedaliere, Comitato ospedale senza dolore, Commissione farmaci e dispositivi, Comitato Valutazione Sinistri.
- Collabora con la SC Malattie Infettive e la SC Farmacia nello sforzo sistematico per educare e persuadere i prescrittori di antimicrobici a seguire la prescrizione basata sull'evidenza, al fine di arginare l'uso eccessivo di antibiotici e quindi la resistenza agli antimicrobici.

4.3.2 S.C. DIREZIONE MEDICA VARESE

La S.C. assicura la declinazione delle funzioni previste per la Direzione Medica nel Presidio di Varese. Complessivamente, ha ruolo di coordinamento delle attività che si svolgono nell'Ospedale e provvede al buon funzionamento delle strutture.

4.3.2.1 S.S. Direzione Medica Circolo

La S.S. assicura la declinazione delle funzioni previste per la SC di riferimento nell'Ospedale di Circolo. Complessivamente, ha ruolo di coordinamento delle attività che si svolgono nell'Ospedale e provvede al buon funzionamento delle strutture.

4.3.2.2 S.S. Direzione Medica Del Ponte

La S.S. assicura la declinazione delle funzioni previste per la SC di riferimento nell'Ospedale Del Ponte. Complessivamente, ha ruolo di coordinamento delle attività che si svolgono nell'Ospedale e provvede al buon funzionamento delle strutture.

4.3.3 S.C. DIREZIONE MEDICA DEI TERRITORI

La S.C. assicura la declinazione delle funzioni previste per la Direzione Medica negli Ospedali del Verbano e nell'Ospedale Galmarini di Tradate. Complessivamente, ha ruolo di coordinamento delle attività che si svolgono negli Ospedali Spoke e provvede al buon funzionamento delle strutture.

4.3.3.1 S.S. Direzione Medica Tradate

La S.S. assicura la declinazione delle funzioni previste per la SC di riferimento nell'Ospedale di Tradate. Complessivamente, ha ruolo di coordinamento delle attività che si svolgono nell'Ospedale e provvede al buon funzionamento delle strutture.

4.3.3.2 S.S. Direzione Medica Luino

La S.S. assicura la declinazione delle funzioni previste per la SC di riferimento nell'Ospedale di Luino. Complessivamente, ha ruolo di coordinamento delle attività che si svolgono nell'Ospedale e provvede al buon funzionamento delle strutture.

4.3.3.3 S.S. Direzione Medica Cittiglio e Angera

La S.S. assicura la declinazione delle funzioni previste per la SC di riferimento negli Ospedali di Cittiglio e Angera. Complessivamente, ha ruolo di coordinamento delle attività che si svolgono negli Ospedali e provvede al buon funzionamento delle strutture.

4.3.5 S.C. FARMACIA OSPEDALIERA E TERRITORIALE

La SC è preposta alla gestione di farmaci, disinfettanti, dispositivi medici, diagnostici, dietetici, protesica ed ausili, nel rispetto dei criteri di sicurezza, efficacia, efficienza ed economicità e nel rispetto della normativa vigente.

Nell'ambito della programmazione annuale generale dell'Azienda, la Farmacia garantisce l'integrazione tra l'organizzazione della propria struttura e quella dei reparti/servizi ospedalieri e dei servizi della rete territoriale cui è rivolta la propria attività e promuove la qualificazione tecnica degli operatori addetti.

Le funzioni principali in carico a tale struttura sono:

- gestione di farmaci, disinfettanti, dispositivi medici, diagnostici, dietetici, protesica ed ausili;
- informazione tecnico-scientifica e normativa in merito ai beni gestiti;
- produzione di galenica magistrale e officinale sterile e non sterile, con particolare riferimento all'allestimento di terapie antitumorali, nutrizionali parenterali, di dosaggi parenterali e di formulazioni non reperibili in commercio (se in possesso di locali con i requisiti previsti da NBP);
- farmacovigilanza, dispositivo-vigilanza, vaccino-vigilanza;
- vigilanza sulla corretta gestione di farmaci e dispositivi medici, con particolare riguardo ai medicinali stupefacenti, negli armadi farmaceutici presenti in Azienda, sia nei Presidi Ospedalieri che nei Servizi della Rete Territoriale;
- aggiornamento continuo del Prontuario Terapeutico
- coinvolgimento nella conduzione degli studi clinici, gestione del farmaco sperimentale, suo allestimento e monitoraggio;
- partecipazione al processo di budget in merito alla declinazione degli obiettivi aziendali ed in relazione alle Regole di Sistema, per quanto attiene ai beni ed agli ambiti di competenza;
- collaborazione con gli uffici del controllo di gestione e dell'economico finanziario nell'analisi dei consumi per conto economico e per centro di costo e nell'analisi dei costi dei fattori produttivi;
- supporto tecnico alla Direzione Strategica nella prevenzione del rischio clinico, con specifico riferimento alle Raccomandazioni Ministeriali di competenza anche attraverso la partecipazione a Commissioni Aziendali specifiche;
- collaborazione con la SC Gestione Acquisti nell'analisi dei fabbisogni quali-quantitativi propedeutica alla realizzazione di gare regionali, consorziali e aziendali e nell'eventuale monitoraggio dei contratti di competenza;
- partecipazione allo sviluppo e all'analisi del sistema informativo aziendale con particolare riguardo agli strumenti informativi relativi alla gestione dei beni gestiti e dei relativi flussi regionali e nazionali;
- gestione della erogazione dei beni per le strutture sanitarie e sociosanitarie che trovano collocazione nella Rete Territoriale della ASST (servizi distrettuali e loro articolazioni, SerD, etc.);
- gestione della erogazione di farmaci per gli assistiti domiciliari secondo normativa regionale e nazionale (distribuzione diretta da ASST);
- gestione della protesica minore, maggiore ed integrativa in distribuzione diretta o tramite servizi/convenzioni;
- gestione dell'assistenza protesica e il Servizio Unificato Protesico Integrato (SUPI).

4.3.5.1 S.S. Ufficio farmaceutico per il territorio

La SS si occupa del coordinamento dei processi di gestione ed erogazione di farmaci e servizi che riconoscono come utilizzatori le strutture aziendali territoriali gli assistiti domiciliari aventi diritto. Garantisce il presidio dei percorsi clinico assistenziali anche attraverso un confronto costante con i Prescrittori e il personale dei Distretti al fine di garantire il potenziamento dei servizi allineandoli ai bisogni dei pazienti domiciliari. Si occupa altresì della distribuzione dei vaccini alle strutture aziendali territoriali, dipendenti dalla Direzione Sociosanitaria, destinati alla prevenzione primaria. Gestisce le risorse assegnate in termini di beni e personale, programma le attività in accordo con la Direzione sociosanitaria, esegue il monitoraggio periodico sulla qualità dei processi gestiti e rendendo i risultati del monitoraggio al Direttore della SC.

4.3.5.2 S.S. Galenica sterile e Umaca

La Struttura Semplice garantisce l'allestimento delle preparazioni galeniche sterili personalizzate prescritte ai pazienti afferenti alla ASST per soddisfare le necessità terapeutiche secondo requisiti di qualità, efficacia e sicurezza.

4.3.5.3 S.S. Farmacovigilanza e distribuzione diretta di farmaci

La SS è deputata alla gestione delle segnalazioni di sospette reazioni avverse a farmaci nonché alla gestione di farmaci ad alto costo per uso domiciliare erogati in regime di File F a pazienti afferenti ad ambulatori ospedalieri.

4.3.6 S.C. INGEGNERIA CLINICA

La struttura di Ingegneria Clinica si occupa della direzione e gestione delle tecnologie biomediche (elettromedicali dispositivi medici, software dispositivo medico, dispositivi medici diagnostici in vitro), sia in ambito ospedaliero che territoriale e domiciliare, con l'obiettivo primario di garantirne l'uso sicuro, appropriato ed efficiente.

L'obiettivo principale è di assicurare il mantenimento dell'operatività e dello stato di efficienza delle apparecchiature presenti garantendo un uso sicuro, appropriato e vantaggioso anche dal punto di vista economico.

Il servizio inoltre:

- collabora con la Direzione Aziendale per la valutazione delle richieste di nuove apparecchiature (intese come sostituzioni o nuove introduzioni) secondo i principi dell'Health Technology Assessment;
- partecipa in modo fattivo e propositivo alle attività del gruppo aziendale di gestione del rischio clinico;
- esegue il "fuori uso" di apparecchiature obsolete e/o non più conformi alla normativa vigente e mantiene aggiornato l'inventario tecnico;
- collabora con altre Unità Operative aziendali per le problematiche che coinvolgono le apparecchiature elettromedicali e gli accessori oltre che per l'espletamento di procedure di gara "in service";
- predispone il piano annuale e triennale degli investimenti.

4.3.7 S.C. MEDICINA LEGALE

La S.C. Medicina Legale afferisce alla Direzione Sanitaria aziendale e garantisce l'organizzazione e l'erogazione delle funzioni e delle prestazioni medicolegali secondo quanto previsto dalla LR 33/2009 così come modificata dalla LR 4/2019.

Attraverso esistenti convenzioni in corso, organizza ed eroga alcune attività medicolegali anche per i cittadini di ASST Valle Olona, applicando un modello funzionale di tipo interaziendale dipartimentale.

La S.C. Medicina Legale, al fine di dare piena valorizzazione alla natura trasversale delle competenze medico legali e nell'ottica di una più efficace integrazione tra ospedale e territorio, ha compiti di organizzazione e di supporto alle attività di natura medico legale della Rete Territoriale.

In tal senso fornisce indicazioni tecnico operative e di aggiornamento degli operatori impegnati in attività medicolegali presso Distretti, svolge attività di monitoraggio rispetto alla qualità dell'erogazione, presiede e organizza a livello distrettuale l'attività accertativa-valutativa, l'attività certificativa e quella necroscopica. Ha quindi un ruolo gerarchico funzionale rispetto alle S.C. Distretti aziendali relativamente alle attività medicolegali di I livello che ivi sono erogate.

Per prestazioni medicolegali di I livello, sono da intendersi quelle erogabili anche da dirigenti medici non specialisti in medicina legale (certificazioni monocratiche di idoneità alla guida, idoneità all'uso delle armi, visite per rilascio contrassegno disabili, visite per rilascio esenzione cinture, visite per l'immissione in strutture collettive, certificazioni in materia di esercizio del diritto di voto, altri certificati idoneativi e di ambito igienistico.

Sono di competenza organizzativa, gestionale ed erogativa della S.C. Medicina Legale le seguenti prestazioni medicolegali di II livello, che sono da intendersi come l'insieme delle prestazioni/attività per le quali è necessaria ex lege la qualifica specialistica in medicina legale o che, per peculiarità tecnica, vengono individuate di diretta competenza della S.C. Medicina Legale.

Rientrano, tra le prestazioni di II livello, le seguenti attività:

- commissione provinciale ciechi; (vedi S.S. medicina legale territoriale);
- commissione provinciale sordi civili; (vedi S.S. medicina legale territoriale);
- Commissione Medica Locale della provincia di Varese (CML) per l'accertamento dell'idoneità alla guida;
- collegio medico provinciale per il ricorso avverso il giudizio espresso in sede monocratica al porto d'armi;
- commissioni per l'accertamento dell'inabilità lavorativa e dell'idoneità/inidoneità psico-fisica al servizio (vedi S.S. medicina legale territoriale)

La composizione delle Commissioni e dei Collegi è definita da dedicati atti normativi aziendali (determine e delibere); tali organismi sono composti con l'integrazione di dirigenti medici clinici afferenti alle S.S./S.C./Dipartimenti della Direzione Sanitaria e Sociosanitaria.

La S.C. Medicina Legale inoltre

- assicura la partecipazione alle attività di gestione del rischio clinico e al Comitato Valutazione Sinistri;
- fornisce assistenza diretta medico-legale nel contenzioso giudiziario ed extragiudiziario in qualità di Consulente Tecnico di parte aziendale;
- assicura consulenza specialistica a tutte le strutture aziendali su problematiche medico-legali;
- rappresenta l'Azienda presso organismi esterni che richiedano la presenza di qualificate competenze medico legali (ad es. gruppi di approfondimento tecnico regionale su tematiche medico legali);
- partecipa al Comitato Tecnico provinciale per il collocamento lavorativo mirato di soggetti disabili; gruppi di lavoro con INPS e Tavoli di lavoro con l'Istituzione Giudiziaria);

- collabora nel contesto del Piano Formativo Aziendale nel fornire le competenze utili alla formazione degli operatori ed alla informazione ai cittadini su questioni attinenti al biodiritto ed alla bioetica, ai trapianti e alla sicurezza delle prestazioni sanitarie;
- coordina l'attività nell'area della medicina necroscopica ospedaliera ed effettua i riscontri diagnostici territoriali;
- gestisce l'istruttoria delle richieste di indennizzo per danni da vaccinazione/trasfusione (L. 210/92); fornisce supporto specialistico nell'ambito della medicina penitenziaria;
- partecipa ad erogare ogni altra prestazione, anche collegiale, che richieda attività di valutazione e di accertamento medico-legale (tra le quali il Collegio per l'accertamento della morte cerebrale e la partecipazione operativa nell'ambito dei protocolli aziendali condivisi con la Autorità Giudiziaria);
- assicura consulenza e collaborazione con la Direzione Strategica per l'elaborazione di linee di indirizzo, relazioni medico legali, pareri ed riscontro ad istanze a contenuto medicolegale provenienti da altri Enti (ASST, ATS, Enti Locali, Prefettura, Autorità Giudiziaria);

Alla SC Medicina legale sono assegnate le risorse dirigenziali con specializzazione in medicina legale, da destinare alla erogazione delle attività aziendali medicolegali di secondo livello in sintonia con i criteri di rotazione ed alternanza previsti dal PTPCT.

4.3.7.1 S.S. Medicina Legale Territoriale

Organizza ed eroga le prestazioni relative ai Collegi medici di accertamento in tema di idoneità lavorativa e le Commissioni Provinciali Ciechi civili e Sordi.

Gestisce e coordina anche le prestazioni medicolegali di II livello che sono erogate presso i Distretti: le attività relative al riconoscimento di invalidità civile, handicap e disabilità. La programmazione centralizzata delle attività erogate presso gli ambiti distrettuali consente una governance di processo con caratteristiche di adattabilità dinamica alle mutevoli esigenze contingenti in tema di risorse e flussi.

Coordina l'attività della medicina necroscopica territoriale.

4.3.8 S.C. FISICA SANITARIA

Le attività di Fisica Sanitaria prevedono l'applicazione delle metodologie della Fisica alla Medicina nei settori della diagnosi e della cura con il fine di assicurare la qualità delle prestazioni erogate e la radioprotezione per i pazienti, gli operatori e gli individui della popolazione (D.lgs.101/20 e D.lgs. 81/08).

La S.C. Fisica Sanitaria opera in stretta collaborazione con tutte le strutture sanitarie aziendali e deve garantire un servizio trasversale e di interconnessione tra le strutture con particolare riferimento a quelle ove si impiegano radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, anche nell'ambito di attività complementari all'esercizio clinico.

I principali ambiti di intervento sono quelli relativi alla Radioterapia, alla Medicina Nucleare, alla Diagnostica per Immagini, nonché alla gestione della sorveglianza fisica al fine di garantire la sicurezza degli operatori e della popolazione contro i rischi da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti.

4.3.9 S.S. COORDINAMENTO PRELIEVO DEGLI ORGANI

La Struttura organizza e coordina l'attività di procurement di organi e tessuti collaborando con i servizi e Dipartimenti aziendali e sensibilizzando e formando gli operatori affinché l'Azienda, secondo quanto previsto nella propria mission, partecipi fattivamente all'attività di donazione e

trapianto di organi e tessuti della rete regionale e nazionale.

Il percorso di donazione/procurement di organi e tessuti dell'ASST Sette Laghi è declinato in un modello di governance formalizzato con provvedimento deliberativo del Direttore Generale in conformità con la DGR 2165/2019 e prevede un Coordinatore Locale della Donazione/Procurement di organi e tessuti, una equipe di Medici Esperti del Procurement (MEP) a supporto delle attività di donazione e personale infermieristico dedicato.

E' inoltre previsto il Collegio Medico per l'accertamento della morte cerebrale.

4.3.10 S.S. CLINICAL TRIAL CENTRE - CTC

Il CTC fornisce "servizi di ricerca clinica" relativamente a tutte le tipologie degli studi interventistici e non interventistici in linea con gli standard di qualità nazionale ed internazionale, promuove la ricerca svolta all'interno di ASST Sette Laghi e si relaziona con Comitato Etico, Promotori profit e no profit, Contract Research Organization (CRO), Sperimentatori ed Enti Regolatori.

Il CTC ha come referente un professionista qualificato individuato dal Direttore Generale, coadiuvato da professionisti del settore (data manager, infermiere di ricerca clinica, farmacista...) ed è supportato per le competenze tecnico-amministrative da personale della SC Affari Generali e Legali.

4.3.11 DIPARTIMENTI GESTIONALI

La descrizione delle funzioni delle Strutture afferenti ai Dipartimenti Gestionali è declinata nell'allegato funzionigramma.

4.3.11.1 Dipartimento di Area Cardiotoracovascolare

Riunisce tutte le strutture deputate alla prevenzione, diagnosi e terapia delle patologie cardio-toraco-vascolari sia di pertinenza medica che chirurgica, in emergenza ed in elezione, con l'obiettivo di presa in carico del paziente dalla fase acuta al follow up. Il dipartimento si costruisce e si organizza nell'ottica HUB-Spoke con lo scopo di garantire a tutti i pazienti pari opportunità di accesso alle procedure salvavita tempo-dipendenti, adottando strategie e percorsi diagnostico-terapeutici condivisi per rispondere alle reti di patologia cardiovascolare, così da garantire omogeneità di trattamenti sul territorio, terapie mediche ed interventistiche adeguate alle più recenti LG internazionali, nel rispetto di percorsi sanitari in linea con appropriatezza e sostenibilità. La completezza dell'offerta assistenziale permette di implementare l'area scompenso dalla gestione della fase acuta alla cronicità.

Le Strutture che afferiscono al Dipartimento sono:

SC Cardiologia 1

SS Elettrofisiologia

SC Cardiologia 2

SS Coordinamento Ambulatori cardiologici e imaging cardiovascolare

SS Cardiologia interventistica

SS Cardiologia Verbano

SC Cardiochirurgia

SC Cardiologia Tradate

SS Cardiologia clinica e riabilitativa complessa

SC Pneumologia

SS Fisiopatologia respiratoria

SS Lung Unit (collegata funzionalmente al Dipartimento di area oncologica)
SC Anestesia e Rianimazione Cardiologica
SS Terapia Intensiva Cardiochirurgica
SC Chirurgia vascolare
SC Chirurgia Toracica
SS Endoscopia Toracica e Toracosopia
SSD Cardiologia Pediatrica (collegata funzionalmente al Dipartimento di area Materno Infantile)
SSD UTIC e Semintensiva

4.3.11.2 Dipartimento di Area Chirurgica

Il Dipartimento di area Chirurgica riunisce le Unità operative di Chirurgia generale aziendali, di Breast Unit, di Ortopedia e Traumatologia degli ospedali spoke e Urologia, sia dell'adulto che del bambino. Nell'organizzazione aziendale ha il ruolo di rendere organica l'offerta di servizi ai pazienti che necessitano di diagnosi e cura in ambito chirurgico e, in particolare, di adeguare i percorsi di elezione, d'urgenza e del trauma, alle normative regionali ed agli indirizzi di sviluppo della Direzione Generale. Scopo del dipartimento è di caratterizzare le diverse Unità operative chirurgiche per una offerta specifica con particolare attenzione allo sviluppo della media e bassa complessità nelle sedi ospedaliere periferiche, evitando sovrapposizioni di percorsi. Viene favorita l'innovazione clinico - tecnologica e l'eccellenza di trattamento e cura in tutte le unità operative e si favorisce la gestione dei malati nella visione di centralizzazione di competenze, ove possibile. Si favorisce il lavoro intradipartimentale ed interdipartimentale sia orizzontale che verticale dando particolare enfasi al concetto di units, ove applicabile.

Le Strutture che afferiscono al Dipartimento sono:

SC Chirurgia generale oncologica e mininvasiva
SS Chirurgia Epatobiliare
SC Chirurgia Generale Cittiglio-Angera
SS Chirurgia Generale Angera
SC Chirurgia generale Luino
SC Chirurgia generale Tradate
SS Day Surgery e Chirurgia Ambulatoriale Tradate
SC Breast Unit
SC Ortopedia e Traumatologia Luino
SS Day Surgery e Ortopedia Ambulatoriale
SC Ortopedia e Traumatologia Tradate
SC Ortopedia e Traumatologia Cittiglio-Angera
SS Ortopedia Angera
SC Urologia
SS Stone Centre
SC Chirurgia Pediatrica
SSD Urologia Pediatrica

4.3.11.3 Dipartimento di Area delle Neuroscienze

Il Dipartimento di area delle Neuroscienze riunisce le Unità operative aziendali che si occupano di diagnosi e cura delle patologie dell'area delle neuroscienze per le quali si è sviluppata una competenza specialistica.

In particolare riunisce le specialità che si occupano della diagnosi e trattamento delle patologie della testa e del collo, operando in modo sinergico. La mission del dipartimento è quella di ottimizzare il percorso diagnostico e terapeutico comprendendo tutte le implicazioni di tipo medico e chirurgico. Nell'ambito della collaborazione interdisciplinare l'attività del dipartimento sarà rivolta alle innovazioni di percorsi di cura e all'applicazione di nuove tecnologie con attenzione alle collaborazioni nazionali ed internazionali. Il Dipartimento costituisce un'eccellenza in questo specifico campo ricevendo pazienti da tutte le regioni italiane, proprio per la sua peculiare organizzazione interdisciplinare e i supporti tecnico strumentali.

Le Strutture che afferiscono al Dipartimento sono:

SC Otorinolaringoiatria

SS Otorinolaringoiatria pediatrica (collegata funzionalmente al Dipartimento di area Materno Infantile)

SC Odontostomatologia

SS Urgenze Odontostomatologiche

SC Oculistica

SS Oculistica Tradate

SS Oculistica pediatrica (collegata funzionalmente al Dipartimento di area Materno Infantile)

SC Neurochirurgia

SS Day Surgery e Attività Ambulatoriale

SS Neurochirurgia pediatrica (collegata funzionalmente al Dipartimento di area Materno Infantile)

SC Neurologia e Stroke Unit

SS Centro per i disturbi della visione e dell'equilibrio

SS Neurologia Tradate

SS Stroke Unit (collegata funzionalmente al Dipartimento di area medica ed al Dipartimento di area di emergenza e urgenza)

SSD Maxillo-Facciale

SSD Audiovestibologia pediatrica (collegata funzionalmente al Dipartimento di area Materno Infantile)

SSD Odontostomatologia pediatrica (collegata funzionalmente al Dipartimento di area Materno Infantile)

SSD Oculistica Verbano

4.3.11.4 Dipartimento di Area della Diagnostica per Immagini e dei Servizi

Il Dipartimento riunisce tutte le Unità operative aziendali che presiedono alla diagnostica per immagini e alla diagnostica su campioni biologici e garantisce lo svolgimento coordinato delle funzioni di supporto alle attività sanitarie sia nei riguardi delle strutture ospedaliere sia nei confronti delle strutture territoriali, nonché attività di tipo clinico-assistenziale e terapeutico nell'ambito della radiologia. Mission del Dipartimento è gestire i fattori produttivi condivisi tra le strutture afferenti, con la finalità di conseguire la migliore efficienza e ottimizzazione del loro utilizzo, contestualmente perseguire la maggiore efficacia operativa, con l'erogazione delle prestazioni di competenza al più alto livello, anche attraverso il continuativo miglioramento della formazione, delle competenze e del loro riconoscimento, con conseguente accrescimento della "potenza" interpretativa diagnostica e interventistica, dei tempi di erogazione e della sicurezza del paziente. Quanto sopra

per raggiungere gli obiettivi condivisi con la Direzione aziendale per i risultati aziendali in raccordo con il territorio e in particolare per la salute dei cittadini.

Le Strutture che afferiscono al Dipartimento sono:

SC Radiologia Varese

SS Radiologia Interventistica

SS Radiologia Ospedale Del Ponte (collegata funzionalmente al Dipartimento di area Materno Infantile)

SS Diagnostica Senologica (collegata funzionalmente al Dipartimento di area oncologica e al Dipartimento di area Materno Infantile)

SC Neuroradiologia (collegata funzionalmente al Dipartimento di area delle Neuroscienze)

SS Neuroradiologia Pediatrica

SC Radiologia Verbano e Tradate

SS Radiologia Ospedali di Cittiglio e Luino

SS Radiologia Ospedale di Angera

SS Radiologia Ospedale di Tradate

SC Medicina Nucleare (collegata funzionalmente al Dipartimento di area oncologica)

SS Terapia Radiometabolica

SC Immunoematologia e Medicina Trasfusionale

SS Aferesi Produttiva e Terapeutica

SS Centro di Lavorazione e Validazione emocomponenti

SC Laboratorio di Patologia Clinica

SS Chimica Specialistica

SS Laboratorio di biochimica clinica, tossicologia e sostanza d'abuso

SC Laboratorio Microbiologia e virologia

SC Radioterapia

SC Anatomia e Istologia Patologica

SS Patologia Molecolare

SSD Laboratorio Analisi SMEL specializzato in Citogenetica e Genetica Medica (collegata funzionalmente al Dipartimento di area Materno Infantile)

4.3.11.5 Dipartimento di Area Medica

Il dipartimento integra le discipline di Medicina Generale e Specialistica aziendali che si occupano di diagnosi, cura e prevenzione di patologie per le quali si è sviluppata una competenza specialistica di tipo internistico.

Il ruolo del Dipartimento è quello di fornire a tutti i cittadini equità di accesso e uguaglianza di erogazione delle prestazioni internistiche a livello aziendale. In particolare, la gestione dipartimentale dei Pronti Soccorso del Verbano e di Tradate costituisce un elemento fondamentale nell'ottimizzazione delle risorse e nell'appropriatezza clinico-gestionale delle emergenze-urgenze del territorio.

Le Strutture che afferiscono al Dipartimento sono:

SC Dermatologia

SC Endocrinologia

SC Gastroenterologia e Endoscopia Digestiva

SS Endoscopia Territoriale

- SS Patologie gastroenterologiche complesse
- SC Nefrologia e Dialisi
 - SS Trapianti
- SC Nefrologia Tradate
- SC Medicina generale Varese
 - SS Gestione Attività ambulatoriali
 - SS Medicina alta intensità
 - SS Medicina bassa intensità
 - SS Medicina Perichirurgica
 - SS Area Medica Multidisciplinare
 - SS Nutrizione Clinica Ospedale-Territorio
- SC Medicina generale Cittiglio-Angera
 - SS Medicina generale Angera
 - SS Pronto Soccorso Angera (collegata funzionalmente al Dipartimento di Emergenza-Urgenza)
- SC Medicina generale Luino
- SC Medicina generale Tradate
- SC Malattie Infettive
 - SS Prevenzione e controllo infezioni correlate all'assistenza
- SC Geriatria
 - SS Ortogeriatria
- SC Recupero e Rieducazione Funzionale
 - SS Recupero e Rieducazione Funzionale Luino
 - SS Recupero e Rieducazione Funzionale Circolo
 - SS Recupero e Rieducazione Funzionale Cittiglio-Angera
- SC Diabetologia
- SC Oncologia
 - SS Oncologia Tradate
- SC Ematologia
- SSD Pronto Soccorso Tradate(collegata funzionalmente al Dipartimento di Emergenza-Urgenza)
- SSD Pronto Soccorso Cittiglio(collegata funzionalmente al Dipartimento di Emergenza-Urgenza)
- SSD Pronto Soccorso Luino(collegata funzionalmente al Dipartimento di Emergenza-Urgenza)
- SSD Cure Subacute (collegata funzionalmente con la Direzione sociosanitaria – Ospedali di Comunità)
- SSD Reumatologia
- SSD Recupero e Rieducazione Funzionale Tradate
- SSD Day Hospital Oncologico a Proiezione Territoriale
- SSD Melanoma Skin Centre

4.3.11.6 Dipartimento di Area Materno-Infantile

Il Dipartimento riunisce le diverse discipline mediche e chirurgiche di diagnosi e cura che hanno prevalente impatto sull'area materno infantile e ginecologica, fornendo assistenza globale alla donna in tutto il suo percorso ginecologico ed al bambino dall'età neonatale all'adolescenza. Nell'organizzazione aziendale presiede ai percorsi ospedalieri di diagnosi, cura e prevenzione e ha il ruolo di rendere omogenea l'offerta di servizi di base in tutti gli Ospedali aziendali nei quali sono presenti Unità operative afferenti al Dipartimento.

Le Strutture che afferiscono al Dipartimento sono:

SC Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale

SS T.I.N.

SC Ostetricia e Ginecologia

SS Ostetricia e Ginecologia Tradate

SS Medicina Materno-Fetale

SS Endoscopia Ginecologica

SS Ostetricia e Ginecologia Verbanò

SS PMA

SS Accettazione e Sala Parto

SC Pediatria

SS Pediatria Verbanò

SS Pediatria degenza Varese

SS Gastroenterologia pediatrica

SS Pneumologia pediatrica

SC Anestesia e Rianimazione Del Ponte

SS Coordinamento Gestione dell'Anestesia nel Blocco Operatorio

SS Gestione dell'Attività Anestesiológica in Sala Parto

SS Terapia Intensiva Pediatrica

SC Pediatria Tradate

SS Diabetologia pediatrica

SSD Oncoematologia pediatrica (collegata funzionalmente al Dipartimento di area oncologica)

SSD Pronto Soccorso Pediatrico (collegata funzionalmente al Dipartimento di Emergenza-Urgenza)

4.3.11.7 Dipartimento di Area Emergenza e Urgenza

Il Dipartimento di area Emergenza e Urgenza si occupa della gestione dei percorsi diagnostico-terapeutici dei pazienti acuti che presentano gravi compromissioni delle funzioni vitali e prevede la costante applicazione delle metodiche di trattamento di eccellenza.

Essendo il Pronto Soccorso dell'Ospedale di Circolo di Varese riconosciuto come DEA di II livello, il Dipartimento è organizzato secondo un approccio multidisciplinare mediante una integrazione funzionale delle diverse competenze professionali presenti, anche al fine di creare una cultura diffusa dell'emergenza-urgenza clinica, integrata rispetto all'attività clinica ordinaria elettiva.

Nel Dipartimento coesistono centri e strutture organizzative di riferimento quali, l'Ortopedia-Traumatologia, le Terapie intensive con il Trauma Centre, la Chirurgia d'Urgenza, l'Anestesia con la gestione dei blocchi operatori, la Chirurgia della mano, a rafforzare il ruolo centrale del Dipartimento nella gestione dell'emergenza-urgenza.

Il Dipartimento aggrega anche la AAT di Varese, in collegamento con il Dipartimento regionale Emergenza ed Urgenza extra-ospedaliera di AREU.

Nell'ambito del Dipartimento è ricondotta l'attività già consolidata di Emostasi, di eccellenza riconosciuta a livello internazionale.

Le Strutture che afferiscono al Dipartimento sono:

SC Anestesia e Gestione del Blocchi Operatori

SS Coordinamento e Gestione Blocco Operatorio

SS Emergenza Intraospedaliera e Trasporti Secondari Medicalizzati

SS Anestesia Luino

SS Day Surgery Varese

- SS Anestesia Angera
- SS Anestesia Cittiglio
- SC Anestesia e Rianimazione Neurochirurgica e Generale
 - SS Terapia Intensiva Generale
 - SS Neuroranimazione (collegata funzionalmente al Dipartimento delle Neuroscienze)
 - SS Terapia Intensiva Polivalente
 - SS Neuroanestesia (collegata funzionalmente al Dipartimento delle Neuroscienze)
 - SS Trauma Centre
- SC Anestesia e Rianimazione Tradate
 - SS Terapia Intensiva
- SC Chirurgia generale, d'Urgenza e dei Trapianti (collegata funzionalmente al Dipartimento di area chirurgica)
- SC Chirurgia Plastica
- SC Ortopedia e Traumatologia Varese
- SC Pronto Soccorso e Medicina D'Urgenza
 - SS Osservazione Breve Intensiva
 - SS Area chirurgico-traumatologica
 - SS Medicina D'Urgenza
- SSD Chirurgia della Mano e Reimpianti
- SSD AAT di Varese
- SSD Ortopedia pediatrica (collegata funzionalmente al Dipartimento di area Materno Infantile)
- SSD Centro Trombosi e TAO

4.3.12 DIPARTIMENTI FUNZIONALI

4.3.12.1 Dipartimento Apparato Digerente, Nutrizione e Metabolismo

Riunisce strutture deputate alla prevenzione, diagnosi e terapia delle patologie dell'apparato digerente, fegato e pancreas e delle patologie del metabolismo e della nutrizione sia di pertinenza medica che chirurgica, in emergenza ed in elezione, con l'obiettivo di presa in carico del paziente dalla fase acuta al follow up.

Il dipartimento si costruisce e si organizza nell'ottica HUB-Spoke con lo scopo di garantire a tutti i pazienti pari opportunità di accesso alle cure adottando percorsi diagnostico-terapeutici condivisi ed uniformi in tutti i punti di erogazione del servizio nei diversi presidi ospedalieri e territoriali.

4.3.12.2 Dipartimento Clinico e di Ricerca delle Malattie Infettive

Il Dipartimento riunisce tutte le Unità operative aziendali che presiedono alla diagnostica su campioni biologici che servono da supporto alla diagnosi e cura delle malattie infettive e alla definizione di protocolli mirati, nonché attività di tipo clinico-assistenziale e terapeutico negli ambiti delle malattie infettive e delle discipline di medicina trasfusionale e genetica medica. Il Dipartimento ha un ruolo di coordinamento delle attività di laboratorio, anche in collaborazione con le strutture regionali preposte a tale scopo.

Coordina le attività previste dal Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 e dal Piano Pandemico, proponendo anche una adeguata formazione continua degli operatori per garantire ai cittadini la corretta gestione delle malattie infettive (ad esempio in tema di arbovirosi, malattie a trasmissione alimentare, nuovo sistema di sorveglianza, Sars-CoV-2, infezioni Sessualmente Trasmesse, programmi di formazione vaccinale, ecc.).

Inoltre coordina le attività di controllo interno e la raccolta e trasmissione dati agli uffici regionali in tema di contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza; sviluppa strategie e linee di indirizzo per la prevenzione e la lotta alle patologie infettive, con il supporto e la solida esperienza dei laboratori anche grazie all'interpretazione dei marker biochimici.

Per quanto riguarda le Malattie Infettive Sessualmente Trasmesse verifica le modalità di offerta gratuita e ad accesso libero dei test per la prevenzione delle IST in coerenza con disposizioni regionali. In collaborazione con ATS attiva la creazione di reti locali tra enti del Terzo Settore con i centri IST del territorio per la creazione di percorsi di diagnosi (testing) e presa in carico in coerenza con le indicazioni che verranno date dalla commissione AIDS regionale.

In coerenza con gli obiettivi di screening di cui alla DGR 5832/2021 il Dipartimento partecipa alla realizzazione dello screening HCV.

4.3.12.3 Dipartimento Oncologico

Il Dipartimento Oncologico coordina le strutture aziendali nella presa in carico globale del paziente affetto da neoplasia, ponendo l'accento sulla dimensione del processo e dell'integrazione tra diverse competenze e attività e favorendo un maggiore coinvolgimento di strutture che, pur avendo una vocazione prevalente più ampia rispetto alla cura del paziente oncologico, sono determinanti anche in questo ambito.

Il dipartimento si coordina funzionalmente mediante PDTA, Molecular tumor board e Unit di patologia con altri dipartimenti, e, in particolar modo, con il Dipartimento di Area Medica, la Direzione Sociosanitaria per le cure simultanee, la terapia del dolore e l'hospice.

4.3.12.4 Dipartimento di Neuroemergenze

L'Ospedale di Circolo di Varese è uno dei centri di riferimento regionali ad alta specializzazione per le neuroemergenze, essendo sede di Centro Traumi ad Alta Specialità e Stroke Unit di II livello. A consentire questo ruolo, un team di professionisti che afferiscono alle diverse strutture coinvolte nella prima linea di gestione di queste patologie tempo-dipendenti, che comportano un rischio altissimo per la sopravvivenza e per la qualità della vita e una gestione caratterizzata da estrema complessità. Tre, in particolare, le direttrici d'azione del Dipartimento: il continuo aggiornamento, con particolare attenzione alle tematiche del trauma e delle patologie acute di ambito neurologico, l'estensione della raccolta ed analisi dei dati, comparati a quelli italiani, per comprendere meglio i punti che richiedano interventi mirati, e la promozione dell'umanizzazione delle cure, con attenzione specifica su quanto possa migliorare gli esiti fisici, cognitivi ed emotivi a lungo termine. Inoltre, il Dipartimento rappresenta un'articolazione organizzativa particolarmente strategica nell'ambito della rete stroke.

4.3.12.5 Dipartimento di Anestesia, Rianimazione e Alte Intensità di Cura.

L'Ospedale di Circolo è riconosciuto come uno dei 6 hub lombardi nelle reti per il trattamento delle patologie tempo dipendenti, sia per pazienti adulti che pediatrici. L'azienda garantisce interventi

chirurgici di elevata complessità e altissima specializzazione ed è sede di un Centro Trapianti con un'attività in continua crescita. La complessità degli interventi, sia in elezione che in urgenza, spesso multidisciplinari, che l'Azienda garantisce, così come la gestione del paziente acuto, che richiede cure intensive e/o ad alta intensità di cura nel proseguimento del suo percorso diagnostico assistenziale, vede la necessità di condividere percorsi fra tutte quelle unità operative che si occupano della gestione di tali pazienti, sia adulti che pediatrici. Il Dipartimento si pone pertanto l'obiettivo di assicurare l'assistenza, la salute e il benessere al paziente nelle sale operatorie, nelle terapie intensive e nei reparti ad alta intensità dell'ospedale, offrendo prestazioni che garantiscono la sicurezza, l'appropriatezza delle cure e la continuità assistenziale, in conformità con i migliori standard di qualità del settore ed improntati al miglioramento continuo della qualità.

4.4 FUNZIONI DELLA DIREZIONE SOCIO SANITARIA

Al Direttore Sociosanitario è affidata, da parte del Direttore Generale, la funzione di direzione del settore aziendale Polo Territoriale cui è attribuito il coordinamento dell'attività erogativa delle prestazioni territoriali e distrettuali nel rispetto dei LEA (DPCM 12/01/2017 e successive integrazioni anche a livello regionale).

La L. R. n. 33/2009 come recentemente modificata dalla L. R. n. 22/2021, agli Art. 7 "ASST e AO" e Art. 7 bis "Distretti" disciplina in particolare, all'interno delle ASST, l'articolazione dei distretti e le relative funzioni.

Il Polo Territoriale eroga per il tramite dell'organizzazione distrettuale:

- o prestazioni specialistiche, di prevenzione sanitaria, di diagnosi, cura e riabilitazione a media e bassa complessità, nonché le cure intermedie e garantisce le prestazioni medico legali;
- o eroga prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali territoriali e domiciliari in base ai livelli di intensità di cura in una logica di sistema e di integrazione con modalità di presa in carico di persone in condizioni di fragilità e cronicità.

Al Polo Territoriale, secondo l'articolazione distrettuale, afferiscono:

- o Ospedali di Comunità previsti dal PNRR
- o Case di Comunità previste dal PNRR
- o Centrali Operative Territoriali COT previste dal PNRR
- o Cabina di Regia, con il compito di dare attuazione all'integrazione sanitaria, Sociosanitaria e Sociale (art. 9 comma 1 lettera i L.R. 22/2021)

Alla luce delle attività attribuite al Polo Territoriale si è delineata una proposta organizzativa che consenta di valorizzare e sviluppare tre pilastri su cui costruire la nuova Salute di prossimità in una logica "One Health", ovvero:

1. Nuove Alleanze
2. Nuovi Professionisti
3. Nuovi Luoghi

Nuove alleanze – L'occasione del Piano di Sviluppo del Polo Territoriale dei Distretti

E' necessario che le parti in causa si riconoscano reciprocamente e sostengano il valore della collaborazione.

Al fine di semplificare e garantire la fluidità dei servizi, è necessario che la parte pubblica si riappropri della funzione di orientamento e guida, e punti a governare le porte di accesso al sistema al fine di ricomporre l'evidente frammentazione erogativa.

Tuttavia, la ricomposizione richiede un'alleanza almeno tra le Aziende Socio Sanitarie Territoriali, le Agenzie per la Tutela della Salute, le Autonomie Locali (Comuni, Comunità Montane, Uffici di Piano, ecc..) e il sistema di cure primarie.

La progettazione condivisa dei nuovi Punti Unici di Accesso (PUA), la definizione di piattaforme condivise di supporto per i diversi soggetti coinvolti come le Centrali Operative Territoriali (COT), poste all'interno dei Distretti Sanitari, sono gli strumenti utili a supportare le attività congiunte e favorire l'integrazione d'intenti dei principali attori del sistema sociosanitario e assistenziale del territorio, anche attraverso l'introduzione di logiche e strumenti di Community Building (CB) ovvero la valorizzazione e il riconoscimento delle reti di comunità.

E' necessario approdare ad un vero e proprio piano strategico di CB dei nascenti Distretti in collaborazione tra Azienda Sociosanitaria e Enti locali, con la finalità di predisporre il nuovo Piano di Sviluppo del Polo Territoriale previsto dall'art. 9 della L. R. n. 22/2021.

La Legge n. 234/2021 ha previsto un articolato intervento sui Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) e gli ambiti territoriali sociali proprio al fine di favorire l'integrazione tra gli ambiti sanitari, sociosanitari e sociali, ferme restando le rispettive competenze e le risorse umane e strumentali di rispettiva competenza.

Nuovi Professionisti - La Value Based Healthcare è la strategia che definisce nuovi modelli basati sul valore, per migliorare gli esiti di salute dei pazienti, pur contenendo le risorse per la crescita sostenibile del Servizio Sanitario Nazionale. Fra le raccomandazioni della strategia (intese come pilastri della stessa) vi sono programmi innovativi che riportano al centro la persona e che sono in grado di valutare il percorso assistenziale e terapeutico nella sua complessità.

Per fare questo è necessario, quindi, disegnare una risposta a un problema complesso come quello di cui si tratta e per questo serve multidisciplinarietà.

Per sostenere la multidisciplinarietà e la multiprofessionalità è necessario favorire una nuova metodologia di lavoro, basata sulla comunicazione e sulla messa in comune delle informazioni relative agli utenti che consenta ai diversi professionisti coinvolti e responsabili del percorso, di comunicare fra loro in tempo reale e di collaborare al fine di umanizzare l'assistenza e le cure, tenendo conto del benessere della persona e della sua famiglia.

Ma non è sufficiente.

La resistenza di un sistema ospedaliero iperspecializzato e di una medicina del territorio basata prevalentemente sul singolo e staccata da quella ospedaliera, non permette facilmente l'attuazione. Se da una parte, v'è un problema di responsabilità, anche legato ad un ingessamento corporativo, dall'altra, emerge la necessità di un utilizzo più efficiente delle risorse disponibili, la valorizzazione delle competenze e la certificazione delle stesse.

L'introduzione degli Infermieri di Famiglia o Comunità (IFoC) risulta quindi necessaria per garantire riequilibrio e integrazione tra diversi "luoghi": Ospedale, Casa&Territorio e Comunità.

L'IFoC è una figura che diventa portatrice di idee e costruttrice di ponti, di relazioni tra i servizi (sanitari, ospedalieri, territoriali, ecc.), tra le persone (care giver e MMG, ad esempio) e deve agevolare il necessario task shifting all'interno del sistema (apertura di ambulatori infermieristici sul territorio, degenze di transizione a gestione infermieristica, ecc..).

L'Infermiere di Famiglia o Comunità offre un approccio olistico di assistenza alla persona nel suo ambiente di vita, coinvolgendo in modo attivo tutti i soggetti della società civile (famiglie, MMG, assistenti sociali, ecc.)

Il ruolo dell'Ifoc è orientato ad aiutare (e prima di tutto identificare) le persone e le famiglie fuori dai radar della stratificazione della popolazione per intensità di cura o ai margini dalla rete dei servizi. L'intercettazione del bisogno deve avvenire non solo in ambito ospedaliero (quando la complessità ha ormai raggiunto un difficile intervento socio-assistenziale e sociosanitario e spesso in fase di dimissione), ma ancor prima delle sue espressioni più acute.

Ambiti domiciliari, territoriali, scolastici e di comunità (popolati da ruoli come i case manager ospedalieri, ostetriche di famiglia, assistenti sociali, docenti, infermieri di famiglia, parroci, ecc.) rappresentano contesti di pre-intervento qualora identificati e segnalati alla rete che, in alleanza, è preposta alla prevenzione.

Nuovi Luoghi - Per la riorganizzazione dell'assistenza territoriale sono necessari luoghi che agevolino la scelta di rimanere al proprio domicilio, ricevendo le cure più idonee, piuttosto che optare per l'inappropriato ricorso al pronto soccorso, per l'appunto le Case della Comunità (CdC).

La rete è ciò che caratterizza la Casa della Comunità: luogo in cui si discute e si risolvono i casi; in cui il cittadino trova risposta sociosanitaria ma, anche socio-assistenziale, attraverso l'interazione professionale degli interlocutori del Comune in cui risiede e l'Ufficio di Piano a cui afferisce, alla scuola che frequenta e alla moltitudine degli attori che si alleano per affrontare le difficoltà che si presentano, famiglia compresa.

Negli Ospedali di Comunità si garantiranno le "degenze assistenziali" a conduzione infermieristica e ad accesso diretto (senza passare dal Pronto Soccorso) e in forte collaborazione con gli MMG.

Tali servizi vogliono rappresentare luogo di ripresa e di stabilizzazione per il cittadino affetto da fragilità sociosanitarie e necessità assistenziali. Ma anche luogo di recupero educativo in ambito sanitario e focus di analisi dell'empowerment di vita.

L'alleanza, sopracitata, include l'analisi della contemporaneità del bisogno del cittadino, i "luoghi" in cui la medicina territoriale si descrive nell'evoluzione per il comune intento di risoluzione, dove le aggregazioni funzionali (AFT) o Unità complesse di Cure primarie (UCCP) o Cooperative di MMG, Infermieri di Famiglia o Comunità, Assistenti Sociali, ASST, ATS e Comuni si incontrano e lavorano a stretto contatto.

Tutte le competenze, opportunamente coordinate, siano di orientamento, sostegno e risoluzione alle problematiche della cittadinanza portatrice di difficoltà sociosanitaria o socio-assistenziale, nel rispetto dell'ascolto della domanda e dell'appropriatezza di offerta.

4.4.1 SC CURE PRIMARIE

La SC Cure Primarie:

- Promuove e sviluppa modelli standard per dell'Assistenza Territoriale nel SSN (CdC, OdC, COT ecc)
- Coordina le sperimentazioni innovative e progettualità nell'ambito della cronicità anche attraverso la promozione di partnership con Enti esterni;
- Promuove e monitora progetti di Governo clinico in accordo con la programmazione strategica aziendale finalizzati alla presa in carico della cronicità e della fragilità
- Si occupa di progettazione, diffusione, implementazione e monitoraggio dell'adozione da parte dei MMG/PdF delle linee-guida per la buona pratica clinica;
- Cura lo sviluppo di indicatori di efficacia ed efficienza attraverso cruscotti dedicati per la gestione delle patologie croniche e per la prevenzione da parte dei MMG e PdF
- Promuove e progetta, in collaborazione con la UOC Medicina Ospedaliera, di percorsi diagnostico-terapeutici-assistenziali (PDTA) condivisi tra Territorio e Strutture Ospedaliere;
- Collabora con la direzione strategica aziendale nella gestione dei rapporti con le organizzazioni sindacali della medicina generale e della pediatria;

- Definisce, in collaborazione con i rappresentanti sindacali e scientifici della medicina di famiglia, PDT e protocolli operativi.
- Svolge funzioni di governo clinico in relazione ai consumi indotti dai medici di famiglia, elaborando e trasmettendo agli stessi report prescrittivi individuali.
- Esercita attività di controllo sulla congruità delle prestazioni erogate e sull'appropriatezza delle organizzazioni e delle attività dei medici di famiglia.

4.4.1.1 SS Continuità Assistenziale e Integrazione Territoriale

La SS:

- Coordina e gestisce il servizio di continuità assistenziale e delle unità di continuità assistenziale (formazione dei medici, protocolli operativi per le postazioni territoriali e la centrale di coordinamento).
- Gestisce gli Accordi Nazionali, degli Accordi Integrativi Regionali ed Aziendali (qualora stipulati) per la MG/PdF e per la Continuità Assistenziale;
- Collabora alla progettazione di iniziative che garantiscano la continuità assistenziale ospedale territorio e le dimissioni protette;
- Rileva i bisogni formativi dei Medici Convenzionati e progettazione della loro Formazione obbligatoria e facoltativa, finalizzata al miglioramento sia dell'appropriatezza prescrittiva sia dei livelli assistenziali, curandone l'approvazione e la realizzazione;
- Promuove l'avvio dell'utilizzo di nuovi strumenti organizzativi e gestionali, quali la medicina di iniziativa ed i Piani Assistenziali Individuali.

4.4.1.2 SS Monitoraggio e Controllo delle Reti territoriali di Cura

La SS:

- Effettua il governo della domanda di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a partire dall'analisi dei dati correnti, in collaborazione con ATS;
- Effettua l'analisi dell'offerta sanitaria e socio-sanitaria a supporto dell'attività di programmazione di competenza di ATS e per la valutazione dei servizi e delle attività;
- Attua il governo clinico dell'assistenza primaria nel rispetto degli Accordi Integrativi Regionali e Accordo Collettivo Nazionale;
- Coordina le attività/progettualità correlate alla presa in carico territoriale dei pazienti cronici;
- Collabora alla stesura di report per la valutazione dell'efficienza delle cure nell'ambito della medicina generale e pediatria;
- Concorre al processo di integrazione ospedale territorio;
- Definisce nuovi modelli organizzativi (Aggregazioni Funzionali Territoriali, Unità Complesse Cure Primarie, PIC, CdC, OdC) delle cure primarie in un'ottica di miglioramento della qualità, semplificazione, integrazione di servizi e livelli di cura, sostenibilità del sistema.

4.4.2 SC VACCINAZIONI E SORVEGLIANZA MALATTIE INFETTIVE

La Struttura lavora in stretto raccordo con la struttura di Medicina preventiva nelle Comunità di ATS Insubria, con il compito di:

- favorire l'integrazione dell'offerta vaccinale dei soggetti a rischio curando la costruzione di percorsi dalla clinica alla vaccinazione

- favorire l'integrazione dell'offerta vaccinale universale con le componenti del territorio, con i punti nascita aziendali e con l'emergenza e urgenza
- attivare la profilassi per le malattie infettive in coordinamento con l'attività di sorveglianza della ATS

Le principali attività sono:

- a) vaccinazione universale
- b) vaccinazione categorie a rischio per patologia o per status
- c) vaccinazione post esposizione
- d) profilassi internazionale
- e) vaccinazione in copagamento
- f) raccordo tra le attività di sorveglianza, prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza e la struttura di medicina preventiva nelle Comunità di ATS

4.4.3 I DISTRETTI

Il Distretto è un'articolazione organizzativo-funzionale dell'ASST sul territorio definita dall'art. 7 bis della L.R. 33/2009, così come modificata dalla L.R. 22/2021.

Il distretto costituisce il luogo di gestione e di coordinamento funzionale ed organizzativo della rete dei servizi sociosanitari a valenza sanitaria e sanitari territoriali. Garantisce una risposta assistenziale integrata sotto il profilo delle risorse, degli strumenti e delle competenze professionali per determinare una efficace presa in carico della popolazione di riferimento. La conoscenza dei bisogni di salute della popolazione di riferimento rientra pertanto tra le attività del distretto.

Al Distretto possono essere ricondotte le seguenti funzioni:

- contribuire alla programmazione dei servizi da erogare a seguito della valutazione dei bisogni dell'utenza di riferimento anche in relazione alle risorse disponibili.
- erogare servizi sociosanitari territoriali caratterizzati da erogazione in forma diretta o indiretta
- assicurare l'accesso ai servizi e l'equità all'utenza attraverso il monitoraggio continuo della qualità dei servizi stessi
- verificare le criticità emergenti nella relazione tra i servizi e tra questi e l'utenza

L'organizzazione del Distretto deve garantire:

- l'assistenza primaria, compresa la continuità assistenziale, attraverso il coordinamento e l'approccio multidisciplinare, in ambulatorio e a domicilio, tra medici di medicina generale servizi di guardia medica notturna e festiva, infermieri di famiglia o comunità e i presidi specialistici ambulatoriali
- l'erogazione delle prestazioni sanitarie a rilevanza sociale, nonché delle prestazioni sociali di rilevanza sanitaria in raccordo con i servizi sociali territoriali
- il coordinamento dei medici di medicina generale con le strutture operative a gestione diretta, nonché con i servizi specialistici ambulatoriali e le strutture ospedaliere ed extraospedaliere accreditate

Al distretto afferiscono le Centrali Operative Territoriali, la Case di Comunità e gli Ospedali di Comunità.

Le interrelazioni funzionali sono con il Dipartimento Funzionale di Prevenzione (vaccinazioni), il Dipartimento di Cure Primarie (MMG e PLS), il Dipartimento di Salute Mentale (dipendenze), il Dipartimento Materno infantile (consultori).

Il Direttore di Distretto è Responsabile di una Struttura Complessa che assume la denominazione del Distretto e gestisce il personale amministrativo assegnato alle strutture afferenti, a eccezione del personale di accettazione/front office.

L' ASST dei Sette Laghi si articola in sette distretti il cui territorio coincide con gli ambiti sociali territoriali di riferimento per i piani di zona, istituiti con delibera 172 del 28.3.2022.

- SC Distretto di Arcisate
- SC Distretto di Azzate
- SC Distretto di Laveno Mombello
- SC Distretto di Luino
- SC Distretto di Sesto Calende
- SC Distretto di Tradate
- SC Distretto di Varese

C.O.T. - Centrali Operative Territoriali

La Centrale Operativa Territoriale è un punto di accesso territoriale, fisico e digitale, di facilitazione e governo dell'orientamento e utilizzo della rete d'offerta sociosanitaria all'interno del Distretto definita dall'art. 7, comma 17 bis della L.R. 33/2009.

La COT ha la funzione di coordinare i servizi domiciliari con gli altri servizi sanitari e socioassistenziali. In particolare, si declinano le seguenti funzioni.

- Coordinamento della presa in carico della persona tra i servizi e i professionisti sanitari coinvolti nei diversi setting assistenziali (transizione tra i diversi setting: ammissione/dimissione nelle strutture ospedaliere, ammissione/dimissione trattamento temporaneo e/o definitivo residenziale, ammissione/dimissione presso le strutture di ricovero intermedie o dimissione domiciliare).
- Coordinamento/ottimizzazione degli interventi, attivando soggetti e risorse della rete assistenziale.
- Gestione informatica della presa in carico delle persone con malattie croniche e dei relativi PAI.
- Tracciamento e monitoraggio delle transizioni da un luogo di cura all'altro o da un livello clinico assistenziale all'altro.
- Supporto informativo e logistico, ai professionisti della rete (MMG, PLS, MCA, IFeC ecc.), riguardo le attività e servizi distrettuali.
- Monitoraggio, anche attraverso strumenti di telemedicina, dei pazienti in assistenza domiciliare e gestione della piattaforma tecnologica di supporto per la presa in carico della persona, (telemedicina, strumenti di e-health, ecc.), utilizzata operativamente dalle Case di Comunità e dagli altri servizi afferenti al distretto, al fine di raccogliere, decodificare e classificare il bisogno.

CASE DI COMUNITÀ

Le Case di Comunità costituiscono un luogo fisico di prossimità.

L'obiettivo dello sviluppo delle Case di Comunità è quello di garantire in modo coordinato:

- l'accesso unitario e integrato all'assistenza sanitaria, sociosanitaria e socio assistenziale in un luogo di prossimità, ben identificabile e facilmente raggiungibile dalla popolazione di riferimento;
- la prevenzione e promozione della salute seguendo le linee guida fornite dal Dipartimento di Prevenzione delle ATS e il Dipartimento funzionale di Prevenzione delle ASST;

- la presa in carico della cronicità e fragilità;
- la valutazione del bisogno della persona e l'accompagnamento alla risposta più appropriata, programmabile e non;
- la risposta alla domanda di salute della popolazione e la garanzia della continuità dell'assistenza anche attraverso il coordinamento con i servizi sanitari territoriali, ivi compresa l'assistenza domiciliare integrata;
- l'attivazione di percorsi di cura multidisciplinari, che prevedono l'integrazione tra servizi sanitari, ospedalieri e territoriali, e tra servizi sanitari e sociali;
- la partecipazione della comunità locale, delle associazioni di cittadini, dei pazienti, dei caregiver.

Nella Casa di Comunità, intesa come luogo fisico sono garantiti i seguenti servizi:

a) Servizi facenti capo alla responsabilità diretta del Direttore di Distretto:

- Punto unico di accesso;
- Valutazione multidimensionale del bisogno;
- Integrazione con servizi sociali;
- Percorsi di presa in carico della persona fragile e cronica;
- Gestione amministrativa dell'assistenza sanitaria al cittadino (esenzioni, fuori regione, estero);
- Integrazione e gestione dei servizi per la disabilità.

b) Servizi facenti capo alla responsabilità funzionale del Direttore di Distretto:

- assistenza sanitaria di base;
- cure domiciliari -ADI/Cure Palliative;
- CUP;
- assistenza specialistica ambulatoriale - Telemedicina;
- punto prelievi;
- continuità assistenziale;
- consultori familiari;
- servizi per la consulenza e l'intercettazione precoce del disagio in aree salute mentale, dipendenze e neuropsichiatria infantile, dedicati in particolare ai giovani e ai loro familiari;
- vaccinazioni;
- screening.

OSPEDALI DI COMUNITÀ

L'Ospedale di Comunità è una struttura multiservizio deputata all'erogazione di prestazioni sanitarie e sociosanitarie a media e bassa intensità definita dall'art. 7, comma 15 della L.R. 33/2009.

4.4.3.1 Distretto di Arcisate

Il Distretto è articolato in:

- SC Distretto di Arcisate
- 1 Casa della Comunità (Arcisate)
- 1 Ospedale di Comunità (Cuasso)
- 1 Centrale Operativa Territoriale

4.4.3.2 Distretto di Azzate

Il Distretto è articolato in:

- SC Distretto di Azzate
- 1 Casa della Comunità (Azzate)
- 1 Centrale Operativa Territoriale

4.4.3.3 Distretto di Laveno Mombello

Il Distretto è articolato in:

- SC Distretto di Laveno Mombello
- 1 Casa della Comunità HUB a Laveno
- 1 Casa della Comunità SPOKE a Gavirate
- 1 Centrale Operativa Territoriale

4.4.3.4 Distretto di Luino

Il Distretto è articolato in:

- SC Distretto di Luino
- 1 Casa della Comunità (Luino)
- 1 Ospedale di Comunità (Luino)
- 1 Centrale Operativa Territoriale

4.4.3.5 Distretto di Sesto Calende

Il Distretto è articolato in:

- SC Distretto di Sesto Calende
- 1 Casa della Comunità HUB a Sesto Calende
- 1 Casa della Comunità SPOKE ad Angera
- 1 Centrale Operativa Territoriale

4.4.3.6 Distretto di Tradate

Il Distretto è articolato in:

- SC Distretto di Tradate
- 1 Casa della Comunità (Tradate)
- 1 Centrale Operativa Territoriale

4.4.3.7 Distretto di Varese

Il Distretto è articolato in:

- SC Distretto di Varese

La SC è responsabile della cura di tutti gli aspetti igienico-sanitari delle strutture sanitarie all'interno delle strutture territoriali afferenti al polo territoriale.

Alla SC afferiscono le funzioni relative alla Sanità Penitenziaria (in collaborazione con le Strutture afferenti al Dipartimento di Salute Mentale e Cura delle Dipendenze) e della disabilità.

- 1 Casa della Comunità (Varese)
- 1 Centrale Operativa Territoriale

4.4.4 S.C. CURE PALLIATIVE INTEGRATE

La SC opera nell'ambito della Rete Locale di Cure Palliative e nell'ambito della Rete regionale di Terapia del Dolore. Attraverso le SS ad essa afferenti, svolge le seguenti funzioni di integrazione dell'offerta di cura tra Ospedale e Territorio, secondo tre principali filiere:

- Cure palliative, nei setting: residenziale (Hospice e Day Hospice), domiciliare (UCP-Dom), consulenziale intra e extraospedaliero, ambulatoriale (ivi comprese le Case della Comunità);
- Terapia del Dolore, in qualità di Centro Specialistico di Terapia del Dolore di Secondo Livello (CTDSL – Hub);
- ADI complessa, ai fini della necessaria continuità e unitarietà delle cure a favore di malati cronici, complessi e fragili, integrando i professionisti e i servizi nonché l'interfaccia con le Centrali Operative Territoriali e con le Cure Primarie.

La SC è funzionalmente collegata al Dipartimento di area oncologica.

4.4.4.1 S.S. Terapia del Dolore

La SS svolge le funzioni di CTDSL (Centri Specialistici di Terapia di Secondo Livello), erogando prestazioni di Terapia del Dolore in regime ambulatoriale e consulenziale oltre a procedure chirurgiche e interventistiche antalgiche a media ed alta complessità, in regime di Day Hospital, Day Surgery e Ricovero Ordinario.

4.4.4.2 S.S. Cure Palliative e Assistenza Domiciliare

Integra tutti i servizi territoriali preposti alle cure domiciliari di pazienti cronici complessi e fragili (UCP-Dom e ADI), promuovendo l'identificazione precoce dei bisogni di Cure palliative e la tempestiva presa in carico.

4.4.5 S.S. COORDINAMENTO ATTIVITÀ CONSULTORIALI

Il consultorio familiare è un servizio multi-professionale orientato alla prevenzione ed alla promozione della salute e del benessere nella donna, nella coppia e nella famiglia; integra al suo interno l'assistenza sanitaria e sociosanitaria in un unico punto di accesso per gli utenti. La Struttura opera in stretto raccordo con i distretti (all'interno delle Case della Comunità) e con il dipartimento funzionale Medicina di Genere per la salute della donna. La più recente evoluzione lo identifica quale centro per la famiglia dedicato alla mediazione familiare, all'orientamento, alla consulenza legale, psicologica, sociale, educativa genitoriale, con specifica attenzione alle situazioni di fragilità e conflitto familiare. Propone inoltre iniziative volte a favorire l'auto-mutuo-aiuto tra gruppi caratterizzati da medesime problematiche, anche attraverso il coinvolgimento degli enti no profit e delle associazioni che si occupano di relazioni familiari.

Gli ambiti di intervento sono di tre tipi.

Sanitario:

- Contraccezione e consulenza preconcezionale
- Diagnosi precoce tumori femminili
- Gravidanza e nascita
- Allattamento

- Interruzione volontaria di gravidanza
- Menopausa
- Promozione della salute

Psicologico:

- Mediazione familiare
- Sostegno psicologico e/o sociale individuale, di coppia e familiare
- Sessualità
- Sostegno alla genitorialità
- Spazio giovani
- Incontri di gruppo

Adozione/Affidi:

- Adozione nazionale e internazionale
- Affidamento Familiare

I servizi e le prestazioni disponibili presso il consultorio familiare vengono erogati attraverso l'intervento di:

- Ginecologi
- Psicologi
- Ostetriche
- Infermiere
- Assistenti Sanitarie
- Assistenti Sociali
- Educatori professionali

4.4.6 S.S. DAMA

Il Servizio DAMA (Disabled Advanced Medical Assistance) rappresenta un modello di accoglienza ospedaliera inclusiva dedicato a pazienti con gravi disabilità intellettive, comunicative e neuromotorie che adatta il percorso ospedaliero alle loro specifiche esigenze. La creazione di questo modello di accoglienza medica avanzata ha permesso di utilizzare in modo flessibile le risorse già presenti in ogni ospedale per dare risposte personalizzate molto efficaci.

4.4.7 UFFICIO RELAZIONI ESTERNE

L'Ufficio Relazioni Istituzionali assicura l'instaurazione e lo sviluppo delle relazioni con le Istituzioni, con gli stakeholders e con il mondo dell'associazionismo del terzo settore al fine di creare una fitta e proficua collaborazione territoriale.

L'attività dell'ufficio in accordo con la Direzione Strategica supporta l'attività dei distretti e fa leva sul consolidamento della rete con gli Enti Locali, al fine di realizzare una rete d'offerta territoriale ai sensi dell'art. 10 della L.R. 14 dicembre 2021 n.22.

L'Ufficio Relazioni Istituzionali lavora in stretta sinergia con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e con l'Ufficio di Pubblica Tutela.

4.4.8 DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE, PREVENZIONE E CURA DELLE DIPENDENZE

Il Dipartimento Salute Mentale, Prevenzione e cura delle Dipendenze (DSMD) risponde alla disciplina dettata dagli articoli 54 e seguenti della L.R. n. 33/2009 con i relativi ambiti di afferenza:

- psichiatria e disabilità psichica;
- prevenzione e cura delle dipendenze;
- neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza;
- psicologia clinica ospedaliera e del territorio.

L'organizzazione interna del Dipartimento oltre a confermare le attività già consolidate (Psichiatria e Neuropsichiatria dell'infanzia e adolescenza) vuole valorizzare le attività relative alla Prevenzione e cura delle Dipendenze (per favorire l'applicazione di quanto previsto dalla L.R. n. 23 del 14 dicembre 2020 "Nuovo sistema di intervento sulle dipendenze patologiche") e la Psicologica Clinica ospedaliera e del Territorio (per favorire e governare l'introduzione dello Psicologo di base previsto da recentissimi provvedimenti regionali).

Le Strutture che afferiscono al Dipartimento sono:

SC Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza(collegata funzionalmente al Dipartimento di area Materno-infantile)

SS Neuroriabilitazione

SS Urgenze psichiatriche e Psicoterapia

SS Disturbi del Neurosviluppo e Assistenza Territoriale Infanzia e Adolescenza

SC Psichiatria Varese

SS Urgenze Psichiatriche Ospedaliere Varese

SS CPS Varese, Arcisate, Azzate

SS CRM e CPA Varese, CD Varese, CD Bisuschio

SS Disabilità, Autismo e Disturbi del Neurosviluppo Adulti

SC Psichiatria Verbano

SS Urgenze Psichiatriche Ospedaliere e D.H. Verbano

SS CPS Laveno e Luino

SS CRM e CPM Luino – CD Luino

SC Servizio di Prevenzione e Cura delle Dipendenze

SS Coordinamento attività di Sanità penitenziaria

SSD Psicologia clinica ospedaliera e del territorio

4.4.9 DIPARTIMENTO FUNZIONALE CURE PRIMARIE

Il Dipartimento funzionale di Cure Primarie consente di coordinare, promuovere e monitorare il corretto svolgimento delle attività relative al sistema delle cure primarie in stretta correlazione con i sette Distretti istituiti in Azienda, con la prevenzione e il sistema delle cure domiciliari, Cure Palliative e Terapia del Dolore.

Il Dipartimento funzionale garantisce:

- l'unitarietà nell'organizzazione dell'attività di governo delle porte di accesso al sistema sociosanitario (riduzione della frammentazione organizzativa e di accesso alle cure) con particolare riferimento alle attività delle Case della Comunità, degli Ospedali di Comunità (e in senso più ampio delle c.d. Cure Intermedie e delle Centrali Operative Territoriali);

- l'integrazione con il sistema delle cure primarie e sviluppo di progettualità a livello aziendale, in stretto raccordo con i distretti, anche per l'introduzione uniforme sul territorio delle nuove figure professionali. Questo consentirà, ad esempio, di assumere sempre un maggior ruolo nella formazione in Medicina Generale;
- il raccordo con la Conferenza dei Sindaci dei Comuni compresi nel territorio di ASST (oltre n.100 Comuni e n. 2 Comunità Montane), l'Assemblea dei Sindaci dei singoli Distretti e il mondo del Terzo Settore e del Volontariato (agevolando la costruzione di nuove alleanze).

4.4.10 DIPARTIMENTO FUNZIONALE DI PREVENZIONE

La L.R. 22/2021 introduce la realizzazione del Dipartimento Funzionale di Prevenzione che viene inserita nel polo territoriale delle ASST.

Il Dipartimento Funzionale di Prevenzione opera in coordinamento con il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria(DIPS)della ATS.

Il Dipartimento Funzionale di Prevenzione, nell'ambito delle sue funzioni di raccordo con la ATS, persegue il raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi definiti nell'ambito della programmazione ATS/DIPS (ad esempio. Vaccinazioni, Screening, Promozione della salute, Prevenzione rivolta agli individui ecc.).

L'organizzazione del Dipartimento Funzionale di Prevenzione prevede le seguenti tipologie di offerta e relative strutture di erogazione:

1. Servizi di prevenzione

Livello ospedaliero

- Screening oncologici per la prevenzione del tumore al seno;
- Screening oncologici per la prevenzione del tumore al polmone;
- Screening oncologici per la prevenzione del tumore al colon retto;
- Screening per la prevenzione di HCV;
- screening neonatali;

livello territoriale

- erogazione dei servizi di screening oncologici per la prevenzione del tumore alla cervice uterina(consultori);
- vaccinazioni(centri vaccinali).

2. Sorveglianza prevenzione malattie infettive:

livello ospedaliero

- Sorveglianza delle infezioni correlate all'assistenza
- Sorveglianza e contrasto dell'antibiotico resistenza

Livello territoriale

- Sorveglianza delle infezioni sessualmente trasmesse;
- Profilassi delle malattie infettive compreso ambulatorio viaggiatori.

3. Presa in carico delle patologie croniche:

livello ospedaliero

- Presa in carico patologie lavoro correlate(UO Medicina del Lavoro);
- Counseling motivazionale/stili di vita;

livello territoriale

- Home visiting;
- Disassuefazione dal fumo;
- Presa in carico individuale:
counseling motivazionale/stili di vita;

*raccordo con le Case della Comunità;
protocollo farmacia scuola;
raccordo con i Servizi Dipendenze e Salute Mentale (Psichiatria e Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza);
raccordo con i Consultori familiari.*

4.4.11 DIPARTIMENTO FUNZIONALE MEDICINA DI GENERE PER LA SALUTE DELLA DONNA

La medicina di genere (MdG) o, meglio, la medicina genere-specifica è definita dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) come lo studio dell'influenza delle differenze biologiche (definite dal sesso) e socio-economiche e culturali (definite dal genere) sullo stato di salute e di malattia di ogni persona. Una crescente mole di dati epidemiologici, clinici e sperimentali indica l'esistenza di differenze rilevanti nell'insorgenza, nella progressione e nelle manifestazioni cliniche delle malattie comuni a uomini e donne, nella risposta e negli eventi avversi associati ai trattamenti terapeutici, nonché negli stili di vita e nella risposta ai nutrienti. Anche l'accesso alle cure presenta rilevanti disuguaglianze legate al genere.

È noto che le donne si ammalano di più, consumano più farmaci e sono più soggette a reazioni avverse, oltre che essere socialmente "svantaggiate" rispetto agli uomini. Inoltre, nei Paesi occidentali, nonostante le donne vivano più a lungo degli uomini, l'aspettativa di "vita sana" è equivalente tra i due sessi.

È stato anche ampiamente dimostrato che a livello cellulare numerosi determinanti (genetici, epigenetici, ormonali e ambientali) sono alla base delle differenze tra cellule maschili e femminili e di conseguenza, a livello mondiale, sono state date indicazioni per affrontare in modo corretto tutte le fasi dalla ricerca sperimentale. Infatti, per molto tempo negli studi clinici i soggetti arruolati sono stati prevalentemente di sesso maschile, negli studi preclinici *in vitro* (su linee cellulari o cellule isolate) non è stato riportato il sesso di origine dell'organismo da cui derivano le cellule e per quelli *in vivo* (su animali da esperimento) sono stati usati animali di sesso maschile.

Un approccio di genere nella pratica clinica consente quindi di promuovere l'appropriatezza e la personalizzazione delle cure generando un circolo virtuoso con conseguenti risparmi per il Servizio sanitario regionale. La MdG non rappresenta una branca a sé stante dell'area medica ma una dimensione interdisciplinare che, come tale, deve pervadere tutte le branche del sapere medico al fine di studiare l'influenza del sesso e del genere sulla fisiologia, la fisiopatologia e la patologia umana, vale a dire su come si sviluppano le patologie, quali sono i sintomi, come si fa prevenzione, diagnosi e terapia negli uomini e nelle donne. Secondo una visione globale del concetto di salute, l'erogazione di cure appropriate presuppone la "centralità del paziente" e la "personalizzazione delle terapie" considerando, nella valutazione delle patologie e nella loro gestione, oltre al sesso biologico anche parametri quali identità di genere, età, etnia, livello culturale, confessione religiosa, orientamento sessuale, condizioni sociali ed economiche.

La stessa DGR XI/6387 del 16 maggio 2022 DETERMINAZIONI IN ORDINE AGLI INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE PER L'ANNO 2022 ribadisce la necessità di presidiare la MEDICINA di GENERE dedicando un intero capitolo a questo tema.

Il dipartimento funzionale dovrà essere composto da tutte le strutture aziendali (SC, SSD e SS) che a vario titolo di occupano di:

Ostetricia e Ginecologia
Farmacia e dispositivi medici

malattie cardiovascolari
malattie neurologiche
malattie dell'osso (osteoporosi)
malattie psichiatriche
malattie respiratorie
malattie autoimmuni
malattie dermatologiche
Vaccinazioni
infezioni virali
infezioni batteriche
malattie metaboliche
oncologia
pediatria
disordini dello sviluppo sessuale

Gli obiettivi del dipartimento funzionale sono:

- sviluppare Percorsi Clinici di Prevenzione, Diagnosi, Cura e Riabilitazione: l'obiettivo è di garantire la prevenzione, diagnosi e cura ad ogni persona con un approccio che tenga conto delle differenze di genere, in tutte le fasi della vita e in tutti gli ambienti di vita e di lavoro.
- sviluppare progetti di ricerca e innovazione: la ricerca nel settore della Medicina di Genere ha diversi ambiti di interesse, alcuni mirati all'individuazione di comportamenti, stili di vita e abitudini alimentari genere-specifici, altri invece mirati allo sviluppo di nuove tecnologie (dispositivi medici, test diagnostici, prognostici e predittivi, strumenti di digital health), nonché all'individuazione di nuove terapie genere-specifiche. Fondamentale, inoltre, per la comprensione delle differenze di genere nella sintomatologia, nella prognosi e nella risposta alle terapie sono la modalità di raccolta e la valutazione dei dati epidemiologici analizzati in base al sesso. E' di basilare importanza prestare attenzione agli aspetti legati al sesso e al genere in tutte le fasi e le tipologie della ricerca (pianificazione, raccolta ed elaborazione dei dati, interpretazione e comunicazione dei risultati della ricerca).
- sviluppare percorsi di formazione e aggiornamento professionale: le attività di formazione e aggiornamento nell'ambito della Medicina di Genere hanno come obiettivo quello di rendere consapevoli e competenti gli operatori del comparto sanitario dell'impatto della dimensione di genere sul concetto di salute, di malattia, di benessere psicofisico. La formazione e l'aggiornamento diventeranno gli strumenti più rilevanti per combattere disuguaglianze e discriminazioni, secondo quanto previsto dalla Costituzione e dal diritto comunitario, anche nel settore sanitario.
- sviluppare attività di comunicazione e informazione: l'obiettivo è di promuovere la conoscenza della Medicina di Genere presso i professionisti della sanità e la popolazione generale, coinvolgendo il mondo del giornalismo e dei media.

4.5 DIPARTIMENTI INTERAZIENDALI

Sono Dipartimenti Interaziendali nell'ambito di ATS Insubria:

4.5.1 Dipartimento di Medicina Trasfusionale ed ematologia – (DMTE)

Le Aziende che insistono sul territorio dell'Insubria hanno identificato la gestione del sangue e degli emoderivati come tema prioritario per la sua valenza sanitaria e sociale. Tale esigenza trova conferma anche nel provvedimento regionale istitutivo della Struttura Regionale di Coordinamento

presso AREU per la gestione della rete trasfusionale e nel Piano Sangue Regionale con cui viene proposto un assetto organizzativo rispondente alle afferenze delle strutture nel rispetto delle indicazioni contenute nella vigente normativa regionale e nazionale di matrice europea per l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti.

In coerenza con queste premesse viene confermato il Dipartimento Interaziendale di Medicina Trasfusionale ed Ematologia (DMTE), sotto la responsabilità del Direttore del CLV/SIMT della ASST Sette Laghi.

4.5.2 Dipartimento Interaziendale TRAPIANTI

Le attività di donazione e trapianto rappresentano processi complessi che, per funzionare in modo armonico ed efficace, richiedono la sussistenza di requisiti strutturali, strumentali, professionali e procedurali armonizzati sia a livello locale sia a livello nazionale ed europeo.

Le strutture autorizzate a livello nazionale operano già con modalità strettamente interconnesse con quelle delle altre regioni, andando a costituire la Rete Nazionale Trapianti. Il modello organizzativo a rete rappresenta uno strumento indispensabile per l'efficienza della catena trapiantologica, sinergizzando le varie competenze coinvolte.

La catena di donazione e trapianto coinvolge numerosi operatori ed esercita una forte pressione organizzativa sulle Aziende Ospedaliere, pertanto l'adeguatezza dell'attività è garantita dalla cooperazione in un'unica struttura dipartimentale delle singole professionalità presenti sul territorio.

L'organizzazione del Dipartimento Trapianti prevede l'intervento delle diverse figure specialistiche in due distinti percorsi di attività, seppur tra loro embricati ed uniformemente coordinati: la rete di donazione e il percorso trapianti.

Con queste premesse viene pertanto istituito il Dipartimento Interaziendale trapianti, avente come ente capofila l'ASST Sette Laghi.

4.5.3 Dipartimento Interaziendale Cure Palliative (DCP)

Le Aziende che insistono sul territorio di ATS Insubria hanno identificato la gestione ed il coordinamento delle cure palliative quale tema prioritario per la sua valenza sociale e sanitaria.

Così come evidenziato nella DGR X/5918 del 2016, la linea di offerta delle cure palliative si configura come una Rete territoriale avente nodi erogativi che rappresentano un insieme funzionale. Tali nodi erogativi sono coinvolti nel percorso assistenziale di Cure Palliative che si integra all'interno del percorso di cura relativamente all'ultima fase di vita del paziente adulto cronico e/o fragile e della Rete materno infantile per le specificità pediatriche.

Per il coordinamento della RLCP, l'ATS in collaborazione con le ASST individua un Dipartimento Interaziendale di Cure Palliative in relazione al bacino di utenza e alle peculiarità geografiche e ne identifica la ASST capofila.

Per tale motivo viene confermato da parte di ATS e delle ASST afferenti il Dipartimento funzionale interaziendale di cure palliative avente come ente capofila la ASST Lariana.

4.5.4 Dipartimento Interaziendale Oncologico (DipO)

Le ASST che insistono sul territorio della ATS dell'Insubria hanno identificato la gestione e il coordinamento delle attività di prevenzione, diagnosi e cura delle malattie oncologiche quale tema prioritario per la sua valenza sociale e sanitaria.

Le attività sopra descritte trovano il proprio fondamento nel Piano Oncologico Regionale oltre che nelle Regole di Sistema che con cadenza annuale stabiliscono gli indirizzi della programmazione

sanitaria e socio-sanitaria della Regione Lombardia. Le linee di indirizzo per il funzionamento dei Dipartimenti Oncologici Provinciali strutturati a supporto della rete oncologica lombarda sono descritte dal Decreto Regionale n. 3124 del 29.03.2010 e successivi aggiornamenti. Il Dipartimento agisce favorendo la necessaria integrazione tra Istituzioni, Enti e Servizi che operano in campo oncologico sul territorio provinciale, con l'obiettivo, tra l'altro, di facilitare l'accesso alle prestazioni e aggiornare costantemente, nel contempo, i percorsi clinico-assistenziali. In quest'ambito viene assicurata l'interdisciplinarietà nonché la crescita delle singole competenze specialistiche. Il Dipartimento sarà la sede dove valutare lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi, da sperimentare anche sulla base dei recenti dettati normativi regionali.

Con queste premesse viene pertanto istituito il Dipartimento Interaziendale Oncologico, avente come Ente capofila l'ASST Valle Olona.

4.6 FORME DI COORDINAMENTO E/O INTEGRAZIONE

In ambito Sociosanitario sono attivi:

4.6.1 Tavolo Permanente di Programmazione Integrata

In ambito sociosanitario, come evidenziato in premessa, è operativo il Tavolo Permanente di Programmazione Integrata costituito dalla Direzione Sociosanitaria della ATS con quelle delle tre ASST del territorio.

Le finalità principali sono:

- porre in atto una chiara azione di regia complessiva degli interventi, in modo che i percorsi e gli interventi siano riconoscibili da cittadini e da operatori ed omogenei sul territorio;
- perfezionare una offerta che risponda in modo integrato ai bisogni complessivi dell'utenza, evitando sovrapposizioni e scarsa chiarezza nei confronti del cittadino;
- eliminare la discontinuità tra ospedale e territorio, nonché tra operatori di diversi servizi, dando luogo anche a momenti di confronto e di scambi tra i diversi professionisti della rete.

4.6.2 Tavoli di confronto

Per garantire ai cittadini una presa in carico reale e continuativa, nelle diverse fasi del percorso assistenziale, sono operativi, altresì, tavoli di confronto fra operatori della ASST e quelli della ATS su tematiche fondamentali di:

- valutazione multidimensionale;
- assistenza domiciliare integrate;
- attuazione misure ed azioni innovative ex DGR 116/13.

4.6.3 Attività Amministrative e/o di supporto

Al fine di integrare attività a valenza trasversale di interesse comune ATS e ASST, la L.R. n. 23/2015 introduce, anche per il settore amministrativo e/o per le funzioni di supporto, forme di indirizzo e coordinamento.

In tale logica, ATS attraverso le Unità Organizzative deputate, compatibilmente con le risorse e le competenze disponibili, e previo accordi con le ASST ubicate nel territorio, può concorrere a garantire il coordinamento nei sotto indicati ambiti di attività, anche attraverso appositi gruppi interaziendali:

- reclutamento del personale, in particolare riguardo alla ricognizione dei fabbisogni del personale sulla base delle richieste delle ASST e alla formulazione di indicazioni operative per lo svolgimento delle procedure concorsuali sia in forma singola che aggregata;
- formazione del personale, in particolare per quanto concerne i fabbisogni formativi del personale delle ASST e la formulazione di indicazioni operative per lo svolgimento dei percorsi formativi;
- programmazione delle attività di acquisto, fermo restando quanto stabilito da Regione Lombardia, in tema di coordinamento attualmente in capo alle unioni formali di acquisto/consorzi;
- logistica dei beni (dispositivi medici, farmaci, etc...).

In una logica di sviluppo del Sistema Informativo Regionale, ATS, al fine di promuovere un'effettiva coesione e raccordo nelle strategie di sviluppo e implementazione dei Sistemi Informativi del territorio, nell'ambito delle forme e delle modalità di integrazione e coordinamento definite con le ASST medesime, assicura le seguenti funzioni:

- recepimento delle strategie di sviluppo regionali e attuazione a livello locale, in forma coordinata con le ASST;
- collaborazione con le ASST del territorio per definire e proporre annualmente alle Direzioni Strategiche il Piano congiunto di sviluppo ed evoluzione dei Sistemi Informativi a livello interaziendale e per garantirne l'attuazione, tenendo in considerazione gli ambiti di interesse strategico di tutti gli Enti.

4.7 ALLEGATI

- *Organigramma*
- *Cronoprogramma*

Organigramma Proposto

2022 - 2024

Aggiornamento 2024

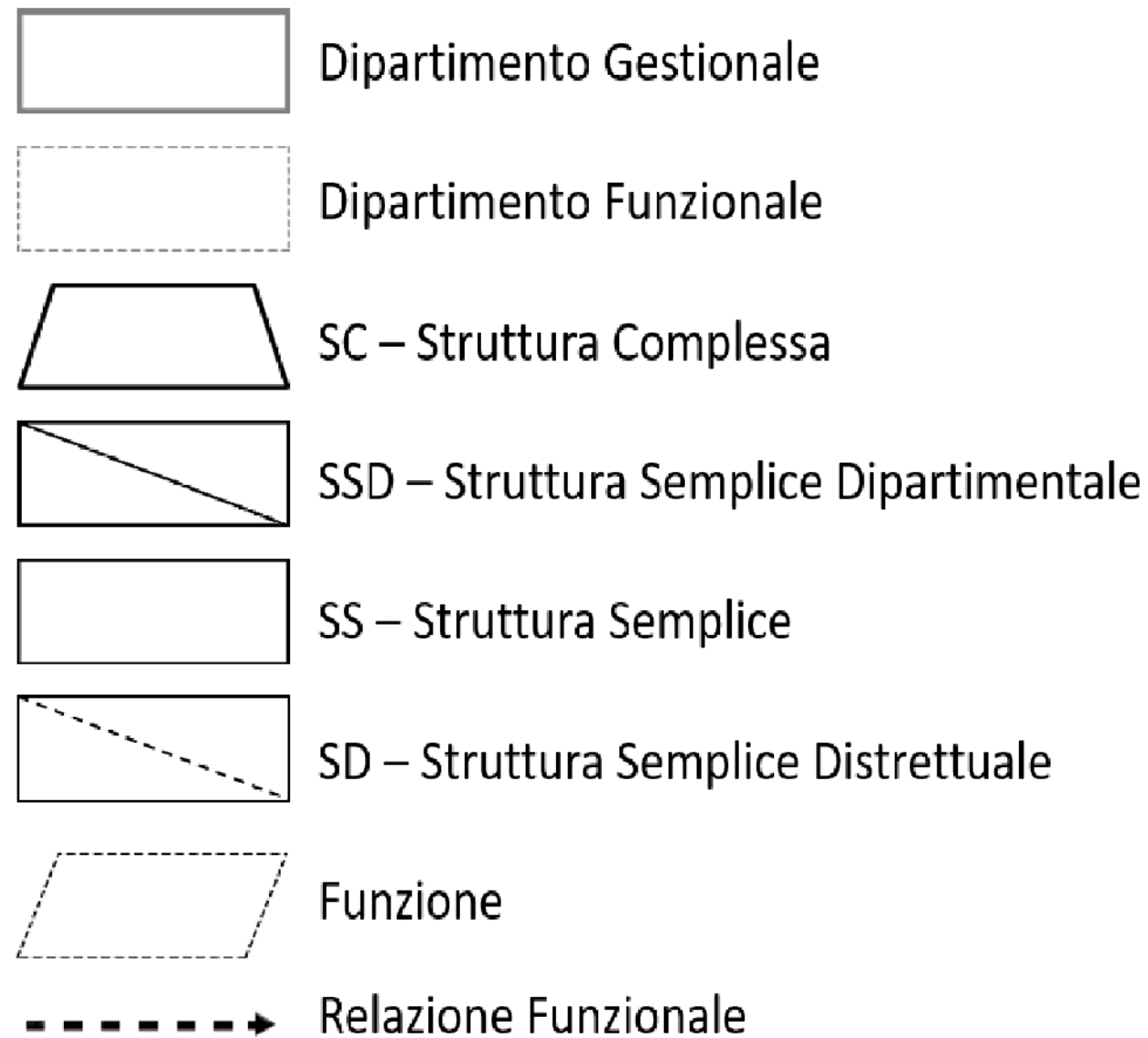
710 - ASST DEI SETTE LAGHI

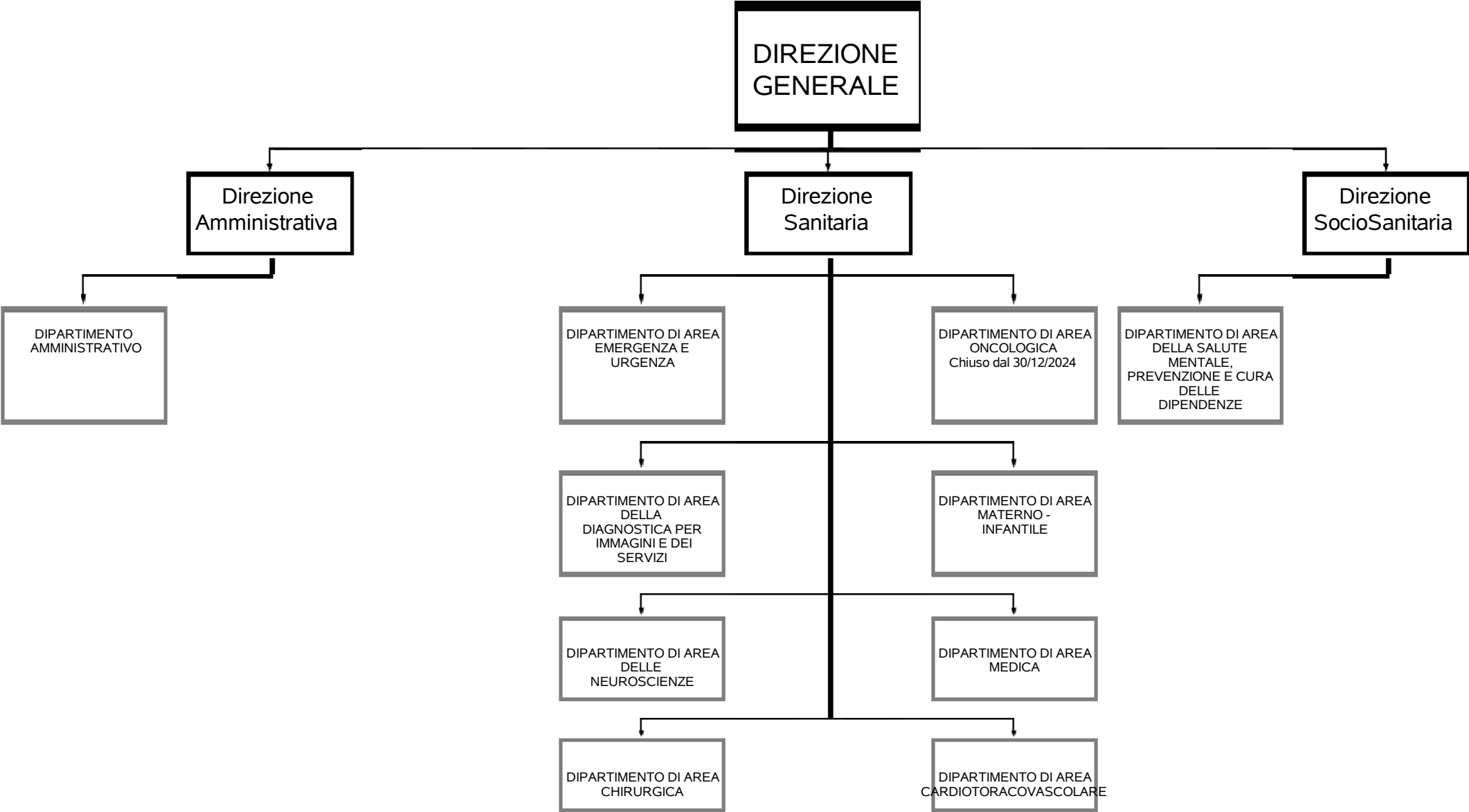
Sistema Socio Sanitario

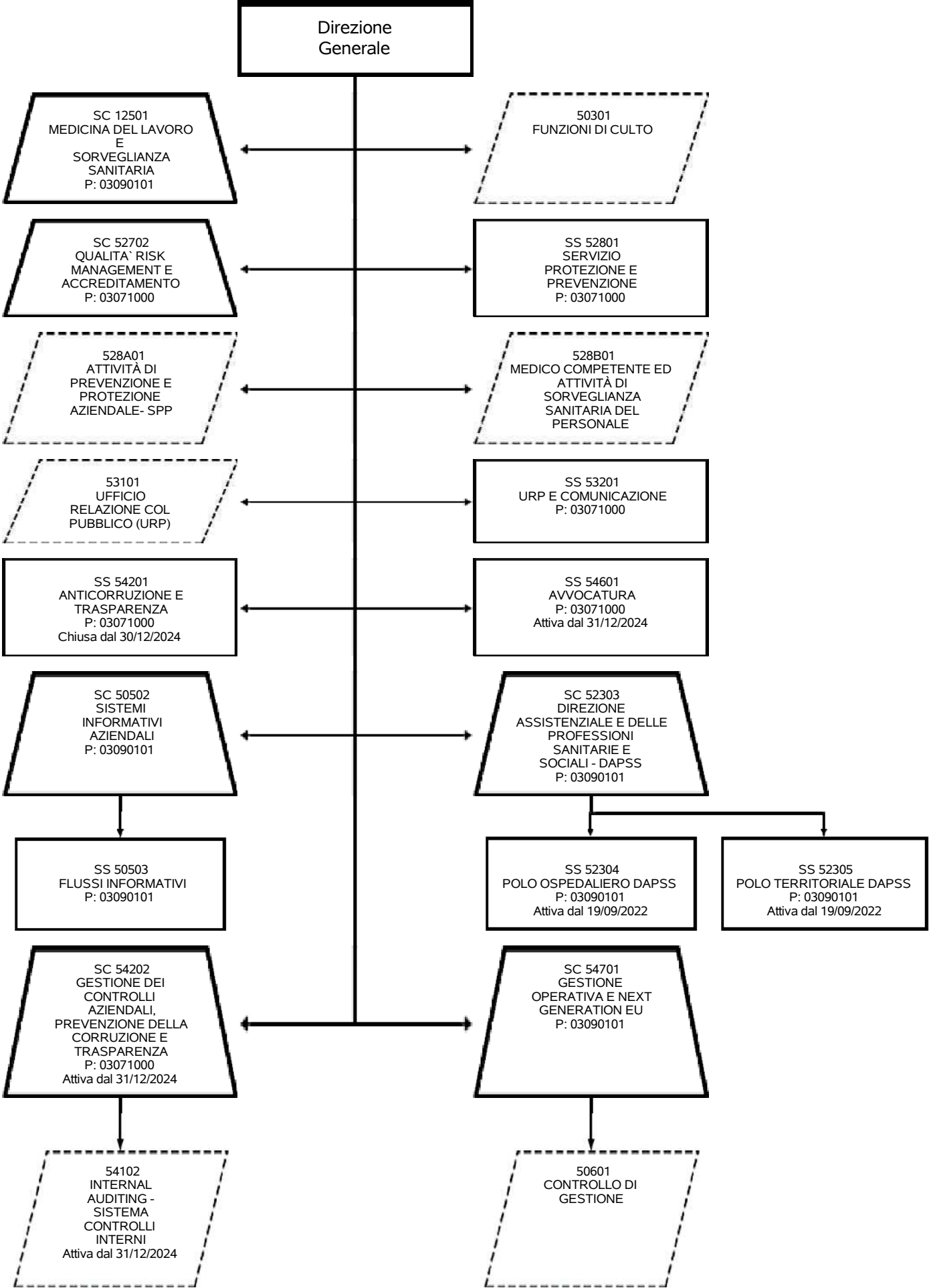


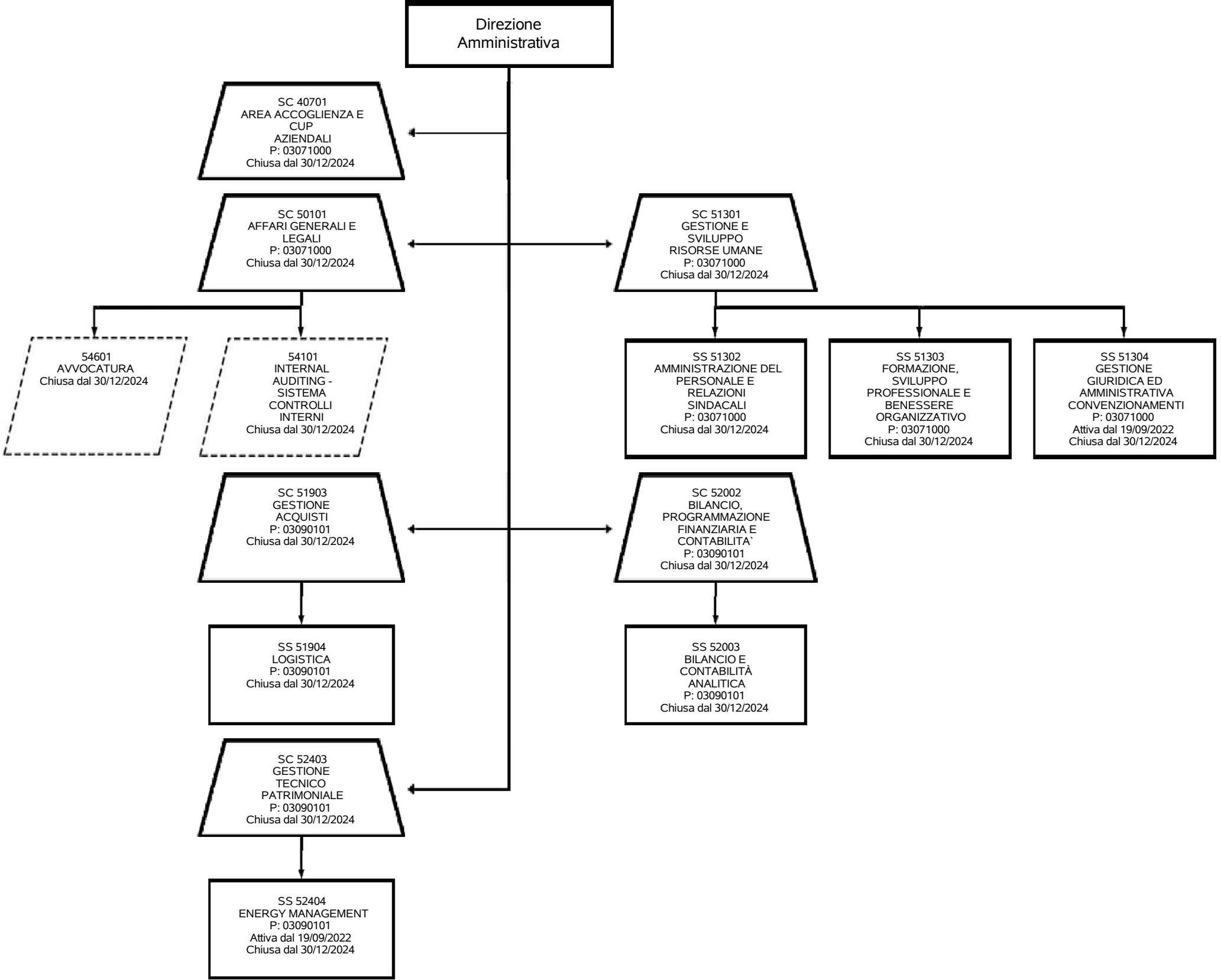
Regione
Lombardia

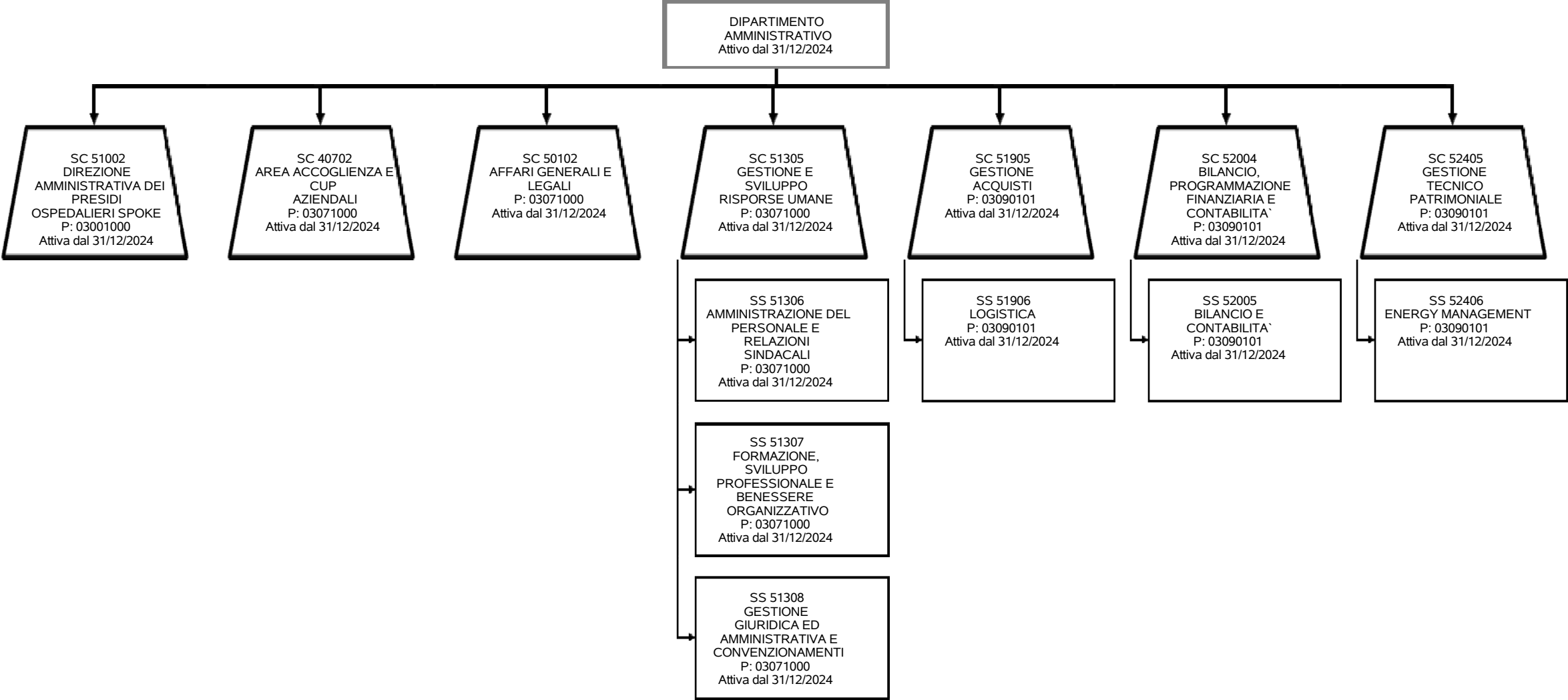
Legenda

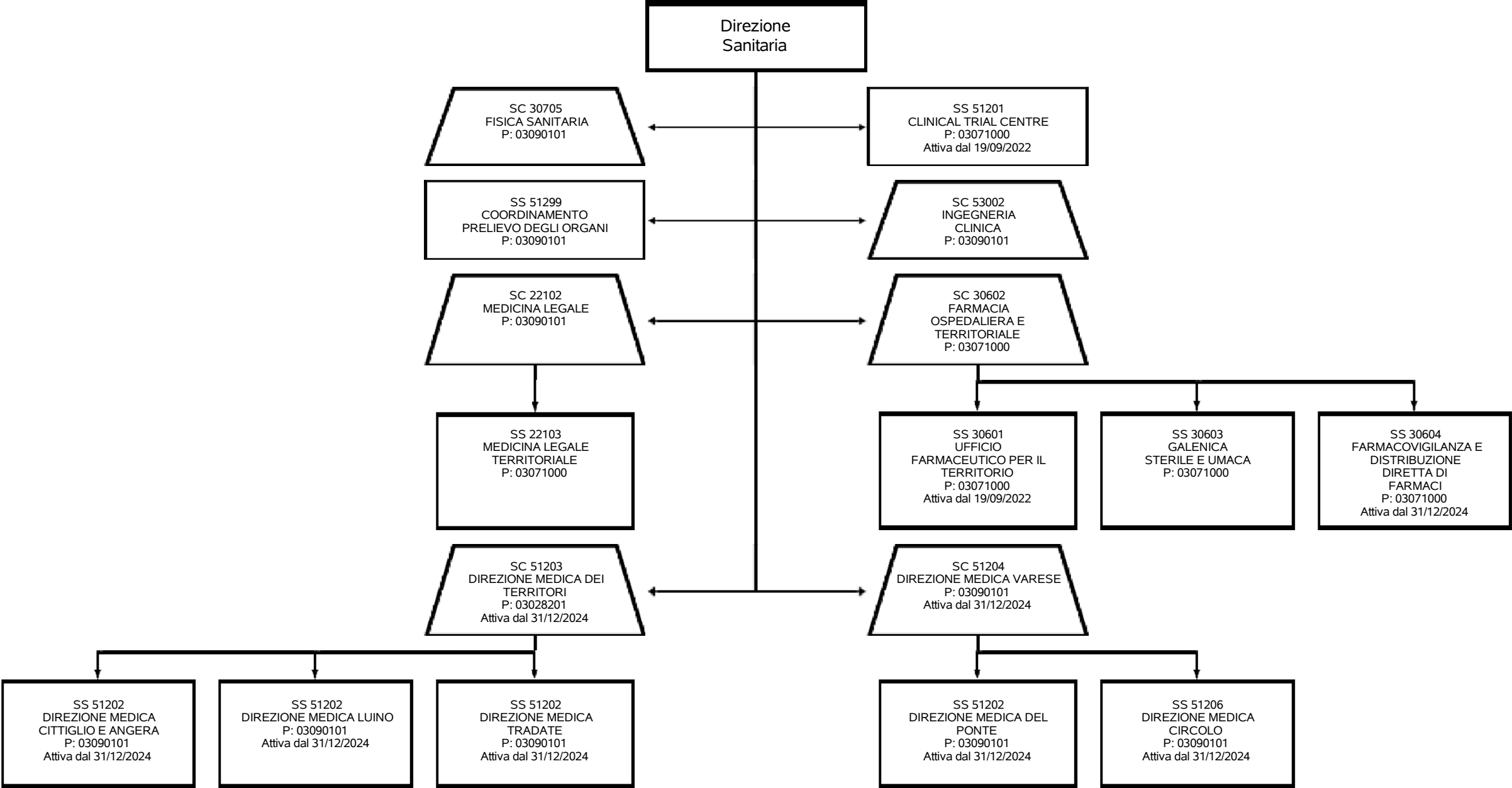


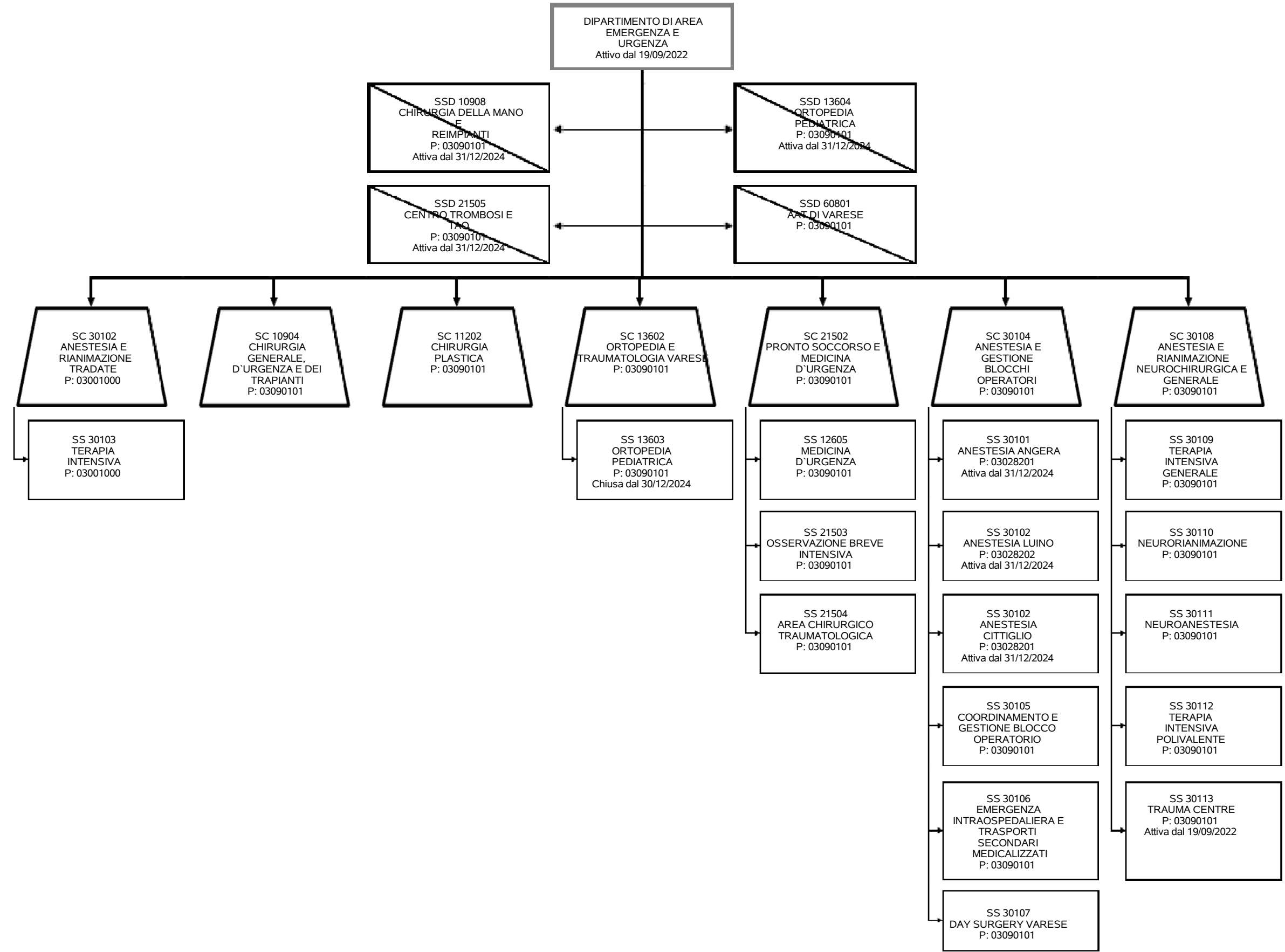


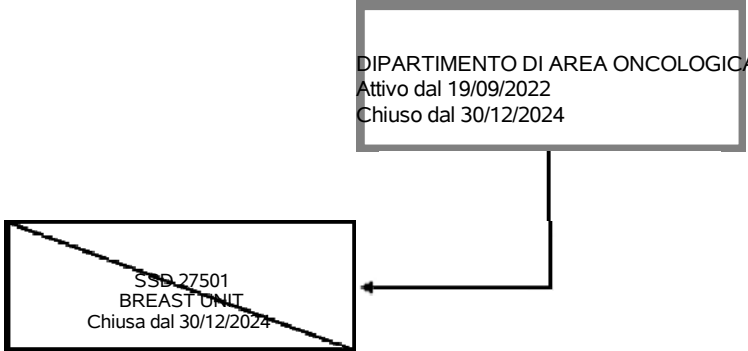


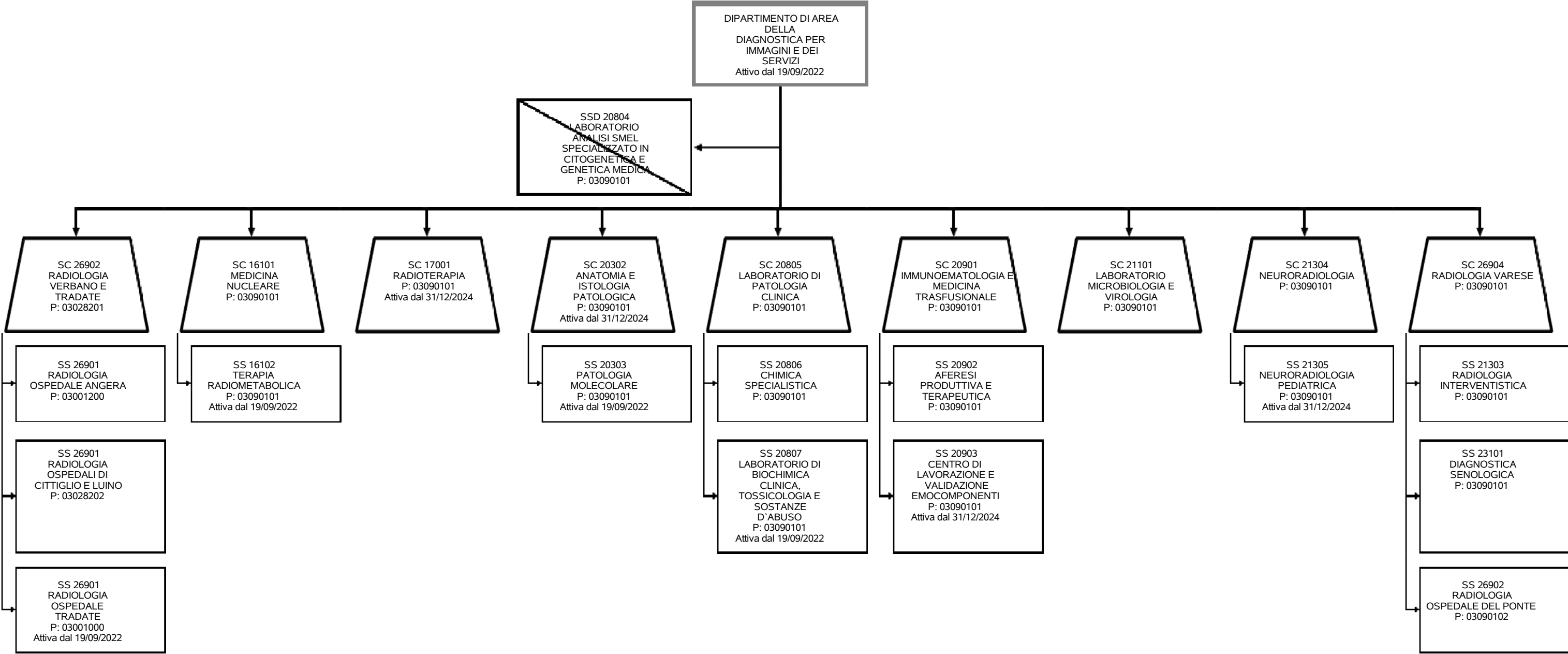


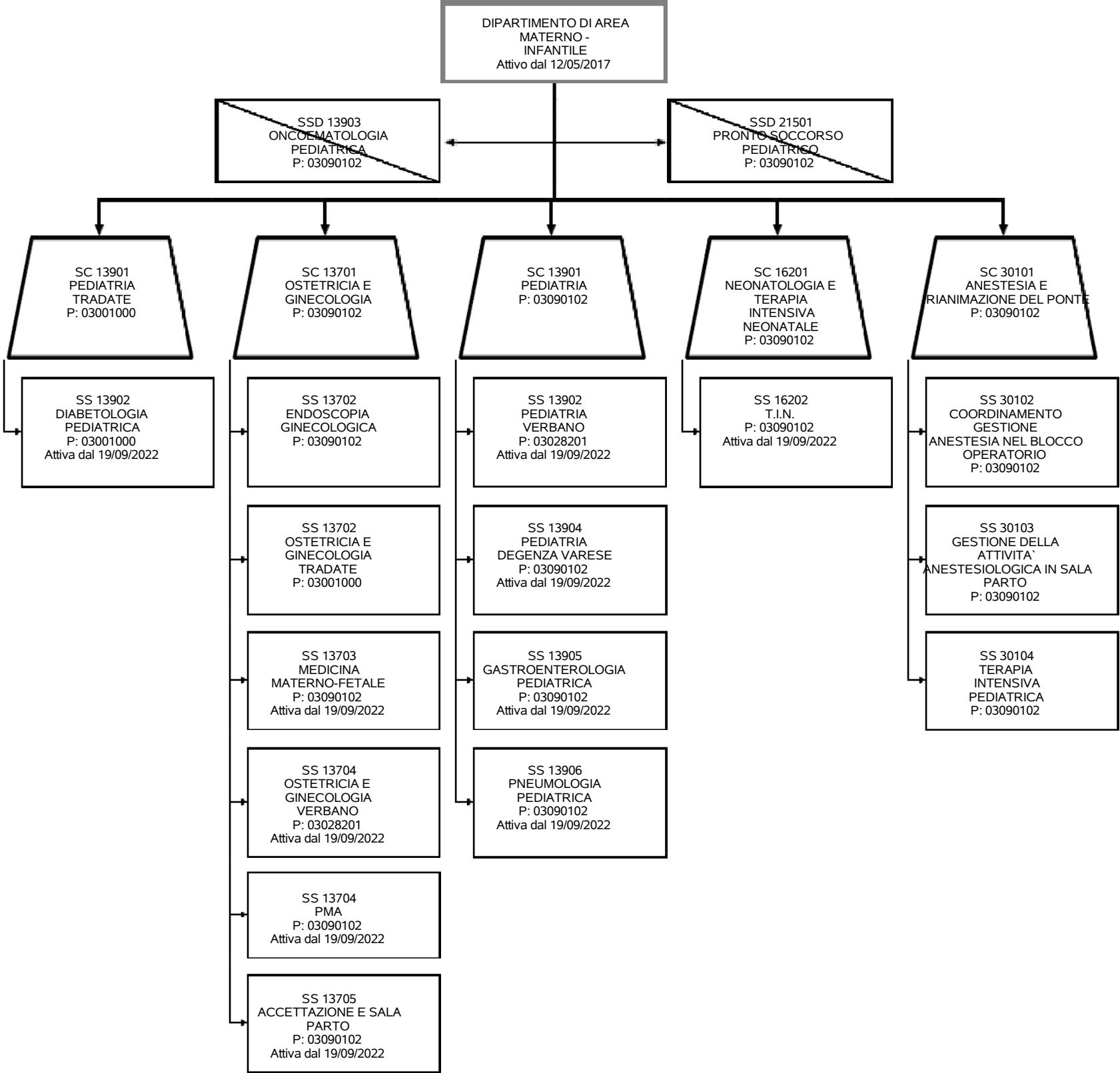


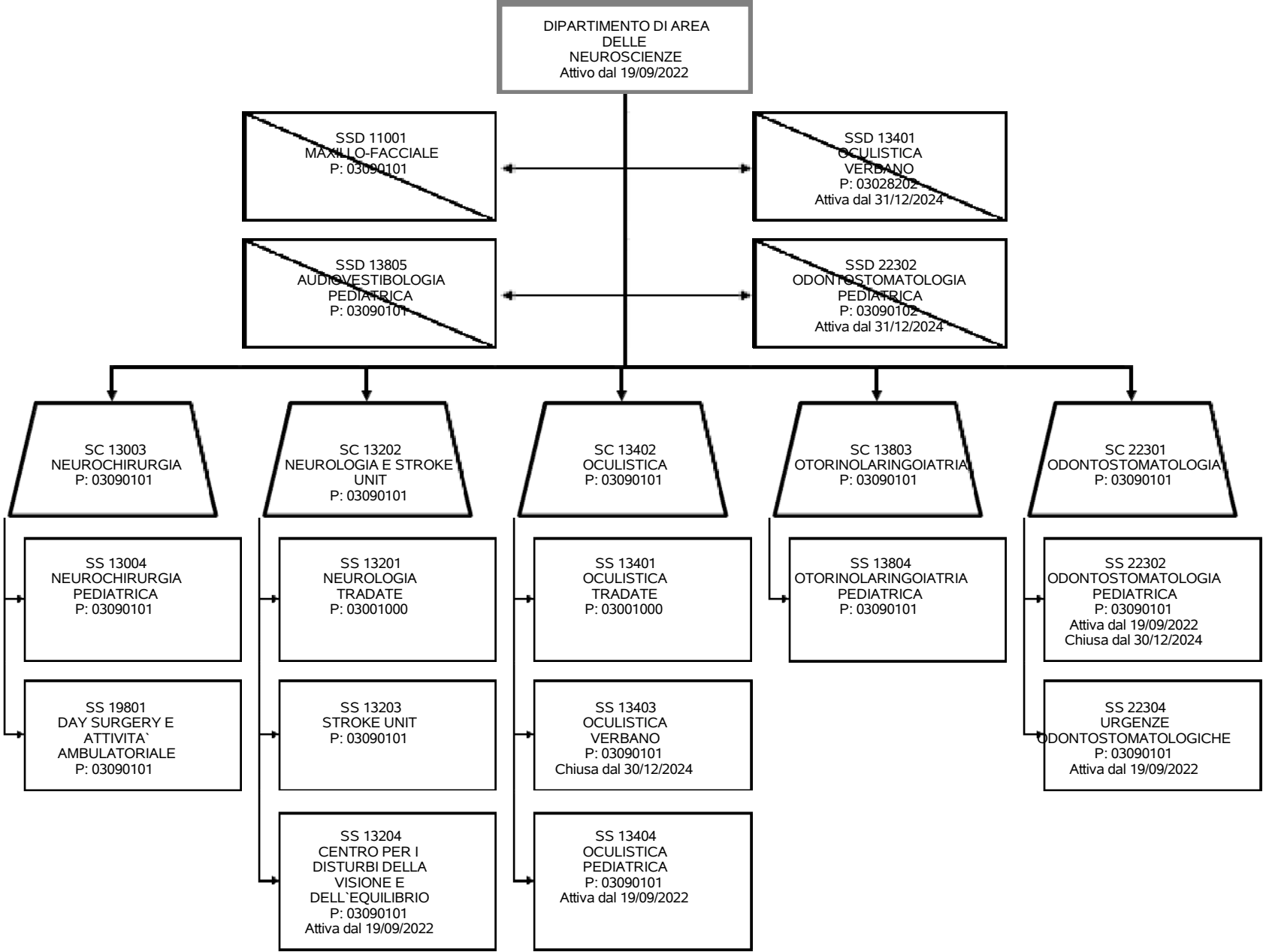


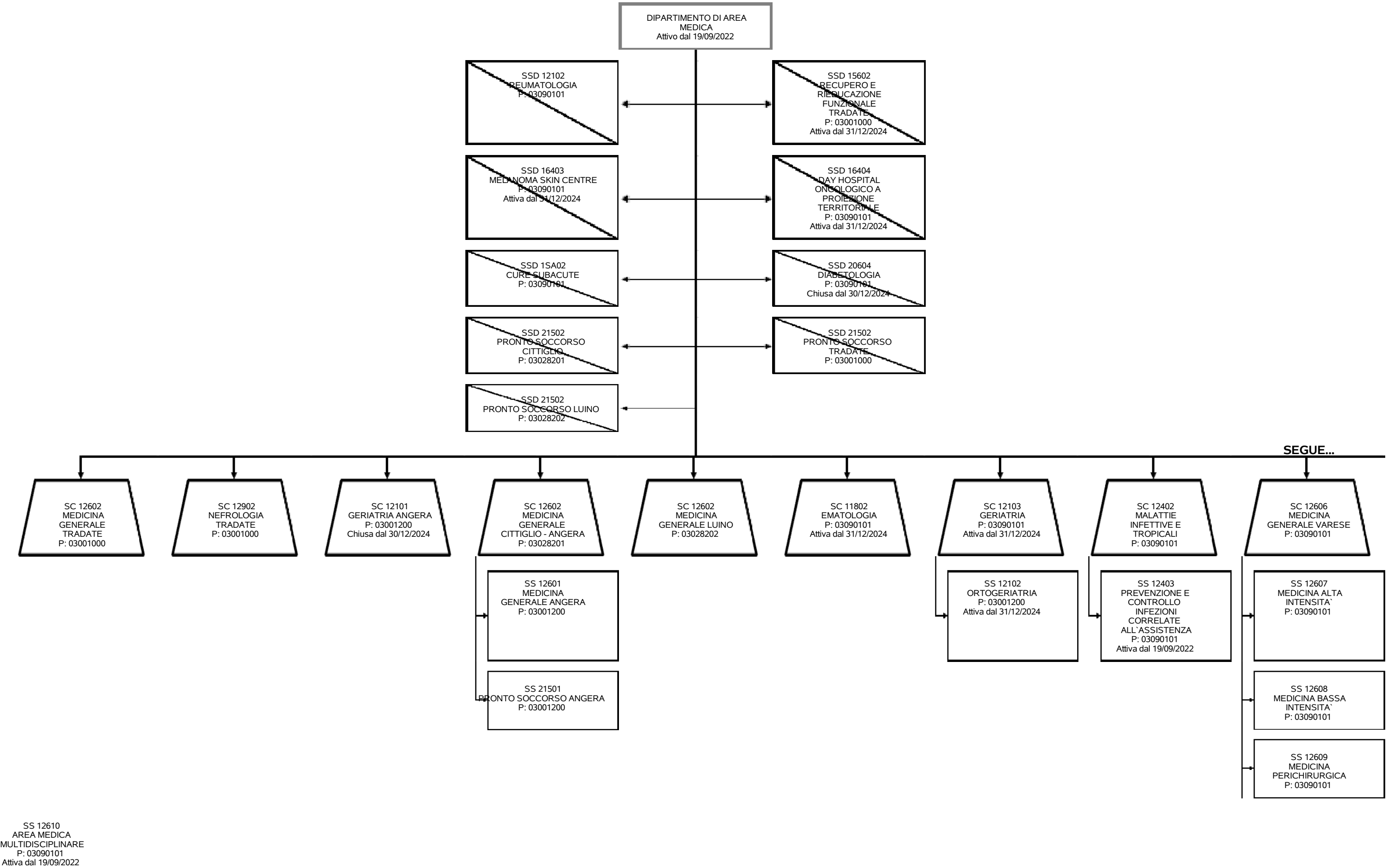






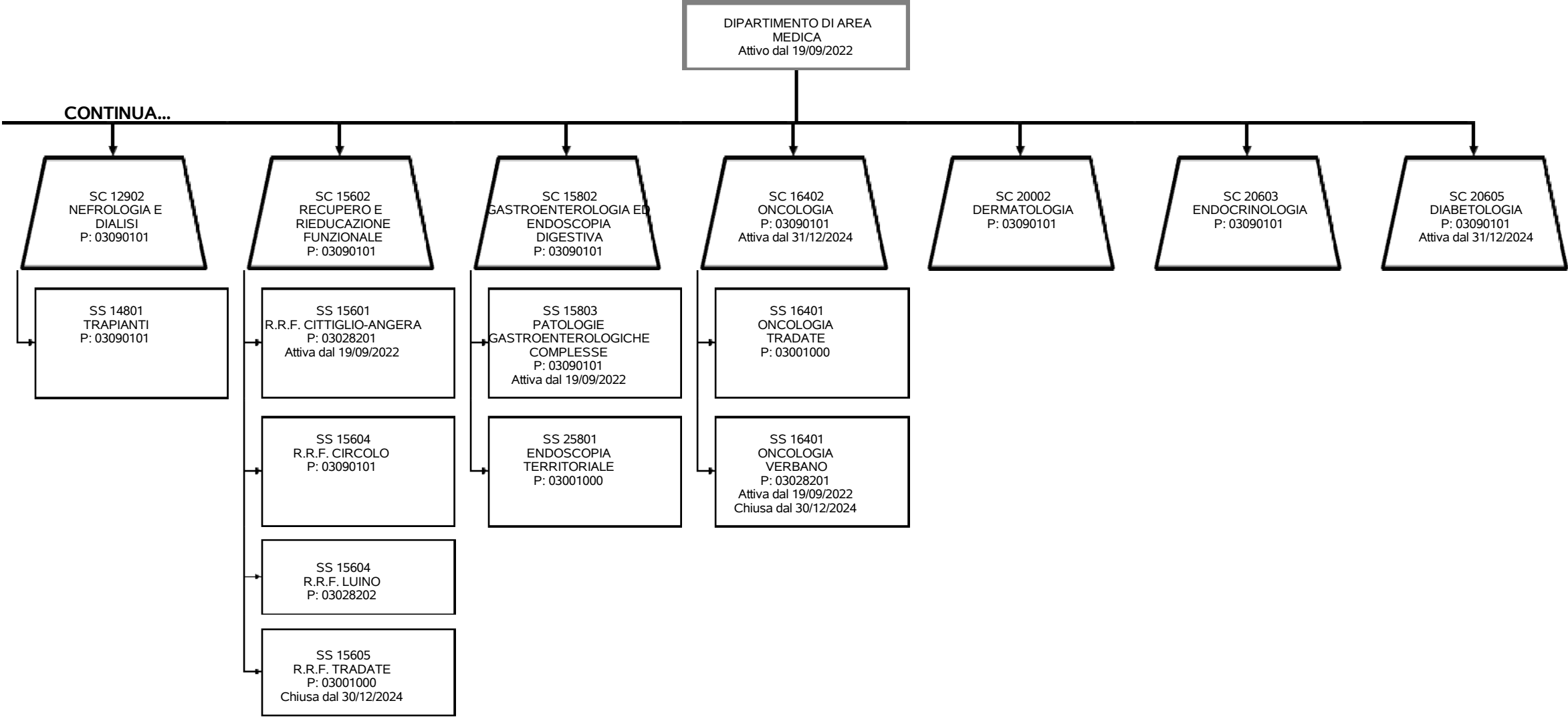


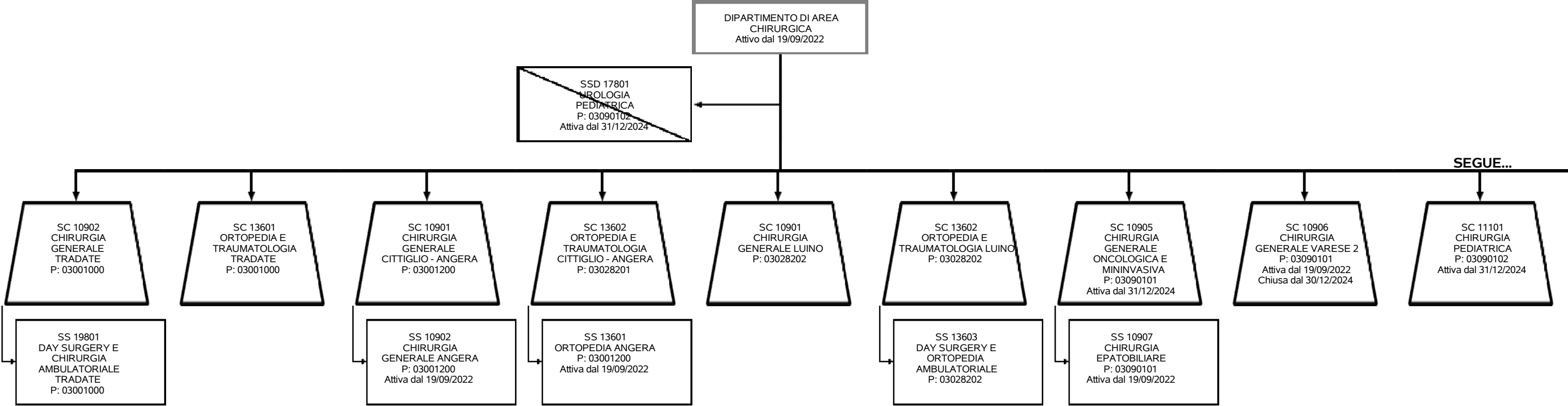


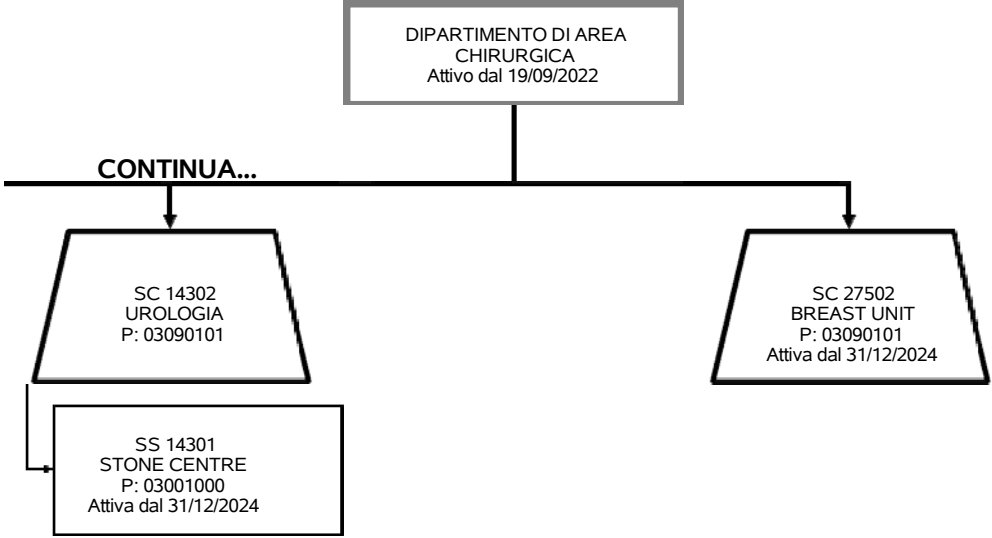


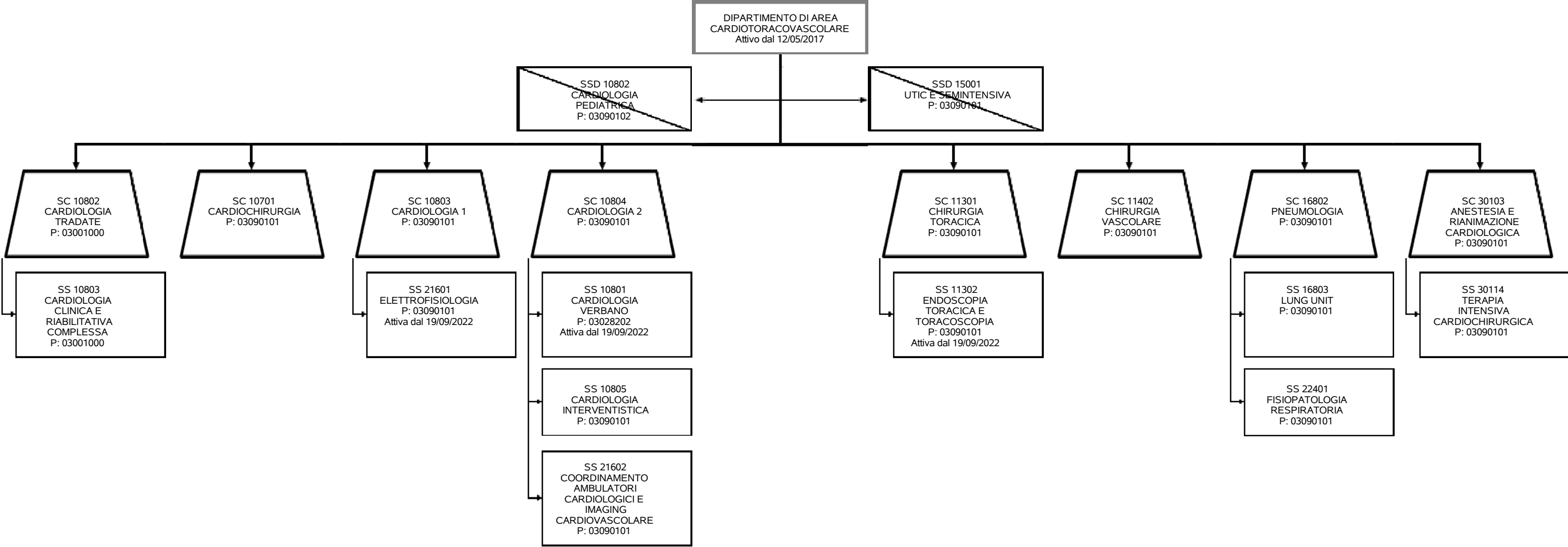
SS 30401
NUTRIZIONE
CLINICA
OSPEDALE -
TERRITORIO
P: 03090101
Attiva dal 31/12/2024

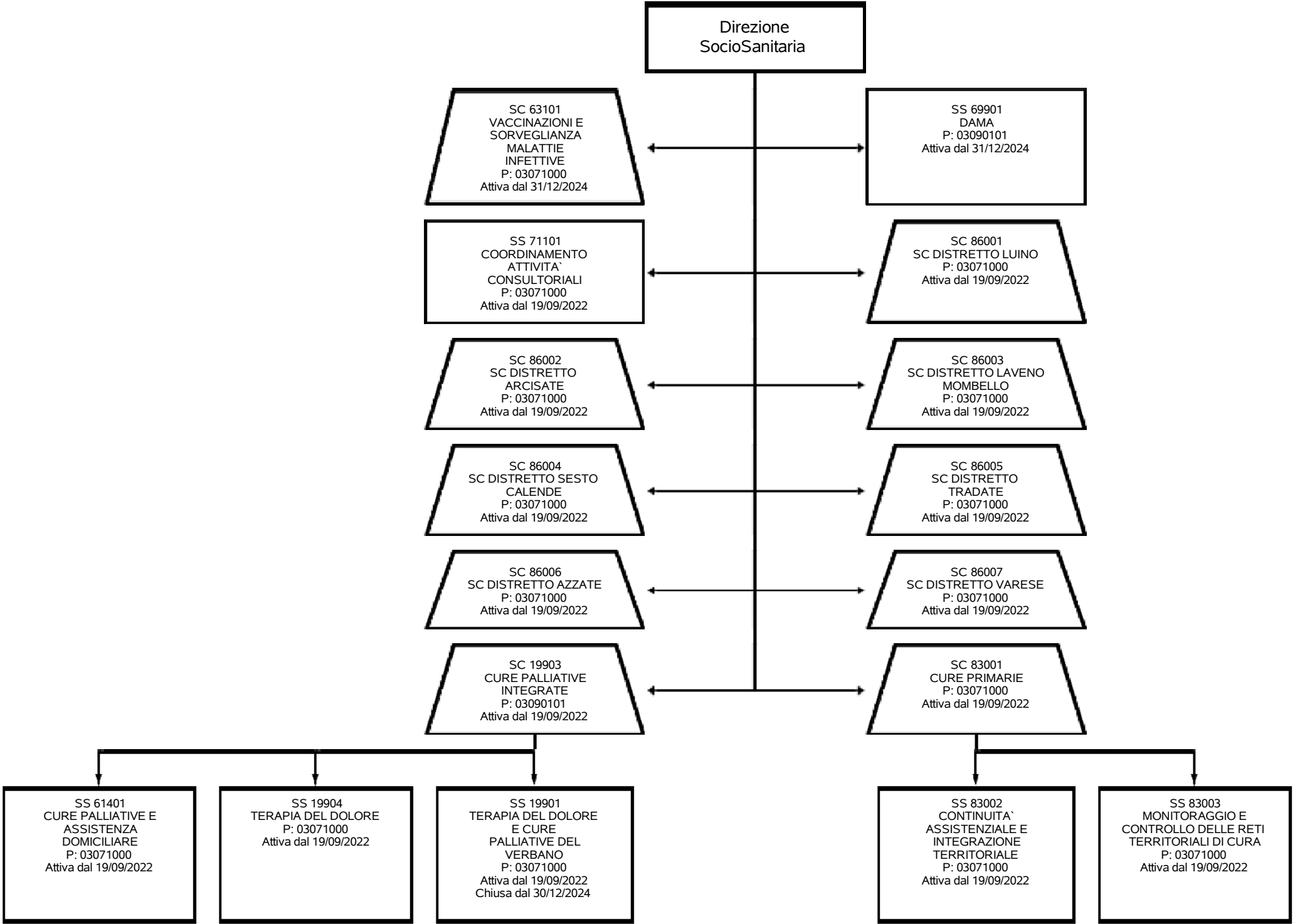
SS 30803
GESTIONE
ATTIVITA'
AMBULATORIALE
P: 03090101

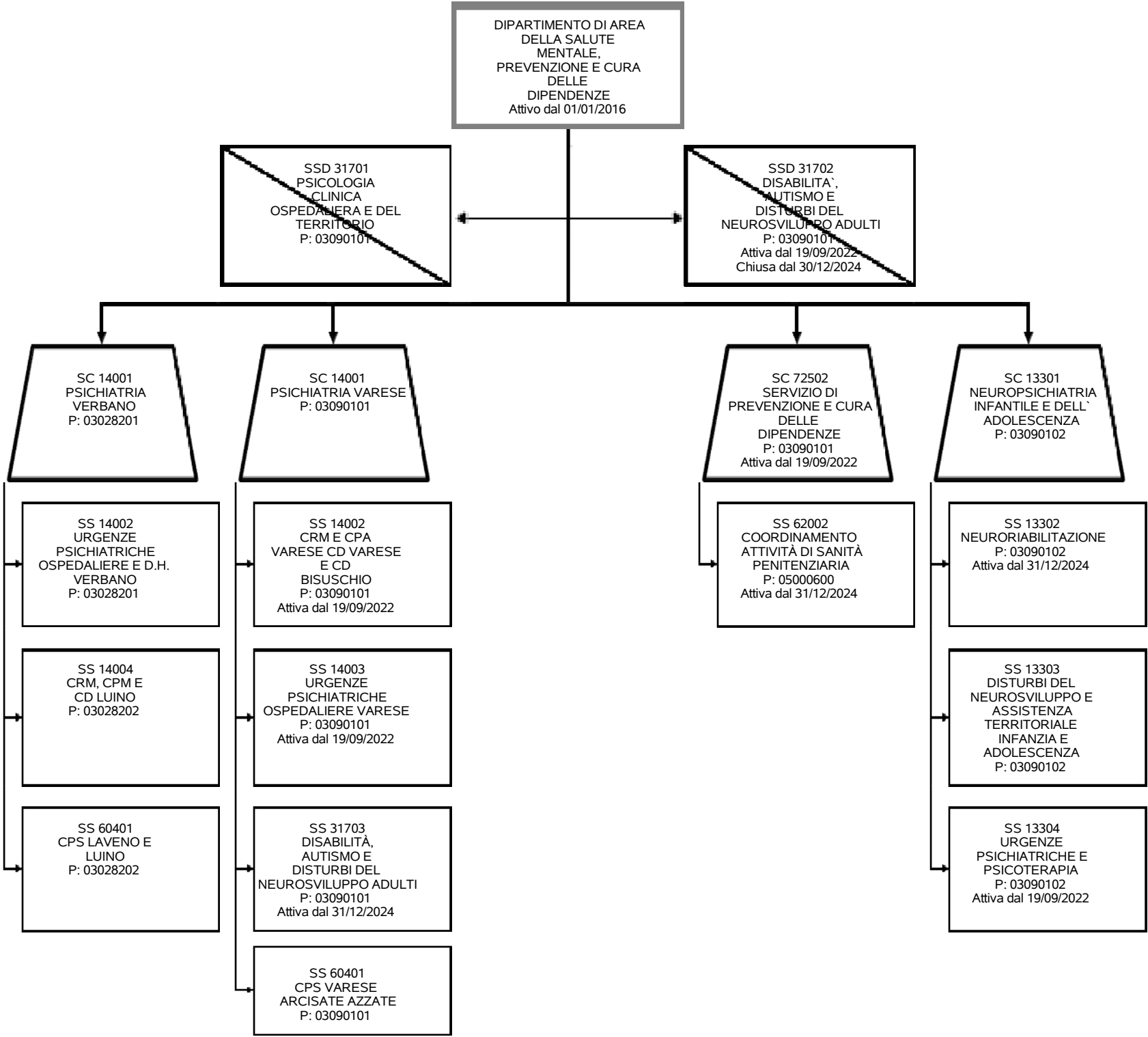


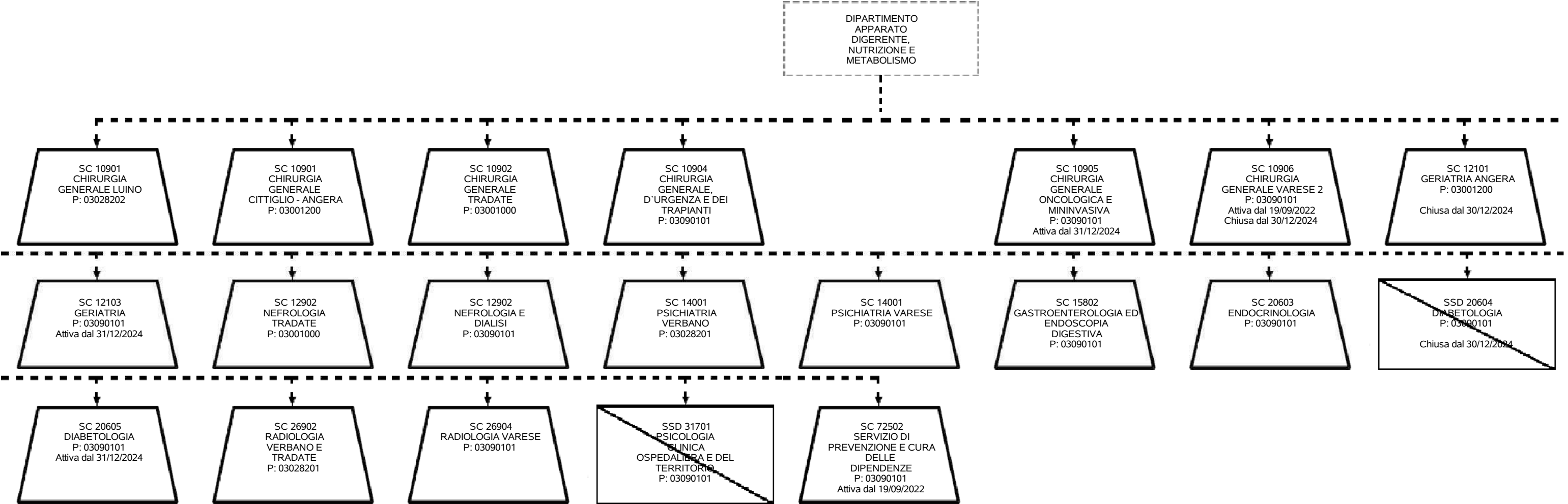


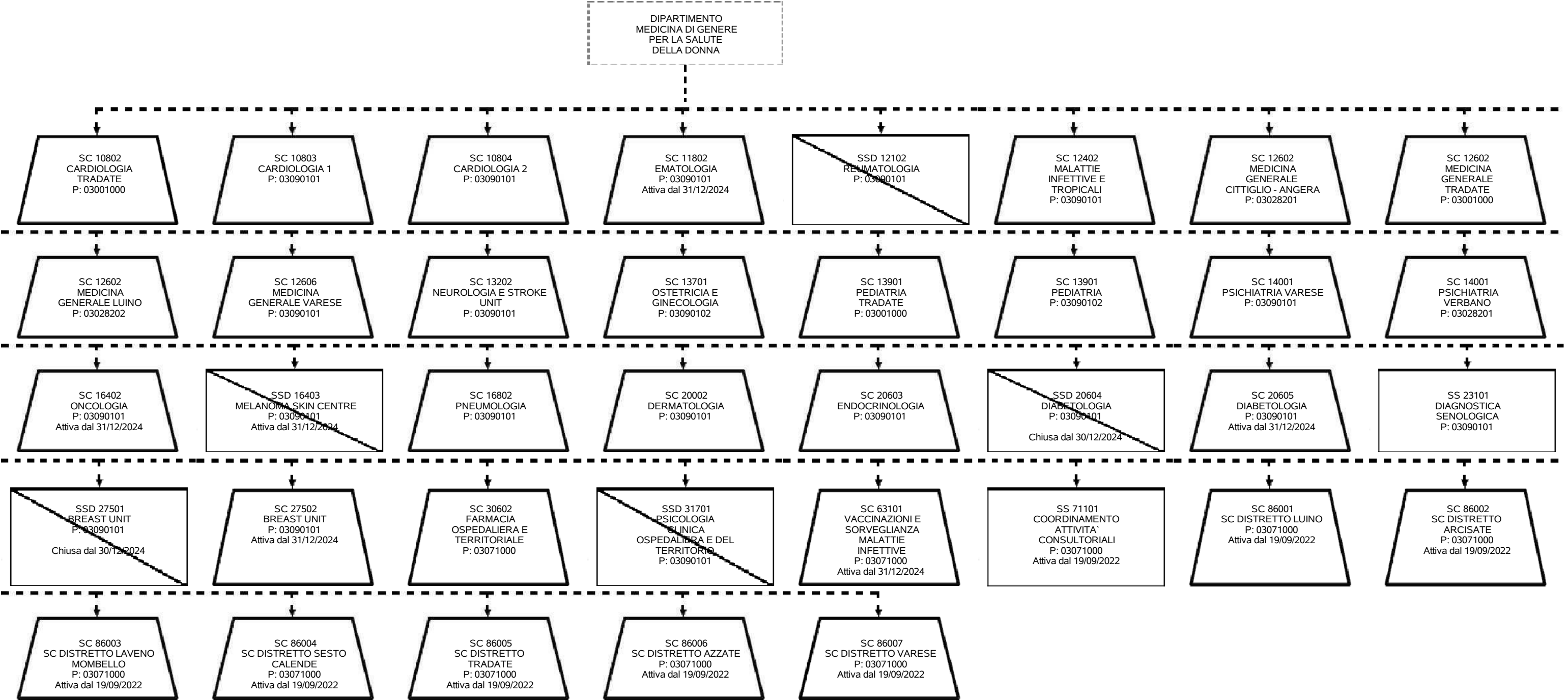


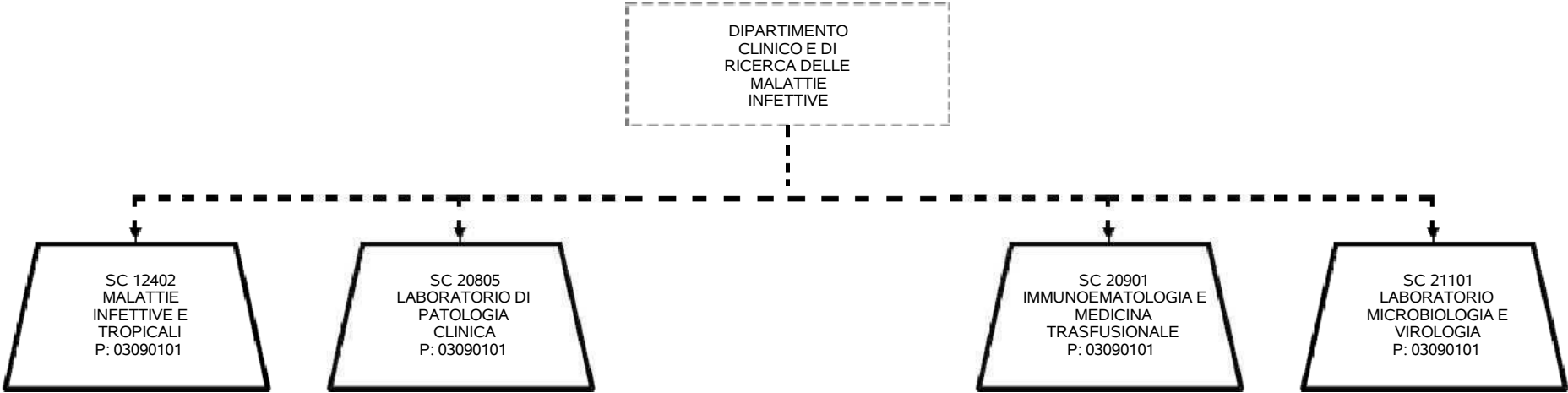


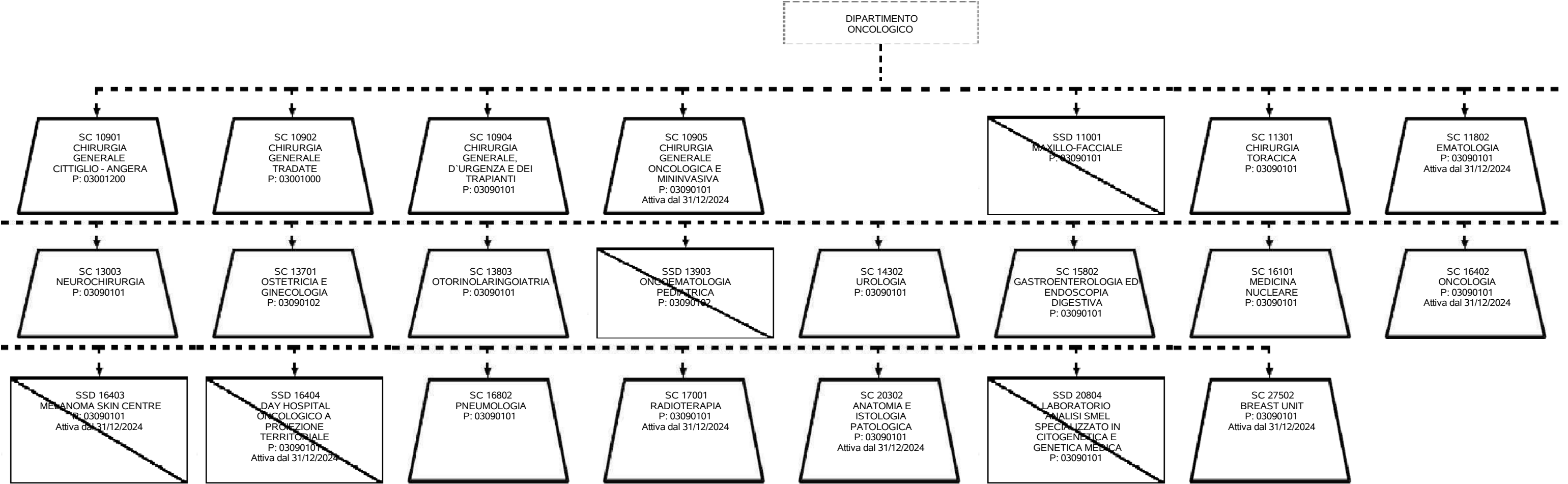


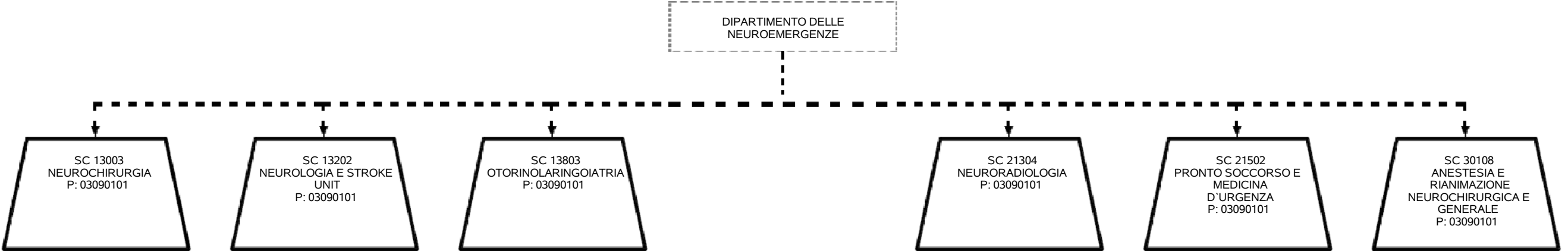


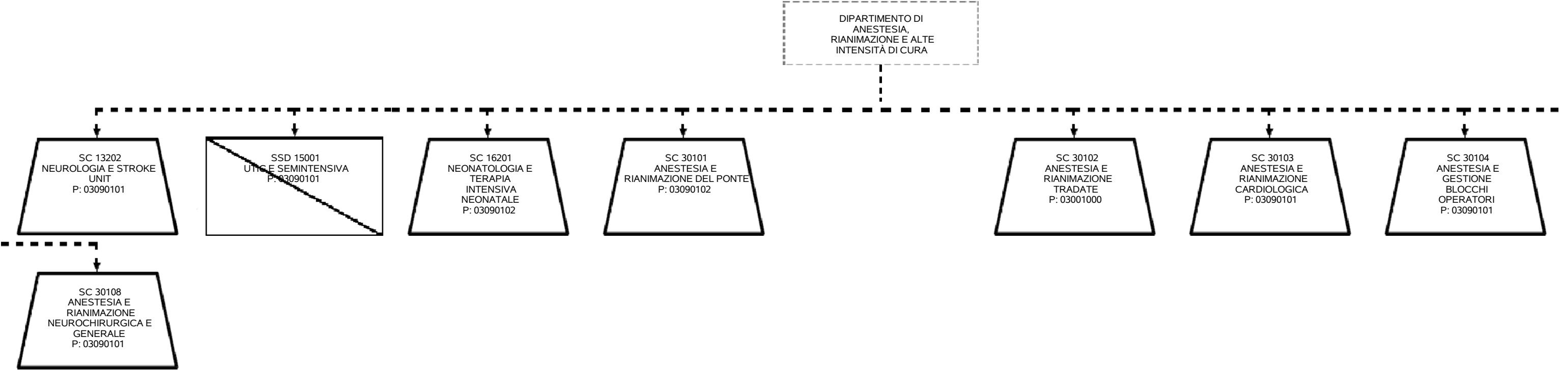


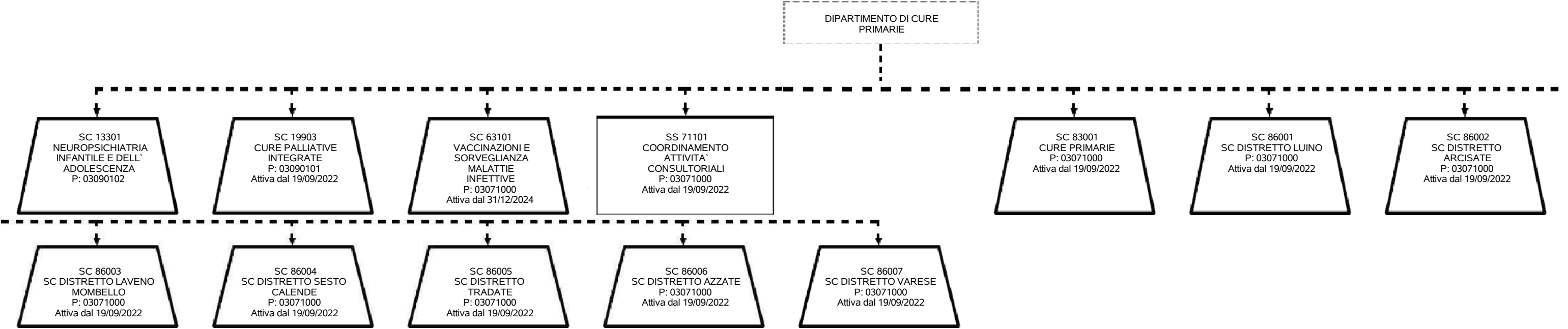


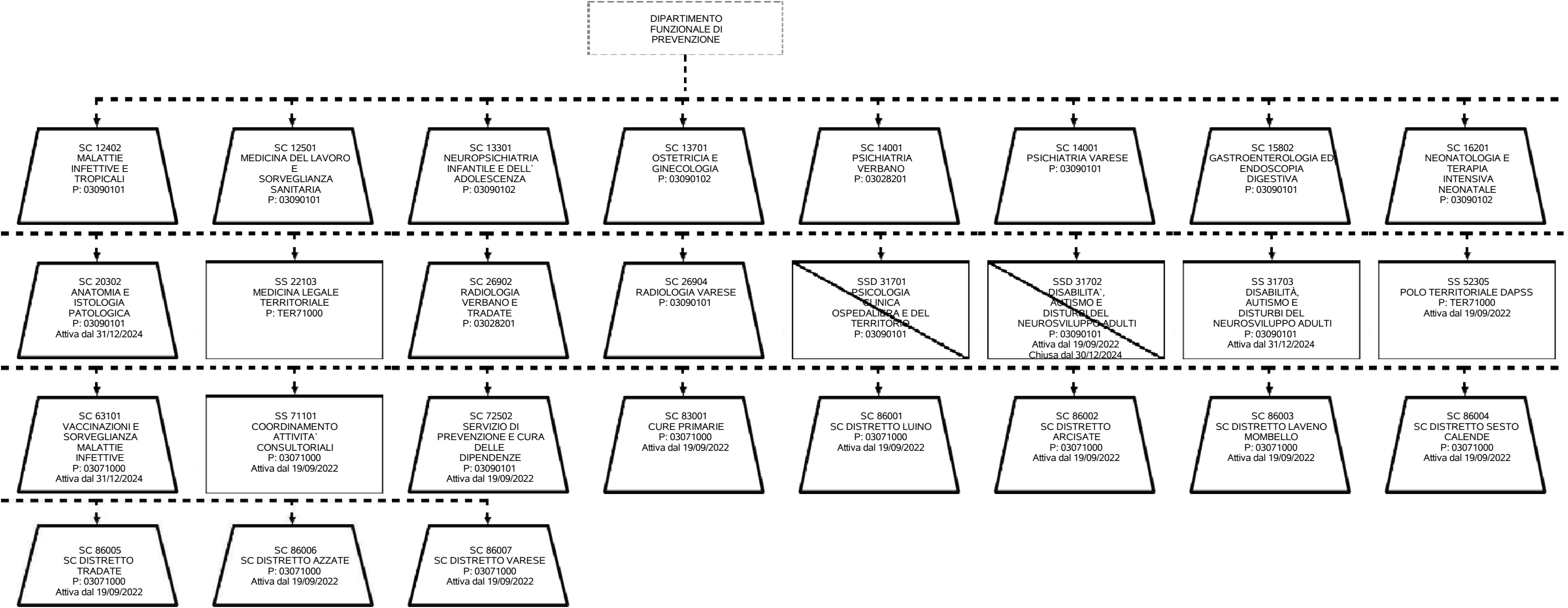


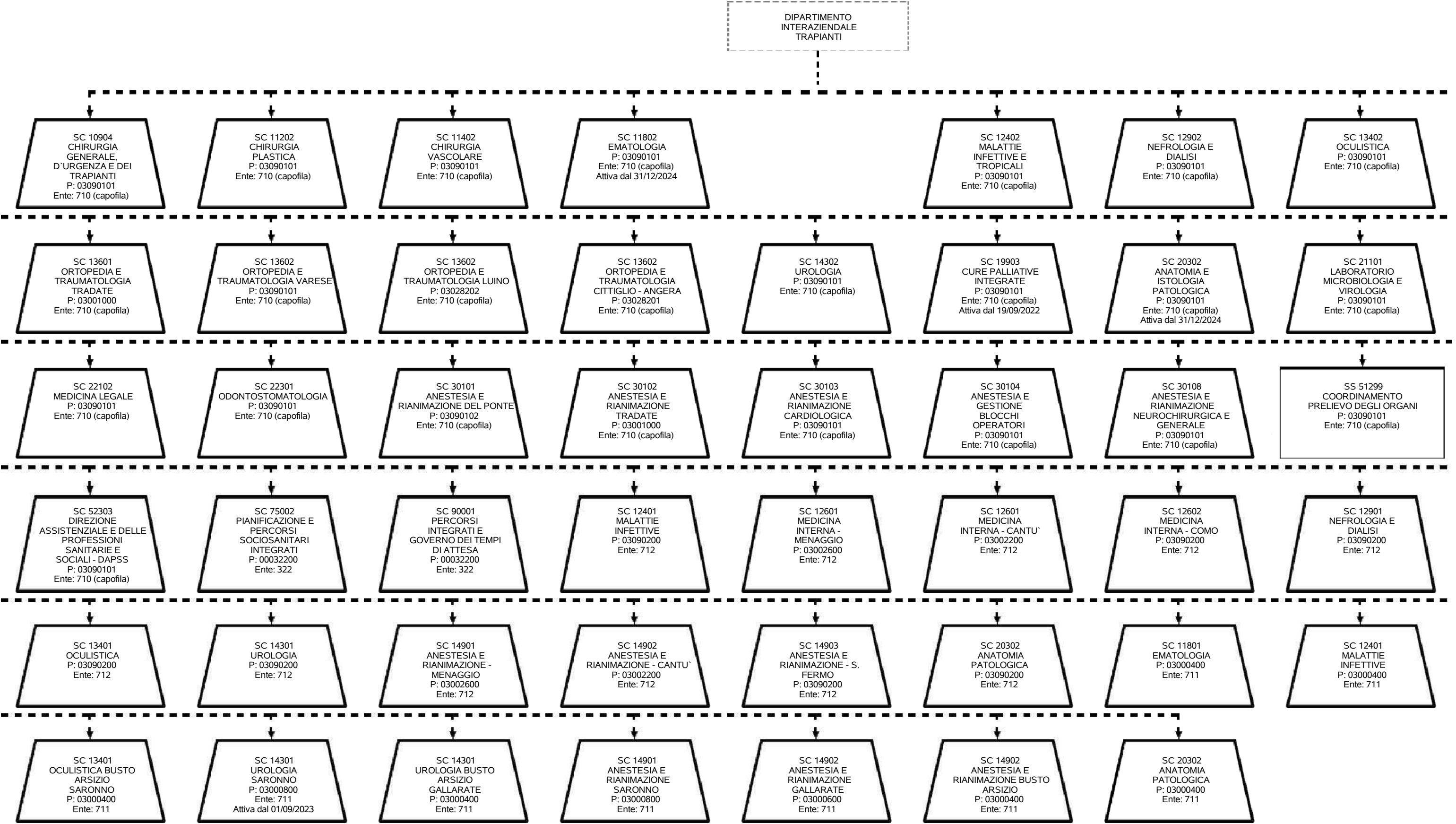


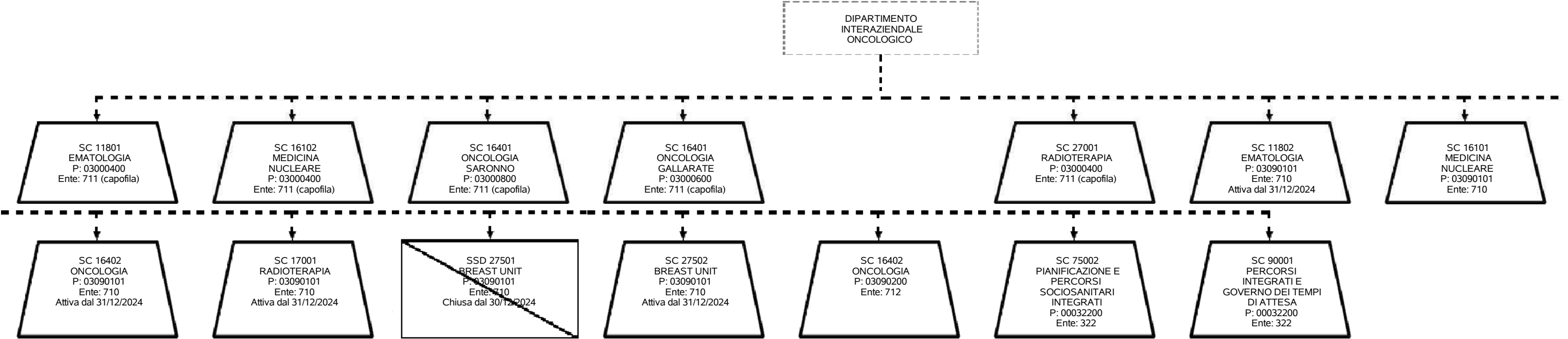


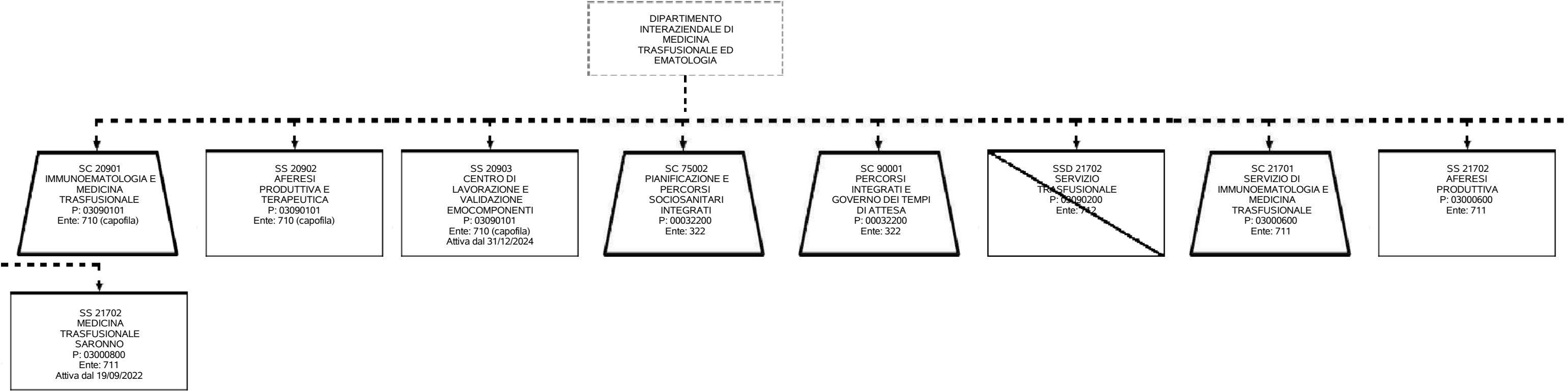


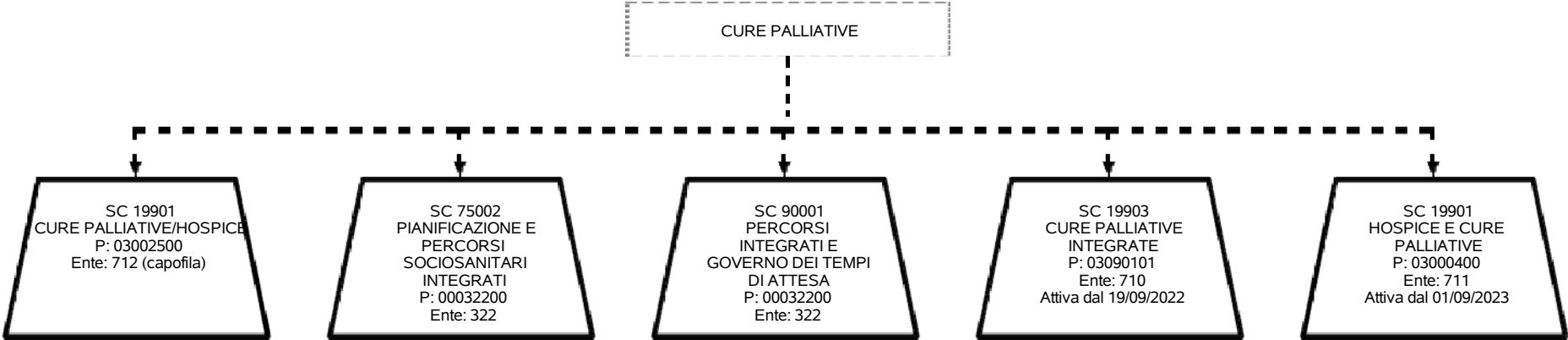












710 - ASST DEI SETTE LAGHI

CRONOPROGRAMMA

DIPARTIMENTI GESTIONALI

DA ATTIVARE

DAM	DAM01	DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO	31/12/2024	Da Attivare
-----	-------	-----------------------------	------------	-------------

DA CHIUDERE

DPO	DPO01	DIPARTIMENTO DI AREA ONCOLOGICA	30/12/2024	Da Chiudere
-----	-------	---------------------------------	------------	-------------

UNITÀ ORGANIZZATIVE

DA ATTIVARE

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO

SC	51002	DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEI PRESIDI OSPEDALIERI SPOKE	TRADATE OSP. GALMARINI	31/12/2024	Da Attivare
SS	51308	GESTIONE GIURIDICA ED AMMINISTRATIVA E CONVENZIONAMENTI	SERVIZI CENTRALIZZATI	31/12/2024	Da Attivare
SS	51307	FORMAZIONE, SVILUPPO PROFESSIONALE E BENESSERE ORGANIZZATIVO	SERVIZI CENTRALIZZATI	31/12/2024	Da Attivare
SS	51306	AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE E RELAZIONI SINDACALI	SERVIZI CENTRALIZZATI	31/12/2024	Da Attivare
SC	51305	GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE	SERVIZI CENTRALIZZATI	31/12/2024	Da Attivare
SC	50102	AFFARI GENERALI E LEGALI	SERVIZI CENTRALIZZATI	31/12/2024	Da Attivare
SC	40702	AREA ACCOGLIENZA E CUP AZIENDALI	SERVIZI CENTRALIZZATI	31/12/2024	Da Attivare
SS	52406	ENERGY MANAGEMENT	VARESE OSP. CIRCOLO MACCHI	31/12/2024	Da Attivare
SC	52405	GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE	VARESE OSP. CIRCOLO MACCHI	31/12/2024	Da Attivare
SS	52005	BILANCIO E CONTABILITÀ	VARESE OSP. CIRCOLO MACCHI	31/12/2024	Da Attivare
SC	52004	BILANCIO, PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTABILITÀ	VARESE OSP. CIRCOLO MACCHI	31/12/2024	Da Attivare
SS	51906	LOGISTICA	VARESE OSP. CIRCOLO MACCHI	31/12/2024	Da Attivare
SC	51905	GESTIONE ACQUISTI	VARESE OSP. CIRCOLO MACCHI	31/12/2024	Da Attivare

DIPARTIMENTO DI AREA CHIRURGICA

SC	27502	BREAST UNIT	VARESE OSP. CIRCOLO MACCHI	31/12/2024	Da Attivare
----	-------	-------------	----------------------------	------------	-------------

DIPARTIMENTO DI AREA DELLA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E DEI SERVIZI

SS	21305	NEURORADIOLOGIA PEDIATRICA	VARESE OSP. CIRCOLO MACCHI	31/12/2024	Da Attivare
SS	20903	CENTRO DI LAVORAZIONE E VALIDAZIONE EMOCOMPONENTI	VARESE OSP. CIRCOLO MACCHI	31/12/2024	Da Attivare

DIPARTIMENTO DI AREA DELLA SALUTE MENTALE, PREVENZIONE E CURA DELLE DIPENDENZE

SS	31703	DISABILITÀ, AUTISMO E DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO ADULTI	VARESE OSP. CIRCOLO MACCHI	31/12/2024	Da Attivare
SS	62002	COORDINAMENTO ATTIVITÀ DI SANITÀ PENITENZIARIA	CASA CIRCONDARIALE DI VARESE	31/12/2024	Da Attivare

DIPARTIMENTO DI AREA DELLE NEUROSCIENZE

SSD	13401	OCULISTICA VERBANO	STAFF	31/12/2024	Da Attivare
SSD	22302	ODONTOSTOMATOLOGIA PEDIATRICA	STAFF	31/12/2024	Da Attivare

DIPARTIMENTO DI AREA EMERGENZA E URGENZA

SS	30102	ANESTESIA CITTIGLIO	CITTIGLIO PRES.DEL VERBANO	31/12/2024	Da Attivare
SSD	13604	ORTOPEDIA PEDIATRICA	STAFF	31/12/2024	Da Attivare

DIPARTIMENTO DI AREA MEDICA

SSD	15602	RECUPERO E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE TRADATE	STAFF	31/12/2024	Da Attivare
SS	30401	NUTRIZIONE CLINICA OSPEDALE - TERRITORIO	VARESE OSP. CIRCOLO MACCHI	31/12/2024	Da Attivare
SC	20605	DIABETOLOGIA	VARESE OSP. CIRCOLO MACCHI	31/12/2024	Da Attivare
SSD	16404	DAY HOSPITAL ONCOLOGICO A PROIEZIONE TERRITORIALE	STAFF	31/12/2024	Da Attivare
SC	12103	GERIATRIA	VARESE OSP. CIRCOLO MACCHI	31/12/2024	Da Attivare

STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE

SS	54601	AVVOCATURA	STAFF	31/12/2024	Da Attivare
SC	54202	GESTIONE DEI CONTROLLI AZIENDALI, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	STAFF	31/12/2024	Da Attivare

STAFF DELLA DIREZIONE SANITARIA

SC	51203	DIREZIONE MEDICA DEI TERRITORI	STAFF	31/12/2024	Da Attivare
SS	51206	DIREZIONE MEDICA CIRCOLO	STAFF	31/12/2024	Da Attivare

STAFF DELLA DIREZIONE SOCIO SANITARIA

SS	69901	DAMA	STAFF	31/12/2024	Da Attivare
----	-------	------	-------	------------	-------------

DA CHIUDERE

DIPARTIMENTO DI AREA CHIRURGICA

SC	10906	CHIRURGIA GENERALE VARESE 2	VARESE OSP. CIRCOLO MACCHI	30/12/2024	Da Chiudere
----	-------	--------------------------------	-------------------------------	------------	-------------

DIPARTIMENTO DI AREA DELLA SALUTE MENTALE, PREVENZIONE E CURA DELLE DIPENDENZE

SSD	31702	DISABILITA , AUTISMO E DISTURBI DEL NEUROSviluppo ADULTI	STAFF	30/12/2024	Da Chiudere
-----	-------	--	-------	------------	-------------

DIPARTIMENTO DI AREA DELLE NEUROSCIENZE

SS	22302	ODONTOSTOMATOLOGIA PEDIATRICA	VARESE OSP. CIRCOLO MACCHI	30/12/2024	Da Chiudere
SS	13403	OCULISTICA VERBANO	VARESE OSP. CIRCOLO MACCHI	30/12/2024	Da Chiudere

DIPARTIMENTO DI AREA EMERGENZA E URGENZA

SS	13603	ORTOPEDIA PEDIATRICA	VARESE OSP. CIRCOLO MACCHI	30/12/2024	Da Chiudere
----	-------	----------------------	-------------------------------	------------	-------------

DIPARTIMENTO DI AREA MEDICA

SS	15605	R.R.F. TRADATE	TRADATE OSP. GALMARINI	30/12/2024	Da Chiudere
SC	12101	GERIATRIA ANGERA	ANGERA OSP. ONDOLI	30/12/2024	Da Chiudere
SS	16401	ONCOLOGIA VERBANO	CITTIGLIO PRES.DEL VERBANO	30/12/2024	Da Chiudere
SSD	20604	DIABETOLOGIA	STAFF	30/12/2024	Da Chiudere

DIPARTIMENTO DI AREA ONCOLOGICA

SSD	27501	BREAST UNIT	STAFF	30/12/2024	Da Chiudere
-----	-------	-------------	-------	------------	-------------

STAFF DELLA DIREZIONE AMMINISTRATIVA

SC	52403	GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE	STAFF	30/12/2024	Da Chiudere
SS	52404	ENERGY MANAGEMENT	STAFF	30/12/2024	Da Chiudere
SS	51304	GESTIONE GIURIDICA ED AMMINISTRATIVA CONVENZIONAMENTI	STAFF	30/12/2024	Da Chiudere
SC	50101	AFFARI GENERALI E LEGALI	STAFF	30/12/2024	Da Chiudere
SC	40701	AREA ACCOGLIENZA E CUP AZIENDALI	STAFF	30/12/2024	Da Chiudere
SC	51301	GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE	STAFF	30/12/2024	Da Chiudere
SS	51303	FORMAZIONE, SVILUPPO PROFESSIONALE E BENESSERE ORGANIZZATIVO	STAFF	30/12/2024	Da Chiudere
SS	52003	BILANCIO E CONTABILITÀ ANALITICA	STAFF	30/12/2024	Da Chiudere
SC	51903	GESTIONE ACQUISTI	STAFF	30/12/2024	Da Chiudere
SS	51904	LOGISTICA	STAFF	30/12/2024	Da Chiudere
SS	51302	AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE E RELAZIONI SINDACALI	STAFF	30/12/2024	Da Chiudere
SC	52002	BILANCIO, PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTABILITÀ	STAFF	30/12/2024	Da Chiudere

STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE

SS	54201	ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	STAFF	30/12/2024	Da Chiudere
----	-------	---------------------------------	-------	------------	-------------

STAFF DELLA DIREZIONE SOCIO SANITARIA

DA ATTIVARE

DFA	DFA06	DIPARTIMENTO DELLE NEUROEMERGENZE	31/12/2024	Da Attivare
DFA	DFA07	DIPARTIMENTO DI ANESTESIA, RIANIMAZIONE E ALTE INTENSITÀ DI CURA	31/12/2024	Da Attivare
DFA	DFA05	DIPARTIMENTO ONCOLOGICO	31/12/2024	Da Attivare

DA CHIUDERE

DFA	DFA02	DIPARTIMENTO TECNICO AMMINISTRATIVO	30/12/2024	Da Chiudere
-----	-------	-------------------------------------	------------	-------------



RELAZIONE AGGIORNAMENTO

PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO (POAS) 2022-2024 DELL'ASST DEI SETTE LAGHI APPROVATO CON DGR. N. XI/6963 DEL 19.09.2022, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 17, C. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 33 DEL 30.12.2009 E S.M.I..

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi – Polo Universitario

Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - Tel 0332.278.111 - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127

Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi(VA) Ospedale Filippo Del Ponte (VA) Ospedale di Cuasso al Monte

Ospedale Causa Pia Luvini (Cittiglio) Ospedale Luini Confalonieri (Luino)

Ospedale Luigi Galmarini (Tradate) - Tel. 0331.817.111

Ospedale Carlo Ondoli (Angera)

ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC: protocollo@pec.asst-settelaghi.it

Sommario

PREMESSA.....	5
POLO OSPEDALIERO.....	6
STRUTTURE COMPLESSE (SC):	6
1) Riorganizzazione delle attività di Direzione Medica, in staff alla Direzione Sanitaria	6
2) Valorizzazione della Breast Unit.....	7
3) Eliminazione della SC Chirurgia Generale Varese 2	7
4) Valorizzazione della Diabetologia	8
STRUTTURE SEMPLICI DIPARTIMENTALI (SSD):.....	8
5) Valorizzazione dell'attività di Odontostomatologia pediatrica, convertendo la precedente SS in SSD	8
6) Valorizzazione dell'attività di Recupero e Rieducazione funzionale svolta all'Ospedale di Tradate, convertendo la precedente SS in SSD	9
7) Valorizzazione dell'attività di Ortopedia pediatrica svolta all'Ospedale Del Ponte, convertendo la precedente SS in SSD	9
8) Valorizzazione dell'attività di Day Hospital Oncologico, trasversale alle diverse sedi aziendali, con l'istituzione della SSD Day Hospital Oncologico a proiezione territoriale	10
9) Valorizzazione dell'attività di Oculistica svolta nel Presidio del Verbano, convertendo la precedente SS in SSD	10
STRUTTURE SEMPLICI (SS):.....	11
10) Istituzione di una nuova SS di Neuroradiologia pediatrica	11
11) Riorganizzazione dell'attività anestesiologicala sul Verbano	11
12) Istituzione di una SS Nutrizione Clinica Ospedale – Territorio	13
13) Istituzione di una nuova SS Centro di Lavorazione e Validazione emocomponenti	13
RIDENOMINAZIONI:.....	14
14) Ridenominazione della SS Urologia Tradate in SS Stone Centre con contestuale modifica della <i>mission</i>	14

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi – Polo Universitario

Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - Tel 0332.278.111 - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127
Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi(VA) Ospedale Filippo Del Ponte (VA) Ospedale di Cuasso al Monte
Ospedale Causa Pia Luvini (Cittiglio) Ospedale Luini Confalonieri (Luino)
Ospedale Luigi Galmarini (Tradate) - Tel. 0331.817.111
Ospedale Carlo Ondoli (Angera)
ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC:protocollo@pec.asst-settelaghi.it

15) Ridenominazione della SC Geriatria Angera in SC Geriatria.....	14
16) Ridenominazione della SC Chirurgia Varese 1 in SC Chirurgia Generale Oncologica e Mininvasiva	15
17) Ridenominazione della SS Farmacia di Tradate in SS Farmacovigilanza e distribuzione diretta di farmaci	15
18) Ridenominazione della SSD Chirurgia Ricostruttiva della Mano in SSD Chirurgia della Mano e Reimpianti con ridefinizione dell'attività.....	16
DIPARTIMENTI:.....	16
19) Istituzione di un nuovo Dipartimento funzionale di Neuroemergenze	16
20) Ridefinizione del Dipartimento gestionale di Area Oncologica in Dipartimento funzionale	17
21) Istituzione del Dipartimento funzionale di Anestesia, Rianimazione e Alte Intensità di Cura.	18
22) Cambio di afferenza delle SC Chirurgia Pediatrica e SS Urologia Pediatrica dal Dipartimento gestionale di Area Materno-Infantile al Dipartimento gestionale di Area Chirurgica.	18
POLO TERRITORIALE	20
STRUTTURE SEMPLICI (SS):.....	20
23) Istituzione della SS Disabilità, Autismo e Disturbi del Neurosviluppo adulti che sostituisce la SSD omologa	20
24) Istituzione di una nuova SS Coordinamento attività di sanità penitenziaria	20
25) Istituzione della SS DAMA, in staff alla Direzione Sociosanitaria	21
RIDENOMINAZIONI:.....	21
26) Ridenominazione della SS Epilettologia e Neuroriabilitazione in SS Neuroriabilitazione, in capo alla SC Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza	21
AREA AMMINISTRATIVA	22
STRUTTURE COMPLESSE:.....	22
27) Istituzione di una nuova SC Direzione Amministrativa dei Presidi Ospedalieri Spoke.....	22

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi – Polo Universitario

Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - Tel 0332.278.111 - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127
 Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi(VA) Ospedale Filippo Del Ponte (VA) Ospedale di Cuasso al Monte
 Ospedale Causa Pia Luvini (Cittiglio) Ospedale Luini Confalonieri (Luino)
 Ospedale Luigi Galmarini (Tradate) - Tel. 0331.817.111
 Ospedale Carlo Ondoli (Angera)
ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC:protocollo@pec.asst-settelaghi.it

28) Valorizzazione dell'attività di Anticorruzione e Trasparenza, a cui vengono associate nuove funzioni, convertendo la precedente SS in SC Gestione dei Controlli Aziendali, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	22
STRUTTURE SEMPLICI:	23
29) Istituzione della SS Advocatura	23
RIDENOMINAZIONI:.....	23
30) Ridenominazione della SS Bilancio e Contabilità analitica in SS Bilancio e Contabilità	23
DIPARTIMENTI:.....	24
31) Ridefinizione del Dipartimento Amministrativo, che da funzionale diventa gestionale.	24
ALLEGATI.....	25

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi – Polo Universitario

Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - Tel 0332.278.111 - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127
 Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi(VA) Ospedale Filippo Del Ponte (VA) Ospedale di Cuasso al Monte
 Ospedale Causa Pia Luvini (Cittiglio) Ospedale Luini Confalonieri (Luino)
 Ospedale Luigi Galmarini (Tradate) - Tel. 0331.817.111
 Ospedale Carlo Ondoli (Angera)
ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC:protocollo@pec.asst-settelaghi.it

PREMESSA

Il Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) 2022-2024 dell'ASST dei Sette Laghi è stato approvato con DGR. n. XI/6963 del 19.09.2022, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, c. 4 della Legge Regionale n. 33 del 30.12.2009 e s.m.i..

Nel predisporre la proposta di aggiornamento al Piano sopra richiamato ai sensi della L.R. n. 33/2009, art. 17, comma 2, si è tenuto conto di quanto statuito dalla DGR. n. XI/6278 dell'11.04.2022 e dalla DGR n. XII/1827 del 31.01.2024, Allegato 7, punto 7.5, e delle indicazioni fornite nella pec del 21.06.2024, prot. n. G1.2024.0024531, del Direttore Generale della Direzione Generale Welfare, e nelle note regionali del 2.07.2024, acquisita agli atti con prot. n. 54833 del 3.07.2024, del 19.07.2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 59437 e del 31.10.2024, acquisita agli atti con prot. n. 85192 del 4.11.2024 (prot. Regione Lombardia n. G1.2024.0041080 del 31.10.2024).

In particolare, per ciascuna Struttura si relaziona di seguito in ordine alle ragioni della scelta dell'aggiornamento.

In riferimento alle modifiche proposte, si evidenzia che il Direttore Generale in carica, nominato con decorrenza dal 01.01.2024 al 31.12.2026 con la D.G.R. n. XII/1636 del 21.12.2023, aveva già ricoperto la carica di Commissario Straordinario, come da nomina con la D.G.R. n. XI/7601 del 23.12.2022, dal 09.01.2023 fino al 31.12.2023.

Durante i 18 mesi consecutivi quale responsabile della gestione aziendale, ha potuto approfondire la conoscenza dell'organizzazione aziendale e delle relative Strutture, dei loro punti di forza e delle criticità, e maturare la profonda convinzione in ordine alle modifiche proposte all'organigramma che, pur eccedendo le indicazioni regionali, si ritiene siano di primaria importanza per una più efficiente ed efficace gestione dell'Azienda.

Tutte le modifiche sono proposte con decorrenza dalla data del 30.12.2024.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi – Polo Universitario

Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - Tel 0332.278.111 - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127

Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi (VA) Ospedale Filippo Del Ponte (VA) Ospedale di Cuasso al Monte

Ospedale Causa Pia Luvini (Cittiglio) Ospedale Luini Confalonieri (Luino)

Ospedale Luigi Galmarini (Tradate) - Tel. 0331.817.111

Ospedale Carlo Ondoli (Angera)

ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC: protocollo@pec.asst-settelaghi.it

POLO OSPEDALIERO

STRUTTURE COMPLESSE (SC):

1) Riorganizzazione delle attività di Direzione Medica, in staff alla Direzione Sanitaria

ASST Sette Laghi si compone di tre presidi e sette sedi ospedaliere e presenta una complessità tale da richiedere una riarticolazione della Direzione Medica, prevedendo una struttura complessa di Direzione Medica dedicata al Presidio di Varese, e di un'altra Struttura Complessa di Direzione Medica dei Territori dedicata alle sedi spoke affinché, partendo da una conoscenza analitica delle peculiarità, dei punti di forza e delle criticità delle diverse sedi, consenta una *governance* competente ed efficace, per valorizzarne e svilupparne le attività, in correlazione ai bisogni e alle caratteristiche specifici dei rispettivi territori, in sinergia con i Distretti che vi insistono.

Nel dettaglio, ecco la descrizione delle strutture che si chiede di prevedere.

La **SC Direzione Medica Varese, ridenominazione della SC Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri**, si occupa degli aspetti igienico-sanitari del Presidio Ospedaliero di Varese, che comprende l'Ospedale di Circolo e l'Ospedale Del Ponte. Gestisce gli aspetti organizzativi, di programmazione e controllo delle attività sanitarie ospedaliere. Opera con autonomia tecnico-funzionale sulla base degli indirizzi stabiliti dal Direttore Sanitario aziendale e concorre al raggiungimento degli obiettivi e della pianificazione/programmazione aziendale. Opera il controllo costante dell'attività sanitaria e mette in atto le opportune azioni correttive. Si integra e coordina costantemente con l'altra Direzione Medica per il buon funzionamento globale di tutti gli stabilimenti.

La **SC Direzione Medica dei Territori** si occupa degli aspetti igienico-sanitari degli Ospedali del Verbano, dell'Ospedale Galmarini di Tradate. Gestisce gli aspetti organizzativi, di programmazione e controllo delle attività sanitarie ospedaliere. Opera con autonomia tecnico-funzionale sulla base degli indirizzi stabiliti dal Direttore Sanitario aziendale e concorre al raggiungimento degli obiettivi e della pianificazione/ programmazione aziendale. Opera il controllo costante dell'attività

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi – Polo Universitario

Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - Tel 0332.278.111 - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127

Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi(VA) Ospedale Filippo Del Ponte (VA) Ospedale di Cuasso al Monte

Ospedale Causa Pia Luvini (Cittiglio) Ospedale Luini Confalonieri (Luino)

Ospedale Luigi Galmarini (Tradate) - Tel. 0331.817.111

Ospedale Carlo Ondoli (Angera)

ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC:protocollo@pec.asst-settelaghi.it

sanitaria e mette in atto le opportune azioni correttive. Si integra e coordina costantemente con l'altra Direzione Medica per il buon funzionamento globale di tutti gli stabilimenti.

La **SS Direzione Medica Circolo** assicura la declinazione delle funzioni previste per la SC di riferimento nel Presidio di Varese. Complessivamente ha il ruolo di coordinamento delle attività che si svolgono nell'Ospedale e provvede al buon funzionamento delle strutture.

Parallelamente, **viene modificata l'afferenza della SS Direzione Medica Tradate, che passa dalla SC Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri alla SC Direzione Medica dei Territori.**

2) Valorizzazione della Breast Unit

La SSD Breast Unit, di ASST Sette Laghi - Ospedale di Circolo di Varese, nel 2023 ha eseguito 675 interventi chirurgici, di cui 520 per carcinomi mammari, e ha eseguito oltre 10.000 prestazioni, un dato che pone la struttura tra le maggiori Breast Unit lombarde pubbliche per attività. La struttura ha autonomia di ricovero, contando su una propria dotazione di posti letto, e dispone di un organico specialistico dedicato. Opera in piena attinenza al PDTA regionale per completezza dei percorsi diagnostico-terapeutici-assistenziali, dallo screening mammografico ai progetti di umanizzazione, in sinergia con diversi enti del Terzo Settore, entrando nelle Case di Comunità per promuovere progetti di prevenzione. La Breast Unit è supportata inoltre dal Centro Ricerca in Senologia dell'Università dell'Insubria, che promuove la partecipazione a progetti di ricerca in ambito senologico su scala nazionale e la realizzazione di pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali.

Tali considerazioni giustificano la **ridefinizione della Struttura Semplice Dipartimentale Breast Unit quale Struttura Complessa**, afferente al Dipartimento di Area Chirurgica.

3) Eliminazione della SC Chirurgia Generale Varese 2

La SC Chirurgia Generale Varese 2, prevista nel POAS 2022-2024 nell'ambito del Dipartimento di Area Chirurgica, non è mai stata istituita. Se ne propone quindi l'eliminazione, a compensazione dell'upgrade della SSD Breast Unit in SC Breast Unit.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi – Polo Universitario

Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - Tel 0332.278.111 - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127

Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi(VA) Ospedale Filippo Del Ponte (VA) Ospedale di Cuasso al Monte

Ospedale Causa Pia Luvini (Cittiglio) Ospedale Luini Confalonieri (Luino)

Ospedale Luigi Galmarini (Tradate) - Tel. 0331.817.111

Ospedale Carlo Ondoli (Angera)

ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC:protocollo@pec.asst-settelaghi.it

4) Valorizzazione della Diabetologia

La SSD Diabetologia, che dispone di una sede e di un organico dedicato, ha in cura oltre 24.000 pazienti ed è in forte sviluppo, parallelamente all'evoluzione del Polo Territoriale e all'attivazione delle Case di Comunità, all'interno delle quali sono stati attivati degli ambulatori di Diabetologia (in particolare nelle Case di Comunità di Arcisate, Tradate, Sesto Calende, Laveno e Varese, mentre è in programma per la sede di Luino), sia allo scopo di offrire un riferimento ai pazienti diabetici dei relativi Distretti, sia per avviare una più stretta sinergia con i Medici di Medicina Generale operanti in quel determinato territorio.

La struttura svolge anche attività specialistica ospedaliera di secondo e terzo livello, anche attraverso percorsi multidisciplinari (PDTA strutturati) con la Pediatria, la Ginecologia e la Chirurgia vascolare per la cura del piede diabetico.

È inoltre punto di riferimento Aziendale per l'utilizzo di microinfusori, sensori ed applicazioni multimediali correlati per la cura dei pazienti diabetici tipo1.

Tali considerazioni giustificano la **ridefinizione della Struttura Semplice Dipartimentale Diabetologia quale Struttura Complessa**, afferente al Dipartimento di Area Medica.

STRUTTURE SEMPLICI DIPARTIMENTALI (SSD):

5) Valorizzazione dell'attività di Odontostomatologia pediatrica, convertendo la precedente SS in SSD

La SS Odontostomatologia Pediatrica si occupa della cura e della prevenzione delle patologie dell'apparato stomatognatico in età evolutiva ed adolescenziale gestendo le patologie degli elementi dentali decidui, degli elementi dentali permanenti, delle alterazioni della permuta e della crescita cranio-facciale, nonché della diagnosi e del trattamento delle lesioni e delle patologie orali pediatriche. Si occupa inoltre della gestione delle patologie in ambito odontostomatologico di pazienti *special need*, affetti da patologie sistemiche e genetiche rare e di pazienti ad alta complessità sia in regime ambulatoriale che di Day Surgery. Ha attive importanti sinergie collaborative con il servizio di igiene dentale e ortodonzia e con i reparti di pediatria, di otorinolaringoiatria, di chirurgia maxillo-facciale e con il servizio DAMA.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi – Polo Universitario

Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - Tel 0332.278.111 - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127

Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi(VA) Ospedale Filippo Del Ponte (VA) Ospedale di Cuasso al Monte

Ospedale Causa Pia Luvini (Cittiglio) Ospedale Luini Confalonieri (Luino)

Ospedale Luigi Galmarini (Tradate) - Tel. 0331.817.111

Ospedale Carlo Ondoli (Angera)

ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC: protocollo@pec.asst-settelaghi.it

Annualmente, eroga oltre 2500 prestazioni con carattere di cura anche in regime di urgenza e di consulenza, alla quale si aggiungono oltre 300 prestazioni per pazienti con necessità speciali.

Fondamentale l'attività di Day Surgery, in cui annualmente vengono effettuate oltre 80 sedute dedicate ai pazienti in età evolutiva, in particolare ai pazienti che presentano necessità speciali o ad alta complessità.

L'Odontoiatria pediatrica pone grande importanza alla prevenzione, erogando ogni anno oltre 2000 prestazioni nell'ambito della prevenzione della salute orale.

Si conferma inoltre come punto di riferimento per gli ambulatori odontoiatrici presenti sul territorio che spesso inviano i piccoli pazienti per valutazioni cliniche complesse o con quadri clinici e comportamentali particolarmente difficoltosi.

Tali considerazioni giustificano **la ridefinizione dell'attività della Struttura Semplice riconoscendole un'autonomia gestionale, e quindi quale Struttura Semplice Dipartimentale** afferente al Dipartimento di Area delle Neuroscienze.

6) Valorizzazione dell'attività di Recupero e Rieducazione Funzionale svolta all'Ospedale di Tradate, convertendo la precedente SS in SSD

La SS R.R.F. Tradate (Recupero e Rieducazione funzionale) dispone di 10 posti letto accreditati, gli unici in tutta l'ASST, e ne dispone garantendo una gestione trasversale a tutta l'Azienda delle attività di recupero funzionale dei pazienti che presentano disabilità multiple e che richiedono un elevato impegno terapeutico, tale da giustificare la degenza, con una presa in carico multidisciplinare.

Tali considerazioni **giustificano la ridefinizione dell'attività della Struttura Semplice riconoscendole un'autonomia gestionale, e quindi quale Struttura Semplice Dipartimentale** afferente al Dipartimento di Area Medica.

7) Valorizzazione dell'attività di Ortopedia pediatrica svolta all'Ospedale Del Ponte, convertendo la precedente SS in SSD

L'Ortopedia Pediatrica ha un'attività in crescita, parallelamente allo sviluppo dell'offerta in varietà e quantità dell'Ospedale Del Ponte, e in particolare dall'attivazione del Pronto Soccorso pediatrico.

Nel dettaglio, la *mission* dell'Ortopedia pediatrica consiste nella gestione delle patologie ortopediche pediatriche traumatologiche e non, e delle problematiche

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi – Polo Universitario

Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - Tel 0332.278.111 - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127

Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi(VA) Ospedale Filippo Del Ponte (VA) Ospedale di Cuasso al Monte

Ospedale Causa Pia Luvini (Cittiglio) Ospedale Luini Confalonieri (Luino)

Ospedale Luigi Galmarini (Tradate) - Tel. 0331.817.111

Ospedale Carlo Ondoli (Angera)

ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC:protocollo@pec.asst-settelaghi.it

correlate allo sport, avvalendosi delle più moderne tecniche operatorie anche mini-invasive.

Tali considerazioni giustificano la **ridefinizione dell'attività della Struttura Semplice riconoscendole un'autonomia gestionale, e quindi quale Struttura Semplice Dipartimentale**, mantenendo la collaborazione con la SC Ortopedia e Traumatologia Varese nella gestione delle guardie attive e della Pronta Disponibilità. La SSD Ortopedia Pediatrica confluisce nel Dipartimento di Area Emergenza e Urgenza.

8) Valorizzazione dell'attività di Day Hospital Oncologico, trasversale alle diverse sedi aziendali, con l'istituzione della SSD Day Hospital Oncologico a Proiezione territoriale

I volumi e la complessità dell'attività della SSD Day Hospital Oncologico sono tali da giustificare una struttura autonoma, con un organico dedicato, che si occupi in tutte le sue sedi dei pazienti in terapia chemioterapica provenienti dalle molteplici SC che trattano la patologia oncologica acuta, soprattutto quelle chirurgiche.

Si rende, quindi, opportuno prevedere una collocazione parallela, e non subordinata, della **Struttura Semplice Dipartimentale Day Hospital Oncologico** rispetto alla SC Oncologia, con cui mantiene un rapporto simbiotico. Parallelamente alla costituzione della nuova SSD, che confluisce nel Dipartimento di Area Medica, **viene eliminata la Struttura Semplice Oncologia Verbano**.

9) Valorizzazione dell'attività di Oculistica svolta nel Presidio del Verbano, convertendo la precedente SS in SSD

La SS Oculistica Verbano si occupa del coordinamento delle attività cliniche e chirurgiche a bassa complessità assistenziale e dell'attività ambulatoriale pre e post-operatoria per il Presidio del Verbano. I volumi e la complessità dell'attività erogata sono tali da giustificare una struttura autonoma, con un organico dedicato, che possa svilupparsi ulteriormente sulle tre sedi che compongono il presidio del Verbano.

Si rende, quindi, opportuno prevedere **la ridefinizione della Struttura Semplice in Struttura Semplice Dipartimentale Oculistica Verbano**, mantenendo la collaborazione con la SC Oculistica, ma con un maggiore grado di autonomia

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi – Polo Universitario

Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - Tel 0332.278.111 - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127

Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi(VA) Ospedale Filippo Del Ponte (VA) Ospedale di Cuasso al Monte

Ospedale Causa Pia Luvini (Cittiglio) Ospedale Luini Confalonieri (Luino)

Ospedale Luigi Galmarini (Tradate) - Tel. 0331.817.111

Ospedale Carlo Ondoli (Angera)

ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC:protocollo@pec.asst-settelaghi.it

gestionale, strumentale e di organico, nell'ambito del Dipartimento di Area delle Neuroscienze.

STRUTTURE SEMPLICI (SS):

10) Istituzione di una nuova SS di Neuroradiologia Pediatrica

La **SS Neuroradiologia Pediatrica**, che afferisce alla SC Neuroradiologia, mira a garantire, dal punto di vista gestionale e assistenziale, una efficiente organizzazione in elezione ed in urgenza dell'attività di Risonanza Magnetica neuroradiologica pediatrica all'Ospedale Del Ponte, con miglioramento qualitativo dell'attività, maggiore accuratezza e tempestività delle diagnosi.

Tali obiettivi richiedono un sottogruppo di lavoro dedicato per garantire un continuo aggiornamento professionale e delle apparecchiature e l'elaborazione e revisione di PDTA pediatrici. Ogni anno, sono erogate circa 650 prestazioni, comprendenti indagini di risonanza magnetica (RM) e tomografia computerizzata (TC) a pazienti pediatrici provenienti dall'Ospedale Del Ponte in carico ai reparti di Neonatologia, Terapia intensiva e Subintensiva Neonatale, Terapia Intensiva Pediatrica, Pronto Soccorso Pediatrico, Pediatria, Neuropsichiatria Infantile, Oncoematologia Pediatrica, Endocrinologia, Audiovestibologia, Otorinolaringoiatria e Oculistica pediatriche, Neurochirurgia e Chirurgia Pediatrica. Più specificatamente, nel triennio 2021-2023 sono state evase 1.963 indagini neuro radiologiche, di cui 1.406 in regime di ricovero ordinario/day hospital e 557 in regime ambulatoriale. Nel primo semestre del 2025 è inoltre stata prevista l'installazione di un'apparecchiatura RM 1.5 Tesla all'Ospedale Del Ponte, che richiederà la presenza del neuroradiologo dedicato al fine di evadere le richieste di esami neuroradiologici sia in elezione, sia in urgenza. Al medico neuroradiologo pediatrico viene affidata inoltre la formazione professionale ultraspecialistica del personale tecnico sanitario di radiologia medica (TSRM) dell'Ospedale Del Ponte, circa l'esecuzione delle tecniche convenzionali e avanzate dell'imaging di RM sia pediatrica che generale.

11) Riorganizzazione dell'attività anestesiologicala sul Verbano

Il Presidio del Verbano si compone di tre ospedali, tutti sede di Pronto Soccorso e di attività chirurgica. A Cittiglio, inoltre, è attivo un punto nascita. Si rende quindi

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi – Polo Universitario

Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - Tel 0332.278.111 - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127

Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi(VA) Ospedale Filippo Del Ponte (VA) Ospedale di Cuasso al Monte

Ospedale Causa Pia Luvini (Cittiglio) Ospedale Luini Confalonieri (Luino)

Ospedale Luigi Galmarini (Tradate) - Tel. 0331.817.111

Ospedale Carlo Ondoli (Angera)

ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC: protocollo@pec.asst-settelaghi.it

necessario, per una migliore governance dell'attività di Anestesia, una parallela articolazione di tale attività.

In particolare, si propone la ridenominazione della SS Anestesia Cittiglio Angera in SS Anestesia Angera e della SS Anestesia e Day Surgery Luino in SS Anestesia Luino, affiancandole da una ulteriore SS di nuova costituzione denominata SS Anestesia Cittiglio.

Nel dettaglio, ecco la descrizione delle strutture previste, tutte afferenti alla SC Anestesia e Gestione Blocchi Operatori:

- **SS Anestesia Luino**, istituita ridenominando la SS Anestesia e Day Surgery Luino:

La SS Anestesia Luino garantisce attività anestesiológica di sala operatoria e di rianimazione per le strutture dell'Ospedale di Luino e nei trasporti intra ed extra aziendali. Esegue visite anestesiológicas preoperatorie. In sintonia con il Direttore della Struttura Complessa di riferimento discute e si coordina per il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

- **SS Anestesia Angera**, istituita ridenominando la SS Anestesia Cittiglio-Angera:

Garantisce attività anestesiológica di sala operatoria e di rianimazione per l'Ospedale di Angera e nei trasporti intra ed extra aziendali. Esegue visite anestesiológicas preoperatorie. In sintonia con il Direttore della Struttura Complessa di riferimento, discute e si coordina per il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

- **SS Anestesia Cittiglio:**

La SS Anestesia Cittiglio va a garantire l'attività anestesiológica di sala operatoria e sala parto e l'attività di rianimazione per le strutture dell'Ospedale di Cittiglio. Fornisce assistenza sia in degenza sia in ambulatorio nell'ambito della terapia del dolore e delle cure palliative. Garantisce inoltre attività di rianimazione nei trasporti intra ed extra aziendali e offre assistenza alle partorienti del presidio con la parto analgesia. Esegue inoltre visite anestesiológicas preoperatorie. In sintonia con il Direttore della Struttura complessa di riferimento discute e si coordina per il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Viene eliminata la SS Terapia del Dolore e Cure Palliative del Verbano, che afferiva alla SC Cure Palliative Integrate.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi – Polo Universitario

Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - Tel 0332.278.111 - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127

Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi(VA) Ospedale Filippo Del Ponte (VA) Ospedale di Cuasso al Monte

Ospedale Causa Pia Luvini (Cittiglio) Ospedale Luini Confalonieri (Luino)

Ospedale Luigi Galmarini (Tradate) - Tel. 0331.817.111

Ospedale Carlo Ondoli (Angera)

ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC: protocollo@pec.asst-settelaghi.it

12) Istituzione di una SS Nutrizione Clinica Ospedale – Territorio

In ottemperanza al Decreto DG Welfare n. 14274 del 25/10/2021, avente ad oggetto "Determinazioni in merito alla Nutrizione Artificiale Domiciliare (NAD)", si propone di **istituire una SS Nutrizione Clinica Ospedale – Territorio**, afferente alla SC Medicina Generale Varese, costituita da un team multidisciplinare costituito da medici, infermieri, nutrizionisti, dietisti e farmacisti, con il compito di coordinare le attività, che nei diversi Ospedali e nelle varie Strutture Territoriali, a vario titolo ed in vario modo, si occupano dei molteplici aspetti della nutrizione. La SS si occupa di prevenzione, diagnosi e trattamento delle alterazioni dello stato nutrizionale derivate dallo stato di malattia e che necessitano di interventi nutrizionali specialistici, in particolare nell'ambito della nutrizione artificiale enterale e parenterale, della dietoterapia e delle supplementazioni orali, rivolgendosi sia a pazienti ricoverati in regime ordinario o di Day Hospital in tutte le strutture aziendali, sia a pazienti esterni ambulatoriali, compresi quelli che accedono ai servizi delle Case di Comunità, per tutti i settori della nutrizione, dal periodo evolutivo all'età anziana, secondo i livelli preventivo, diagnostico e terapeutico. La SS promuove anche attività didattica per formazione ed aggiornamento relativa ad argomenti nutrizionali.

13) Istituzione di una nuova SS Centro di Lavorazione e Validazione emocomponenti

La vigente normativa regionale (DGR n. XI/1239 del 12/02/2019 "indirizzi per l'organizzazione e il funzionamento del sistema trasfusionale regionale – approvazione del piano sangue regionale") stabilisce che il CLV sia parte integrante del SIMT, il cui Direttore è anche Direttore del DMTE. I CLV lombardi (9 in tutta la Lombardia) centralizzano la lavorazione e qualificazione biologica di tutte le unità di sangue ed emocomponenti raccolte nella Macroarea del DMTE1 di pertinenza. Nello specifico il Centro di Lavorazione e Validazione emocomponenti (CLV) di ASST Sette Laghi - Ospedale di Circolo valida annualmente circa 130.000 unità di emocomponenti finali (circa il 12,6% del totale regionale), a partire da circa 66.600 donazioni nel DMTE, per un valore complessivo di produzione che, nel 2023, è pari a circa euro 14.000.000.

IL CLV utilizza spazi dislocati all'interno della SC Immunoematologia e Medicina Trasfusionale, e dispone di tecnologie in parte dedicate, in parte condivise. Vi lavora un gruppo professionale dedicato.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi – Polo Universitario

Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - Tel 0332.278.111 - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127

Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi(VA) Ospedale Filippo Del Ponte (VA) Ospedale di Cuasso al Monte

Ospedale Causa Pia Luvini (Cittiglio) Ospedale Luini Confalonieri (Luino)

Ospedale Luigi Galmarini (Tradate) - Tel. 0331.817.111

Ospedale Carlo Ondoli (Angera)

ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC: protocollo@pec.asst-settelaghi.it

Per le caratteristiche e la complessità organizzativa si intende **riconoscere il CLV quale Struttura Semplice afferente alla SC Immunoematologia e Medicina Trasfusionale** nell'ottica di valorizzare l'attività svolta dal CLV del SIMT di Varese.

RIDENOMINAZIONI:

14)Ridenominazione della SS Urologia Tradate in SS Stone Centre con contestuale modifica della *mission*

La calcolosi urinaria rappresenta più del 30% delle patologie dell'apparato urinario e necessita, per il suo trattamento, di cure tempestive e di un follow up dedicato e strutturato.

Al fine di affrontare la calcolosi urinaria in maniera coordinata ed univoca, si propone di concentrare in un'unica sede le attrezzature e le competenze necessarie per la presa in carico, la gestione del paziente affetto da tale patologia.

La SS Stone Centre prende in carico il paziente con patologia litiasica con gli strumenti necessari per la diagnosi clinica, strumentale e di laboratorio, la cura chirurgica e medica ed il controllo successivo della patologia, attraverso l'impiego di esami strumentali di ultima generazione, tecniche endoscopiche all'avanguardia, ambulatori che consentono l'inquadramento medico sulle cause della patologia e l'indicazione delle terapie preventive.

La collocazione della SS Stone Centre all'Ospedale di Tradate, afferente alla SC Urologia, oltre a rendere più efficiente la gestione dei pazienti affetti da tale patologia e connotando Tradate quale punto di riferimento territoriale e non, consentirebbe una più efficiente gestione degli slot operatori aziendali dedicati all'Urologia.

15)Ridenominazione della SC Geriatria Angera in SC Geriatria

La SC Geriatria, nell'ambito del Dipartimento di Area Medica, ha come mission la tutela della salute degli anziani e il mantenimento del più alto livello possibile di salute, autosufficienza e qualità di vita, attraverso la prevenzione, la cura degli eventi morbosi acuti e cronici, il recupero dei danni funzionali. Opera con un approccio globale e multidimensionale specialistico, ponendo costantemente al

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi – Polo Universitario

Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - Tel 0332.278.111 - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127

Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi(VA) Ospedale Filippo Del Ponte (VA) Ospedale di Cuasso al Monte

Ospedale Causa Pia Luvini (Cittiglio) Ospedale Luini Confalonieri (Luino)

Ospedale Luigi Galmarini (Tradate) - Tel. 0331.817.111

Ospedale Carlo Ondoli (Angera)

ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC:protocollo@pec.asst-settelaghi.it

centro dell'attenzione e della verifica il rispetto del soggetto anziano nelle sue peculiari specificità fisiologiche, patologiche e ambientali, sia in regime di degenza, sia ambulatoriale, svolto anche tramite telemedicina. La SC Geriatria è accreditata presso l'Ospedale di Circolo, ma ha un'estensione territoriale all'Ospedale di Angera, dove dispone di un reparto di degenza e di ambulatori, così da offrire una risposta più capillare alla popolazione anziana del territorio, soprattutto delle aree più distanti dalla sede Hub.

Da qui la necessità di **rinominare la struttura da SC Geriatria Angera a SC Geriatria**.

16) Ridenominazione della SC Chirurgia Varese 1 in SC Chirurgia Generale Oncologica e Mininvasiva

La SC Chirurgia generale Varese 1 si occupa del trattamento di tutte le patologie di competenza della chirurgia generale in regime di ricovero ordinario, d'urgenza, Day Surgery ed ambulatoriale. La struttura tratta prevalentemente la patologia chirurgica oncologica del tratto gastroenterico superiore ed inferiore, dei distretti epato-bilio-pancreatico, dell'apparato endocrino, dell'apparato linfatico ed emopoietico, per il cui trattamento sta consolidando e sviluppando l'approccio mininvasivo e robotico. La gestione della patologia oncologica è concertata in modalità multidisciplinare, sviluppando le peculiarità in essere quali il trattamento della patologia oncologica ereditaria dell'apparato digerente, di cui è riferimento Aziendale, così come la partecipazione a reti di trattamento e le collaborazioni scientifiche, implementando le esistenti convenzioni con altre ASST.

La ridenominazione della struttura da **Chirurgia Generale Varese 1 in Chirurgia Generale Oncologica Mininvasiva**, nell'ambito del Dipartimento di Area Chirurgica, ha proprio l'obiettivo di sottolineare tale mission.

17) Ridenominazione della SS Farmacia Tradate in SS Farmacovigilanza e distribuzione diretta di farmaci

All'Ospedale di Tradate non è più presente una struttura di Farmacia Ospedaliera.

Alla SS Farmacia Tradate si propone quindi la nuova denominazione SS Farmacovigilanza e Distribuzione diretta di Farmaci, afferente alla SC Farmacia Ospedaliera e Territoriale, che tiene conto delle attuali esigenze del Servizio, considerato l'avvio di una nuova attività di distribuzione diretta che dovrà monitorare sia la corretta erogazione del farmaco ai pazienti, sia la corretta

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi – Polo Universitario

Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - Tel 0332.278.111 - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127

Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi(VA) Ospedale Filippo Del Ponte (VA) Ospedale di Cuasso al Monte

Ospedale Causa Pia Luvini (Cittiglio) Ospedale Luini Confalonieri (Luino)

Ospedale Luigi Galmarini (Tradate) - Tel. 0331.817.111

Ospedale Carlo Ondoli (Angera)

ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC: protocollo@pec.asst-settelaghi.it

rendicontazione dei farmaci consegnati. La SS Farmacovigilanza e Distribuzione diretta di Farmaci è infatti finalizzata alla gestione delle segnalazioni di sospette reazioni avverse a farmaci nonché alla gestione di farmaci ad alto costo per uso domiciliare erogati in regime di File F a pazienti afferenti ad ambulatori ospedalieri.

18)Ridenominazione della SSD Chirurgia Ricostruttiva della Mano in SSD Chirurgia della Mano e Reimpianti con ridefinizione dell'attività

In virtù di quanto previsto nella DGR n. 7631/2023 e dai successivi aggiornamenti, si propone di enfatizzare il ruolo della SSD nell'ambito dell'attività del Centro Traumi ad Alta Specialità, riconosciuto all'Ospedale di Circolo dove la struttura opera, e, quindi, in particolare, l'attività chirurgica traumatologica svolta dalla struttura nell'ambito del Trauma Team.

Tale Struttura unisce infatti le competenze ortopediche a quelle della chirurgia plastica principalmente per il trattamento del distretto mano, che, per le peculiarità anatomiche, richiede un'ultra-specializzazione e una particolare expertise. L'obiettivo della chirurgia di reimpianto è di restituire al paziente non solo l'integrità corporea ma anche la funzione. In considerazione della non indifferente attività di reimpianto svolta dalla SSD Microchirurgia della mano pare doverosa una **ridenominazione in SSD Chirurgia della Mano e Reimpianti**, afferente al Dipartimento di Area Emergenza e Urgenza.

DIPARTIMENTI:

19)Istituzione di un nuovo Dipartimento funzionale di Neuroemergenze

Si propone l'istituzione di un **nuovo Dipartimento funzionale di Neuroemergenze**, che comprenda la SC Anestesia e Rianimazione Neurochirurgica e Generale, la SC Neuroradiologia, la SC Neurologia e Stroke Unit, la SC Neurochirurgia, la SC Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza, la SC Otorinolaringoiatria.

L'Ospedale di Circolo di Varese è uno dei centri di riferimento regionali ad alta specializzazione per le neuroemergenze, essendo sede di Centro Traumi ad Alta Specialità e Stroke Unit di II livello.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi – Polo Universitario

Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - Tel 0332.278.111 - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127

Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi(VA) Ospedale Filippo Del Ponte (VA) Ospedale di Cuasso al Monte

Ospedale Causa Pia Luvini (Cittiglio) Ospedale Luini Confalonieri (Luino)

Ospedale Luigi Galmarini (Tradate) - Tel. 0331.817.111

Ospedale Carlo Ondoli (Angera)

ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC:protocollo@pec.asst-settelaghi.it

A consentire questo ruolo, un team di professionisti che afferiscono alle diverse strutture coinvolte nella prima linea di gestione di queste patologie tempo-dipendenti, che comportano un rischio altissimo per la sopravvivenza e per la qualità della vita e una gestione caratterizzata da estrema complessità.

Tre, in particolare, le direttrici d'azione del nuovo Dipartimento funzionale: il continuo aggiornamento, con particolare attenzione alle tematiche del trauma e delle patologie acute di ambito neurologico, l'estensione della raccolta ed analisi dei dati, comparati a quelli italiani, per comprendere meglio i punti che richiedano interventi mirati, e la promozione dell'umanizzazione delle cure, con attenzione specifica su quanto possa migliorare gli esiti fisici, cognitivi ed emotivi a lungo termine. Si tratta inoltre di un'articolazione organizzativa particolarmente strategica nell'ambito della rete stroke.

20) Ridefinizione del Dipartimento gestionale di Area Oncologica in Dipartimento funzionale

Il trattamento del paziente oncologico coinvolge équipe afferenti a diverse strutture, chiamate ad intervenire sul medesimo percorso diagnostico e terapeutico, ciascuna con le proprie competenze e risorse specifiche, interagendo ed integrandosi in processi che hanno come scopo la completezza, l'efficacia e la continuità delle cure, guidando il paziente oncologico in ogni fase, dall'intervento chirurgico al follow up ambulatoriale.

Di conseguenza, si ritiene opportuno **definire come funzionale il Dipartimento deputato alla definizione del percorso di cura del paziente oncologico**, ponendo l'accento proprio sulla dimensione del processo e dell'integrazione tra diverse competenze e attività, anziché sulla gestione delle risorse di ciascuna struttura chiamata ad intervenire. Così facendo, si favorisce un maggiore coinvolgimento, all'interno di questo Dipartimento, di strutture che, pur avendo per definizione una vocazione prevalente più ampia rispetto alla cura del paziente oncologico, sono comunque determinanti anche in questo ambito. Nel dettaglio, la composizione: SSD Melanoma Skin Centre, SSD Maxillo-Facciale, SSD Laboratorio Analisi SMEL Specializzato in Citogenetica e Genetica Medica, SSD Day Hospital Oncologico a Proiezione Territoriale, SSD Oncoematologia Pediatrica, SC Ematologia, SC Breast Unit, SC Radioterapia, SC Anatomia e Istologia Patologica, SC Oncologia, SC Chirurgia Generale Oncologica e Mininvasiva, SC Ostetricia e Ginecologia, SC Chirurgia Generale d'Urgenza e dei Trapianti, SC Neurochirurgia, SC Urologia, SC Chirurgia Generale Tradate, SC Otorinolaringoiatria, SC Medicina Nucleare, SC

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi – Polo Universitario

Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - Tel 0332.278.111 - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127

Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi(VA) Ospedale Filippo Del Ponte (VA) Ospedale di Cuasso al Monte

Ospedale Causa Pia Luvini (Cittiglio) Ospedale Luini Confalonieri (Luino)

Ospedale Luigi Galmarini (Tradate) - Tel. 0331.817.111

Ospedale Carlo Ondoli (Angera)

ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC: protocollo@pec.asst-settelaghi.it

Chirurgia Toracica, SC Pneumologia, SC Chirurgia Generale Cittiglio – Angera, SC Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva.

21) Istituzione del Dipartimento funzionale di Anestesia, Rianimazione e Alte Intensità di Cura.

L'Ospedale di Circolo è riconosciuto come uno dei 6 hub lombardi nelle reti per il trattamento delle patologie tempo dipendenti, sia per pazienti adulti che pediatrici. L'azienda garantisce interventi chirurgici di elevata complessità e altissima specializzazione ed è sede di un Centro Trapianti con un'attività in continua crescita. La complessità degli interventi, sia in elezione che in urgenza, spesso multidisciplinari, che l'Azienda garantisce, così come la gestione del paziente acuto, che richiede cure intensive e/o ad alta intensità di cura nel proseguimento del suo percorso diagnostico assistenziale, vede la necessità di condividere percorsi fra tutte quelle unità operative che si occupano della gestione di tali pazienti, sia adulti che pediatrici. **Il Dipartimento di Anestesia, Rianimazione e Alte Intensità di Cura** si pone pertanto l'obiettivo di assicurare l'assistenza, la salute e il benessere al paziente nelle sale operatorie, nelle terapie intensive e nei reparti ad alta intensità dell'ospedale, offrendo prestazioni che garantiscono la sicurezza, l'appropriatezza delle cure e la continuità assistenziale, in conformità con i migliori standard di qualità del settore ed improntati al miglioramento continuo della qualità.

Nel dettaglio, la composizione: SC Anestesia e Gestione Blocchi Operatori, SC Anestesia e Rianimazione Neurochirurgica e Generale, SC Anestesia e Rianimazione Cardiologica, SC Anestesia e Rianimazione Tradate, SC Anestesia e Rianimazione Del Ponte, SSD UTIC e Semintensiva, SC Neonatologia e Terapia intensiva Neonatale, SC Neurologia e Stroke Unit.

22) Cambio di afferenza delle SC Chirurgia Pediatrica e SS Urologia Pediatrica dal Dipartimento gestionale di Area Materno-Infantile al Dipartimento gestionale di Area Chirurgica.

Si ravvede la necessità di ricondurre al Dipartimento di Area Chirurgica la SC Chirurgia Pediatrica e la SSD Urologia Pediatrica, al fine di ottimizzare e condividere percorsi clinici, procedure e protocolli e risorse nella presa in carico e gestione dei pazienti di ambito chirurgico, atteso che nel Dipartimento di Area Chirurgica sono già ricondotte le altre strutture di Chirurgia Generale e Urologia aziendali. In

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi – Polo Universitario

Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - Tel 0332.278.111 - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127

Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi(VA) Ospedale Filippo Del Ponte (VA) Ospedale di Cuasso al Monte

Ospedale Causa Pia Luvini (Cittiglio) Ospedale Luini Confalonieri (Luino)

Ospedale Luigi Galmarini (Tradate) - Tel. 0331.817.111

Ospedale Carlo Ondoli (Angera)

ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC: protocollo@pec.asst-settelaghi.it

aggiunta, tale assetto faciliterebbe l'implementazione anche in tali strutture pediatriche della chirurgia robotica, già sviluppata e utilizzata nell'ambito del Dipartimento di Area Chirurgica.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi – Polo Universitario

Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - Tel 0332.278.111 - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127
Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi(VA) Ospedale Filippo Del Ponte (VA) Ospedale di Cuasso al Monte
Ospedale Causa Pia Luvini (Cittiglio) Ospedale Luini Confalonieri (Luino)
Ospedale Luigi Galmarini (Tradate) - Tel. 0331.817.111
Ospedale Carlo Ondoli (Angera)
ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC:protocollo@pec.asst-settelaghi.it

POLO TERRITORIALE

STRUTTURE SEMPLICI (SS):

23) Istituzione della SS Disabilità, Autismo e Disturbi del Neurosviluppo Adulti che sostituisce la SSD omologa

La SS in luogo della SSD è più sostenibile in termini delle professionalità disponibili, con particolare riferimento agli Psichiatri e agli Educatori Professionali ovvero TerP, necessarie allo svolgimento delle attività cliniche, attualmente svolte da professionisti della SC Psichiatria Varese, che potrebbero essere meglio organizzate all'interno di una SS.

La **SS Disabilità, Autismo e Disturbi del Neurosviluppo Adulti** andrà ad afferire gerarchicamente alla SC Psichiatria Varese.

Viene eliminata la SSD Disabilità, Autismo e Disturbi del Neurosviluppo Adulti.

24) Istituzione di una nuova SS Coordinamento Attività di Sanità Penitenziaria

La **nuova SS Coordinamento Attività di Sanità Penitenziaria**, afferente alla SC Servizio di Prevenzione e Cura delle Dipendenze, svolge tutte le attività di accertamento diagnostico dei nuovi comportamenti di dipendenza anche presso la Casa Circondariale di Varese, dove ASST assicura l'assistenza primaria di base e specialistica attraverso prestazioni di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione. Oltre a interventi di consulenza specialistica, nel caso il detenuto abbia una o più patologie diagnosticate o che necessiti di un approfondimento del quadro diagnostico, i medici e gli infermieri effettuano una vera e propria presa in carico del paziente affetto da patologia specifica, tenendone monitorato l'andamento clinico, la programmazione dei controlli ematici e degli approfondimenti diagnostico-strumentali necessari, la terapia farmacologica, in collaborazione con l'Unità Operativa specifica di appartenenza del presidio ospedaliero. All'interno della Casa Circondariale le patologie presenti sono molteplici e legate alla sfera neurologica, cardiologica, infettivologica e del metabolismo. Nell'ambito delle prestazioni specialistiche garantite all'interno dell'Istituto particolare attenzione è posta alla cura

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi – Polo Universitario

Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - Tel 0332.278.111 - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127

Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi (VA) Ospedale Filippo Del Ponte (VA) Ospedale di Cuasso al Monte

Ospedale Causa Pia Luvini (Cittiglio) Ospedale Luini Confalonieri (Luino)

Ospedale Luigi Galmarini (Tradate) - Tel. 0331.817.111

Ospedale Carlo Ondoli (Angera)

ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC: protocollo@pec.asst-settelaghi.it

dei pazienti affetti da dipendenze patologiche e/o da problematiche psichiatriche, affidata ad un'equipe dedicata multi-professionale. Inoltre viene garantita la presenza in Istituto sia dell'Infettivologo che del dentista.

25) Istituzione della SS DAMA, in staff alla Direzione Sociosanitaria

Il Servizio DAMA (Disabled Advanced Medical Assistance) rappresenta un modello di accoglienza ospedaliera inclusiva dedicato a pazienti con gravi disabilità intellettive, comunicative e neuromotorie che adatta il percorso ospedaliero alle loro specifiche esigenze. La creazione di questo modello di accoglienza medica avanzata ha permesso di utilizzare in modo flessibile le risorse già presenti in ogni ospedale per dare risposte personalizzate molto efficaci.

La **SS DAMA** si configura quale evoluzione organizzativa di quanto garantito dalle attività DAMA all'Ospedale del Circolo a supporto dei percorsi (ambulatoriali/DH/degenza) dei pazienti fragili con gravi/gravissime disabilità (più di 1.900 pazienti in carico, anche con provenienze extra aziendale).

RIDENOMINAZIONI:

26) Ridenominazione della SS Epilettologia e Neuroriabilitazione in SS Neuroriabilitazione, in capo alla SC Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza

La **SS Neuroriabilitazione**, viene dedicata specificamente solo alle attività di neuroriabilitazione, dal momento che l'Epilettologia è affidata ad un incarico di Altissima Professionalità.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi – Polo Universitario

Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - Tel 0332.278.111 - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127

Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi (VA) Ospedale Filippo Del Ponte (VA) Ospedale di Cuasso al Monte

Ospedale Causa Pia Luvini (Cittiglio) Ospedale Luini Confalonieri (Luino)

Ospedale Luigi Galmarini (Tradate) - Tel. 0331.817.111

Ospedale Carlo Ondoli (Angera)

ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC: protocollo@pec.asst-settelaghi.it

AREA AMMINISTRATIVA

STRUTTURE COMPLESSE:

27) Istituzione di una nuova SC Direzione Amministrativa dei Presidi ospedalieri spoke.

Individuazione di una **SC** denominata **Direzione Amministrativa dei Presidi ospedalieri spoke**, afferente al Dipartimento Amministrativo di nuova istituzione: trattasi di una nuova struttura strategica per l'Azienda, avente quale *mission* il supporto alla Direzione Amministrativa nelle decisioni relative alle politiche del personale, attuando pratiche all'interno dell'Azienda per gestire i comportamenti e le prestazioni del personale, consentendo una gestione del capitale umano efficace ed efficiente influenzando positivamente sulle performance dell'intera organizzazione, sia in termini di stabilità che di produttività. Risulta strategico e necessario, al fine di governare al meglio i presidi esterni dell'azienda, che insistono su un'ampia area geografica avente difficoltà di collegamenti, individuare la Struttura Complessa di cui trattasi, per garantire sia le attività amministrative di competenza, sia per garantire il necessario raccordo istituzionale con la Direzione Amministrativa aziendale.

28) Valorizzazione dell'attività di Anticorruzione e Trasparenza, a cui vengono associate nuove funzioni, convertendo la precedente SS in SC Gestione dei Controlli Aziendali, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

Trasformazione della SS Anti-corruzione e Trasparenza nella **SC** denominata **Gestione dei Controlli Aziendali, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza**, in staff alla Direzione Generale. Alla data odierna, sono afferite alla suddetta Struttura Semplice le funzioni relative alla gestione dei Controlli interni, dell'Internal Auditing, relative alla gestione della normativa sull'Antiriciclaggio, e le funzioni relative all'Ufficio Privacy.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi – Polo Universitario

Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - Tel 0332.278.111 - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127

Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi(VA) Ospedale Filippo Del Ponte (VA) Ospedale di Cuasso al Monte

Ospedale Causa Pia Luvini (Cittiglio) Ospedale Luini Confalonieri (Luino)

Ospedale Luigi Galmarini (Tradate) - Tel. 0331.817.111

Ospedale Carlo Ondoli (Angera)

ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC: protocollo@pec.asst-settelaghi.it

STRUTTURE SEMPLICI:

29) Istituzione della SS Advocatura

L'Advocatura, già funzione aziendale, costituisce una nuova SS, in staff alla Direzione Generale.

Le sue principali competenze sono:

- curare la rappresentanza e la difesa in giudizio dell'Azienda avanti la magistratura ordinaria, amministrativa e contabile;
- formulare al Direttore Generale pareri legali e note di risposta a soggetti terzi e ai loro avvocati relativamente alla tutela dei diritti e degli interessi dell'Azienda;
- concorrere alla definizione dell'affidamento di incarichi a legali esterni quando questo si renda necessario con riferimento alla specificità delle materie trattate, ovvero al livello ed alla sede dei giudizi.

RIDENOMINAZIONI:

30) Ridenominazione della SS Bilancio e Contabilità analitica in SS Bilancio e Contabilità

La SS attualmente è denominata SS Bilancio e Contabilità Analitica. La contabilità analitica però viene alimentata in modo diffuso in azienda e l'utilizzo è prioritariamente di competenza del Controllo di gestione. Si propone quindi la **ridenominazione in SS Bilancio e Contabilità**, afferente alla SC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità.

La SS assicura, per gli aspetti di propria competenza, la corretta alimentazione della contabilità e del libro giornale, finalizzata alla redazione del bilancio d'esercizio, del BPE e dei rendiconti gestionali periodici che le sono affidati, di cui cura la predisposizione delle proposte. Cura la manutenzione delle procedure contabili. Programma e monitora i flussi finanziari.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi – Polo Universitario

Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - Tel 0332.278.111 - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127

Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi (VA) Ospedale Filippo Del Ponte (VA) Ospedale di Cuasso al Monte

Ospedale Causa Pia Luvini (Cittiglio) Ospedale Luini Confalonieri (Luino)

Ospedale Luigi Galmarini (Tradate) - Tel. 0331.817.111

Ospedale Carlo Ondoli (Angera)

ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC: protocollo@pec.asst-settelaghi.it

DIPARTIMENTI:

31)Ridefinizione del Dipartimento Amministrativo, che da funzionale diventa gestionale.

Il Dipartimento funzionale Tecnico-amministrativo viene ridefinito in gestionale, acquisisce il nome di Dipartimento Amministrativo e assorbe anche la SC Affari Generali e Legali, la SC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità, la SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane e la istituenda SC Direzione Amministrativa dei Presidi ospedalieri spoke, oltre alle strutture che già ne facevano parte, ovvero la SC Gestione Tecnico-Patrimoniale, la SC Gestione Acquisti e la SC Area Accoglienza e CUP Aziendali.

*** **

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi – Polo Universitario

Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - Tel 0332.278.111 - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127
Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi(VA) Ospedale Filippo Del Ponte (VA) Ospedale di Cuasso al Monte
Ospedale Causa Pia Luvini (Cittiglio) Ospedale Luini Confalonieri (Luino)
Ospedale Luigi Galmarini (Tradate) - Tel. 0331.817.111
Ospedale Carlo Ondoli (Angera)
ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC:protocollo@pec.asst-settelaghi.it

ALLEGATI

In allegato il *Prospetto descrittivo variazioni POAS aggiornamento 2024* (all.1) con il riepilogo del numero e delle tipologie delle strutture oggetto di aggiornamento.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi – Polo Universitario

Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - Tel 0332.278.111 - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127
Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi(VA) Ospedale Filippo Del Ponte (VA) Ospedale di Cuasso al Monte
Ospedale Causa Pia Luvini (Cittiglio) Ospedale Luini Confalonieri (Luino)
Ospedale Luigi Galmarini (Tradate) - Tel. 0331.817.111
Ospedale Carlo Ondoli (Angera)
ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC:protocollo@pec.asst-settelaghi.it

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Sette Laghi	MODULO VERBALE RIUNIONI	Cod. MOD01PG01 Data: 09/05/2018 Rev. 0
---	--	--

Prot. n. 0060980

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 22 LUGLIO 2024 DALLE ORE 15.05 ALLE ORE 16.30

COLLEGIO DI DIREZIONE

INDETTA DA: PRESIDENTE – DOTT. Giuseppe Micale

Sono presenti:

Micale Dott. Giuseppe	Direttore Generale - Presidente
Calicchio Dott. Giuseppe	Direttore Socio Sanitario
Salzillo Dott.ssa Adelina	Direttore Sanitario
Iadini Dott.ssa Anna	Direttore f.f. Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri
Bacuzzi Dott. Alessandro	Direttore Dip. di Area Emergenza Urgenza
Callegari Prof.ssa Camilla	Direttore Dip. di Area della Salute Mentale, Prevenzione e Cura delle dipendenze
Castiglioni Dott.ssa Battistina	Direttore Dip. di Area Cardiotoracovascolare
Chianese Dott.ssa Rosa	Direttore Dip. Medicina Trasfusionale e Ematologia (DMTE)
Dentali Prof. Francesco	Direttore Dip. di Area Medica
Diani Dott.ssa Augusta	Direttore Dip. di Prevenzione e Distretto Tradate
Ghezzi Prof. Fabio	Direttore Dip. Medicina di Genere per la Salute della Donna
Grossi Prof. Paolo	Direttore Dip. Clinico e di Ricerca delle Malattie Infettive
Rizzi Dott. Andrea	Direttore Dip. di Area Chirurgica
Tagliabue Prof. Angelo	Direttore Dip. di Area delle Neuroscienze
Lamperli Dott.ssa Barbara	Direttore Distretto di Arcisate
Oggioni Dott.ssa Miriam	Direttore Distretto di Azzate

Partecipano da remoto:

Agosti Prof. Massimo	Direttore Dip. di Area Materno Infantile
Carcano Prof. Giulio	Direttore Dip. Trapianti
Segato Dott. Sergio	Direttore Dip. Apparato Digerente, Nutrizione e Metabolismo
Staffa Dott. Antonio M.G.	Direttore f.f. Direzione Assistenziale e delle Professioni sanitarie e Sociali - DAPSS
Cangelosi Dott.ssa Laura	Direttore Distretto di Sesto Calende
Chini Dott. Claudio	Direttore Distretto Laveno Mombello e Direttore ad interim Distretto Luino
Malesci Dott.ssa Anna	Direttore Distretto di Varese

Sono presenti alla riunione:

- L'Ing. Silvia Del Torchio Direttore S.C. Ingegneria Clinica
- L'Ing. Lorenzo Isella S.C. Controllo di Gestione
- La Dott.ssa Francesca Mauri Responsabile URP e Comunicazione

Il Presidente riepiloga gli argomenti inseriti all'ordine del giorno

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Sette Laghi	MODULO VERBALE RIUNIONI	Cod. MOD01PG01 Data: 09/05/2018 Rev. 0
--	--	--

ARGOMENTI TRATTATI:

omissis

✓ Piano di organizzazione aziendale strategico: determinazioni

Il Presidente riferisce che si tratta di un aggiornamento del POAS al 31.12.2024.

Regione Lombardia ha richiesto una sorta di "manutenzione annuale" del POAS approvato nel 2022 che termina la sua efficacia a fine 2024.

Nell'odierna proposta di aggiornamento sono state ricomprese modifiche richieste nel 2023 che non hanno avuto seguito.

Malgrado le indicazioni regionali prevedano che la richiesta di variazione del POAS non deve incrementare il numero totale delle UU.OO. anche in riferimento alle tipologie e senza incremento di spesa complessiva anche rispetto ai fondi contrattuali noi abbiamo inserito anche richieste in incremento.

Si ribadisce comunque che non si tratta di un nuovo Piano di Organizzazione ma di un aggiornamento e prosegue presentando le novità che riguardano:

POLO OSPEDALIERO:

- creazione di 3 SS.CC.: "Direzione Medica Varese", "Direzione Medica Tradate", "Direzione Medica Verbano" e di una S.S. "Direzione Medica Ospedale di Circolo" con contemporanea cessazione della S.C. "Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri" e della S.S. "Direzione Medica Tradate";
- creazione di una S.S. "Nutrizione clinica Ospedale-Territorio" in staff alla Direzione Sanitaria;
- ridenominazione della S.S. "Farmacia Tradate" in "Farmacovigilanza e distribuzione diretta di farmaci".

Dipartimento di Area Chirurgica:

- creazione S.C. "Breast Unit" e conseguente soppressione dell'esistente SSD;
- ridenominazione delle seguenti Strutture:
 - ✓ S.S. "Urologia Tradate" in S.S. "Stone Center"
 - ✓ S.C. "Chirurgia Generale Varese 1" in S.C. "Chirurgia Generale oncologica e mininvasiva"

Dipartimento Oncologico:

si propone di modificare il dipartimento da gestionale a funzionale, pertanto, le strutture attualmente afferenti al suddetto dipartimento andrebbero ad afferire come segue:

S.C. Breast Unit --> dipartimento Area Chirurgica
S.C. Anatomia patologia --> dipartimento Diagnostica e Servizi
S.C. Radioterapia--> dipartimento Diagnostica e Servizi
S.C. Oncologia --> dipartimento Area Medica
S.C. Ematologia--> dipartimento Area Medica
SSD Melanoma e Skin Centre--> dipartimento Area Medica

Dipartimento di Emergenza Urgenza:

- creazione della SSD "Ortopedia Pediatrica" con la conseguente eliminazione dell'attuale SS sottolineando che continuerà comunque a collaborare con la S.C. "Ortopedia Traumatologia Varese"

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Sette Laghi	MODULO VERBALE RIUNIONI	Cod. MOD01PG01 Data: 09/05/2018 Rev. 0
---	--	--

- creazione della S.S. "Anestesia Cittiglio" con la conseguente eliminazione dell'attuale S.S. "Terapia del dolore e cure palliative Verbanò"
- ridenominazione delle seguenti strutture:
 - ✓ SSD "Centro trombosi ed emostasi" in SSD "Medicina d'urgenza ed emostasi"
 - ✓ SSD "Chirurgia ricostruttiva della mano" in SSD "Chirurgia della mano e reimpianti"
 - ✓ SS "Anestesia e Day Surgery Luino" in S.S. "Anestesia Luino"
 - ✓ S.S. "Anestesia Cittiglio Angera" in S.S. "Anestesia Angera"

Dipartimento Area Neuroscienze e Dipartimento di Area Medica

- Creazione di una SSD "Odontostomatologia pediatrica" con conseguente eliminazione dell'attuale S.S.
- Creazione di una SSD "Oculistica Verbanò" con conseguente eliminazione dell'attuale S.S.
- Creazione di una S.C. "Diabetologia" con conseguente eliminazione dell'attuale SSD
- Creazione di una SSD "Recupero e rieducazione funzionale Tradate" con conseguente eliminazione dell'attuale S.S.
- Creazione di una SSD "Day Hospital Oncologico a proiezione territoriale" con conseguente eliminazione dell'attuale S.S. "Oncologia Verbanò"
- Ridenominazione della S.C. "Geriatra Angera" in S.C. "Geriatra"

Dipartimento Area Diagnostica e Servizi e Dipartimento Neuroscienze

- Creazione di una SS "Neuroradiologia Pediatrica"

Si precisa che le modifiche sopracitate prevedono una decorrenza dal 31.12.2024.

Tra le novità più rilevanti si evidenzia la proposta di creare due dipartimenti funzionali: "Neuroemergenze" e "Anestesia, Rianimazione e Alte intensità di cura" con le seguenti composizioni:

	Dipartimento FUNZIONALE Neuroemergenze	
	(S.C. Anestesia e Rianimazione Neurochirurgica e Generale, S.C. Neuroradiologia, S.C. Neurologia, S.C. Neurochirurgia, S.C. Pronto Soccorso e Medicina d'Emergenza e Urgenza, S.C. Otorinolaringoiatria).	
	Dipartimento FUNZIONALE di Anestesia, Rianimazione e alte Intensità di Cura	
	(S.C. Anestesia e Gestione blocchi operatori, S.C. Anestesia e Rianimazione Neurochirurgica e generale, S.C. Anestesia e Rianimazione Cardiochirurgica, S.C. Anestesia e Rianimazione Tradate, S.C. Anestesia e Rianimazione Del Ponte, SSD UTIC e Semintensiva, S.C. Neonatologia e TIN, S.C. Neurologia e stroke, SSD Medicina d'Urgenza ed Emostasi)	

Interviene il Direttore Sanitario evidenziando che le UU.OO. di terapia intensiva e di alta intensità di cura sono distribuite nei vari dipartimenti pertanto è stata ravvisata la necessità di raggrupparle in un dipartimento funzionale in una logica di miglior presa in carico del paziente e di trasversalità dei PDTA.

POLO TERRITORIALE

- Creazione di una S.S. "Disabilità, autismo e disturbi del neurosviluppo adulti" con conseguente cessazione dell'attuale SSD;
- Creazione delle seguenti S.S.: "Coordinamento attività di sanità penitenziaria" e "DAMA";

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Sette Laghi	MODULO VERBALE RIUNIONI	Cod. MOD01PG01 Data: 09/05/2018 Rev. 0
--	--	--

- Modifica della denominazione e composizione della S.C. "Vaccinazioni e Sorveglianza Malattie infettive" che viene ridenominata "Vaccinazioni, igiene e sanità pubblica" e della S.S. "Epilettologia e Neuroriabilitazione" che viene ridenominata S.S. "Neuroriabilitazione".

AREA AMMINISTRATIVA

- Creazione della S.C. "Direzione Amministrativa dei Presidi esterni";
- Creazione della S.C. "Gestione dei controlli aziendali, prevenzione della corruzione e trasparenza" con conseguente cessazione della S.S. "anticorruzione e trasparenza";
- Creazione delle seguenti SSSS: "Gestione Assicurazioni e sinistri" e "Avvocatura";
- Ridenominazione della S.S. "Bilancio e Contabilità analitica" in "Bilancio e contabilità";
- Trasformazione del Dipartimento funzionale "Tecnico amministrativo" in Dipartimento gestionale "Amministrativo" al quale afferiscono anche le SS.CC. "Bilancio, programmazione finanziaria e contabilità", "Gestione e Sviluppo risorse Umane", "Affari Generali e Legali";

In conclusione, si comunica che il numero delle strutture semplici non è variato, si incrementano le strutture complesse (+6), le strutture semplici dipartimentali (+3) e i dipartimenti funzionali (+2).

Il Presidente evidenzia che l'aggiornamento non è totalmente a ISO risorse ma rappresenta un lavoro propedeutico allo sviluppo del POAS del prossimo triennio.

I Direttori di dipartimento verranno poi contattati in questi giorni per un confronto sull'argomento.

Alla richiesta del Dott. Rizzi il Dott. Micale conferma che, nel corso della negoziazione Regione Lombardia chiedere che la S.C. Breast Unit vada a sostituire la S.C. attualmente vacante nel Dipartimento di area chirurgica.

Interviene il Prof. Agosti da remoto: condivide la proposta di attivare 3 S.C. di Direzione Medica ma evidenzia l'opportunità di creare una S.S. Direzione Medica anche per l'Ospedale F. Del Ponte.

Il Direttore Sanitario conferma che esiste già ed è assegnata.

Il Prof. Agosti sottolinea l'importanza del ruolo di questa S.S. per l'Ospedale F. Del Ponte.

La Dott.ssa Chianese propone di istituire una S.S. per il Centro di lavorazione e validazione emocomponenti visto il grande volume di attività poiché il nostro è uno dei 9 centri regionali.

Il Presidente chiede di ricevere una proposta in tal senso da poter valutare.

Il Prof. Ghezzi chiede di considerare la possibilità di istituire una SDD di Medicina materno-fetale poiché siamo uno dei 10 centri hub di Regione Lombardia. Attualmente abbiamo una S.S..

Il Presidente ritiene che, visto il numero di strutture in incremento inserite nell'aggiornamento in discussione tale proposta potrebbe essere considerata in fase di predisposizione del POAS del prossimo triennio. Chiede comunque di ricevere una relazione in tal senso.

In assenza di ulteriori osservazioni si ritiene condivisa la proposta di aggiornamento del POAS vigente presentata nella seduta odierna.

omissis

Il verbalizzante
f.to Elena Forestan

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Sette Laghi	Riunione del Collegio di Direzione 22 luglio 2024 FOGLIO PRESENZE	Cod. MOD02PG01 Data: 09/05/2018 Rev. 0
---	--	--

Micale Dott. Giuseppe	Direttore Generale - Presidente	presente
Palaoro Dott. Ugo	Direttore Amministrativo	Assente giustificato
Calicchio Dott. Giuseppe	Direttore Socio Sanitario	presente
Dott.ssa Adelina Salzillo	Direttore Sanitario	presente
Iadini Dott.ssa Anna	Responsabile f.f. S.C. Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri	presente
Agosti Prof. Massimo	Direttore Dip. di Area Materno-Infantile	Collegato da remoto
Bacuzzi Dott. Alessandro	Direttore Dip. di Area Emergenza Urgenza	presente
Callegari Prof.ssa Camilla	Direttore Dip. di Salute, prevenzione e cura delle dipendenze	presente
Callegari Dott. Leonardo	Direttore Dip. di Area della Diagnostica per immagini e dei Servizi	Assente giustificato
Carcano Prof. Giulio	Direttore Dip. Trapianti	Da remoto
Castiglioni Dott.ssa Battistina	Direttore Dip. di Area Cardiotoracovascolare	presente
Chianese Dott.ssa Rosa	Direttore Dip. di Medicina Trasfusionale e Ematologia (DMTE)	presente
Dentali Prof. Francesco	Direttore Dip. di Area Medica	presente
Diani Dott.ssa Augusta	Direttore Dip. di Prevenzione e Direttore Distretto Tradate	presente
Ghezzi Prof. Fabio	Direttore Dip. Medicina di Genere per la Salute della Donna	presente
Grossi Prof. Paolo	Direttore Dip. Clinico e di Ricerca delle Malattie infettive	presente
vacante	Direttore Dip. Tecnico-Amministrativo	
Rizzi Dott. Andrea	Direttore Dip. di Area Chirurgica	presente
Segato Dott. Sergio	Direttore Dip. Apparato Digerente, Nutrizione e Metabolismo	Collegato da remoto
Tagliabue Prof. Angelo	Direttore Dip. di Area delle Neuroscienze	presente
vacante	Direttore Dip. di Area Oncologica	
vacante	Direttore Dip. Cure Primarie	
Dott. Antonio Maria Giuseppe Staffa	Responsabile f.f. Direzione Assistenziale e delle Professioni Sanitarie e Sociali - DAPSS	Collegato da remoto

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Sette Laghi	Riunione del Collegio di Direzione 22 luglio 2024 FOGLIO PRESENZE	Cod. MOD02PG01 Data: 09/05/2018 Rev. 0
--	--	--

Cangelosi Dott.ssa Laura	Direttore Distretto Sesto Calende	Collegata da remoto
Chini Dott. Claudio	Direttore Distretto Laveno Mombello e Direttore ad interim Distretto Luino	Collegato da remoto
Lamperti Dott.ssa Barbara	Direttore Distretto di Arcisate	presente
Malesci Dott.ssa Anna	Direttore f.f. Distretto di Varese	Collegata da remoto
Oggioni Dott.ssa Miriam	Direttore Distretto Azzate	presente

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Sette Laghi	MODULO VERBALE RIUNIONI	Cod. MOD01PG01 Data: 09/05/2018 Rev. 0
---	--	--

Prot. n. 0090007

RIUNIONE DEL 18 novembre 2024 DALLE ORE 15,15 ALLE ORE 16,00

COLLEGIO DI DIREZIONE

INDETTA DA: PRESIDENTE – DOTT. Giuseppe Micale

Sono presenti:

Micale Dott. Giuseppe	Direttore Generale - Presidente
Palaoro Dott. Ugo	Direttore Amministrativo
Calicchio Dott. Giuseppe	Direttore Socio Sanitario
Salzillo Dott.ssa Adelina	Direttore Sanitario
Agosti Prof. Massimo	Direttore Dip. di Area Materno Infantile
Bacuzzi Dott. Alessandro	Direttore Dip. di Area Emergenza Urgenza
Callegari Prof.ssa Camilla	Direttore Dip. di Area della Salute Mentale, Prevenzione e Cura delle dipendenze
Callegari Dott. Leonardo	Direttore Dip. di Area della Diagnostica per immagini e dei Servizi
Carcano Prof. Giulio	Direttore Dip. Trapianti
Castiglioni Dott.ssa Battistina	Direttore Dip. di Area Cardioracovascolare
Chianese Dott.ssa Rosa	Direttore Dip. Medicina Trasfusionale e Ematologia (DMTE)
Dentali Prof. Francesco	Direttore Dip. di Area Medica
Diani Dott.ssa Augusta	Direttore Dip. di Prevenzione e Distretto Tradate
Ghezzi Prof. Fabio	Direttore Dip. Medicina di Genere per la salute della donna
Segato Dott. Sergio	Direttore Dip. Apparato Digerente, Nutrizione e Metabolismo
Tagliabue Prof. Angelo	Direttore Dip. di Area delle Neuroscienze
Staffa Dott. Antonio M.G.	Direttore f.f. Direzione Assistenziale e delle Professioni sanitarie e Sociali - DAPSS
Chini Dott. Claudio	Direttore Distretto Laveno Mombello e Direttore ad interim Distretto Luino

Partecipano da remoto:

Iadini Dott.ssa Anna	Direttore f.f. Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri
Rizzi Dott. Andrea	Direttore Dip. di Area Chirurgica
Chini Dott. Claudio	Direttore Distretto Laveno Mombello e Direttore ad interim Distretto Luino

E' presente alla riunione:

- La Dott.ssa Francesca Mauri Responsabile URP e Comunicazione

Il Presidente riepiloga gli argomenti inseriti all'ordine del giorno

ARGOMENTI TRATTATI:

omissis

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Sette Laghi	MODULO VERBALE RIUNIONI	Cod. MOD01PG01 Data: 09/05/2018 Rev. 0
--	--	--

✓ **Comunicazione esito istruttoria tecnica di Regione Lombardia sulla proposta di aggiornamento del Piano di organizzazione Aziendale Strategico 2022-2024 (allegato 1)**

Il Presidente riassume le osservazioni pervenute da Regione Lombardia in merito alla nostra proposta di aggiornamento annuale del POAS:

- rispetto alla nostra richiesta di creazione di due ulteriori Direzioni Mediche (Tradate e Verbanò) hanno autorizzato l'attivazione di una sola SC "Direzione Medica dei Territori" e la conseguente ridenominazione della S.C. "Direzione Medica dei Presidi ospedalieri" in SC "Direzione Medica Varese";
- la richiesta di attivazione della SSD "Medicina d'Urgenza ed Emostasi" non risulta in linea con quanto previsto dalla DGR n. XII/787/2023 relativa alla Rete emergenza Urgenza Ospedaliera; pertanto, vengono mantenute la SSD "Centro Trombosi e TAO" e la SS "Medicina d'urgenza";
- non viene accolta la proposta di creazione di una SS "Gestione Assicurazione sinistri" afferente alla SC "Affari Generali e legali" in un'ottica di contenimento delle strutture;
- non è stata accettata la ridenominazione della S.C. "Vaccinazioni e sorveglianza malattie infettive" in SC "Vaccinazioni e Igiene e sanità pubblica" perché le attività igienico-sanitarie specifiche degli enti sono in capo alla Direzione Sanitaria e non alla Direzione Socio Sanitaria;
- E' stata accolta la richiesta inoltrata il 18.10.2024 di ricondurre al Dipartimento di Area Chirurgica la SC "Chirurgia Pediatrica" e la SSD "Urologia pediatrica" attualmente afferenti al Dipartimento di Area Materno Infantile.

Nel corso del 2025 ci si attende la ricezione delle linee guida del prossimo POAS che avrà valenza nel triennio 2025-2026-2027.

Interviene il Direttore Sanitario riassumendo, mediante la presentazione di slide, gli aggiornamenti proposti:

POLO OSPEDALIERO

DIREZIONE SANITARIA E DIREZIONE MEDICA:

- ridenominazione SC "Direzione Medica dei Presidi ospedalieri" in SC "Direzione Medica Varese" e creazione SC "Direzione Medica dei Territori";
- ridenominazione SS "Farmacia Tradate" in SS "Farmacovigilanza e distribuzione diretta di farmaci";

DIP. AREA CHIRURGICA

- attivazione SC "Breast Unit" con conseguente eliminazione dell'esistente SSD;
- ridenominazione SS "Urologia Tradate" in SS "Stone Center" (afferente alla SC Urologia);
- ridenominazione SC "Chirurgia Generale Varese 1" in SC "Chirurgia Generale Oncologica e Mininvasiva";
- Eliminazione SC "Chirurgia Generale Varese 2";
- Afferenza dal Dip. di Area Materno Infantile della SC "Chirurgia pediatrica" e SSD "Urologia Pediatrica"

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Sette Laghi	MODULO VERBALE RIUNIONI	Cod. MOD01PG01 Data: 09/05/2018 Rev. 0
---	--	--

DIPARTIMENTO DI AREA ONCOLOGICA

Si configura come dipartimento funzionale modificandone la denominazione in "Dipartimento Oncologico" e la composizione:

U.O.	afferenza gestionale
SC Breast Unit	Dip. Area Chirurgica
SC Anatomia e Istologia patologica	Dip. Diagnostica e Servizi
SC Radioterapia	Dip. Diagnostica e Servizi
SC Oncologia	Dip. Area Medica
SC Ematologia	Dip. Area Medica
SSD Melanoma e Skin Centre	Dip. Area Medica

DIP. DI AREA EMERGENZA URGENZA

- Attivazione SSD "Ortopedia pediatrica" con conseguente eliminazione della corrispondente Struttura Semplice;
- Ridenominazione della SSD "Chirurgia ricostruttiva della mano" in SSD "Chirurgia della mano e reimpianti";
- Ridenominazione della SS "Anestesia e Day Surgery Luino" in SS "Anestesia Luino";
- Attivazione della SS "Anestesia Cittiglio" e conseguente eliminazione della SS "Terapia del dolore e cure palliative Verbanò";
- Ridenominazione della SS "Anestesia Cittiglio Angera" in SS "Anestesia Angera".
- Queste ultime tre SS.SS. afferiscono alla SC "Anestesia e gestione blocchi operatori".

DIP DI AREA NEUROSCIENZE

- Attivazione SSD "Odontostomatologia pediatrica" con conseguente eliminazione dell'esistente Struttura semplice;
- Attivazione SSD "Oculistica Verbanò" con conseguente eliminazione dell'esistente Struttura semplice.

DIP. DI AREA MEDICA

- Attivazione SC "Diabetologia" con conseguente eliminazione dell'esistente SSD;
- Attivazione SSD "Recupero e rieducazione funzionale Tradate" con conseguente eliminazione dell'esistente Struttura semplice;
- Attivazione SSD "D.H. Oncologico a proiezione territoriale" con conseguente eliminazione dell'esistente SS "Oncologia Verbanò";
- Attivazione SS "Nutrizione clinica ospedale-territorio" (affidente alla SC "Medicina Generale Varese")
- Ridenominazione SC "Geriatra Angera" in "Geriatra".

DIP. DI AREA DIAGNOSTICA PER RIMMAGINI E DEI SERVIZI

- Attivazione SS "Neuroradiologia pediatrica" (affidente alla SC "Neuroradiologia") e SS "Centro lavorazione e validazione emocomponenti" (affidente alla SC "Immunoematologia e Medicina trasfusionale") eliminando l'esistente Funzione;
- Creazione di due nuovi dipartimenti funzionali: "Neuroemergenze" e "Anestesia, Rianimazione e Alte Intensità di Cura"

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Sette Laghi	MODULO VERBALE RIUNIONI	Cod. MOD01PG01 Data: 09/05/2018 Rev. 0
--	--	--

POLO TERRITORIALE

- Per le UU.OO. che afferiscono al Dipartimento di Area Salute Mentale, prevenzione e cura dipendenze:
 - ✓ Attivazione SS "Disabilità, Autismo e Disturbi del neurosviluppo adulti" con conseguente eliminazione dell'esistente SSD;
 - ✓ Attivazione SS "Coordinamento attività di sanità penitenziaria";
 - ✓ Ridenominazione SS "Epilettologia e Neuroriabilitazione" in SS "Neuroriabilitazione" (affidente alla SC Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza).
- Creazione SS "DAMA" (in staff DSS) eliminando l'esistente funzione.

AREA AMMINISTRATIVA

- Attivazione di una nuova SC "Direzione Amministrativa dei Presidi ospedalieri territoriali"
- Attivazione SC "Gestione dei controlli aziendali, prevenzione della corruzione e trasparenza" (in staff DG) e conseguente eliminazione dell'esistente SS "Anticorruzione e trasparenza";
- Attivazione SS "Avvocatura" (in staff DG) e conseguente eliminazione dell'esistente Funzione;
- Ridenominazione della SS "Bilancio, e contabilità analitica" in "Bilancio e contabilità" affidente alla SC "Bilancio, programmazione finanziaria e contabilità";
- Ridenominazione, trasformazione e modifica della composizione del Dipartimento *Funzionale* "Tecnico-amministrativo" in Dipartimento *Gestionale* Amministrativo a cui afferiscono tutte le UU.OO. amministrative aziendali.

In assenza di osservazioni il Collegio di Direzione prende atto delle modifiche sopra elencate.

Il Presidente evidenzia che la decorrenza prevista è il 31.12.2024 ma si dovrà attendere la DGR di approvazione della nostra proposta per la conseguente attuazione.

omissis

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno si dichiara sciolta la riunione alle ore 16,00

Il verbalizzante
f.to Elena Forestan

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Sette Laghi	Riunione del Collegio di Direzione 18 novembre 2024 FOGLIO PRESENZE	Cod. MOD02PG01 Data: 09/05/2018 Rev. 0
---	--	--

Micale Dott. Giuseppe	Direttore Generale - Presidente	firmato
Palaoro Dott. Ugo	Direttore Amministrativo	firmato
Calicchio Dott. Giuseppe	Direttore Socio Sanitario	firmato
Dott.ssa Adelina Salzillo	Direttore Sanitario	firmato
Iadini Dott.ssa Anna	Responsabile f.f. S.C. Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri	Collegata da remoto
Agosti Prof. Massimo	Direttore Dip. di Area Materno-Infantile	firmato
Bacuzzi Dott. Alessandro	Direttore Dip. di Area Emergenza Urgenza	firmato
Callegari Prof.ssa Camilla	Direttore Dip. di Salute, prevenzione e cura delle dipendenze	firmato
Callegari Dott. Leonardo	Direttore Dip. di Area della Diagnostica per immagini e dei Servizi	firmato
Carcano Prof. Giulio	Direttore Dip. Trapianti	firmato
Castiglioni Dott.ssa Battistina	Direttore Dip. di Area Cardiotoracovascolare	firmato
Chianese Dott.ssa Rosa	Direttore Dip. di Medicina Trasfusionale e Ematologia (DMTE)	firmato
Dentali Prof. Francesco	Direttore Dip. di Area Medica	firmato
Diani Dott.ssa Augusta	Direttore Dip. di Prevenzione e Direttore Distretto Tradate	firmato
Ghezzi Prof. Fabio	Direttore Dip. Medicina di Genere per la Salute della Donna	firmato
Grossi Prof. Paolo	Direttore Dip. Clinico e di Ricerca delle Malattie infettive	Assente giustificato
vacante	Direttore Dip. Tecnico-Amministrativo	
Rizzi Dott. Andrea	Direttore Dip. di Area Chirurgica	Collegato da remoto
Segato Dott. Sergio	Direttore Dip. Apparato Digerente, Nutrizione e Metabolismo	firmato
Tagliabue Prof. Angelo	Direttore Dip. di Area delle Neuroscienze	firmato
vacante	Direttore Dip. di Area Oncologica	
vacante	Direttore Dip. Cure Primarie	
Dott. Antonio Maria Giuseppe Staffa	Responsabile f.f. Direzione Assistenziale e delle Professioni Sanitarie e Sociali - DAPSS	firmato

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Sette Laghi	Riunione del Collegio di Direzione 18 novembre 2024 FOGLIO PRESENZE	Cod. MOD02PG01 Data: 09/05/2018 Rev. 0
--	--	--

Cangelosi Dott.ssa Laura	Direttore Distretto Sesto Calende	assente
Chini Dott. Claudio	Direttore Distretto Laveno Mombello e Direttore ad interim Distretto Luino	Collegato da remoto
Malesci Dott.ssa Anna	Direttore f.f. Distretto di Varese	Assente giustificata
Oggioni Dott.ssa Miriam	Direttore Distretto Azzate e Direttore ad interim Distretto di Arcisate	Assente giustificata

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Sette Laghi	MODULO VERBALE RIUNIONI	Cod. MOD01PG01 Data: 09/05/2018 Rev. 0
---	--	--

RIUNIONE DEL 31 LUGLIO 2024 DALLE ORE 16.00 ALLE ORE 16.45
 In modalità videoconferenza (piattaforma google meet)

CONSIGLIO DEI SANITARI

INDETTA DA: Dr.ssa Adelina Salzillo – Presidente Consiglio dei Sanitari

PARTECIPANTI:

COMPONENTI DI DIRITTO		
Cognome e Nome	Ruolo e Struttura	P/A/AG (*)
1. SALZILLO ADELINA	DIRETTORE SANITARIO Con funzioni di Presidente	P
2. CALICCHIO GIUSEPPE	DIRETTORE SOCIO SANITARIO	AG
/	Direttore Dipartimento di Area Oncologica	
/	Direttore Dipartimento funzionale Cure Primarie	
3. AGOSTI MASSIMO	Direttore Dipartimento di Area Materno Infantile	P
4. BACUZZI ALESSANDRO	Direttore Dipartimento di Area Emergenza e Urgenza	P
5. CALLEGARI CAMILLA	Direttore Dipartimento di Area della salute mentale, prevenzione e cura delle dipendenze	P
6. CALLEGARI LEONARDO	Direttore Dipartimento di Area della diagnostica per immagini e dei servizi	P
7. CARCANO GIULIO	Direttore Dipartimento Interaziendale Trapianti	P
8. CASTIGLIONI BATTISTINA	Direttore Dipartimento di Area Cardiotoracovascolare	P
9. CAVI RAFFAELLA	Direttore S.C. Farmacia ospedaliera e territoriale	P
10. CHIANESE ROSA	Direttore Dipartimento Interaziendale D.M.T.E.	P
11. DENTALI FRANCESCO	Direttore Dipartimento di Area Medica	P
12. DIANI AUGUSTA	Direttore Dipartimento funzionale Prevenzione	P
13. GHEZZI FABIO	Direttore Dipartimento funzionale Medicina di Genere per la salute della donna	P
14. GROSSI PAOLO ANTONIO	Direttore Dipartimento funzionale Clinico e di ricerca delle Malattie Infettive	P
15. RIZZI ANDREA	Direttore Dipartimento di Area Chirurgica	P
16. SEGATO SERGIO	Direttore Dipartimento funzionale Apparato Digerente, Nutrizione e Metabolismo	AG
17. STAFFA ANTONIO MARIA GIUSEPPE	Direttore S.C. DAPSS	P
18. TAGLIABUE ANGELO	Direttore Dipartimento di Area delle Neuroscienze	P

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Sette Laghi	MODULO VERBALE RIUNIONI	Cod. MOD01PG01 Data: 09/05/2018 Rev. 0
---	--	--

COMPONENTI ELETTIVI		
Cognome e Nome	Ruolo e Struttura	A/P/PS (*)
19. BORRONI GIORGIO	Medico spec. ambulatoriale	A
20. AMBROSOLI ANDREA LUIGI	Direttore SC Anestesia e Rianimazione Del Ponte	P
21. ANTONUCCI VITO MICHELE	Pers. Inf.co SC Distretto Tradate	P
22. ASPESI MICHELE	Dirigente Medico SC Anestesia e Rianimazione Tradate	P
23. BERSELLI MATTIA	Dirigente Medico SC Chirurgia Generale Varese 1	P
24. BIGNOTTI MASSIMO	Direttore SC Cardiologia Tradate	P
25. BOTTA LUCA	Direttore SC Anestesia e Rianimazione Tradate	P
26. CASELLI IVANO	Dirigente Medico SC Psichiatria Varese	P
27. CAVALLO EMILIA	MMG	P
28. CUMAN SONIA	Pers. Tecnico sanitario SC DAPSS	P
29. GALLO DANIELA	Dirigente Medico SC Endocrinologia	AG
30. MORDACCHINI CINZIA	Dirigente Sanitario/Fisico SC Fisica Sanitaria	P
31. PIAZZA FABRIZIO	Pers. Inf.co SC Radiologia Verbano e Tradate/SS Radiologia Luino	A
32. PORRINI FRANCA	Pers. Inf.co SC Pediatria/SS Pediatria Verbano	P
33. ROSSI RAFFAELLA MICHELA	Pers. Riabilitazione SC RRF	P
34. SALERNO SIMONE	Pers. Tecnico sanitario SC Anatomia e Istologia Patologica	P
35. TANDA MARIA LAURA PIERA	Direttore SC Endocrinologia (pers. Univ.)	P
36. TANZI FABIO	Dirigente Sanitario/Fisico Direttore SC Fisica Sanitaria	P

***P:Presente/A:Assente/AG:Assente Giustificato**

Verificata la presenza del numero legale dei componenti, il Direttore Sanitario dichiara aperta la seduta del Consiglio dei Sanitari, con il seguente ordine del giorno:

1. Insediamento del nuovo Consiglio dei Sanitari;
2. Piano di Organizzazione Aziendale Strategico: determinazioni;
3. Varie ed eventuali

1 – Insediamento del nuovo Consiglio dei Sanitari

Il Direttore Sanitario dichiara l'insediamento del nuovo Consiglio dei Sanitari, costituito con deliberazione n. 470 del 26/07/2024, a seguito di regolari elezioni.

Richiama inoltre le regole generali di composizione e funzionamento del Consiglio dei Sanitari, disciplinato dalla Legge Regionale n. 2 del 30.1.1998.

2 – Piano di Organizzazione Aziendale Strategico: determinazioni

Il Direttore sanitario premette che Regione Lombardia, con nota del 21/6 u.s. ha formalizzato la possibilità per gli Enti sanitari di presentare richiesta di variazione del POAS vigente (approvato con DGR. n. XI/6963 del 19.09.2022, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, c. 4 della Legge Regionale n. 33 del 30.12.2009 e s.m.i.) ai sensi delle Linee Guida approvate con DGR 6278/2022.

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Sette Laghi	MODULO VERBALE RIUNIONI	Cod. MOD01PG01 Data: 09/05/2018 Rev. 0
---	--	--

Procede quindi a illustrare, con l'ausilio delle slide allegate, le novità che si intendono presentare, sottolineando che le due direttrici che hanno ispirato le modifiche POAS 2022-2024 sono "razionalizzare e valorizzare" dove per razionalizzazione si intende soprattutto promuovere economie di scala e sinergie che consentano un governo più efficiente dell'azienda nella sua complessa articolazione in presidi, promuovendo un maggiore interscambio tra la sede hub e gli spoke e garantendo al contempo un'adeguata autonomia delle strutture attive nelle sedi periferiche e per valorizzazione si intende mettere in evidenza attività che, negli ultimi anni in particolare, hanno registrato un notevole sviluppo diventando delle vere e proprie eccellenze regionali. Il Direttore Sanitario precisa inoltre che tutto ciò che non viene citato rimane invariato rispetto al POAS vigente.

Seguono nel dettaglio le proposte di modifiche al POAS:

POLO OSPEDALIERO

Riorganizzazione delle attività di Direzione Medica, in staff alla Direzione Sanitaria

ASST Sette Laghi si compone di tre presidi e sette sedi ospedaliere e presenta una complessità tale da richiedere una parallela articolazione della Direzione Medica, prevedendo una struttura complessa di Direzione Medica dedicata ad ogni presidio.

SC Direzione Medica Varese
 SC Direzione Medica Tradate
 SC Direzione Medica Verbano

Inoltre si propone una SS Direzione Medica Circolo all'interno della SC Direzione Medica Varese.

Parallelamente, vengono eliminate la Struttura Complessa Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri e la Struttura Semplice Direzione Medica Tradate.

Dipartimento Area Chirurgica

➤ Valorizzazione della Breast Unit

La SSD Breast Unit si è distinta in ambito regionale, ponendosi tra le maggiori strutture Breast Unit lombarde pubbliche per attività, sia per il numero di interventi che per l'attenzione alla presa in carico dei pazienti con carcinoma mammario. Si intende pertanto proporre la ridefinizione della Struttura Semplice Dipartimentale Breast Unit quale Struttura Complessa, afferente al Dipartimento di Area Chirurgica

➤ Eliminazione della SC Chirurgia Generale Varese 2

La SC Chirurgia Generale Varese 2, prevista nel POAS 2022-2024 nell'ambito del Dipartimento di Area Chirurgica, non è mai stata istituita. Se ne propone quindi l'eliminazione, a compensazione dell'upgrade della SSD Breast Unit in SC Breast Unit.

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Sette Laghi	MODULO VERBALE RIUNIONI	Cod. MOD01PG01 Data: 09/05/2018 Rev. 0
---	--	--

➤ **Ridenominazione della SS Urologia Tradate in SS Stone Centre con contestuale modifica della mission**

La proposta nasce dall'idea di concentrare in un'unica sede le attrezzature e le competenze necessarie per la presa in carico e la gestione del paziente affetto da calcolosi urinaria.

La collocazione della SS Stone Centre all'Ospedale di Tradate, afferente alla SC Urologia, oltre a rendere più efficiente la gestione dei pazienti affetti da tale patologia e connotando Tradate quale punto di riferimento territoriale.

➤ **Ridenominazione della SC Chirurgia Varese 1 in SC Chirurgia Generale Oncologica e Mininvasiva**

La SC Chirurgia generale Varese 1 si occupa prevalentemente della patologia chirurgica oncologica del tratto gastroenterico superiore ed inferiore, dei distretti epato-bilio-pancreatico, per il cui trattamento sta consolidando e sviluppando l'approccio mininvasivo e robotico.

La ridenominazione della struttura da Chirurgia Generale Varese 1 in Chirurgia Generale Oncologica Mininvasiva, nell'ambito del Dipartimento di Area Chirurgica, ha proprio l'obiettivo di sottolineare la peculiarità dell'attività.

Dipartimento Area Oncologica

➤ **Ridefinizione del Dipartimento gestionale di Area oncologica in Dipartimento funzionale**

Il trattamento del paziente oncologico coinvolge équipe afferenti a diverse strutture, chiamate ad intervenire sul medesimo percorso diagnostico e terapeutico. Di conseguenza, si ritiene opportuno definire come funzionale il Dipartimento deputato alla definizione del percorso di cura del paziente oncologico, ponendo l'accento proprio sulla dimensione del processo e dell'integrazione tra diverse competenze e attività, anziché sulla gestione delle risorse di ciascuna struttura chiamata ad intervenire.

Ciò comporta un cambio di afferenza gestionale delle seguenti strutture:

SC Breast Unit → dipartimento Area Chirurgica
 SC Anatomia e istologia patologia → dipartimento Diagnostica e Servizi
 SC Radioterapia → dipartimento Diagnostica e Servizi
 SC Oncologia → dipartimento Area Medica
 SC Ematologia → dipartimento Area Medica
 SSD Melanoma e Skin Centre → dipartimento Area Medica

Dipartimento Area Emergenza-Urgenza

➤ **Istituzione di una SSD Medicina d'Urgenza ed Emostasi come evoluzione delle SSD Centro Trombosi e TAO e della SS Medicina d'Urgenza**

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Sette Laghi	MODULO VERBALE RIUNIONI	Cod. MOD01PG01 Data: 09/05/2018 Rev. 0
--	--	--

Il ruolo della degenza di Medicina d'Urgenza è tale da giustificare un'autonomia gestionale rispetto alla SC Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza cui afferisce e con cui lavora in simbiosi. Si tratta infatti di una vera e propria degenza, in continuità funzionale con l'area di Pronto Soccorso.

Ne deriva la riconversione della Struttura Semplice Dipartimentale Centro Trombosi e TAO in una nuova Struttura Semplice Dipartimentale Medicina d'Urgenza ed Emostasi, in cui confluisce anche l'attività della Struttura Semplice Medicina d'Urgenza, che viene quindi soppressa. La nuova SSD Medicina d'Urgenza ed Emostasi confluisce nel Dipartimento di Area Emergenza e Urgenza.

➤ **Valorizzazione dell'attività di Ortopedia pediatrica svolta all'Ospedale Del Ponte, convertendo la precedente SS in SSD**

L'Ortopedia pediatrica ha un'attività in crescita, parallelamente allo sviluppo dell'offerta in varietà e quantità dell'Ospedale Del Ponte, e in particolare dall'attivazione del Pronto Soccorso pediatrico.

Si ritiene quindi di proporre la ridefinizione dell'attività della Struttura Semplice riconoscendole un'autonomia gestionale, e quindi quale Struttura Semplice Dipartimentale. La SSD Ortopedia Pediatrica confluisce nel Dipartimento di Area Emergenza e Urgenza.

➤ **Riorganizzazione dell'attività anestesiologicala sul Verbano**

Il Presidio del Verbano si compone di tre ospedali, tutti sede di Pronto Soccorso e di attività chirurgica. A Cittiglio, inoltre, è attivo un punto nascita. Si rende quindi necessario, per una migliore governance dell'attività di Anestesia, una parallela articolazione di tale attività.

In particolare, si propone:

- SS Anestesia Luino, istituita ridenominando la SS Anestesia e Day Surgery Luino
- SS Anestesia Angera, istituita ridenominando la SS Anestesia Cittiglio Angera
- SS Anestesia Cittiglio, istituita eliminando la SS Terapia del Dolore e Cure Palliative del Verbano

➤ **Ridenominazione della SSD Chirurgia Ricostruttiva della Mano in SSD Chirurgia della Mano e Reimpianti con ridefinizione dell'attività**

In virtù di quanto previsto nella DGR n. 7631/2023 e dai successivi aggiornamenti, si propone di enfatizzare il ruolo della SSD nell'ambito dell'attività del Centro Traumi ad Alta Specialità, riconosciuto all'Ospedale di Circolo.

In considerazione della non indifferente attività di reimpianto svolta dalla SSD Microchirurgia della mano pare doverosa una ridenominazione in SSD Chirurgia della Mano e dei Reimpianti, afferente al Dipartimento di Area Emergenza e Urgenza.

Dipartimento Area Neuroscienze

➤ **Valorizzazione dell'attività di Odontostomatologia pediatrica, convertendo la precedente SS in SSD**

La complessità delle patologie trattate e delle attività correlate giustificano la ridefinizione dell'attività della Struttura Semplice riconoscendole un'autonomia gestionale, e quindi quale Struttura Semplice Dipartimentale afferente al Dipartimento di Area delle Neuroscienze.

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Sette Laghi	MODULO VERBALE RIUNIONI	Cod. MOD01PG01 Data: 09/05/2018 Rev. 0
---	--	--

- **Valorizzazione dell'attività di Oculistica svolta nel Presidio del Verbano, convertendo la precedente SS in SSD**

Si rende quindi opportuno prevedere la ridefinizione della Struttura Semplice in Struttura Semplice Dipartimentale Oculistica Verbano, mantenendo la collaborazione con la SC Oculistica Varese ma con un maggiore grado di autonomia gestionale, strumentale e di organico, nell'ambito del Dipartimento di Area delle Neuroscienze.

Dipartimento Area Medica

- **Valorizzazione della Diabetologia**

La SSD Diabetologia, dispone di una sede e di un organico dedicato e la sua attività è in forte sviluppo, parallelamente all'evoluzione del Polo Territoriale.

Per tale ragione si propone ridefinizione della Struttura Semplice Dipartimentale Diabetologia quale Struttura Complessa, afferente al Dipartimento di Area Medica.

- **Valorizzazione dell'attività di Recupero e Rieducazione funzionale svolta all'Ospedale di Tradate, convertendo la precedente SS in SSD**

La SS R.R.F. Tradate dispone di 10 posti letto accreditati. Si propone quindi la ridefinizione dell'attività della Struttura Semplice riconoscendole un'autonomia gestionale, e quindi quale Struttura Semplice Dipartimentale afferente al Dipartimento di Area Medica.

- **Valorizzazione dell'attività di Day Hospital Oncologico, trasversale alle diverse sedi aziendali, con l'istituzione della SSD Day Hospital Oncologico a proiezione territoriale**

I volumi e la complessità dell'attività della SSD Day Hospital Oncologico sono tali da giustificare una struttura autonoma, con un organico dedicato. Parallelamente alla costituzione della nuova SSD, che confluisce nel Dipartimento di Area Medica, viene eliminata la Struttura Semplice Oncologia Verbano.

- **Istituzione di una SS Nutrizione Clinica Ospedale – Territorio**

In ottemperanza al Decreto DG Welfare n. 14274 del 25/10/2021, avente ad oggetto "Determinazioni in merito alla Nutrizione Artificiale Domiciliare (NAD)", si propone di istituire una SS Nutrizione Clinica Ospedale – Territorio, afferente alla SC Medicina Generale Varese, costituita da un team multidisciplinare con il compito di coordinare le attività che, nei diversi Ospedali e nelle varie Strutture Territoriali, si occupano dei molteplici aspetti della nutrizione.

- **Ridenominazione della SC Geriatria Angera in SC Geriatria**

La SC Geriatria è accreditata presso l'Ospedale di Circolo ma ha un'estensione territoriale all'Ospedale di Angera, dove dispone di un reparto di degenza e di ambulatori, così da offrire una risposta più capillare alla popolazione anziana del territorio, soprattutto delle aree più distanti dalla sede Hub.

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Sette Laghi	MODULO VERBALE RIUNIONI	Cod. MOD01PG01 Data: 09/05/2018 Rev. 0
--	--	--

Da qui la necessità di rinominare la struttura da SC Geriatria Angera a SC Geriatria, nell'ambito del Dipartimento di Area Medica.

Dipartimento Area Diagnostica e dei Servizi

➤ Istituzione di una nuova SS di Neuroradiologia pediatrica

Al fine di garantire, dal punto di vista gestionale e assistenziale, una efficiente organizzazione in elezione ed in urgenza dell'attività di Risonanza Magnetica neuroradiologica pediatrica all'Ospedale Del Ponte, con miglioramento qualitativo dell'attività, maggiore accuratezza e tempestività delle diagnosi, si propone l' istituzione della SS Neuroradiologia pediatrica, che afferisce alla SC Neuroradiologia.

➤ Istituzione di una nuova SS Centro di Lavorazione e Validazione emocomponenti

La vigente normativa regionale (DGR n. XI/1239 del 12/02/2019 "indirizzi per l'organizzazione e il funzionamento del sistema trasfusionale regionale – approvazione del piano sangue regionale") stabilisce che il CLV sia parte integrante del SIMT.

Per le caratteristiche e la complessità organizzativa si intende riconoscere il CLV quale Struttura Semplice afferente alla SC Immunoematologia e Medicina Trasfusionale nell'ottica di valorizzare l'attività svolta dal CLV del SIMT di Varese.

Istituzione di un nuovo Dipartimento funzionale di Neuroemergenze

Si propone l'istituzione di un nuovo dipartimento funzionale di Neuroemergenze, che comprenda la SC Anestesia e Rianimazione Neurochirurgica e Generale, la SC Neuroradiologia, la SC Neurologia e Stroke Unit, la SC Neurochirurgia, la SC Pronto Soccorso e Medicina d'Emergenza e Urgenza, la SC Otorinolaringoiatria.

Istituzione del Dipartimento funzionale di Anestesia, Rianimazione e Alte Intensità di Cura

Il Dipartimento di Anestesia, Rianimazione e Alte Intensità di Cura si pone l'obiettivo di assicurare l'assistenza, la salute e il benessere al paziente nelle sale operatorie, nelle terapie intensive e nei reparti ad alta intensità dell'ospedale, offrendo prestazioni che garantiscono la sicurezza, l'appropriatezza delle cure e la continuità assistenziale, in conformità con i migliori standard di qualità del settore ed improntati al miglioramento continuo della qualità.

Ridenominazione della SS Farmacia di Tradate in SS Farmacovigilanza e distribuzione diretta di farmaci

All'Ospedale di Tradate non è più presente una struttura di Farmacia Ospedaliera. Alla SS Farmacia di Tradate si propone quindi la nuova denominazione SS Farmacovigilanza e Distribuzione diretta di Farmaci, afferente alla SC Farmacia Ospedaliera e Territoriale, che tiene conto delle attuali esigenze del Servizio, considerato l'avvio di una nuova attività di distribuzione diretta.

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Sette Laghi	MODULO VERBALE RIUNIONI	Cod. MOD01PG01 Data: 09/05/2018 Rev. 0
--	--	--

POLO TERRITORIALE

Istituzione della SS Disabilità, Autismo e Disturbi del Neurosviluppo adulti che sostituisce la SSD omologa

La SS in luogo della SSD è più sostenibile in termini delle professionalità disponibili, con particolare riferimento agli Psichiatri e agli Educatori Professionali

La SS Disabilità, Autismo e Disturbi del Neurosviluppo andrà ad afferire gerarchicamente alla SC Psichiatria di Varese. Viene eliminata la SSD Disabilità, Autismo e Disturbi del Neurosviluppo.

Istituzione di una nuova SS Coordinamento attività di sanità penitenziaria

La nuova SS Coordinamento attività di sanità penitenziaria, afferente alla SC Servizio di Prevenzione e Cura delle Dipendenze, svolge tutte le attività di accertamento diagnostico dei nuovi comportamenti di dipendenza anche presso la Casa Circondariale di Varese.

Istituzione della SS DAMA, in staff alla Direzione Sociosanitaria

La SS DAMA si configura quale evoluzione organizzativa di quanto garantito dalle attività DAMA all'Ospedale del Circolo a supporto dei percorsi (ambulatoriali/DH/degenza) dei pazienti fragili con gravi/gravissime disabilità.

Ridenominazione della SC Vaccinazioni e Sorveglianza Malattie Infettive in SC Vaccinazioni, Igiene e sanità pubblica con contestuale ampliamento dell'attività

Si vuole attribuire a tale struttura, in staff alla Direzione Sociosanitaria, anche il compito di curare, gestire e organizzare tutti gli aspetti igienico sanitari dei Distretti territoriali afferenti alla ASST Sette Laghi con particolare riguardo alla gestione degli Ospedali di Comunità.

Ridenominazione della SS Epilettologia e Neuroriabilitazione in SS Neuroriabilitazione, in capo alla SC Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza

La SS Neuroriabilitazione viene dedicata specificamente solo alle attività di neuro riabilitazione.

AREA AMMINISTRATIVA

Istituzione di una nuova SC Direzione Amministrativa dei presidi ospedalieri spoke

Individuazione di una SC denominata Direzione Amministrativa dei Presidi ospedalieri spoke, afferente al Dipartimento Amministrativo di nuova istituzione: trattasi di una nuova struttura strategica per l'Azienda, avente quale *mission* il supporto alla Direzione Amministrativa.

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Sette Laghi	MODULO VERBALE RIUNIONI	Cod. MOD01PG01 Data: 09/05/2018 Rev. 0
--	--	--

Valorizzazione dell'attività di Anticorruzione e Trasparenza, a cui vengono associate nuove funzioni, convertendo la precedente SS in SC Gestione dei controlli aziendali, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

Trasformazione della SS Anti-corruzione e Trasparenza nella SC denominata Gestione dei controlli aziendali, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, in staff alla Direzione Generale. Alla data odierna, sono afferite alla suddetta Struttura Semplice le funzioni relative alla gestione dei Controlli interni, dell'Internal Auditing, relative alla gestione della normativa sull'Antiriciclaggio, e le funzioni relative all'Ufficio Privacy.

Istituzione della SS Gestione Assicurazioni e Sinistri

Si tratta di una Struttura nuova, avente quale *mission* la gestione delle attività connesse all'istruttoria delle procedure di gara della SC Gestione Acquisti per l'affidamento dei contratti assicurativi e di brokeraggio, la gestione delle polizze e dei sinistri e in particolare delle richieste di risarcimento danni da responsabilità medica, la gestione degli adempimenti connessi alle attività del Comitato Valutazione Sinistri CVS e Nucleo di Transazione.

Istituzione della SS Avvocatura

L'Avvocatura, già funzione aziendale, costituisce una nuova SS, in staff alla Direzione Generale.

Ridenominazione della SS Bilancio e Contabilità analitica in SS Bilancio e Contabilità

La contabilità analitica viene alimentata in modo diffuso in azienda e l'utilizzo è prioritariamente di competenza del Controllo di gestione. Si propone quindi la ridenominazione della SS esistente in SS Bilancio e Contabilità, afferente alla SC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità.

Ridefinizione del Dipartimento Amministrativo, che da funzionale diventa gestionale.

Il Dipartimento funzionale Tecnico-amministrativo viene ridefinito in gestionale, acquisisce il nome di Dipartimento Amministrativo e assorbe anche la SC Affari Generali e Legali, la SC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità, la SC Gestione e Sviluppo Risorse umane e la istituenda SC Direzione Amministrativa dei Presidi ospedalieri spoke.

In sintesi le modifiche comporteranno:

Strutture Complesse: +5
 Strutture Semplici Dipartimentali: +2
 Strutture Semplici : +1
 Dipartimenti Funzionali: +2
 Ridenominazioni: n. 11

A commento dell'illustrazione fatta dal Direttore sanitario si recepiscono i seguenti interventi:

Dr Aspesi:

- a. Osserva che le modifiche proposte si discostano dall'impostazione del vigente POAS che si proponeva di semplificare l'organizzazione e, in particolare per quanto riguarda l'ambito di anestesia e rianimazione, con la reintroduzione delle strutture semplici nei presidi spoke,

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Sette Laghi	MODULO VERBALE RIUNIONI	Cod. MOD01PG01 Data: 09/05/2018 Rev. 0
---	--	--

richiama a un assetto del passato che però auspica possa portare a un miglioramento dell'organizzazione e dell'autonomia delle sedi spoke.

- b. Analogamente la reintroduzione di un Dipartimento specifico di Anestesia e Rianimazione, seppur funzionale, che aggregi tutte le strutture di anestesia e rianimazione ricalca un'impostazione precedente che comunque ritiene possa essere più funzionale; si augura che in futuro possa tornare a essere un Dipartimento gestionale perché la frammentazione delle strutture in dipartimenti diversi non è sembrata, nei fatti, una soluzione ottimale.
- c. Chiede le ragioni per cui si sia ritenuto di istituire una struttura semplice dipartimentale di oculistica Verbano mentre per Tradate sia stata mantenuta una struttura semplice.
- d. Chiede infine, chiarimenti relativamente all'implementazione della struttura amministrativa anticorruzione e trasparenza con la gestione dei controlli aziendali.

Il Direttore Sanitario riscontra come segue:

- a. Le modifiche proposte, come già detto, sono ispirate proprio a promuovere adeguata autonomia delle strutture presso le sedi periferiche pur in un contesto in cui si continua a promuovere l'interscambio tra struttura hub e strutture spoke.
- b. La creazione di un dipartimento funzionale di anestesia e rianimazione è per rafforzare l'aggregazione di tutti gli specialisti in un unico dipartimento che, nel futuro potrebbe anche diventare gestionale.
- c. Per quanto riguarda l'oculistica del Verbano, non si può non rilevare che il Presidio del Verbano è costituito da tre Stabilimenti che quindi danno al presidio una connotazione più complessa rispetto a Tradate, monopresidio.
- d. Infine, per quanto riguarda il rafforzamento della struttura anticorruzione e trasparenza, si è deciso di dare maggior impulso al governo interno delle attività attraverso autocontrolli e audit proprio allo scopo della corretta gestione in tema di anticorruzione, trasparenza e antiriciclaggio.

Dr Rizzi

- a. Auspicano l'afferenza al Dipartimento funzionale Oncologico delle strutture chirurgiche che si occupano di patologia oncologica

Prof.ssa Tanda – Prof. Dentali

- a. Analogamente al dr Rizzi, chiedono che le strutture di endocrinologia e di area medica vengano almeno collegate funzionalmente al Dipartimento oncologico, in quanto sono spesso coinvolte nel percorso diagnostico e terapeutico dei pazienti con patologia oncologica.

Il Direttore sanitario accoglie le richieste e garantisce un collegamento funzionale di tali strutture al Dipartimento funzionale Oncologico.

Non essendoci interventi ulteriori, Il Direttore Sanitario chiede ai presenti di esprimere parere sulla proposta di modifica del Piano Organizzativo Aziendale Strategico presentata.

Si registrano:

- 1 voto contrario (dr Leonardo Callegari)
- 1 astenuto (dr Michele Aspesi)
- 29 voti favorevoli

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Sette Laghi	MODULO VERBALE RIUNIONI	Cod. MOD01PG01 Data: 09/05/2018 Rev. 0
--	--	--

Il Consiglio dei Sanitari, a maggioranza, **approva** la proposta di modifica del POAS dell'ASST Sette Laghi così come presentata e riportata nella presentazione allegata, parte integrante.

3 – Varie ed eventuali

Nessun ulteriore argomento.

Varese, 31 luglio 2024

Il Segretario verbalizzante
F.TO (Claudia Valli)

IL DIRETTORE SANITARIO
 Presidente del Consiglio dei Sanitari
F.TO Dr.ssa Adelina Salzillo

Aggiornamento POAS 2022-2024

Non un nuovo POAS, ma un POAS rinnovato

Nec quod fuimusve sumusve, cras erimus.

E non saremo domani quelli che fummo,
né quelli che siamo.

(Publio Ovidio Nasone)



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi

Polo Universitario

2 direttrici d'azione

Nei limiti temporali e di aggiornamento

>>> Valorizzare -----

Upgrade di attività già ben avviate e in forte evoluzione.
Creazione di nuove prospettive di sviluppo.

>>> Razionalizzare -----

Ricollocamento di alcune strutture per promuovere nuove sinergie.

Polo Ospedaliero

Direzione Sanitaria e Direzione Medica

Polo Ospedaliero		
AS IS	TO BE	
	AGGIUNGERE	ELIMINARE
SC Direzione Medica dei Presidi ospedalieri	SC Direzione Medica VARESE	SC Direzione Medica
	SC Direzione Medica TRADATE	SS DM Tradate
	SC Direzione Medica VERBANO	
	SS Direzione Medica Ospedale di Circolo (affidente a SC DM Varese)	
S.S. Farmacia di Tradate	S.S. Farmacovigilanza e distribuzione diretta di farmaci	RIDENOMINAZIONE

Dip. Area Chirurgica

Polo Ospedaliero		
AS IS	TO BE	
	AGGIUNGERE	ELIMINARE
SSD Breast Unit	SC Breast Unit	SSD Breast Unit
SS Urologia Tradate	SS Stone Centre (affidente a SC Urologia)	RIDENOMINAZIONE
SC Chirurgia Generale Varese 1	SC Chirurgia Generale Oncologica e Mininvasiva	RIDENOMINAZIONE
SC Chirurgia Generale Varese 2		SC Chirurgia Generale Varese 2

Dip. Oncologico

Polo Ospedaliero		
AS IS	TO BE	
	AGGIUNGERE	ELIMINARE
Dipartimento gestionale di Area Oncologica	Dipartimento FUNZIONALE Oncologico	NUOVA DEFINIZIONE E COMPOSIZIONE
(SC Breast unit, SC Ematologia, SC Oncologia, SC Radioterapia, SC Anatomia e Istologia patologica, SSD Melanoma Skin Centre, SSD Day Hospital oncologico a proiezione territoriale)		
	Cambiano afferenze gestionali:	
	SC Breast Unit --> dipartimento Area Chirurgica	
	SC Anatomia e istologia patologica --> dipartimento Diagnostica e Servizi	
	SC Radioterapia--> dipartimento Diagnostica e Servizi	
	SC Oncologia --> dipartimento Area Medica	
	SC Ematologia--> dipartimento Area Medica	
	SSD Melanoma e Skin Centre--> dipartimento Area Medica	

Dip. Emergenza/Urgenza

Polo Ospedaliero		
AS IS	TO BE	
	AGGIUNGERE	ELIMINARE
SSD Centro trombosi e TAO	SSD Medicina d'urgenza ed Emostasi	RIDENOMINAZIONE
SS Medicina d'Urgenza		SS Medicina d'Urgenza
SS Ortopedia pediatrica	SSD Ortopedia pediatrica	SS Ortopedia pediatrica
SSD Chirurgia ricostruttiva della Mano	SSD Chirurgia della Mano e Reimpianti	RIDENOMINAZIONE
SS Anestesia e Day Surgery Luino	SS Anestesia Luino (affidente a SC Anestesia e Gestione Blocchi operatori)	RIDENOMINAZIONE
SS Terapia del Dolore e Cure Palliative del Verbano	SS Anestesia Cittiglio (affidente a SC Anestesia e Gestione Blocchi operatori)	SS Terapia del Dolore e Cure Palliative del Verbano
SS Anestesia Cittiglio Angera	SS Anestesia Angera (affidente a SC Anestesia e Gestione Blocchi operatori)	RIDENOMINAZIONE

Dip Area Neuroscienze

Polo Ospedaliero		
AS IS	TO BE	
	AGGIUNGERE	ELIMINARE
SS Odontostomatologia pediatrica	SSD Odontostomatologia pediatrica	SS Odontostomatologia pediatrica
SS Oculistica Verbano	SSD Oculistica Verbano	SS Oculistica Verbano

Dip. Area Medica

Polo Ospedaliero		
AS IS	TO BE	
	AGGIUNGERE	ELIMINARE
SSD Diabetologia	SC Diabetologia	SSD Diabetologia
SS Recupero e Rieducazione funzionale Tradate	SSD Recupero e Rieducazione funzionale Tradate	SS Recupero e Rieducazione funzionale Tradate
SS Oncologia Verbano	SSD Day Hospital Oncologico a proiezione territoriale	SS Oncologia Verbano
SC Geriatria Angera	SC Geriatria	RIDENOMINAZIONE
	SS Nutrizione clinica Ospedale - Territorio (affidente a SC Medicina Generale Varese)	NUOVA

Dip. Area Diagnostica e Servizi

Polo Ospedaliero		
AS IS	TO BE	
	AGGIUNGERE	ELIMINARE
	SS Neuroradiologia pediatrica (affidente a SC Neuroradiologia)	NUOVA
Funzione del Centro di Lavorazione e Validazione emocomponenti	SS Centro di Lavorazione e Validazione emocomponenti (affidente a SC Immunoematologia e Medicina trasfusionale)	NUOVA

Dip. Neuroemergenze e Dip. Anestesia, Rianimazione e Alte Intensità di Cura

	Dipartimento FUNZIONALE Neuroemergenze	NUOVA
(SC Anestesia e Rianimazione Neurochirurgica e Generale, SC Neuroradiologia, SC Neurologia, SC Neurochirurgia, SC Pronto Soccorso e Medicina d'Emergenza e Urgenza, SC Otorinolaringoiatria).		
	Dipartimento FUNZIONALE di Anestesia, Rianimazione e alte Intensità di Cura	NUOVA
(SC Anestesia e Gestione blocchi operatori, SC Anestesia e Rianimazione Neurochirurgica e generale, SC Anestesia e Rianimazione Cardiochirurgica, SC Anestesia e Rianimazione Tradate, SC Anestesia e Rianimazione Del Ponte, SSD UTIC e Semintensiva, SC Neonatologia e TIN, SC Neurologia e stroke, SSD Medicina d'Urgenza ed Emostasi)		

Polo Territoriale

Polo Territoriale			
AS IS	TO BE	ELIMINARE	
SSD Disabilità, Autismo e Disturbi del Neurosviluppo adulti	SS Disabilità, Autismo e Disturbi del Neurosviluppo adulti	SSD Disabilità, Autismo e Disturbi del Neurosviluppo adulti	Dip. Salute mentale
	SS Coordinamento attività di sanità penitenziaria	NUOVA	
SS Epilettologia e Neuroriabilitazione	SS Neuroriabilitazione (affidente alla SC Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza)	RIDENOMINAZIONE	
Funzione DAMA	SS DAMA (in staff DSS)	NUOVA	
SC Vaccinazioni e Sorveglianza Malattie infettive	SC Vaccinazioni, Igiene e Sanità pubblica	RIDENOMINAZIONE	

Area Amministrativa

Area Amministrativa		
AS IS	TO BE	ELIMINARE
	SC Direzione Amministrativa dei presidi ospedalieri spoke	NUOVA
SS Anticorruzione e Trasparenza	SC Gestione dei controlli aziendali, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (in staff alla DG)	SS Anticorruzione e Trasparenza
	SS Gestione Assicurazioni e Sinistri (affidente alla SC Affari Generali e Legali)	NUOVA
Funzione Avvocatura	SS Avvocatura (in staff alla DG)	NUOVA
SS Bilancio e Contabilità analitica	SS Bilancio e contabilità (affidente alla SC Bilancio, Programmazione finanziaria e Contabilità)	RIDENOMINAZIONE
Dipartimento FUNZIONALE Tecnico-amministrativo	Dipartimento GESTIONALE Amministrativo	NUOVA DEFINIZIONE E COMPOSIZIONE
a cui afferiscono anche SC DA dei Presidi ospedalieri spoke, SC Bilancio, Programmazione finanziaria e Contabilità, SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane, SC Affari Generali e Legali, oltre a SC Area Accoglienza e CUP aziendali, SC gestione Acquisti, SC Gestione tecnico patrimoniale)		

Riepilogo complessivo strutture

Polo ospedaliero:

Strutture Complesse: +3
Strutture Semplici Dipartimentali: +3
Strutture Semplici: -2
Dipartimenti Gestionali: -1
Dipartimenti Funzionali: +3
Ridenominazioni: n. 8

Polo territoriale:

Strutture Semplici Dipartimentali: -1
Strutture Semplici: +2
Ridenominazioni: n. 2

Area Amministrativa:

Strutture Complesse: +2
Strutture Semplici: +1
Dipartimento Gestionale: +1
Dipartimento Funzionale: -1
Ridenominazioni: n.1

TOTALE COMPLESSIVO:

Strutture Complesse: +5
Strutture Semplici Dipartimentali: +2
Strutture Semplici : +1
Dipartimenti Funzionali: +2
Ridenominazioni: n. 11

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Sette Laghi	MODULO VERBALE RIUNIONI	Cod. MOD01PG01 Data: 09/05/2018 Rev. 0
--	--	--

RIUNIONE DEL 15 novembre 2024 DALLE ORE 13.00 ALLE ORE 13.20
 In modalità videoconferenza (piattaforma google meet)

CONSIGLIO DEI SANITARI

INDETTA DA: Dr.ssa Adelina Salzillo – Presidente Consiglio dei Sanitari

PARTECIPANTI:

COMPONENTI DI DIRITTO		
Cognome e Nome	Ruolo e Struttura	P/A/AG (*)
1. SALZILLO ADELINA	DIRETTORE SANITARIO Con funzioni di Presidente	P
2. CALICCHIO GIUSEPPE	DIRETTORE SOCIO SANITARIO	AG
/	Direttore Dipartimento di Area Oncologica	
/	Direttore Dipartimento funzionale Cure Primarie	
3. AGOSTI MASSIMO	Direttore Dipartimento di Area Materno Infantile	A
4. BACUZZI ALESSANDRO	Direttore Dipartimento di Area Emergenza e Urgenza	P
5. CALLEGARI CAMILLA	Direttore Dipartimento di Area della salute mentale, prevenzione e cura delle dipendenze	P
6. CALLEGARI LEONARDO	Direttore Dipartimento di Area della diagnostica per immagini e dei servizi	A
7. CARCANO GIULIO	Direttore Dipartimento Interaziendale Trapianti	P
8. CASTIGLIONI BATTISTINA	Direttore Dipartimento di Area Cardiotoracovascolare	P
9. CAVI RAFFAELLA	Direttore S.C. Farmacia ospedaliera e territoriale	P
10. CHIANESE ROSA	Direttore Dipartimento Interaziendale D.M.T.E.	P
11. DENTALI FRANCESCO	Direttore Dipartimento di Area Medica	P
12. DIANI AUGUSTA	Direttore Dipartimento funzionale Prevenzione	P
13. GHEZZI FABIO	Direttore Dipartimento funzionale Medicina di Genere per la salute della donna	P
14. GROSSI PAOLO ANTONIO	Direttore Dipartimento funzionale Clinico e di ricerca delle Malattie Infettive	P
15. RIZZI ANDREA	Direttore Dipartimento di Area Chirurgica	P
16. SEGATO SERGIO	Direttore Dipartimento funzionale Apparato Digerente, Nutrizione e Metabolismo	A
17. STAFFA ANTONIO MARIA GIUSEPPE	Direttore S.C. DAPSS	P
18. TAGLIABUE ANGELO	Direttore Dipartimento di Area delle Neuroscienze	P

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Sette Laghi	MODULO VERBALE RIUNIONI	Cod. MOD01PG01 Data: 09/05/2018 Rev. 0
--	--	--

COMPONENTI ELETTIVI		
Cognome e Nome	Ruolo e Struttura	A/P/PS (*)
19. BORRONI GIORGIO	Medico spec. ambulatoriale	A
20. AMBROSOLI ANDREA LUIGI	Direttore SC Anestesia e Rianimazione Del Ponte	A
21. ANTONUCCI VITO MICHELE	Pers. Inf.co SC Distretto Tradate	P
22. ASPESI MICHELE	Dirigente Medico SC Anestesia e Rianimazione Tradate	P
23. BERSELLI MATTIA	Dirigente Medico SC Chirurgia Generale Varese I	AG
24. BIGNOTTI MASSIMO	Direttore SC Cardiologia Tradate	P
25. BOTTA LUCA	Direttore SC Anestesia e Rianimazione Tradate	P
26. CASELLI IVANO	Dirigente Medico SC Psichiatria Varese	P
27. CAVALLO EMILIA	MMG	P
28. CUMAN SONIA	Pers. Tecnico sanitario SC DAPSS	P
29. GALLO DANIELA	Dirigente Medico SC Endocrinologia	P
30. MORDACCHINI CINZIA	Dirigente Sanitario/Fisico SC Fisica Sanitaria	A
31. PIAZZA FABRIZIO	Pers. Inf.co SC Radiologia Verbano e Tradate/SS Radiologia Luino	A
32. PORRINI FRANCA	Pers. Inf.co SC Pediatria/SS Pediatria Verbano	A
33. ROSSI RAFFAELLA MICHELA	Pers. Riabilitazione SC RRF	P
34. SALERNO SIMONE	Pers. Tecnico sanitario SC Anatomia e Istologia Patologica	P
35. TANDA MARIA LAURA PIERA	Direttore SC Endocrinologia (pers. Univ.)	P
36. TANZI FABIO	Dirigente Sanitario/Fisico Direttore SC Fisica Sanitaria	P

***P:Presente/A:Assente/AG:Assente Giustificato**

Verificata la presenza del numero legale dei componenti, il Direttore Sanitario dichiara aperta la seduta del Consiglio dei Sanitari, con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazione esito istruttoria tecnica di Regione Lombardia sulla proposta di aggiornamento del Piano di organizzazione Aziendale Strategico 2022-2024;
2. Varie ed eventuali.

1 – Comunicazione esito istruttoria tecnica di Regione Lombardia sulla proposta di aggiornamento del Piano di organizzazione Aziendale Strategico 2022-2024

Il Direttore sanitario comunica che, con nota del 31/10/2024 Regione Lombardia ha inviato gli esiti dell'istruttoria tecnica sulla proposta di aggiornamento del POAS di ASST Sette Laghi di cui alla deliberazione n. 475 del 1/8/2024, precisando che la proposta formulata è stata approvata da Regione quasi interamente.

Procede quindi a illustrare, con l'ausilio delle slide allegate, i soli rilievi di Regione:

- La richiesta relativa alla creazione di n. 2 SC di Direzione Medica presso i presidi Tradate e Verbano risulta, al momento non confacente in quanto trattasi di un mero aggiornamento del POAS. In considerazione delle motivazioni fornite, propone tuttavia di prevedere l'attivazione di

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Sette Laghi	MODULO VERBALE RIUNIONI	Cod. MOD01PG01 Data: 09/05/2018 Rev. 0
--	--	--

una SC Direzione Medica dei Territori e la ridenominazione della SC Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri in SC Direzione Medica Varese;

- l'attivazione della SSD Medicina d'urgenza ed Emostasi non risulta in linea con quanto previsto dalla DGR n. XII/787/2023 relativa alla Rete Emergenza Urgenza ospedaliera; rimangono confermate quindi la SSD Centro Trombosi e TAO e la SS Medicina d'Urgenza;
- trattandosi di un aggiornamento del POAS, anche in un'ottica di contenimento delle strutture non risulta possibile, per il momento, l'attivazione della SS Gestione Assicurazione Sinistri afferente alla SC Affari generali e legali;
- la denominazione della struttura Vaccinazioni e Sorveglianza Malattie Infettive è stata definita nelle Linee Guida POAS di cui alla DGR n. XI/6278/2022 che ne stabilisce le principali attività; di conseguenza non è stata accolta la proposta di ridenominazione della SC.

Il Direttore Sanitario precisa infine che è stata accolta anche la proposta, successiva alla precedente riunione del Consiglio dei Sanitari, di ricondurre al Dipartimento di Area Chirurgica le SC Chirurgia Pediatrica e SSD Urologia Pediatrica, attualmente afferenti al Dipartimento di Area Materno Infantile.

Resta inteso, come già detto in premessa, tutto ciò che non è stato illustrato è da ritenersi approvato.

Non si rilevano interventi.

Il Direttore Sanitario prende quindi atto che **il Consiglio dei Sanitari** ha recepito gli esiti dell'istruttoria tecnica regionale rispetto alla proposta di modifica del POAS dell'ASST Sette Laghi, già approvata.

3 – Varie ed eventuali

Nessun ulteriore argomento.

Varese, 15 novembre 2024

Il Segretario verbalizzante
F.to (Claudia Valli)



IL DIRETTORE SANITARIO
 Presidente del Consiglio dei Sanitari
F.to Dr.ssa Adelina Salzillo



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi

Polo Universitario

POAS: AGGIORNAMENTO 2024

ESITO ISTRUTTORIA TECNICA

POAS: AGGIORNAMENTO 2024

	POAS 2022-2024	AGGIORNAMENTO 2024	ISTRUTTORIA TECNICA REGIONE LOMBARDIA
DIREZIONE SANITARIA	SC DIREZIONE MEDICA DEI PRESIDI OSPEDALIERI	SC DIREZIONE MEDICA VARESE	SC DIREZIONE MEDICA VARESE
		SC DIREZIONE MEDICA TRADATE	SC DIREZIONE MEDICA DEI TERRIORI
		SC DIREZIONE MEDICA VERBANO	
	SS DIREZIONE MEDICA TRADATE		SS DIREZIONE MEDICA TRADATE
	SS DIREZIONE MEDICA LUINO E CUASSO	SS DIREZIONE MEDICA LUINO	SS DIREZIONE MEDICA LUINO
	SS DIREZIONE MEDICA CITTIGLIO E ANGERA	SS DIREZIONE MEDICA CITTIGLIO E ANGERA	SS DIREZIONE MEDICA CITTIGLIO E ANGERA
	SS DIREZIONE MEDICA DEL PONTE	SS DIREZIONE MEDICA DEL PONTE	SS DIREZIONE MEDICA DEL PONTE
		SS DIREZIONE MEDICA CIRCOLO	SS DIREZIONE MEDICA CIRCOLO
DIPARTIMENTO DI AREA EMERGENZA E URGENZA	SSD CENTRO TROMBOSI E TAO	SSD MEDICINA D'URGENZA ED EMOSTASI	SSD CENTRO TROMBOSI E TAO
	SS MEDICINA D'URGENZA		SS MEDICINA D'URGENZA
DIPARTIMENTO DI AREA CHIRURGICA	SC CHIRURGIA PEDIATRICA	SC CHIRURGIA PEDIATRICA	CAMBIO DI AFFERENZA: DAL DIPARTIMENTO DI AREA MATERNO INFANTILE AL DIPARTIMENTO DI AREA CHIRURGICA
	SSD UROLOGIA PEDIATRICA	SSD UROLOGIA PEDIATRICA	CAMBIO DI AFFERENZA: DAL DIPARTIMENTO DI AREA MATERNO INFANTILE AL DIPARTIMENTO DI AREA CHIRURGICA
DIREZIONE SOCIO SANITARIA	SC VACCINAZIONI E SORVEGLIANZA SANITARIA	SC VACCINAZIONI, IGIENE E SANITÀ PUBBLICA	SC VACCINAZIONI E SORVEGLIANZA SANITARIA
DIREZIONE AMMINISTRATIVA	SC AFFARI GENERALI E LEGALI	SC AFFARI GENERALI E LEGALI SS GESTIONE ASSICURAZIONI E SINISTRI	SC AFFARI GENERALI E LEGALI



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA**

**AREA AFFARI GENERALI
E ISTITUZIONALI**
Servizio Affari generali

Anno 2024

Tit. III

Cl. 15

Fasc. 2024-III/15.9

N. Allegati 0

Rif. PEC



mp/FC/MC

All'Azienda Socio Sanitaria
territoriale dei Sette Laghi
Viale Borri, 57
21100 VARESE
protocollo@pec.asst-settelaghi.it

Oggetto: Riscontro Vostra nota ns prot. n. 90547 del 29/07/2024 – Piano di organizzazione aziendale strategico (POAS) ASST Sette Laghi per il triennio 2022 - 2024 - Variazione.

Con riguardo alla nota in oggetto, l'Ateneo esprime il proprio parere favorevole alla variazione proposta.

Distinti saluti.

Varese, *data della firma digitale*

Il Rettore
Prof. Angelo Tagliabue

Responsabile del Procedimento Amministrativo (L. 241/1990): Dott.ssa Francesca Colombo
Tel. +39 0332 219048 – fax +39 0332 219039 – francesca.colombo@uninsubria.it



Via Ravasi, 2 – 21100 Varese (VA) – Italia
Tel. +39 0332 21 9048 - 9034 - 9035 - 9044 - 9052
Email: affari.generali@uninsubria.it - PEC: ateneo@pec.uninsubria.it
Web: www.uninsubria.it
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120
Chiaramente Insubria!

Si riceve su appuntamento

ASST DEI SETTE LAGHI

Protocollo nr. 0089742 del 19/11/2024

Inserito da PROTOCOLLO

Operatore Fusato Sabrina

Arrivato il 19/11/2024 Ore 08:31

Atto nr. 126593 del 18/11/2024

Tipo lettera PEC

Classificazione 1-2-03

AGGIORNAMENTO DEL PIANO ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO (POAS) ASST

Oggetto: SETTE LAGHI PER IL TRIENNIO 2022 - 2024 - ESITO ISTRUTTORIA TECNICA -
COMUNICAZIONI

Mittente: UNIVERSITÀ DELL' INSUBRIA

Destinatario: S.C. GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE - .

competenza

: Direzione Sanitaria - .

conoscenza

: DIREZIONE SOCIO SANITARIA - .

conoscenza

: S.C. AFFARI GENERALI E LEGALI - .

conoscenza

: Direzione Generale - .

conoscenza

: Direzione Amministrativa - .

conoscenza

Mail

Data: Mon, 18 Nov 2024 18:41:39 +0100 (CET)

Da: ateneo@pec.uninsubria.it

a: protocollo@pec.asst-settelaghi.it

Tipo email da posta certificata con allegato p7m e/o pdf

Riscontro Vostra nota ns prot. n. 124344 dell'8 novembre 2024 - Aggiornamento del Piano

Oggetto organizzazione aziendale strategico (POAS) ASST Sette Laghi per il triennio 2022 - 2024 - Esito
istruttoria tecnica

Segnatura.xml

Allegati Riscontro POAS_18_11_2024.pdf

ATTACH002.htm

Corpo



Anno 2024

Tit. III

Cl. 15

Fasc. 2024-III/15.9

N. Allegati 0

Rif. PEC



mp/FC/MC

All'Azienda Socio Sanitaria
territoriale dei Sette Laghi
Viale Borri, 57
21100 VARESE

protocollo@pec.asst-settelaghi.it

**Oggetto: Riscontro Vostra nota ns prot. n. 124344 dell'8 novembre 2024 –
Aggiornamento del Piano organizzazione aziendale strategico (POAS)
ASST Sette Laghi per il triennio 2022 - 2024 – Esito istruttoria tecnica**

Con riguardo alla nota in oggetto, l'Ateneo, sentita la Scuola di Medicina, prende atto delle variazioni apportate a seguito dell'istruttoria tecnica da parte di Regione Lombardia; sottolinea tuttavia la criticità del mancato recepimento della proposta di aggiornamento della SSD a direzione universitaria "Centro Trombosi e TAO" in SSD "Medicina d'urgenza ed Emostasi".

A seguito della modifica dell'assetto dell'area della Medicina d'urgenza della Vostra spett.le Azienda, riteniamo che si renda necessario identificare un reparto a direzione universitaria su cui far insistere la Scuola di specializzazione in Medicina d'Emergenza-urgenza.

Rendiamo noto che il mancato accoglimento dell'aggiornamento della SSD rischia di compromettere la possibilità di accreditamento della Scuola di Specialità in Medicina d'emergenza-urgenza al momento attivata a Varese presso un reparto a direzione universitaria.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Varese, *data della firma digitale*

La Rettrice
Prof.ssa Maria Pierro
Firmato digitalmente

Responsabile del Procedimento Amministrativo (L. 241/1990): Dott.ssa Francesca Colombo
Tel. +39 0332 219048 – fax +39 0332 219039 – francesca.colombo@uninsubria.it



Via Ravasi, 2 – 21100 Varese (VA) – Italia
Tel. +39 0332 21 9048 - 9034 - 9035 - 9044 - 9052
Email: affari.generali@uninsubria.it - PEC: ateneo@pec.uninsubria.it
Web: www.uninsubria.it
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120

Si riceve su appuntamento



S.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane

Direttore: Dott.ssa Marialaura De Filippo

Varese,
Prot. n. 61826 del 30.7.2024

**Spett.li
Rappresentanze Sindacali
Comparto Sanità**

**Spett.li
Rappresentanze Sindacali Dirigenze**

**Spett.le RSU
ASST dei Settelaghi**

Oggetto: trasmissione organigramma - aggiornamento POAS 2022-2024

Gentilissimi,
siamo con la presente a trasmetterVi la proposta di modifica dell'attuale POAS, già illustrata alle SS.VV. in data 25 e 26.7.2024.
Cordiali saluti.

Il Presidente
della Delegazione Trattante di parte aziendale
f.to Dott. Avv. Ugo Palaoro

Il Responsabile del procedimento: Dott.ssa Marialaura De Filippo
Il Referente della pratica: Dott. Damiano Burrafato

Aggiornamento POAS 2022-2024

Non un nuovo POAS, ma un POAS rinnovato

Nec quod fuimusve sumusve, cras erimus.

E non saremo domani quelli che fummo,
né quelli che siamo.

(Publio Ovidio Nasone)



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi

Polo Universitario

2 direttrici d'azione

Nei limiti temporali e di aggiornamento

>>> Valorizzare -----

Upgrade di attività già ben avviate e in forte evoluzione.
Creazione di nuove prospettive di sviluppo.

>>> Razionalizzare -----

Ricollocamento di alcune strutture per promuovere nuove sinergie.

Polo Ospedaliero

Direzione Sanitaria e Direzione Medica

Polo Ospedaliero		
AS IS	TO BE	
	AGGIUNGERE	ELIMINARE
SC Direzione Medica dei Presidi ospedalieri	SC Direzione Medica VARESE	SC Direzione Medica
	SC Direzione Medica TRADATE	SS DM Tradate
	SC Direzione Medica VERBANO	
	SS Direzione Medica Ospedale di Circolo (affidente a SC DM Varese)	

Dip. Area Chirurgica

Polo Ospedaliero		
AS IS	TO BE	
	AGGIUNGERE	ELIMINARE
SSD Breast Unit	SC Breast Unit	SSD Breast Unit
SS Urologia Tradate	SS Stone Centre (affidente a SC Urologia)	RIDENOMINAZIONE
SC Chirurgia Generale Varese 1	SC Chirurgia Generale Oncologica e Mininvasiva	RIDENOMINAZIONE
SC Chirurgia Generale Varese 2		SC Chirurgia Generale Varese 2

Dip. Oncologico

Polo Ospedaliero		
AS IS	TO BE	
	AGGIUNGERE	ELIMINARE
Dipartimento gestionale di Area Oncologica	Dipartimento FUNZIONALE Oncologico	NUOVA DEFINIZIONE E COMPOSIZIONE
(SC Breast unit, SC Ematologia, SC Oncologia, SC Radioterapia, SC Anatomia e Istologia patologica, SSD Melanoma Skin Centre, SSD Day Hospital oncologico a proiezione territoriale)		
	Cambiano afferenze gestionali:	
	SC Breast Unit --> dipartimento Area Chirurgica	
	SC Anatomia e istologia patologica --> dipartimento Diagnostica e Servizi	
	SC Radioterapia--> dipartimento Diagnostica e Servizi	
	SC Oncologia --> dipartimento Area Medica	
	SC Ematologia--> dipartimento Area Medica	
	SSD Melanoma e Skin Centre--> dipartimento Area Medica	

Dip. Emergenza/Urgenza

Polo Ospedaliero		
AS IS	TO BE	
	AGGIUNGERE	ELIMINARE
SSD Centro trombosi e TAO	SSD Medicina d'urgenza ed Emostasi	RIDENOMINAZIONE
SS Medicina d'Urgenza		SS Medicina d'Urgenza
SS Ortopedia pediatrica	SSD Ortopedia pediatrica	SS Ortopedia pediatrica
SSD Chirurgia ricostruttiva della Mano	SSD Chirurgia della Mano e Reimpianti	RIDENOMINAZIONE
SS Anestesia e Day Surgery Luino	SS Anestesia Luino (affidente a SC Anestesia e Gestione Blocchi operatori)	RIDENOMINAZIONE
SS Terapia del Dolore e Cure Palliative del Verbano	SS Anestesia Cittiglio (affidente a SC Anestesia e Gestione Blocchi operatori)	SS Terapia del Dolore e Cure Palliative del Verbano
SS Anestesia Cittiglio Angera	SS Anestesia Angera (affidente a SC Anestesia e Gestione Blocchi operatori)	RIDENOMINAZIONE

Dip Area Neuroscienze

Polo Ospedaliero		
AS IS	TO BE	
	AGGIUNGERE	ELIMINARE
SS Odontostomatologia pediatrica	SSD Odontostomatologia pediatrica	SS Odontostomatologia pediatrica
SS Oculistica Verbano	SSD Oculistica Verbano	SS Oculistica Verbano

Dip. Area Medica

Polo Ospedaliero		
AS IS	TO BE	
	AGGIUNGERE	ELIMINARE
SSD Diabetologia	SC Diabetologia	SSD Diabetologia
SS Recupero e Rieducazione funzionale Tradate	SSD Recupero e Rieducazione funzionale Tradate	SS Recupero e Rieducazione funzionale Tradate
SS Oncologia Verbano	SSD Day Hospital Oncologico a proiezione territoriale	SS Oncologia Verbano
SC Geriatria Angera	SC Geriatria	RIDENOMINAZIONE
	SS Nutrizione clinica Ospedale - Territorio (affidente a SC Medicina Generale Varese)	NUOVA

Dip. Area Diagnostica e Servizi

Polo Ospedaliero		
AS IS	TO BE	
	AGGIUNGERE	ELIMINARE
	SS Neuroradiologia pediatrica (affidente a SC Neuroradiologia)	NUOVA
Funzione del Centro di Lavorazione e Validazione emocomponenti	SS Centro di Lavorazione e Validazione emocomponenti (affidente a SC Immunoematologia e Medicina trasfusionale)	NUOVA

Dip. Neuroemergenze e Dip. Anestesia, Rianimazione e Alte Intensità di Cura

	Dipartimento FUNZIONALE Neuroemergenze	NUOVA
(SC Anestesia e Rianimazione Neurochirurgica e Generale, SC Neuroradiologia, SC Neurologia, SC Neurochirurgia, SC Pronto Soccorso e Medicina d'Emergenza e Urgenza, SC Otorinolaringoiatria).		
	Dipartimento FUNZIONALE di Anestesia, Rianimazione e alte Intensità di Cura	NUOVA
(SC Anestesia e Gestione blocchi operatori, SC Anestesia e Rianimazione Neurochirurgica e generale, SC Anestesia e Rianimazione Cardiochirurgica, SC Anestesia e Rianimazione Tradate, SC Anestesia e Rianimazione Del Ponte, SSD UTIC e Semintensiva, SC Neonatologia e TIN, SC Neurologia e stroke, SSD Medicina d'Urgenza ed Emostasi)		

Polo Territoriale

Polo Territoriale			
AS IS	TO BE	ELIMINARE	
SSD Disabilità, Autismo e Disturbi del Neurosviluppo adulti	SS Disabilità, Autismo e Disturbi del Neurosviluppo adulti	SSD Disabilità, Autismo e Disturbi del Neurosviluppo adulti	Dip. Salute mentale
	SS Coordinamento attività di sanità penitenziaria	NUOVA	
SS Epilettologia e Neuroriabilitazione	SS Neuroriabilitazione (affidente alla SC Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza)	RIDENOMINAZIONE	
Funzione DAMA	SS DAMA (in staff DSS)	NUOVA	
SC Vaccinazioni e Sorveglianza Malattie infettive	SC Vaccinazioni, Igiene e Sanità pubblica	RIDENOMINAZIONE	

Area Amministrativa

Area Amministrativa		
AS IS	TO BE	ELIMINARE
	SC Direzione Amministrativa dei presidi esterni	NUOVA
SS Anticorruzione e Trasparenza	SC Gestione dei controlli aziendali, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (in staff alla DG)	SS Anticorruzione e Trasparenza
	SS Gestione Assicurazioni e Sinistri (affidente alla SC Affari Generali e Legali)	NUOVA
Funzione Avvocatura	SS Avvocatura (in staff alla DG)	NUOVA
SS Bilancio e Contabilità analitica	SS Bilancio e contabilità (affidente alla SC Bilancio, Programmazione finanziaria e Contabilità)	RIDENOMINAZIONE
Dipartimento FUNZIONALE Tecnico-amministrativo	Dipartimento GESTIONALE Amministrativo	NUOVA DEFINIZIONE E COMPOSIZIONE
a cui afferiscono anche SC DA dei Presidi territoriali, SC Bilancio, Programmazione finanziaria e Contabilità, SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane, SC Affari Generali e Legali, oltre a SC Area Accoglienza e CUP aziendali, SC gestione Acquisti, SC Gestione tecnico patrimoniale)		



S.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane

Direttore: Dott.ssa Marialaura De Filippo

Varese,
Prot. n. 62480 del 1.8.2024

**Spett.li
Rappresentanze Sindacali
Comparto Sanità**

**Spett.li
Rappresentanze Sindacali Dirigenze**

Spett.le RSU

ASST dei Settelaghi

Oggetto: proposta aggiornamento POAS 2022-2024 – Ultima versione

Gentilissimi,
siamo con la presente a trasmetterVi l'ultima versione della proposta di aggiornamento POAS, aggiornata rispetto a quella già trasmessa in data 30.7 u.s. (prot. n. 61826).
Cordiali saluti.

Il Presidente
della Delegazione Trattante di parte aziendale
f.to Dott. Avv. Ugo Palaoro

Il Responsabile del procedimento: Dott.ssa Marialaura De Filippo
Il Referente della pratica: Dott. Damiano Burrafato

Aggiornamento POAS 2022-2024

Non un nuovo POAS, ma un POAS rinnovato

Nec quod fuimusve sumusve, cras erimus.

E non saremo domani quelli che fummo,
né quelli che siamo.

(Publio Ovidio Nasone)



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi

Polo Universitario

2 direttrici d'azione

Nei limiti temporali e di aggiornamento

>>> Valorizzare -----

Upgrade di attività già ben avviate e in forte evoluzione.
Creazione di nuove prospettive di sviluppo.

>>> Razionalizzare -----

Ricollocamento di alcune strutture per promuovere nuove sinergie.

Polo Ospedaliero

Direzione Sanitaria e Direzione Medica

Polo Ospedaliero		
AS IS	TO BE	
	AGGIUNGERE	ELIMINARE
SC Direzione Medica dei Presidi ospedalieri	SC Direzione Medica VARESE	SC Direzione Medica
	SC Direzione Medica TRADATE	SS DM Tradate
	SC Direzione Medica VERBANO	
	SS Direzione Medica Ospedale di Circolo (affidente a SC DM Varese)	
S.S. Farmacia di Tradate	S.S. Farmacovigilanza e distribuzione diretta di farmaci	RIDENOMINAZIONE

Dip. Area Chirurgica

Polo Ospedaliero		
AS IS	TO BE	
	AGGIUNGERE	ELIMINARE
SSD Breast Unit	SC Breast Unit	SSD Breast Unit
SS Urologia Tradate	SS Stone Centre (affidente a SC Urologia)	RIDENOMINAZIONE
SC Chirurgia Generale Varese 1	SC Chirurgia Generale Oncologica e Mininvasiva	RIDENOMINAZIONE
SC Chirurgia Generale Varese 2		SC Chirurgia Generale Varese 2

Dip. Oncologico

Polo Ospedaliero		
AS IS	TO BE	
	AGGIUNGERE	ELIMINARE
Dipartimento gestionale di Area Oncologica	Dipartimento FUNZIONALE Oncologico	NUOVA DEFINIZIONE E COMPOSIZIONE
(SC Breast unit, SC Ematologia, SC Oncologia, SC Radioterapia, SC Anatomia e Istologia patologica, SSD Melanoma Skin Centre, SSD Day Hospital oncologico a proiezione territoriale)		
	Cambiano afferenze gestionali:	
	SC Breast Unit --> dipartimento Area Chirurgica	
	SC Anatomia e istologia patologia --> dipartimento Diagnostica e Servizi	
	SC Radioterapia--> dipartimento Diagnostica e Servizi	
	SC Oncologia --> dipartimento Area Medica	
	SC Ematologia--> dipartimento Area Medica	
	SSD Melanoma e Skin Centre--> dipartimento Area Medica	

Dip. Emergenza/Urgenza

Polo Ospedaliero		
AS IS	TO BE	
	AGGIUNGERE	ELIMINARE
SSD Centro trombosi e TAO	SSD Medicina d'urgenza ed Emostasi	RIDENOMINAZIONE
SS Medicina d'Urgenza		SS Medicina d'Urgenza
SS Ortopedia pediatrica	SSD Ortopedia pediatrica	SS Ortopedia pediatrica
SSD Chirurgia ricostruttiva della Mano	SSD Chirurgia della Mano e Reimpianti	RIDENOMINAZIONE
SS Anestesia e Day Surgery Luino	SS Anestesia Luino (affidente a SC Anestesia e Gestione Blocchi operatori)	RIDENOMINAZIONE
SS Terapia del Dolore e Cure Palliative del Verbano	SS Anestesia Cittiglio (affidente a SC Anestesia e Gestione Blocchi operatori)	SS Terapia del Dolore e Cure Palliative del Verbano
SS Anestesia Cittiglio Angera	SS Anestesia Angera (affidente a SC Anestesia e Gestione Blocchi operatori)	RIDENOMINAZIONE

Dip Area Neuroscienze

Polo Ospedaliero		
AS IS	TO BE	
	AGGIUNGERE	ELIMINARE
SS Odontostomatologia pediatrica	SSD Odontostomatologia pediatrica	SS Odontostomatologia pediatrica
SS Oculistica Verbano	SSD Oculistica Verbano	SS Oculistica Verbano

Dip. Area Medica

Polo Ospedaliero		
AS IS	TO BE	
	AGGIUNGERE	ELIMINARE
SSD Diabetologia	SC Diabetologia	SSD Diabetologia
SS Recupero e Rieducazione funzionale Tradate	SSD Recupero e Rieducazione funzionale Tradate	SS Recupero e Rieducazione funzionale Tradate
SS Oncologia Verbano	SSD Day Hospital Oncologico a proiezione territoriale	SS Oncologia Verbano
SC Geriatria Angera	SC Geriatria	RIDENOMINAZIONE
	SS Nutrizione clinica Ospedale - Territorio (affidente a SC Medicina Generale Varese)	NUOVA

Dip. Area Diagnostica e Servizi

Polo Ospedaliero		
AS IS	TO BE	
	AGGIUNGERE	ELIMINARE
	SS Neuroradiologia pediatrica (affidente a SC Neuroradiologia)	NUOVA
Funzione del Centro di Lavorazione e Validazione emocomponenti	SS Centro di Lavorazione e Validazione emocomponenti (affidente a SC Immunoematologia e Medicina trasfusionale)	NUOVA

Dip. Neuroemergenze e Dip. Anestesia, Rianimazione e Alte Intensità di Cura

	Dipartimento FUNZIONALE Neuroemergenze	NUOVA
(SC Anestesia e Rianimazione Neurochirurgica e Generale, SC Neuroradiologia, SC Neurologia, SC Neurochirurgia, SC Pronto Soccorso e Medicina d'Emergenza e Urgenza, SC Otorinolaringoiatria).		
	Dipartimento FUNZIONALE di Anestesia, Rianimazione e alte Intensità di Cura	NUOVA
(SC Anestesia e Gestione blocchi operatori, SC Anestesia e Rianimazione Neurochirurgica e generale, SC Anestesia e Rianimazione Cardiochirurgica, SC Anestesia e Rianimazione Tradate, SC Anestesia e Rianimazione Del Ponte, SSD UTIC e Semintensiva, SC Neonatologia e TIN, SC Neurologia e stroke, SSD Medicina d'Urgenza ed Emostasi)		

Polo Territoriale

Polo Territoriale			
AS IS	TO BE	ELIMINARE	
SSD Disabilità, Autismo e Disturbi del Neurosviluppo adulti	SS Disabilità, Autismo e Disturbi del Neurosviluppo adulti	SSD Disabilità, Autismo e Disturbi del Neurosviluppo adulti	Dip. Salute mentale
	SS Coordinamento attività di sanità penitenziaria	NUOVA	
SS Epilettologia e Neuroriabilitazione	SS Neuroriabilitazione (affidente alla SC Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza)	RIDENOMINAZIONE	
Funzione DAMA	SS DAMA (in staff DSS)	NUOVA	
SC Vaccinazioni e Sorveglianza Malattie infettive	SC Vaccinazioni, Igiene e Sanità pubblica	RIDENOMINAZIONE	

Area Amministrativa

Area Amministrativa		
AS IS	TO BE	ELIMINARE
	SC Direzione Amministrativa dei presidi ospedalieri spoke	NUOVA
SS Anticorruzione e Trasparenza	SC Gestione dei controlli aziendali, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (in staff alla DG)	SS Anticorruzione e Trasparenza
	SS Gestione Assicurazioni e Sinistri (affidente alla SC Affari Generali e Legali)	NUOVA
Funzione Avvocatura	SS Avvocatura (in staff alla DG)	NUOVA
SS Bilancio e Contabilità analitica	SS Bilancio e contabilità (affidente alla SC Bilancio, Programmazione finanziaria e Contabilità)	RIDENOMINAZIONE
Dipartimento FUNZIONALE Tecnico-amministrativo	Dipartimento GESTIONALE Amministrativo	NUOVA DEFINIZIONE E COMPOSIZIONE
a cui afferiscono anche SC DA dei Presidi ospedalieri spoke, SC Bilancio, Programmazione finanziaria e Contabilità, SC Gestione e Sviluppo Risorse Umane, SC Affari Generali e Legali, oltre a SC Area Accoglienza e CUP aziendali, SC gestione Acquisti, SC Gestione tecnico patrimoniale)		

Riepilogo complessivo strutture

Polo ospedaliero:

Strutture Complesse: +3
Strutture Semplici Dipartimentali: +3
Strutture Semplici: -2
Dipartimenti Gestionali: -1
Dipartimenti Funzionali: +3
Ridenominazioni: n. 8

Polo territoriale:

Strutture Semplici Dipartimentali: -1
Strutture Semplici: +2
Ridenominazioni: n. 2

Area Amministrativa:

Strutture Complesse: +2
Strutture Semplici: +1
Dipartimento Gestionale: +1
Dipartimento Funzionale: -1
Ridenominazioni: n.1

TOTALE COMPLESSIVO:

Strutture Complesse: +5
Strutture Semplici Dipartimentali: +2
Strutture Semplici : +1
Dipartimenti Funzionali: +2
Ridenominazioni: n. 11



S.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane

Direttore: Dott.ssa Marialaura De Filippo

Varese,

Prot. n. 87124 del 8.11.2024

**Spett.li
Rappresentanze Sindacali
Comparto Sanità**

**Spett.li
Rappresentanze Sindacali Dirigenze**

**Spett.le RSU
ASST dei Settelaghi**

Oggetto: aggiornamento POAS 2022-2024

Gentilissimi,

in riferimento alla Deliberazione n. 475 dell'1.8.2024, recante oggetto "Adozione dell'aggiornamento annuale del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico 2022-2024 (POAS) dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi", la Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia ha trasmesso in data 31.10.2024 la nota qui allegata, con la quale ha comunicato le proprie osservazioni, in seguito all'esame della suddetta proposta di POAS.

Pertanto, con la presente si comunica che l'Azienda sta predisponendo il testo definitivo del POAS 2022-2024 dell'ASST Sette Laghi.

Cordiali saluti.

Il Presidente
della Delegazione Trattante di parte aziendale
f.to Dott. Avv. Ugo Palaoro

Il Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Acquistapace
Il Referente della pratica: Dott. Damiano Burrafato

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi – Polo Universitario

Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - Tel 0332.278.111 - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127
Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi (VA) Ospedale Filippo Del Ponte (VA) Ospedale di Cuasso al Monte
Ospedale Causa Pia Luvini (Cittiglio) Ospedale Luini Confalonieri (Luino)
Ospedale Luigi Galmarini (Tradate)-Tel. 0331.817.111
Ospedale Carlo Ondoli (Angera)
ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC: protocollo@pec.asst-settelaghi.it

ASST SETTE LAGHIEmail: protocollo@pec.asst-settelaghi.itEgr. Dott.
Giuseppe Micale
Direttore Generale**Oggetto: Aggiornamento POAS 2022-2024 – Esito istruttoria tecnica.**

Egr. Direttore,

con riferimento alla Deliberazione n. 475 del 1° agosto 2024, recante “Adozione dell'aggiornamento annuale del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico 2022-2024 (POAS) dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi” pervenuta in pari data, prot. n. G1.2024. 0030920, acquisiti i pareri delle competenti UU.OO. di questa Direzione, si comunica quanto segue:

- la richiesta relativa alla creazione di n. 2 SC di Direzione Medica presso i presidi Tradate e Verbanò risulta, al momento non confacente in quanto trattasi di un mero aggiornamento del POAS. In considerazione delle motivazioni fornite, si propone tuttavia di prevedere l'attivazione di una SC Direzione Medica dei Territori e la ridenominazione della SC Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri in SC Direzione Medica Varese;
- l'attivazione della SSD Medicina d'urgenza ed Emostasi non risulta in linea con quanto previsto dalla DGR n. XII/787/2023 relativa alla Rete Emergenza Urgenza ospedaliera;
- trattandosi di un aggiornamento del POAS, anche in un'ottica di contenimento delle strutture non risulta possibile, per il momento, prendere in considerazione l'attivazione della SS Gestione Assicurazione Sinistri afferente alla SC Affari generali e legali;
- la denominazione della SS Vaccinazioni e Sorveglianza Malattie Infettive è stata definita nelle Linee Guida POAS di cui alla DGR n. XI/6278/2022 che ne stabilisce le principali attività. Le attività di Igiene e Sanità Pubblica non sono afferenti alle ASST ma alle ATS e, inoltre, le attività Igienico Sanitarie, specifiche degli Enti, non sono in capo alla Direzione Socio Sanitaria, ma alla Direzione Sanitaria. Di conseguenza non risulta possibile prevedere la ridenominazione della SC Vaccinazioni e Sorveglianza Malattie Infettive in SC Vaccinazioni, Igiene e sanità pubblica con contestuale ampliamento dell'attività

Con riferimento alla nota prot. n. G1.2024. 0039320 del 18 ottobre 2024, è possibile effettuare la riconduzione al Dipartimento di Area Chirurgica delle SC Chirurgia Pediatrica e SSD Urologia Pediatrica attualmente afferenti al Dipartimento di Area Materno Infantile.

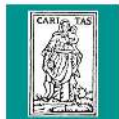
Per quanto sopra esposto, si invita codesta Azienda a procedere alla redazione di una nuova proposta di POAS che recepisca le indicazioni sopra indicate, da approvarsi con atto specifico che revochi contestualmente il precedente, utilizzando la piattaforma POAS web, entro il 27 novembre 2024.

Cordiali saluti

Il Direttore Generale
Marco Cozzoli

Responsabile del procedimento: Vittorio Russo

Referente per l'istruttoria della pratica: Marta Baldioli Tel. 02/6765.3634



S.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane

Direttore: Dott.ssa Marialaura De Filippo

Varese, 1.8.2024

Rif. MDF/cl

prot. n. 62510 dell'1.8.2024

Spett.le

Direzione Generale Welfare

welfare@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Aggiornamento Piani di Organizzazione Strategici Aziendale POAS 2022 – 2024.

In riscontro alla nota prot. n. 52332 del 24.6.2024 avente ad oggetto “Aggiornamento Piani di Organizzazione Strategici Aziendali POAS 2022 – 2024”, con la presente si comunica che ai sensi delle Linee Guida approvate con DRG XI/6278 dell'11.4.2022 alla Sez.1, Cap. 1, la variazione proposta nell'aggiornamento 2024, avverrà con invarianza della spesa complessiva, anche rispetto ai fondi contrattuali.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Dott. Giuseppe Micale

Responsabile del procedimento: f.to Dott.ssa Marialaura De Filippo
Referente della pratica: f.to Laura Caligiuri – tel. 0332/278643

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi – Polo Universitario

Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - Tel 0332.278.111 - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127
Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi (VA) Ospedale Filippo Del Ponte (VA) Ospedale di Cuasso al Monte
Ospedale Causa Pia Luvini (Cittiglio) Ospedale Luini Confalonieri (Luino)
Ospedale Luigi Galmarini (Tradate) - Tel. 0331.817.111
Ospedale Carlo Ondoli (Angera)
ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC: protocollo@pec.asst-settelaghi.it

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi

**AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DEI SETTE LAGHI
POLO UNIVERSITARIO**

Viale Borri 57 21100 Varese
Tel. 0332-278.111, Fax 0332-261.440

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 717 del 26/11/2024

OGGETTO: ADOZIONE DELL'AGGIORNAMENTO ANNUALE DEL PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO 2022-2024 (POAS) DELL'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DEI SETTE LAGHI E CONTESTUALE REVOCA DELLA DELIBERAZIONE N. 475 DEL 1 AGOSTO 2024.

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio sul sito aziendale così come previsto dall'art. 32, comma 1, L. 69/2009, dal 27/11/2024 e vi rimane per quindici giorni consecutivi.

Elenco Firmatari

Questo documento è stato firmato da:

Confente Laura - Responsabile del procedimento S.C. AFFARI GENERALI E LEGALI

Ghilotti Damiano - Direttore F. F. S.C. AFFARI GENERALI E LEGALI

Palaoro Ugo - Direttore Direzione Amministrativa

Salzillo Adelina - Direttore Direzione Sanitaria

Calicchio Giuseppe - Direttore DIREZIONE SOCIO SANITARIA

Micale Giuseppe - Direttore Generale Direzione Generale

Bortolato Claudia - Incaricato alla pubblicazione Delibere

Istruttoria redatta da: Confente Laura

Organigramma Proposto

2022 - 2024

Aggiornamento 2024

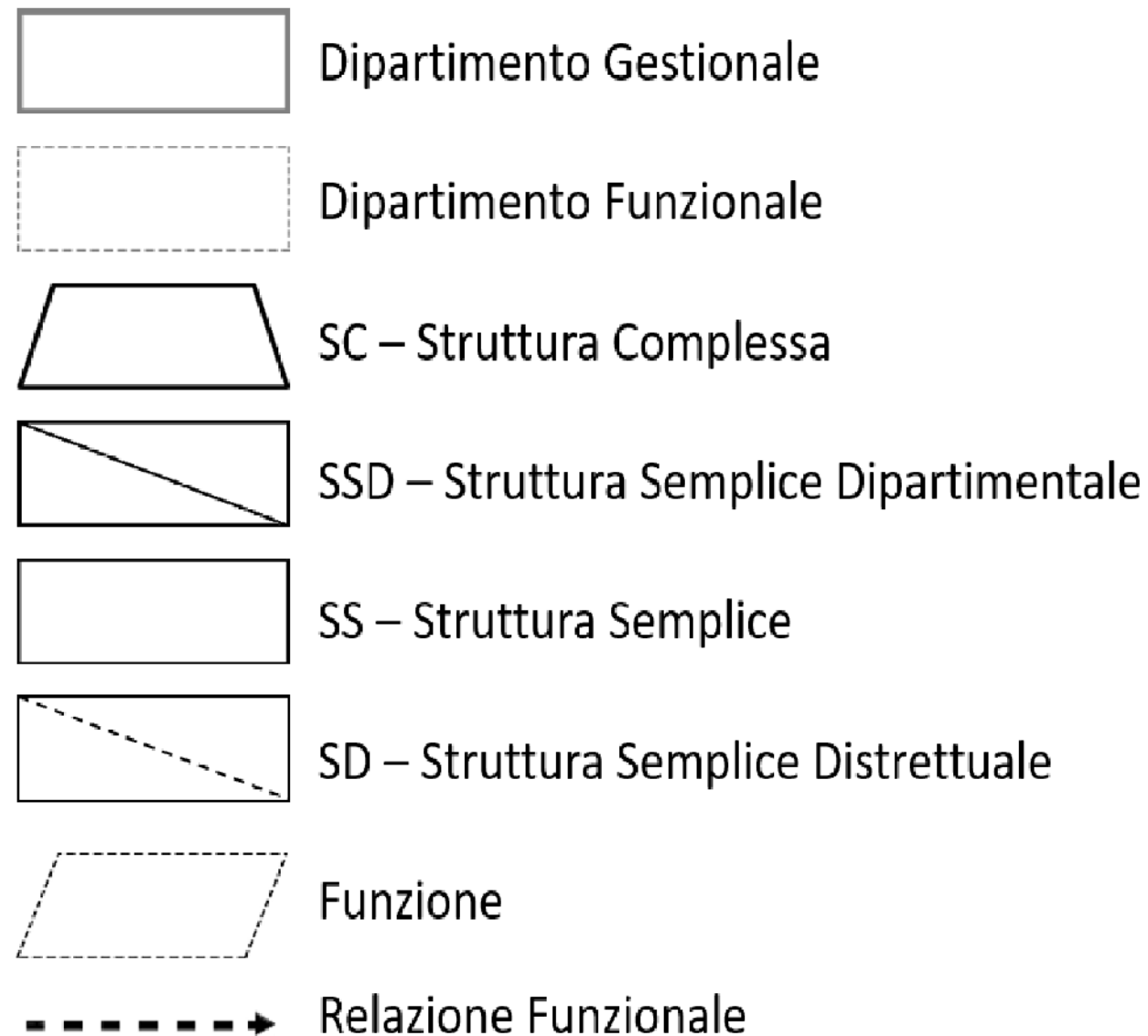
710 - ASST DEI SETTE LAGHI

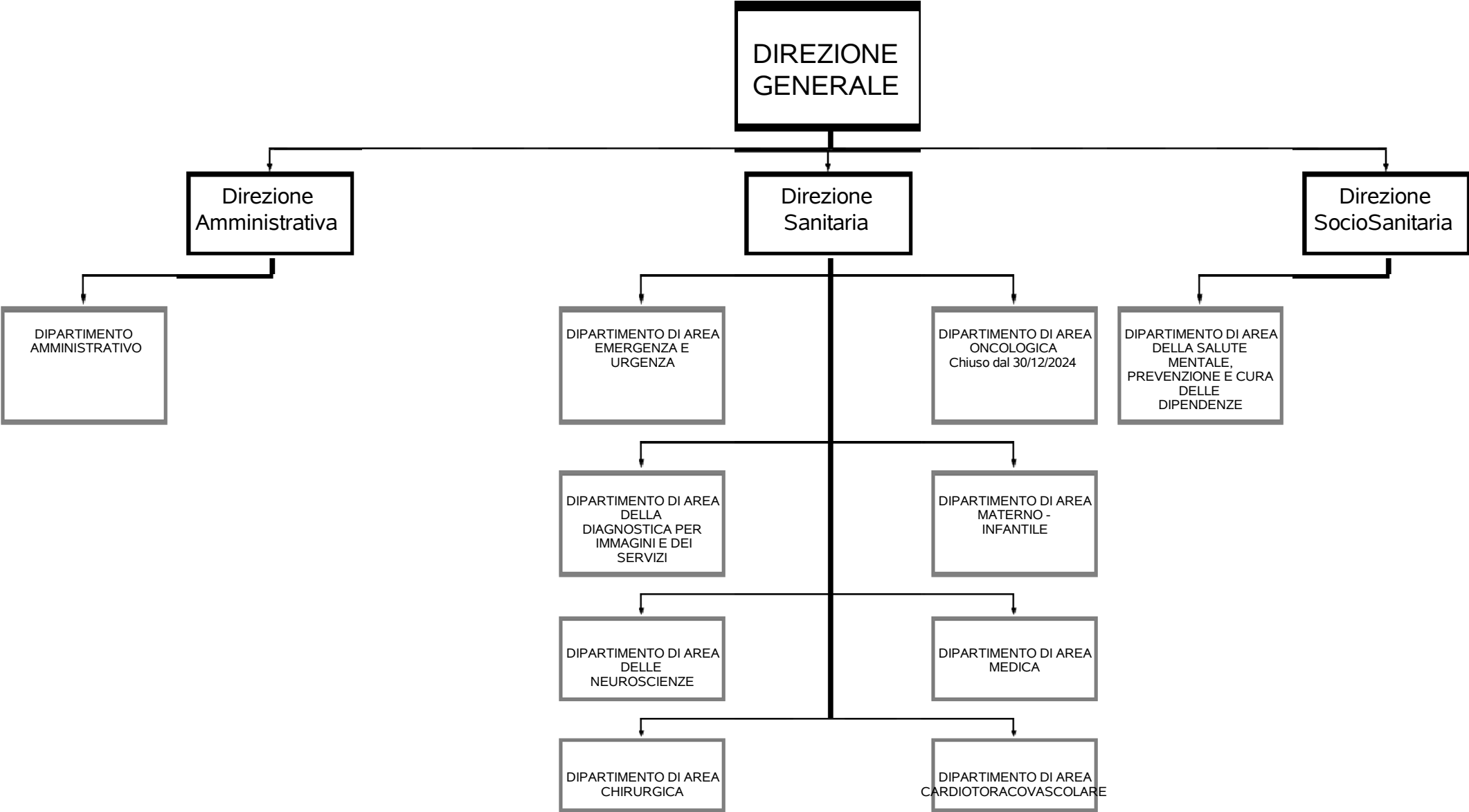
Sistema Socio Sanitario

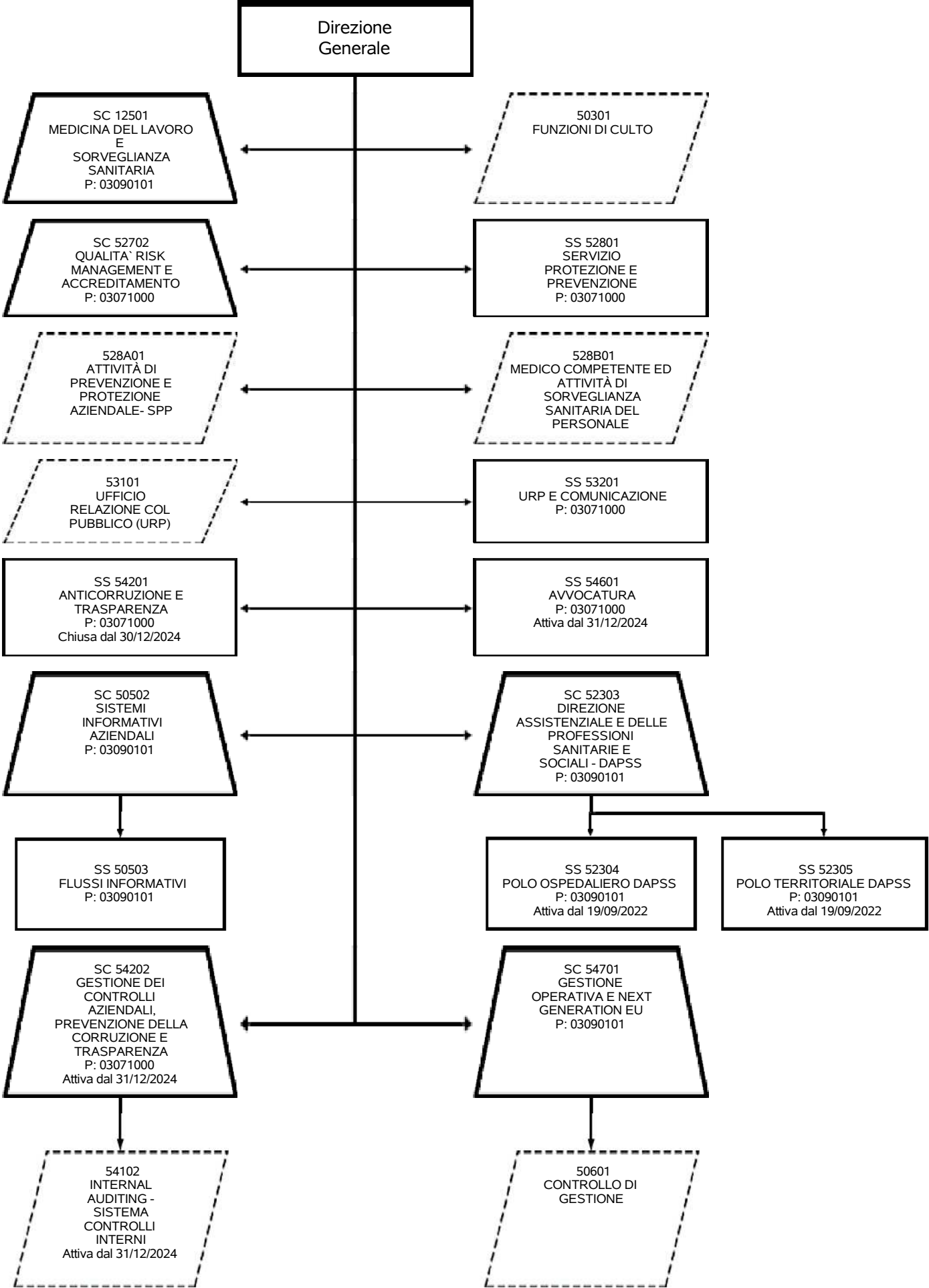


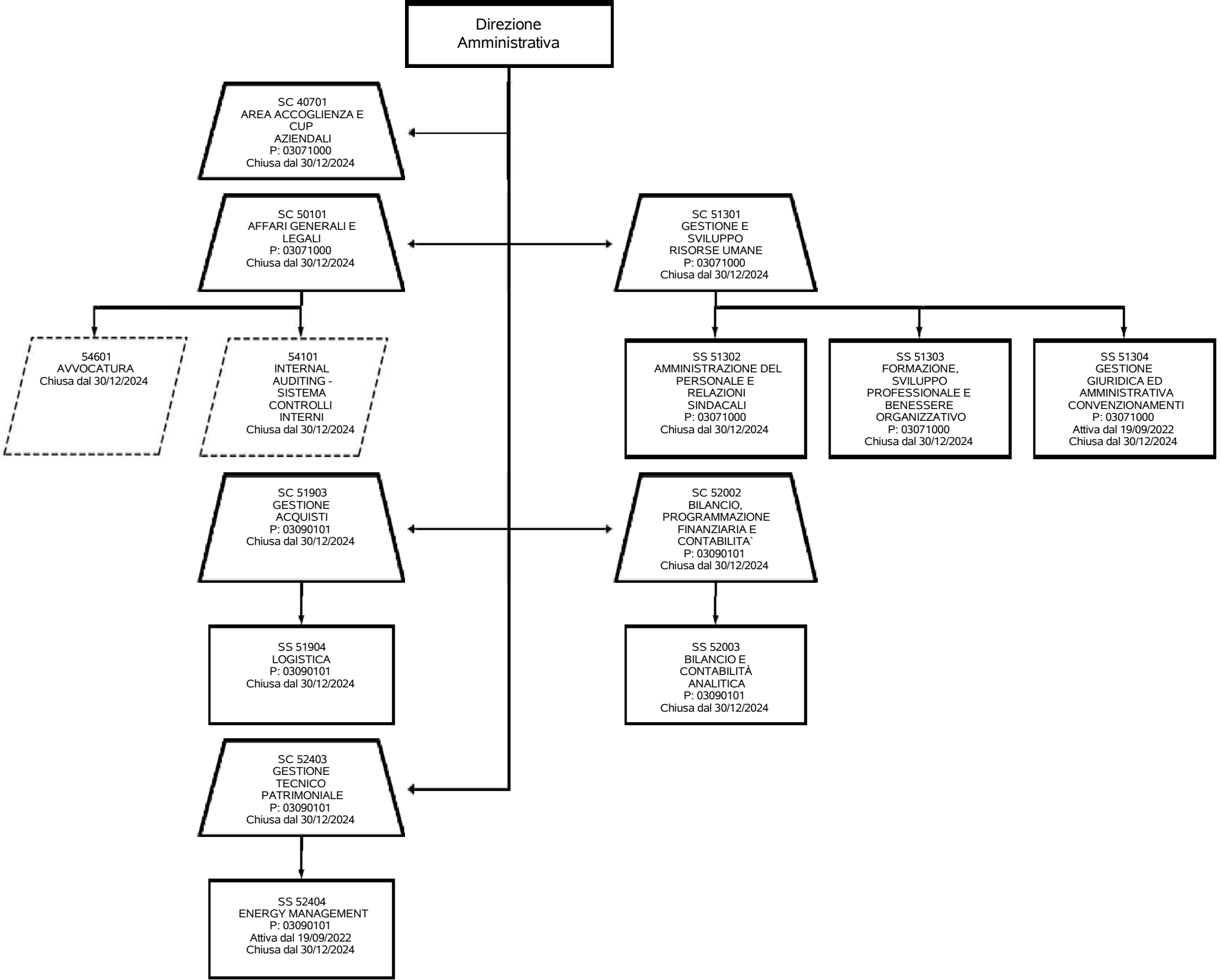
Regione
Lombardia

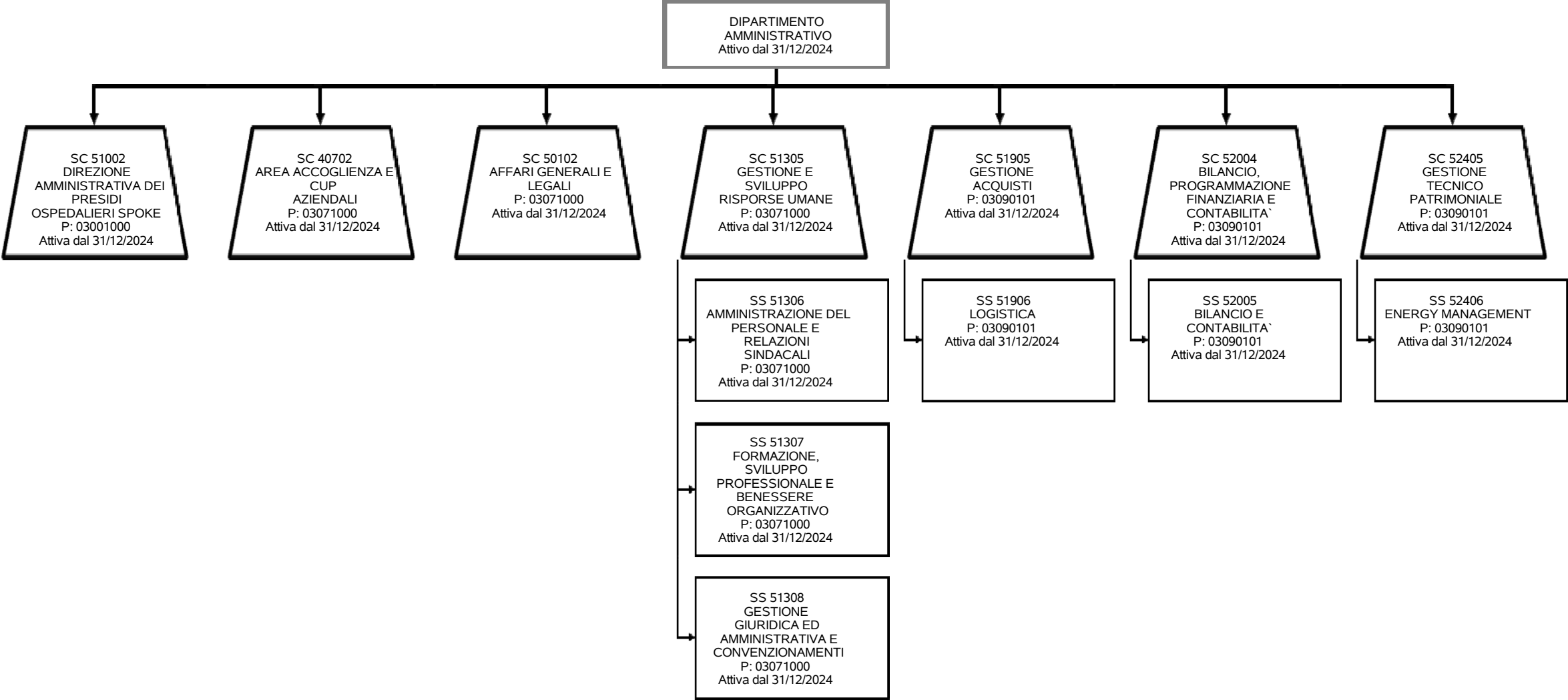
Legenda

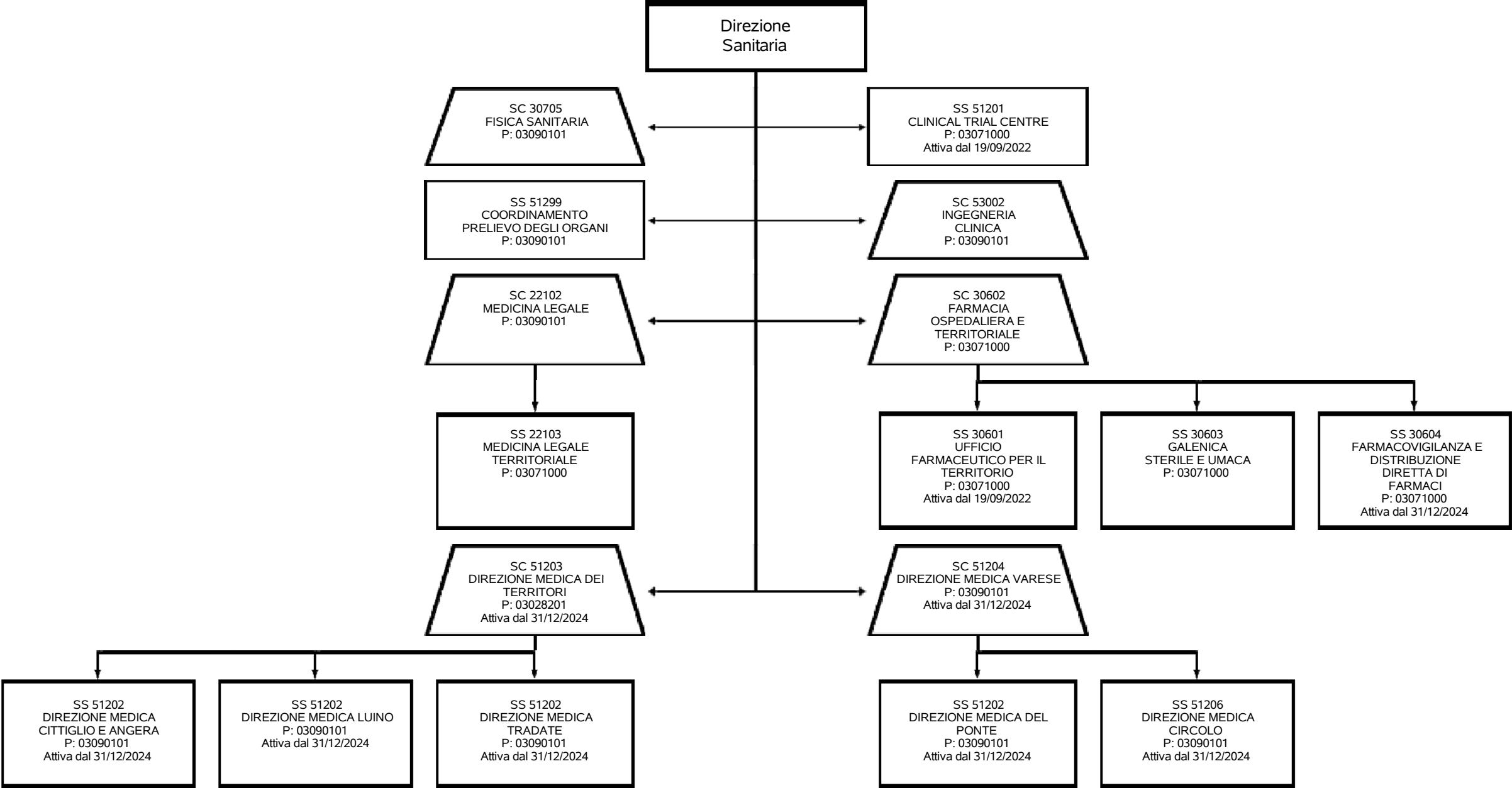


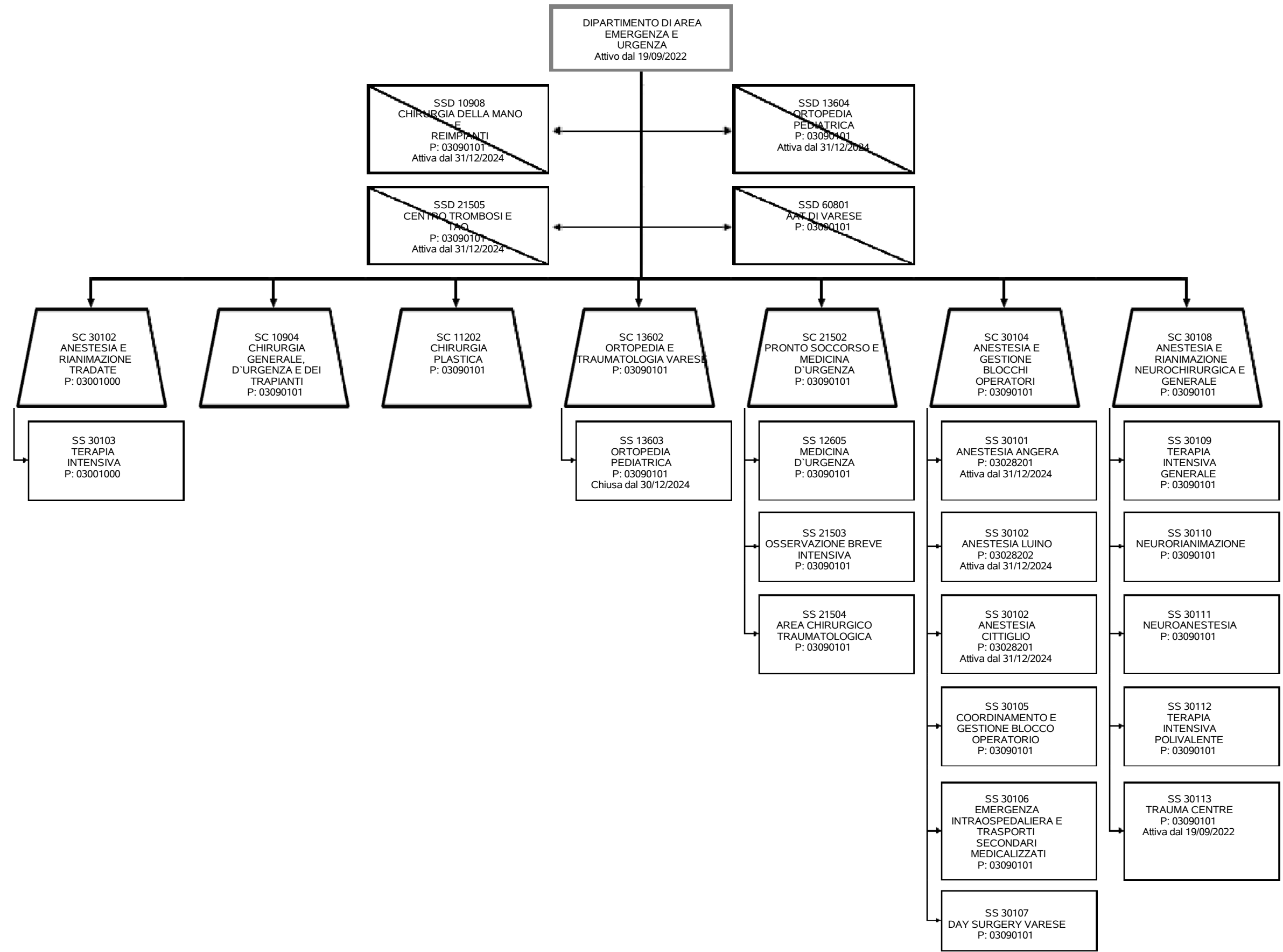


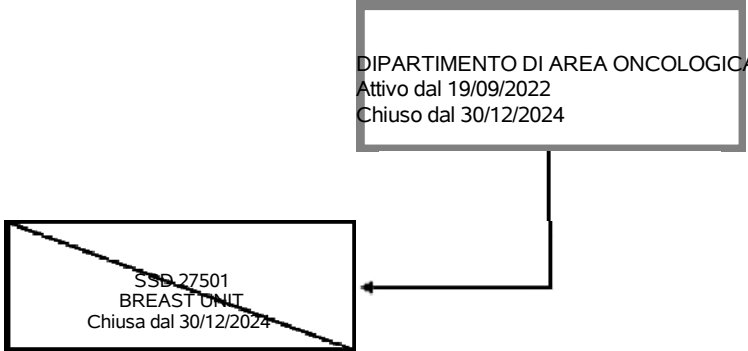


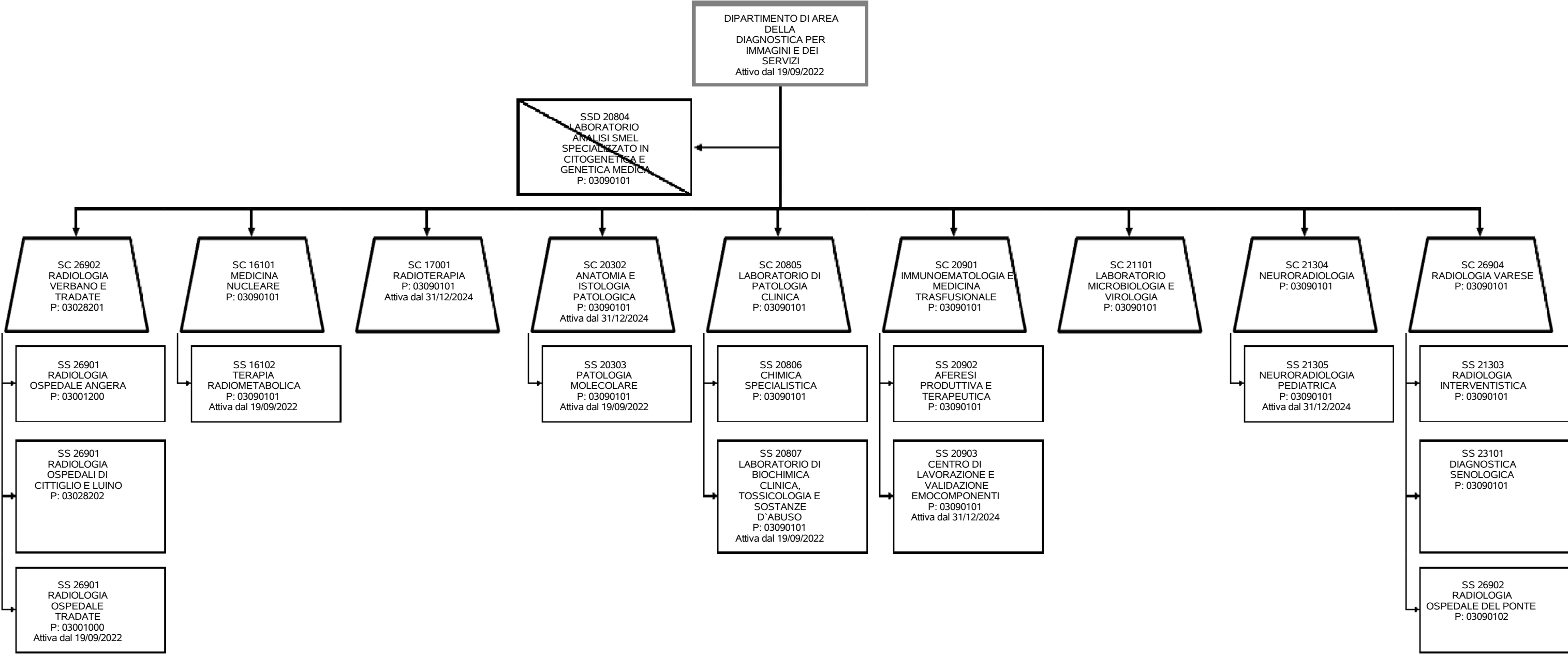


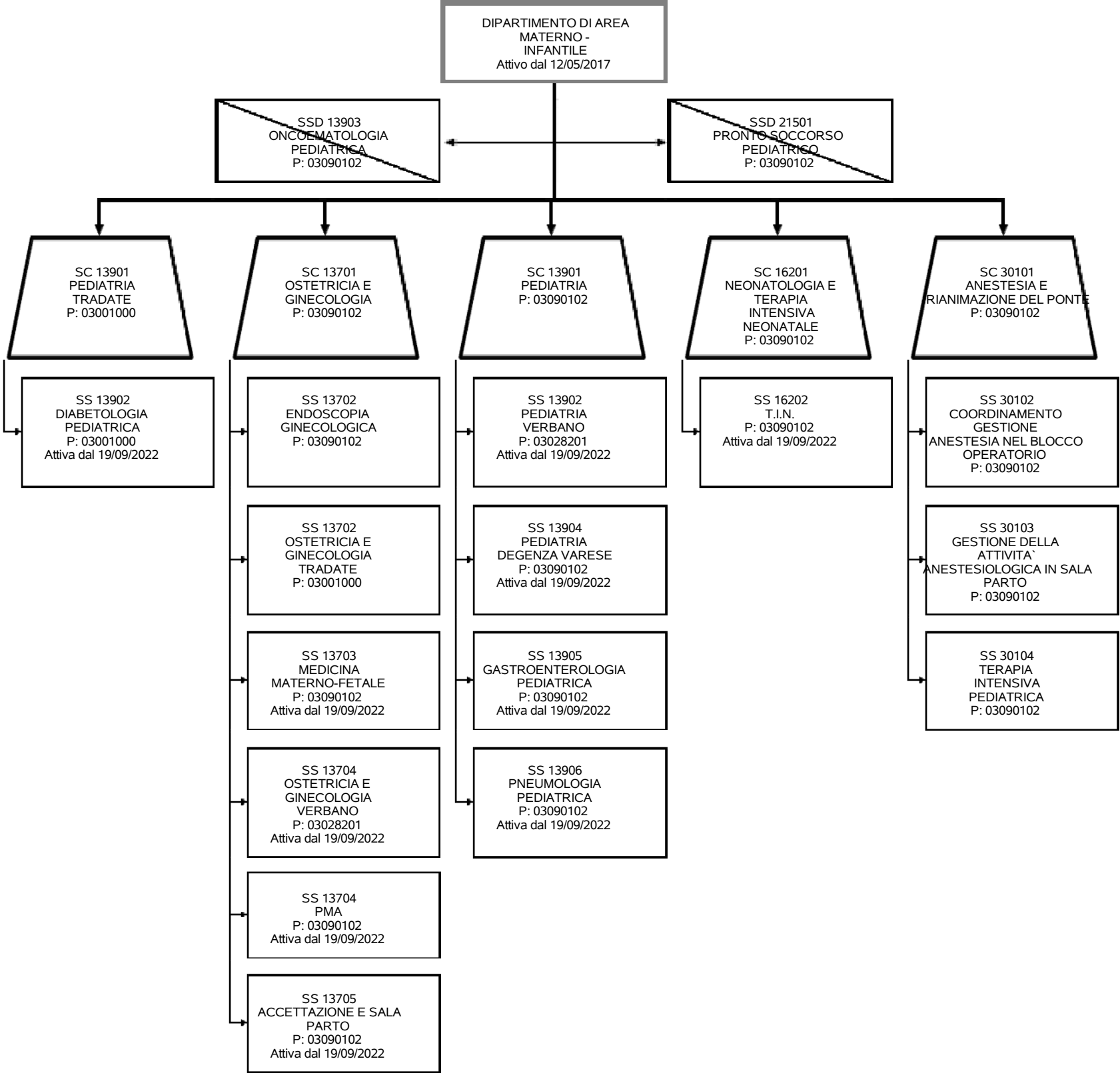


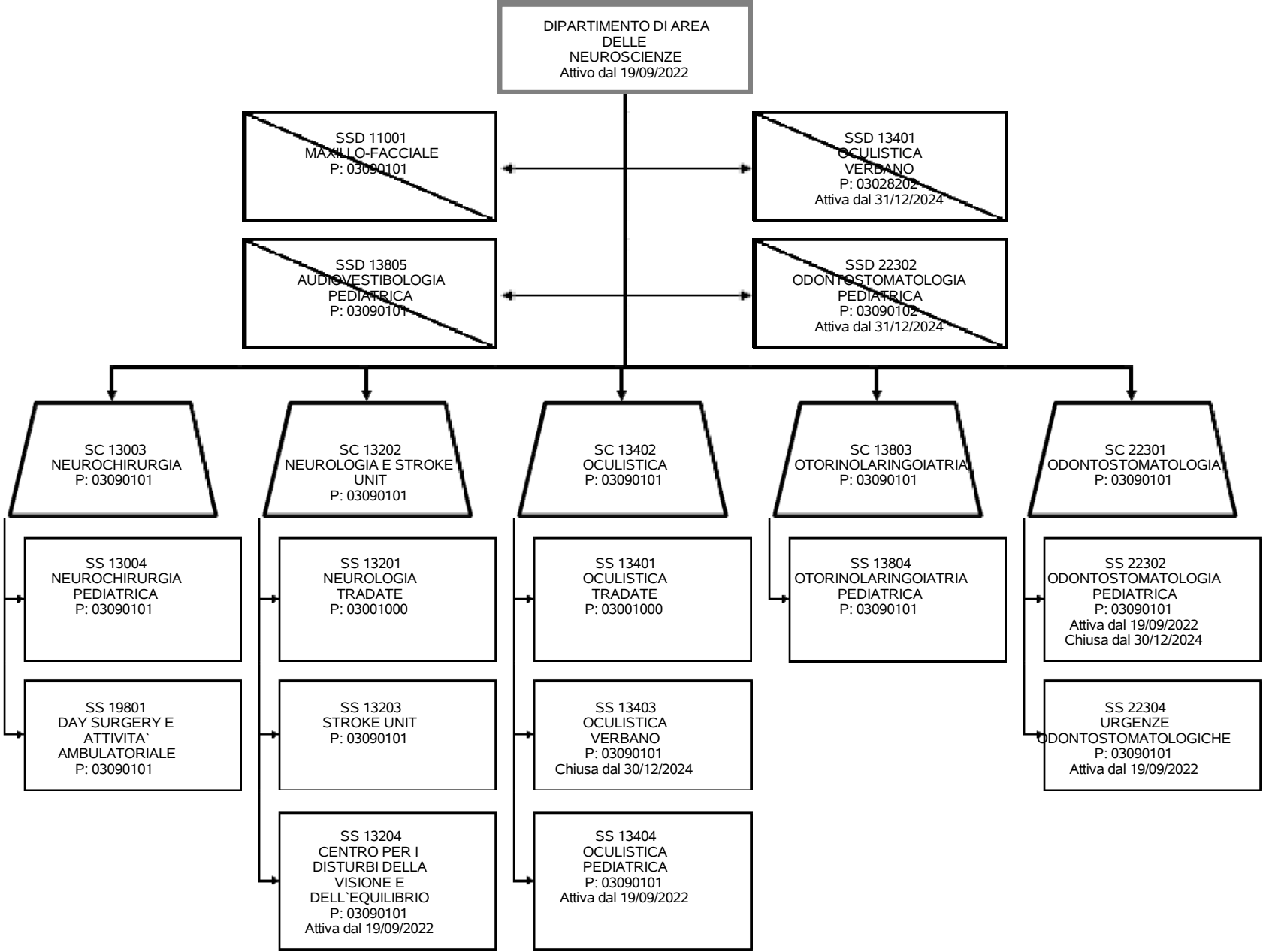


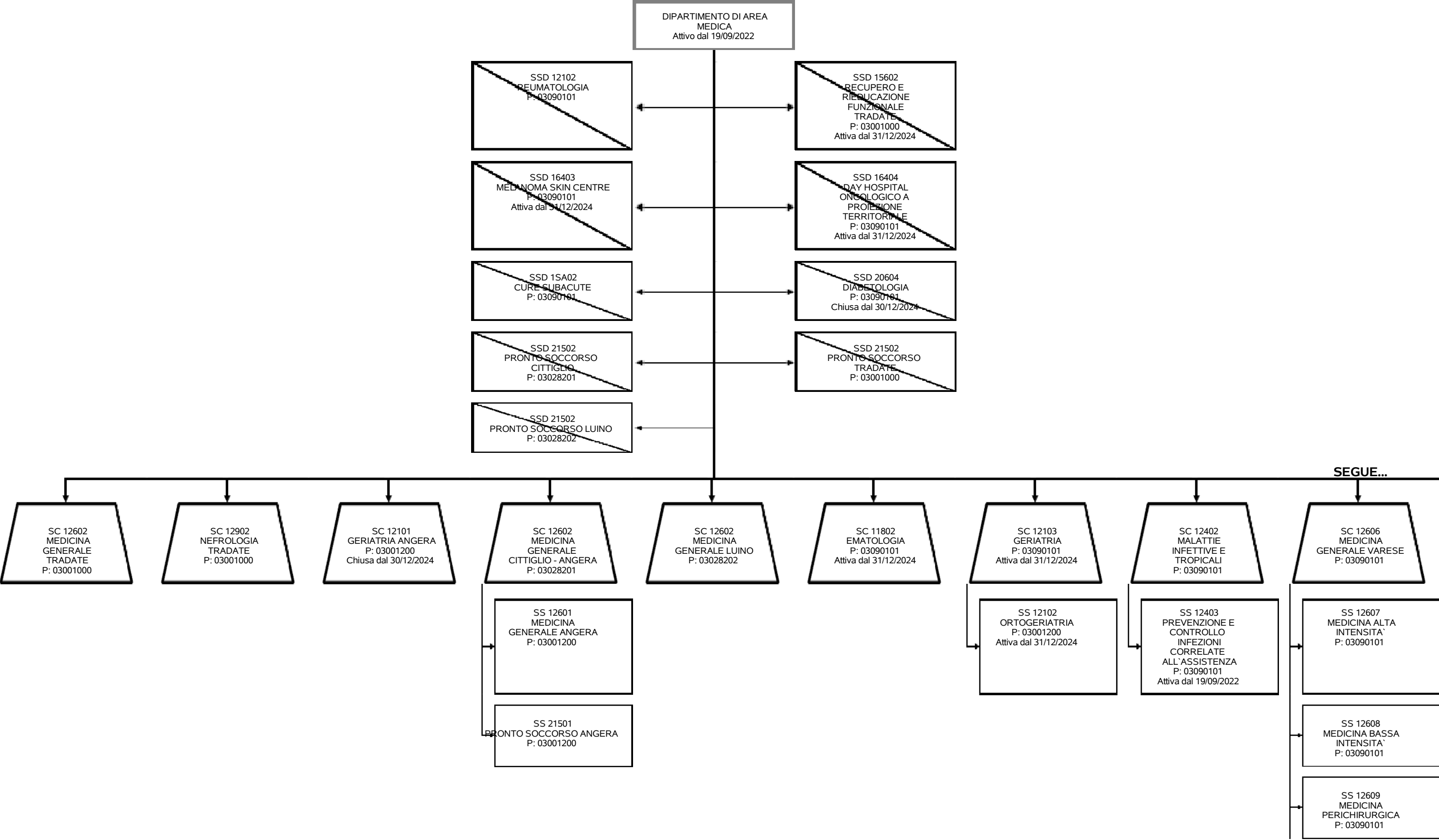








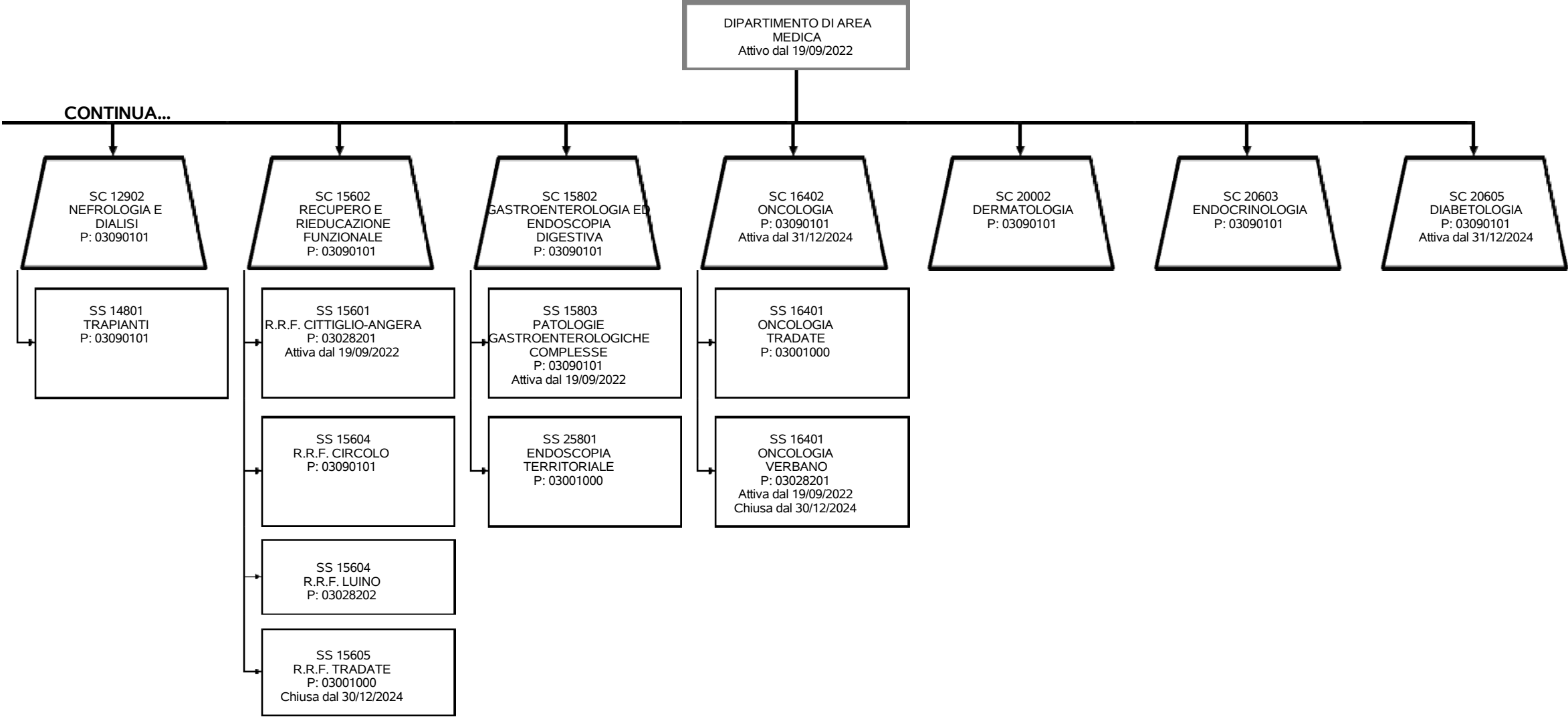


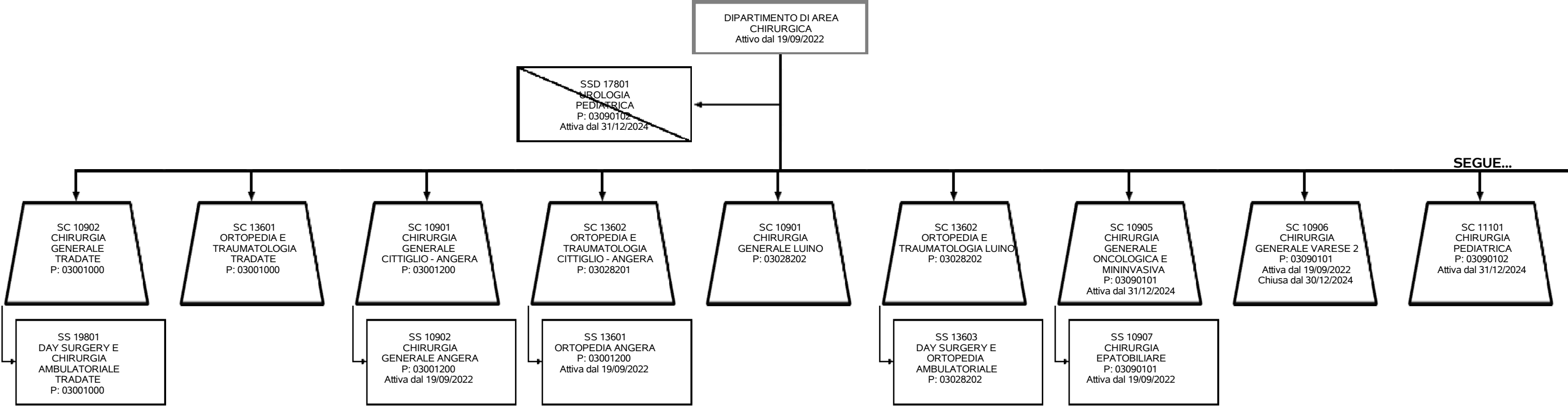


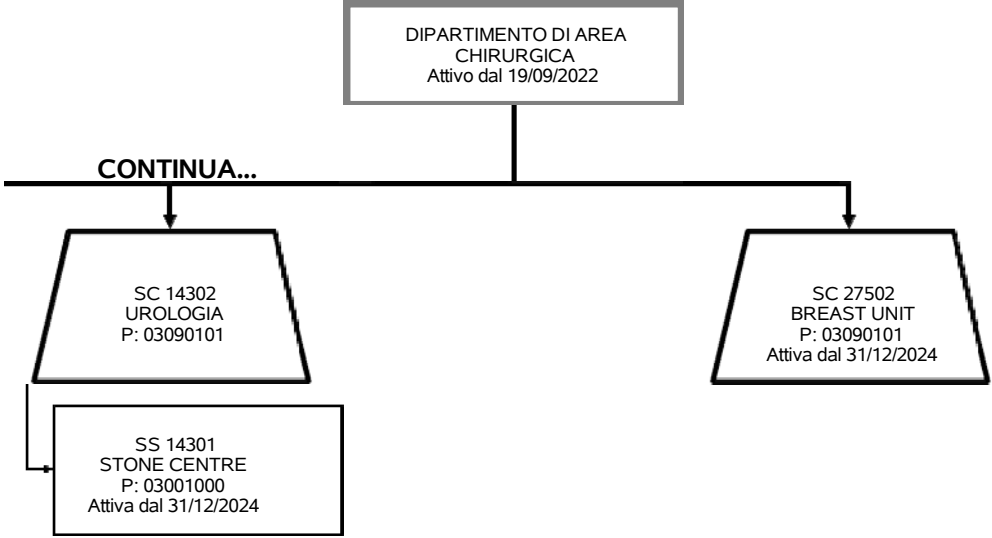
SS 12610
AREA MEDICA
MULTIDISCIPLINARE
P: 03090101
Attiva dal 19/09/2022

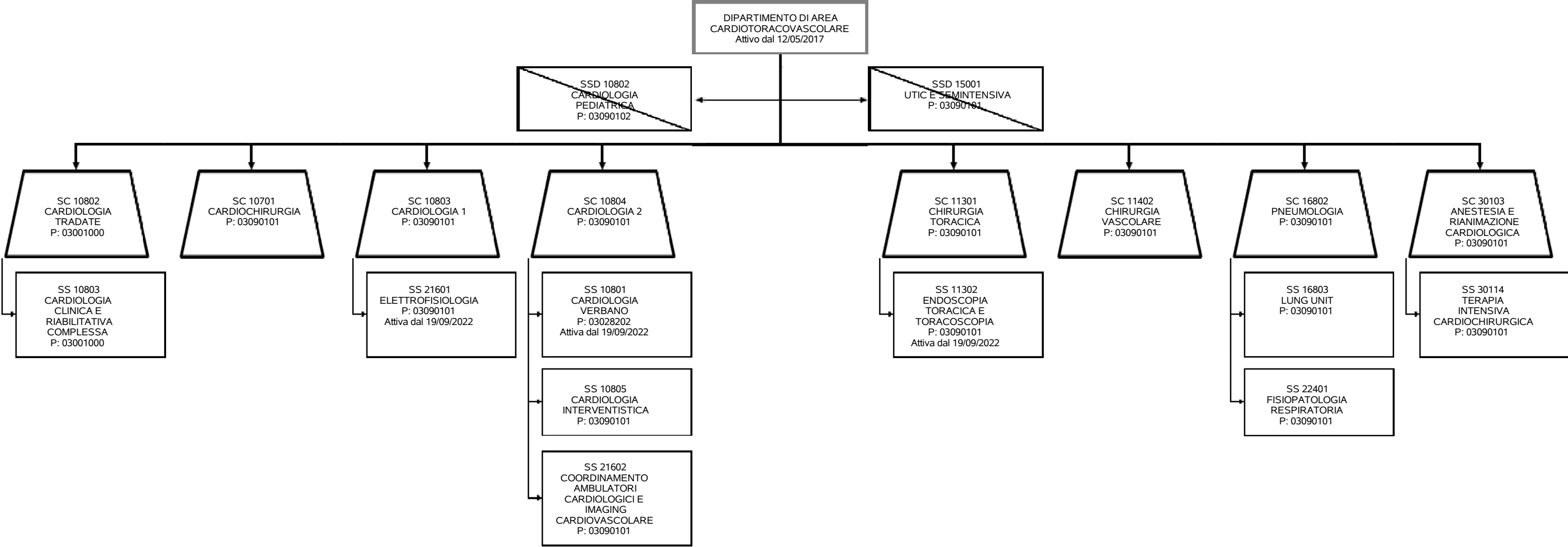
SS 30401
NUTRIZIONE
CLINICA
OSPEDALE -
TERRITORIO
P: 03090101
Attiva dal 31/12/2024

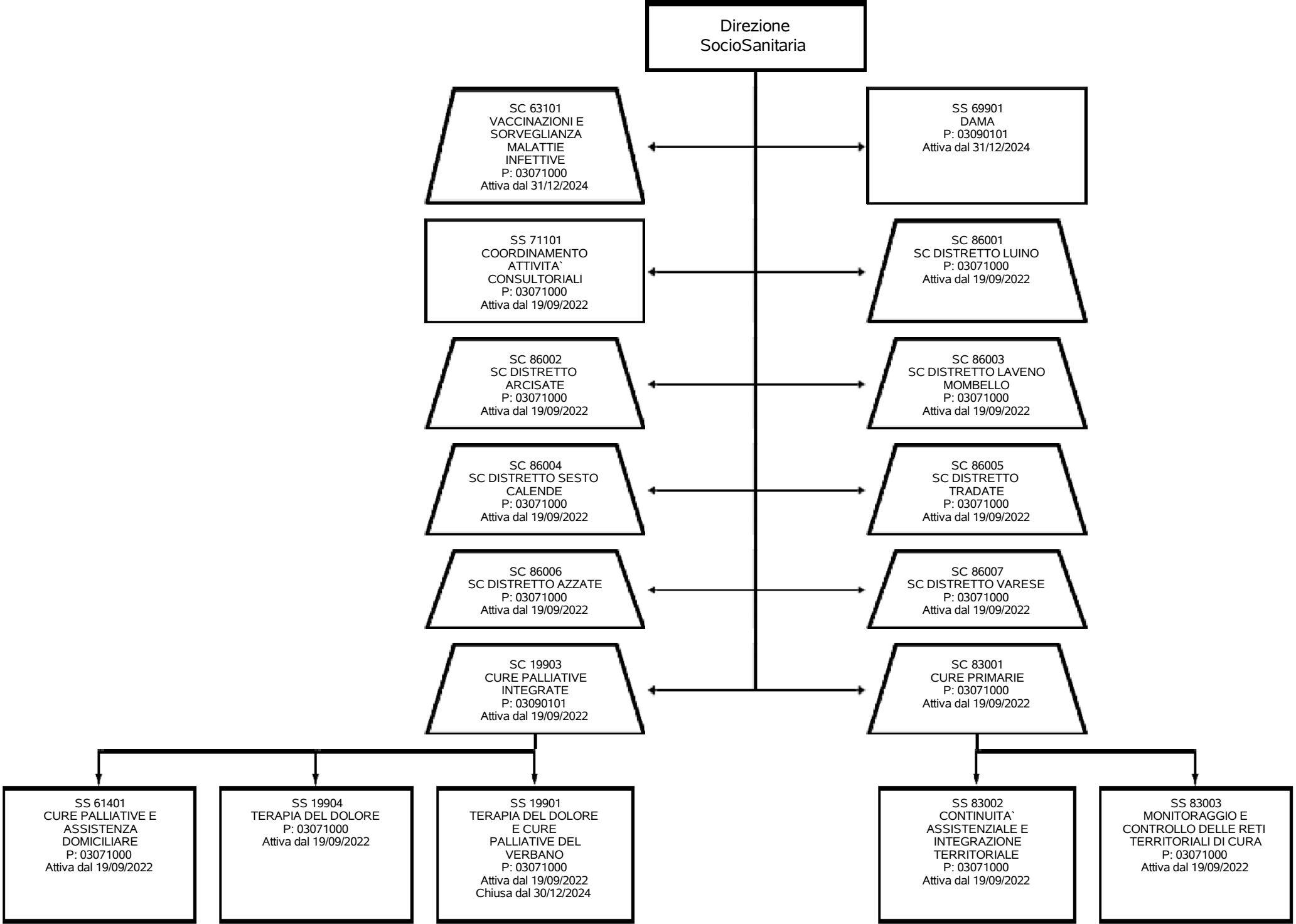
SS 30803
GESTIONE
ATTIVITA'
AMBULATORIALE
P: 03090101

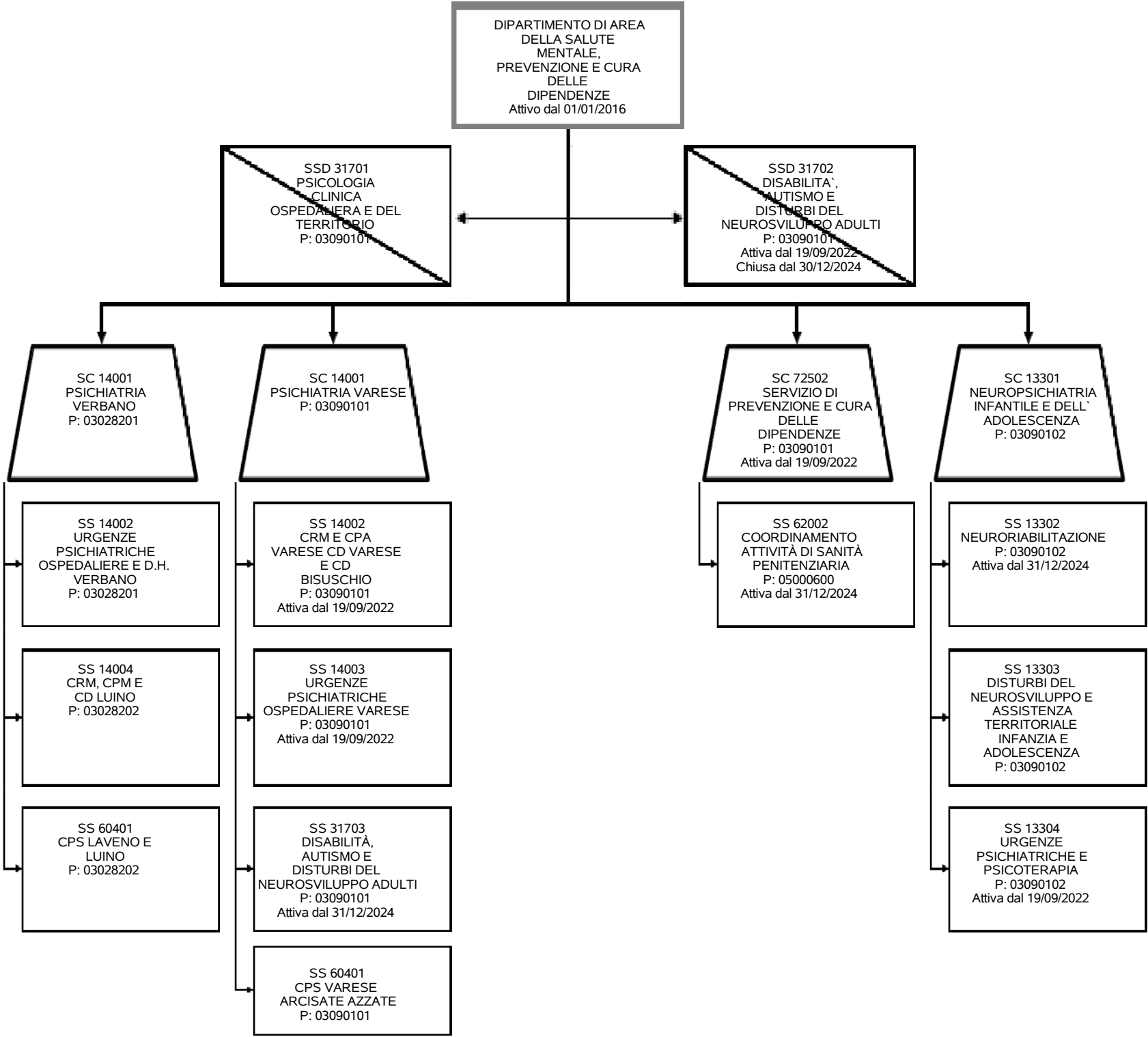


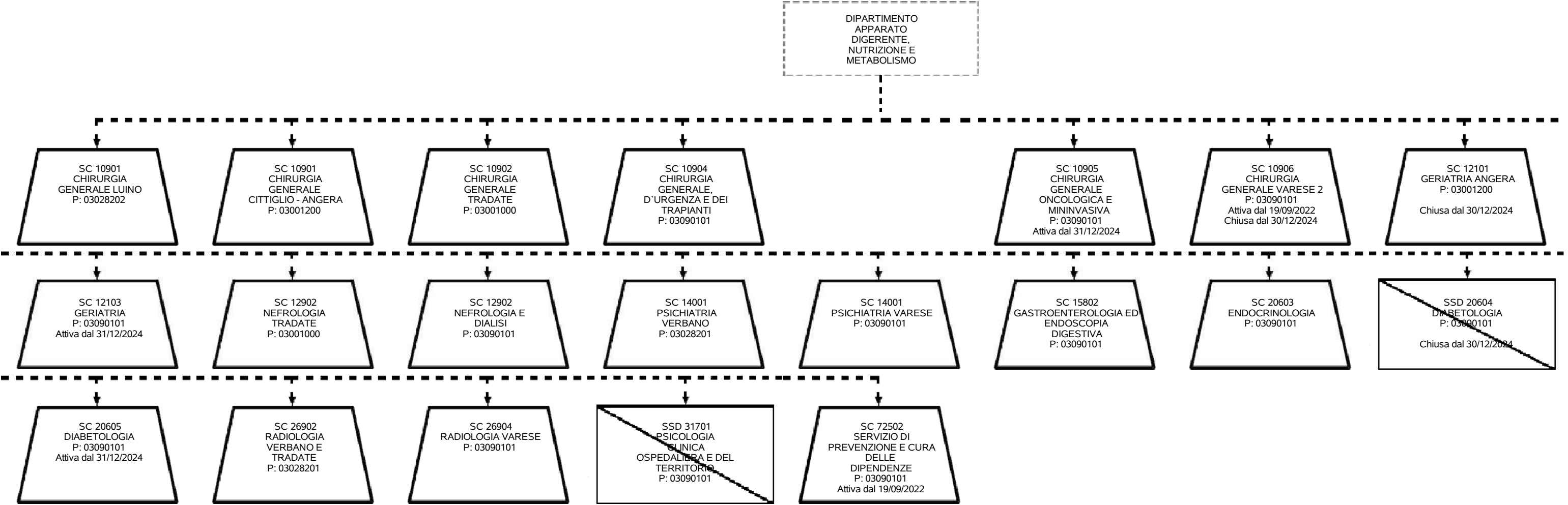


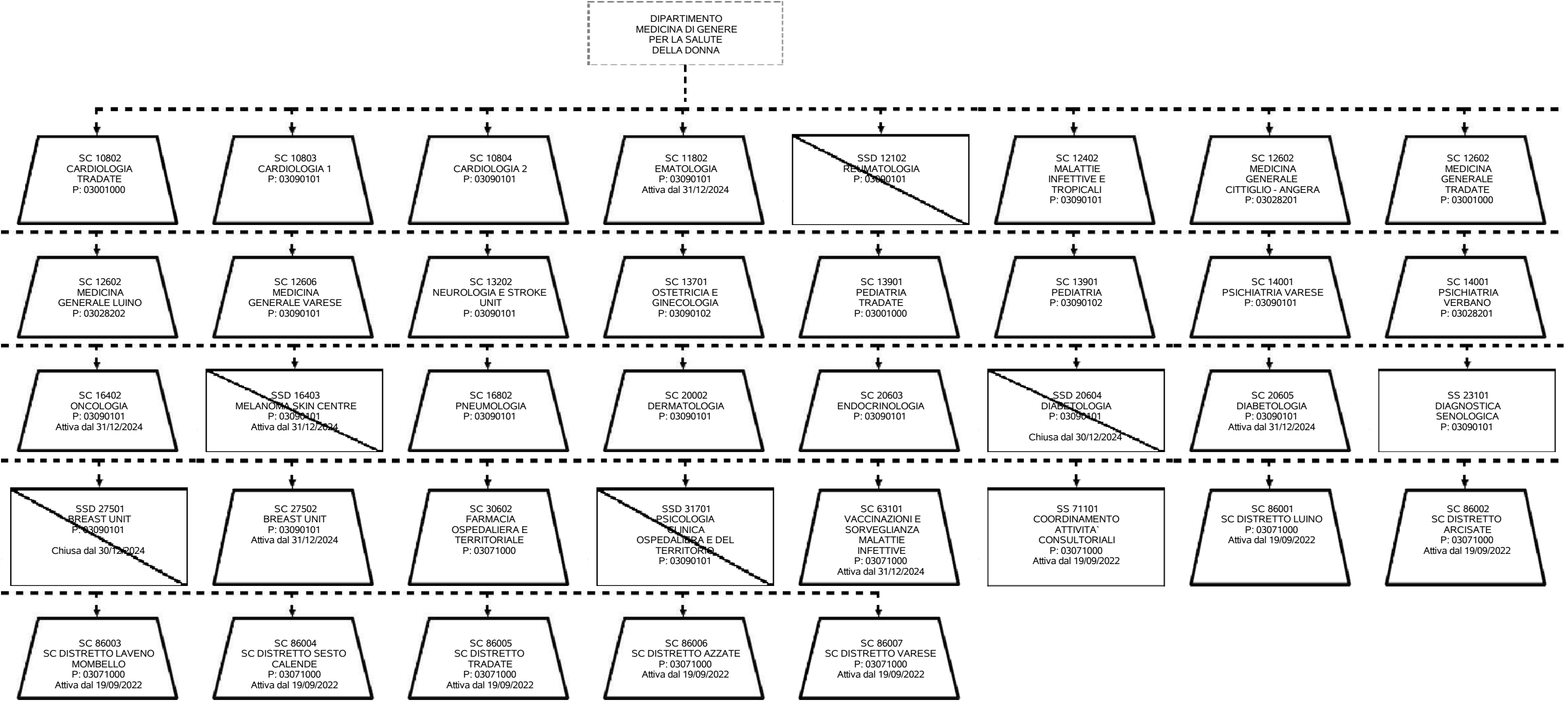


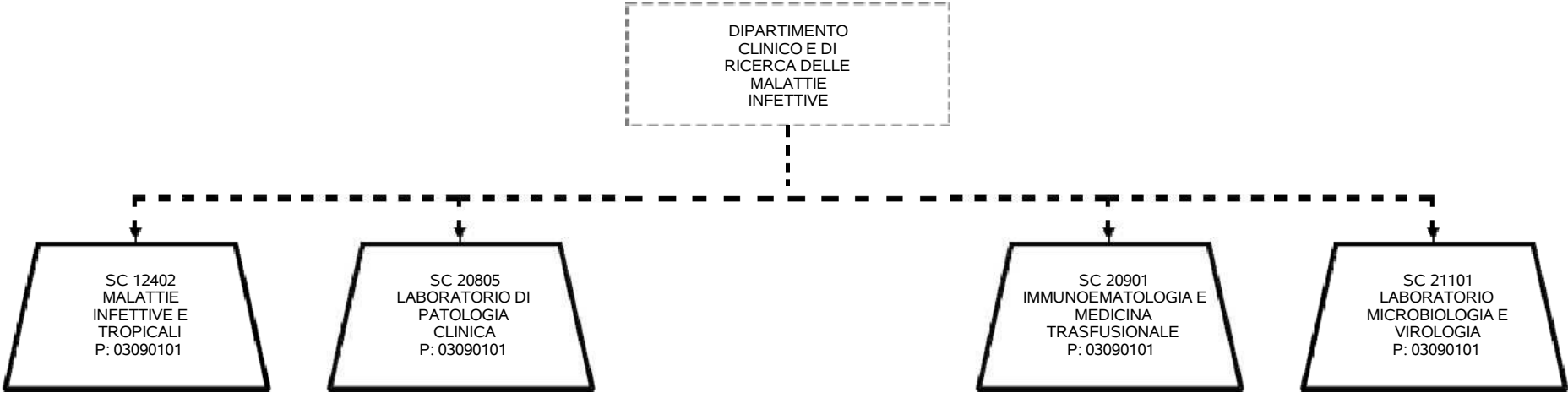


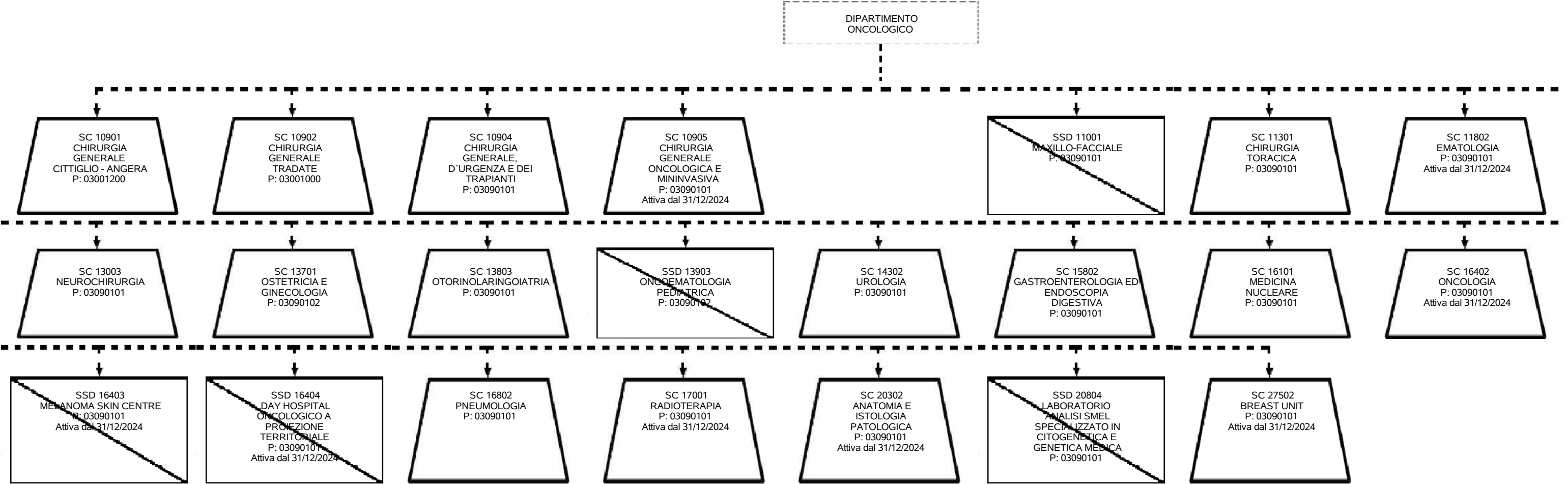


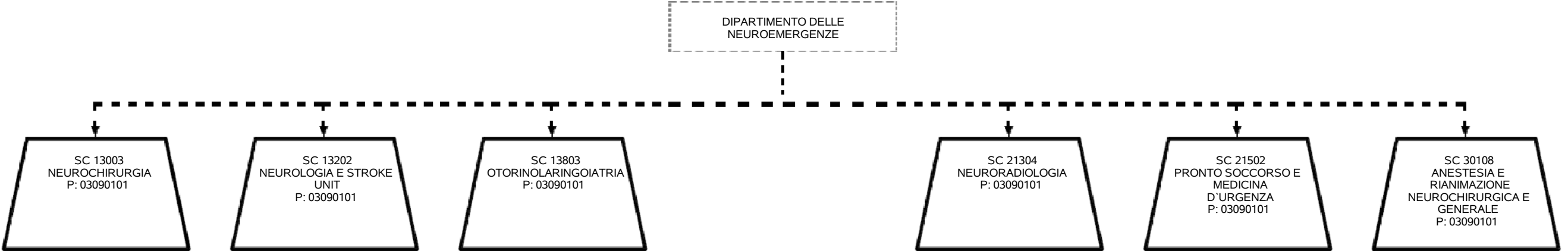


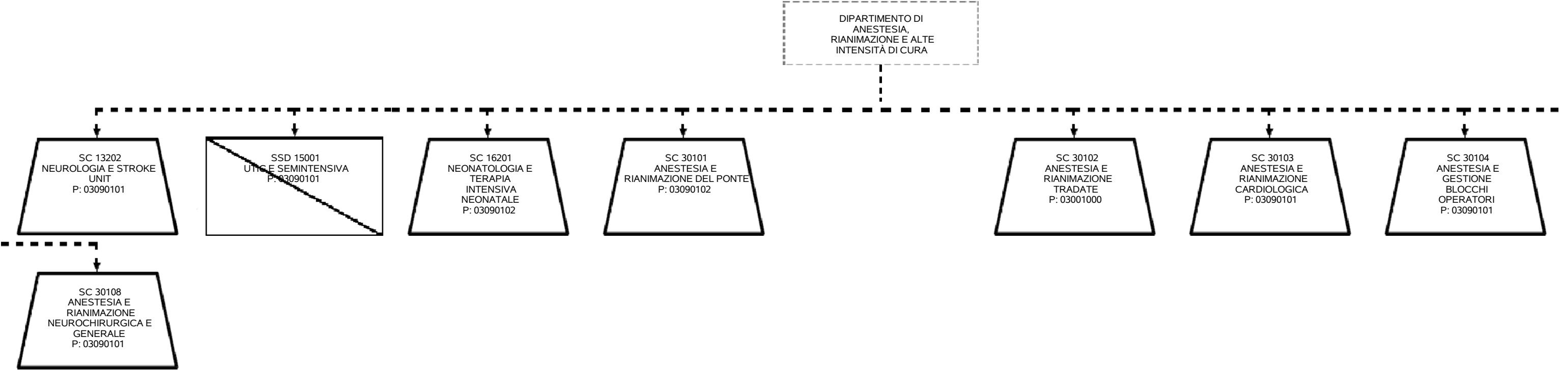


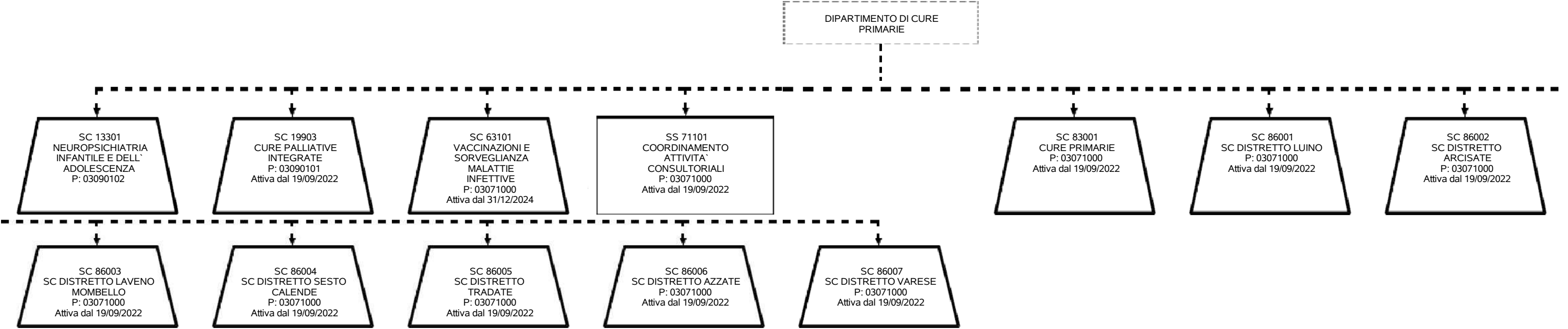


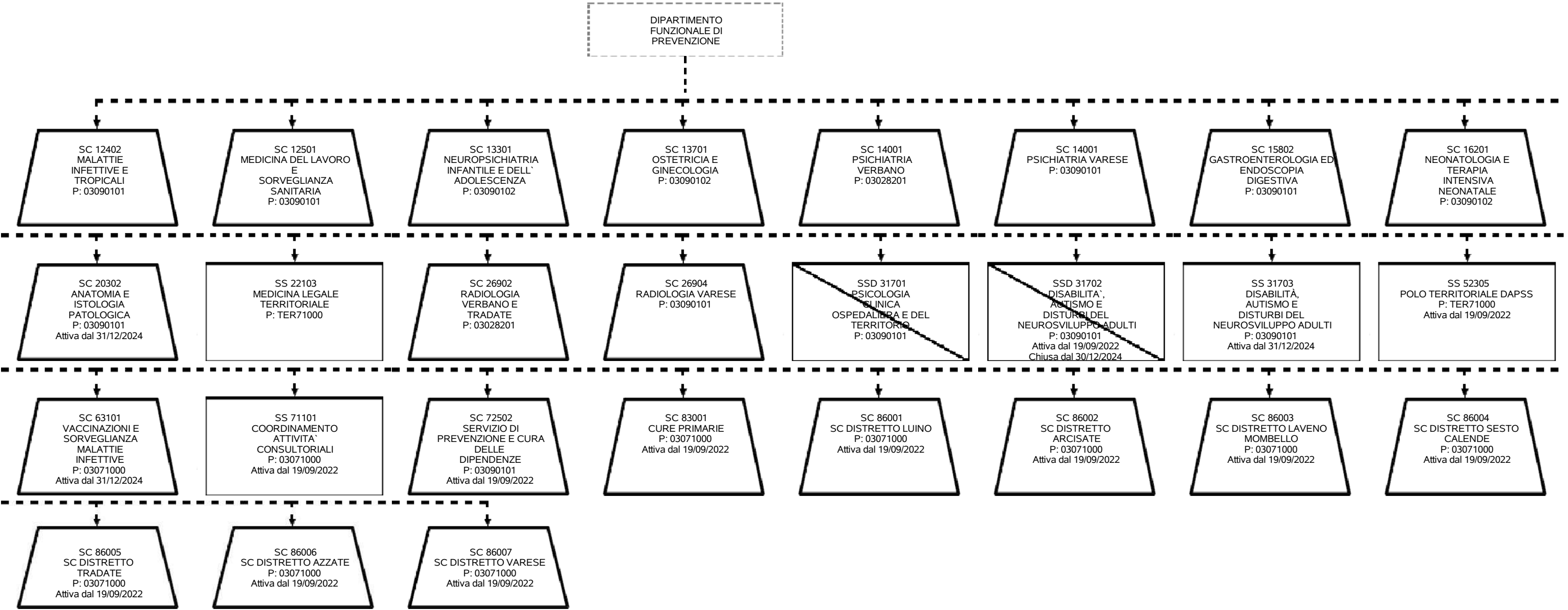


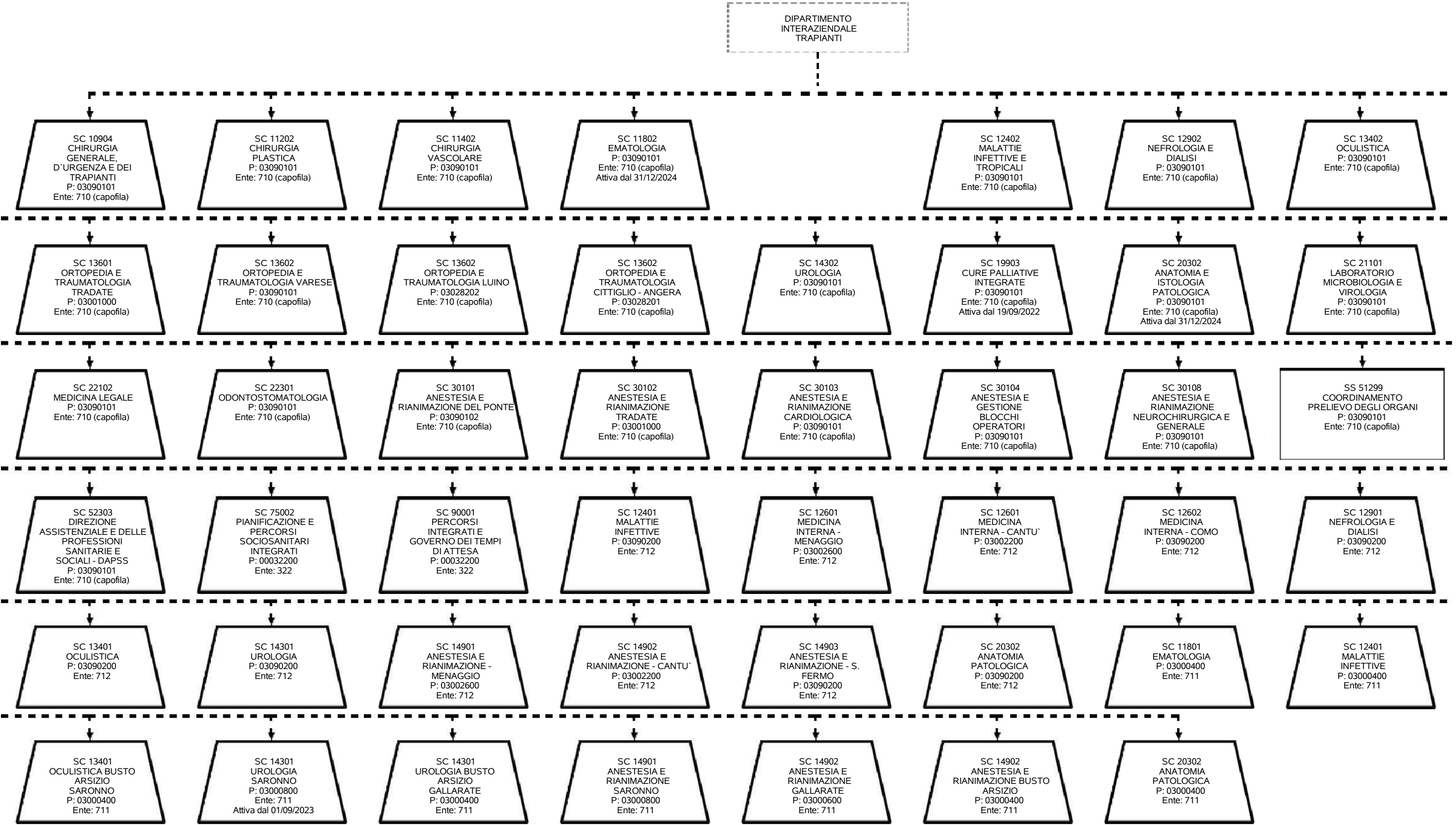


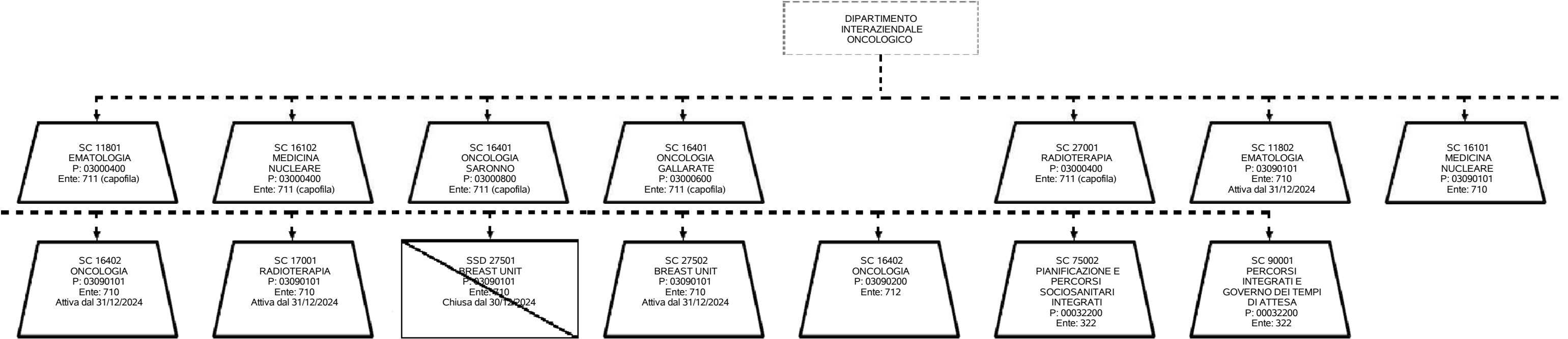


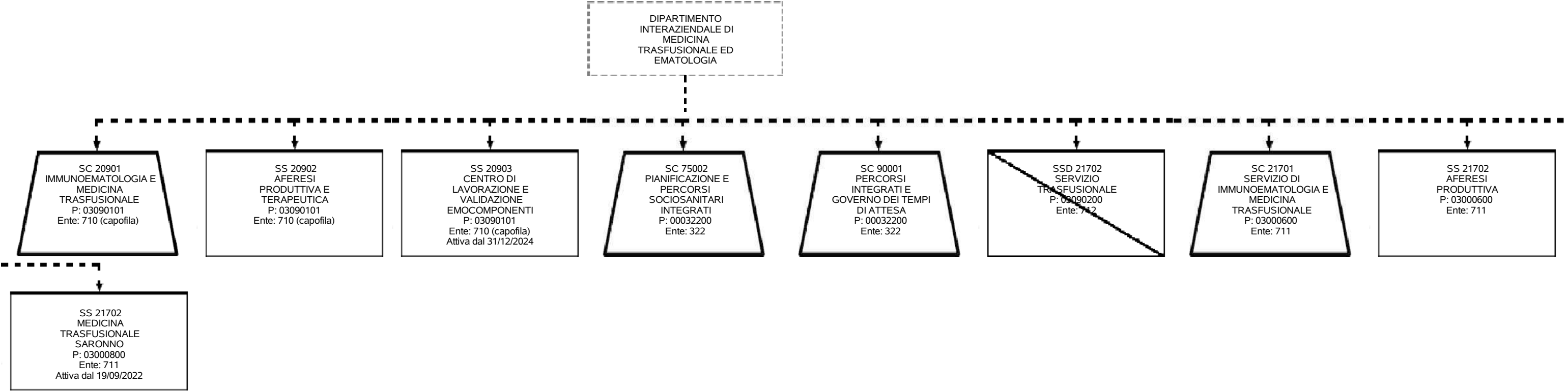


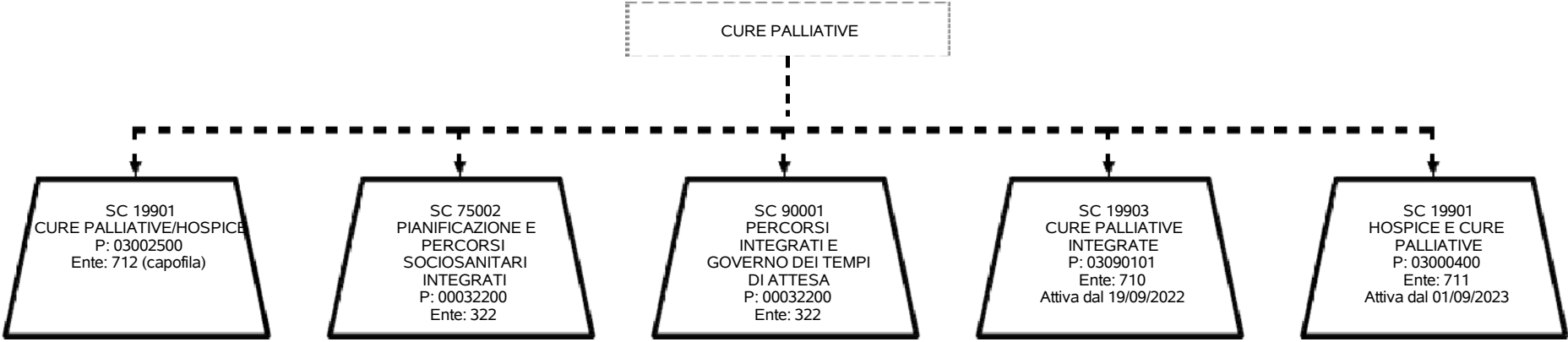












Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi

**AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DEI SETTE LAGHI
POLO UNIVERSITARIO**

Viale Borri 57 21100 Varese
Tel. 0332-278.111, Fax 0332-261.440

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 8 del 08/01/2025

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA DGR N. XII/3616 DEL 16.12.2024 AVENTE AD OGGETTO ``AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO (POAS) 2022-2024 DELL'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) SETTE LAGHI``

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio sul sito aziendale così come previsto dall'art. 32, comma 1, L. 69/2009, dal 08/01/2025 e vi rimane per quindici giorni consecutivi.

Elenco Firmatari

Questo documento è stato firmato da:

Ghilotti Damiano - Responsabile del procedimento S.C. AFFARI GENERALI E LEGALI

Ghilotti Damiano - Direttore F. F. S.C. AFFARI GENERALI E LEGALI

Palaoro Ugo - Direttore Direzione Amministrativa

Calicchio Giuseppe - Direttore DIREZIONE SOCIO SANITARIA

Iadini Anna Maddalena - Delegato Direzione Sanitaria

Micale Giuseppe - Direttore Generale Direzione Generale

Bortolato Claudia - Incaricato alla pubblicazione Delibere

Istruttoria redatta da: Ghilotti Damiano